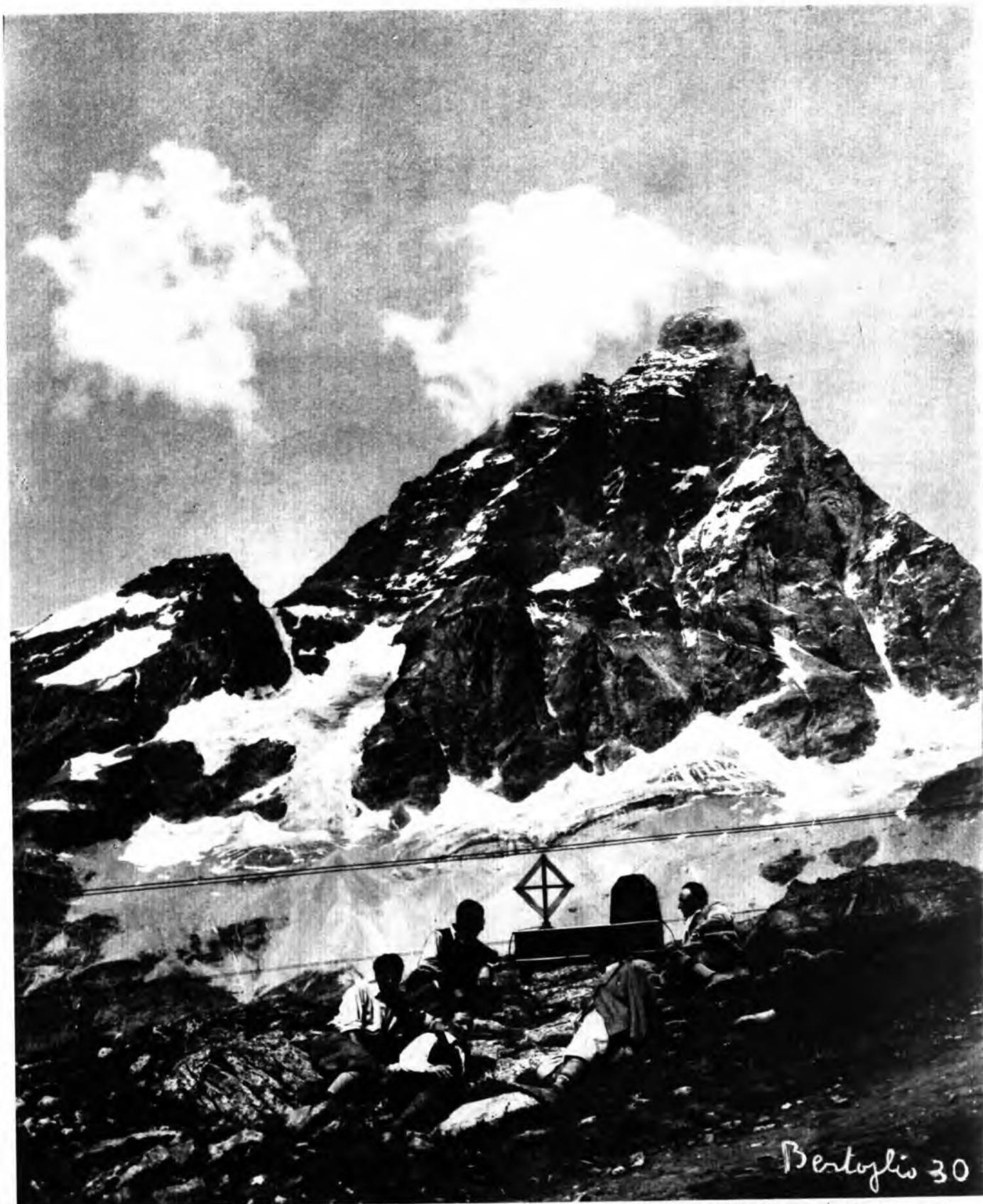


RADIOCORRIERE



In montagna, la Radio dispone totalmente di noi e ci popola la mente di immagini serene e luminose.

CONSTRUZIONE TOTALMENTE ITALIANA

10 ANNI DI PRATICA COSTRUTTIVA

**72
CA/8**



**5 WATT
USCITA
NON DISTORTI**

ARZ LVRA

72 CA
in cassetta

72 CA/R
in mobile con elettrodinamico

72 CA/G
in mobile con elettro-
dinamico e
fonografo

3
schermate
in alta frequenza

1
dectrice

3
in bassa
frequenza

ALLOCCHIO, BACCHINI & C.
INGEGNERI COSTRUTTORI

Corso Sempione, 95

MILANO

Telefono 90-088

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 070
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 38 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R. L. 30 - ESTERO, L. 75 -

UNA SENTENZA

L'avv. D'Amico, Pretore di Milano, chiamato a pronunciarsi su di una contravvenzione elevata a carico del signor Giovanni Boschetti, resosi colpevole a giudizio della locale polizia urbana, fa disturbi al vicinato perchè faceva funzionare nel suo negozio un altoparlante quando già erano suonate le 23, ha emesso una sentenza che merita di essere resa nota nella sua integrità. Completa ed approfondisce altri giudizi del genere.

o più precisamente l'art. 83 del locale regolamento di polizia urbana si riassume, la incensurabilità della condotta del Boschetti appare manifesta, e ciò non tanto perchè egli fu assistito dalla ragionevole opinione della validità della concessione conseguita, ma perchè fu sorretto dall'incontestabile diritto di secesso dagli osservanza degli articoli 67 o 68 della vigente legge di P. S. in virtù dei quali alla Autorità circondariale di polizia e soltanto a lei spetta (e ciò opportunamente ricordava — allo scopo di evitare al riguardo abusive intransigenze di altre autorità — il Ministero degli Interni in una sua recente circolare) la disciplina degli apparecchi radiofonici con altoparlanti in luoghi pubblici aperti al pubblico.

Osserva il Pretore di Milano: «Nel caso che ne occupa non si ravvisano estremi di reato; il fatto si è svolto in una sfera di legalità che lo sottrae, non solo alla sanzione della norma speciale su ricordata, ma anche a quella, d'ordine generale, di cui all'art. 457 C. P.

«Anzitutto sta per certo che se anche volesse riscontrarsi nel funzionamento di un congegno radiofonico l'esercizio di quelle arti rumorose contemplate nell'art. 101 in parola e da esso vincolato a restrizioni di orario, nessun appunto potrebbe muoversi al Boschetti per aver attivato il proprio apparecchio oltre quei limiti di tempo, essendogli ciò stato consentito dall'esplicito permesso all'uopo rilasciatogli dalla Questura e da lui chiesto in conformità della condizione — derogativa del divieto — espressa nella regola in discorso. Parimenti è da escludersi che il suo operato suoni violazione al precetto dell'articolo 457 C. P.

«Invero va chiarito che questo articolo e le disposizioni sussidiarie che lo integrano involgono un concetto di relatività, in base al quale il disturbo alla quiete ed al riposo dei cittadini risulta arbitrario e quindi ineliminabile soltanto se le manifestazioni che lo determinano si addimostrano sfornite dei requisiti della legittimità: come nel caso che non servano a necessità di interesse collettivo, tollerato, implicitamente, ammesso e esplicitamente riconosciuto dagli organi competenti.

«Chè la ragion d'essere di questa norma e delle altre similari si identifica nel bisogno di attenuare — il più che possibile — il disagio derivante alla tranquillità dei singoli dal tumultuoso ritmo della vita moderna: ma sempre in modo, però, che nel contrasto fra le comodità dei primi e le esigenze della civiltà, queste e non quelle abbiano il sopravvento. Ora, sulla stregua di questo principio, desunto da un tradizionale criterio interpretativo dell'articolo 457 C. P. (al quale l'art. 101

venzione non aveva ragione di essere.

Niente da osservare e da aggiungere in linea di fatto e di diritto.

Ma ci sono casi e casi e, nell'interesse della radiodiffusione, preso atto della felice ed equa soluzione dell'episodio milanese che consacra, come abbiamo detto, con le parole di un giudice, quanto da tempo andiamo scrivendo, sentiamo il dovere di aggiungere qualche altra cosa ad evitare che il riconoscimento del diritto di uso porti qualcuno a cadere nell'a-

buso, il che potrebbe provocare dei provvedimenti che torneranno di danno alla generalità.

Altro è usare e altro è abusare e purtroppo c'è anche chi abusa, con danno della radio e tormento del prossimo.

La voce della radio non può essere confusa con altre voci della strada che lacerano le orecchie ed urtano i nervi: è pacifico. Ma può diventare, e siamo noi i primi a riconoscerlo, perturbatrice della pubblica quiete quando, chi ne dispone, non mostra di avere intelligen-

za e moderazione. Il prossimo, qualunque esso sia, ha diritto di non essere infastidito e fastidioso, non meno degli schiamazzi notturni e di altri rumori della strada, può essere anche la voce della radio se si diffonde alterata o imperfetta. Pretendere dei consensi con una trasmissione eccessivamente disturbata è assurdo: logiche sono le proteste quando musiche e parole, attraverso altoparlanti difettosi, si trascinano in urla tempestose o in assordanti clamori.

La radio può costituire per



Giudizio inequivocabile. La voce della radio, anche quando dall'altoparlante di un esercizio pubblico dilaga nella strada, non può essere ritenuta perturbatrice della pubblica quiete; non può essere posta tra quei rumori inutili e tormentosi che la legge giustamente provvede ad eliminare.

Entrata da poco a far parte del grande coro che rappresenta la nuova civiltà non può essere soffocata per i capricci di pochi misonoisti.

Il proprietario di un esercizio pubblico, se è in regola con l'Autorità per la licenza, può, stando al lucido e motivato giudizio del magistrato milanese, servirsi del suo altoparlante senza timore di cadere in contravvenzione. Non c'è penalità, se non si oltrepassano i limiti di tempo fissati dalla concessione. Aperto l'esercizio può funzionare anche l'altoparlante.

Rimasto nei limiti della concessione il Boschetti non ha abusato del suo diritto; anche alle 23 poteva far funzionare il suo apparecchio: la contrav-

un esercizio pubblico un'attraente vetrina ed un proficuo richiamo, ma la trasmissione ha da essere limpida e buona la modulazione; tutte cose che non si ottengono se si abbandona l'apparecchio a se stesso. Congegno delicato, esso deve essere sorvegliato con intelligenza, usato con accorgimento: solo così si limitano i disturbi e non poche alterazioni scompaiono. Perché la gente si arredi incuriosita e si soffermi diletta e ne venga fuori il beneficio, ci vogliono trasmissioni buone. Conciliano tutti. E se anche c'è uno che si lagna e magari sollecita, provoca dei provvedimenti che sono poi destinati a cadere, ci sono cento che si rallegrano!

La trasmissione difettosa diftuse attraverso ad altoparlanti forzati o rauchi fanno fuggire i cento ed è molto se resta l'uno, che può essere il bottegaio, ma può essere anche

l'Agente urbano che applica, e non senza ragione, la contravvenzione.

Nell'interesse della radio e nell'interesse dei pubblici esercizi è proprio questo che non deve accadere.

I veri radioamatori saranno concordi con noi nel desiderare che la voce senza confini e senza limiti risuoni sempre opportuna e in modo da non poter venire confusa con quelle che sorgono di notte, dalle strade.

La radio va difesa dai radioamatori e da quanti se ne servono quale mezzo di attrazione e di richiamo, come un'opera di scienza e di diletto che influisce e sempre più influirà sulla formazione del pensiero, sul progresso delle idee benefiche, attraverso le quali tutti gli uomini e tutti i popoli riconoscono l'origine comune e lo stesso destino.

LA CUCITRICE DI BIANCO

La casa della vedova è pulitissima benché la donna sia un pochino sciatta. La pulizia domestica è, per gli olandesi, una specie di religione naturale. Si vedono in Amsterdam ogni giorno ragazze in calze di seta, inginocchiate a lustrar pavimenti.

Un poco imbarazzata dalla nostra visita, la vedova ha l'aria di coglier l'occasione per spiegare all'ispettrice ed al signor Kessler qualcosa che le sta a cuore. La casa è piena di voci, ma la vedova non è sola a parlare. Vediamo, d'improvviso, il signor Kessler, con un brusco gesto, avvicinarsi alla parete e toglier la spina di una petulante radio.

La radio è diventata la comare delle case popolari olandesi. Le massaie trovano interessante questa grande chiacchieratrice meccanica, che entra in casa di mattina, non appena gli uomini se ne vanno, e continua a cicalare sino a sera inoltrata, senza aspettare mai una risposta.

Ci sono ben quattro radio in Olanda, che si contendono la giornata. C'è l'emissione cattolica, la protestante, la socialista, la neutrale. Ognuno di questi quattro broadcasing culturali vorrebbe per sé le ore migliori della giornata, quelle cioè della sera, in cui tutta la famiglia è raccolta fra le domestiche pareti. Le quattro radio son quindi in continua lite e si accapigliano da mane a sera attraverso l'invisibile, con disgusto degli uomini, ma con vivo piacere delle donne. Queste si godono successivamente, e spesso con lo stesso imparziale piacere, tutti e quattro i verbi radiofonici: il verbo protestante, il cattolico, il socialista, il neutrale. Quattro verbi culturali, in capo ad una giornata, fanno una bella somma di chiacchiere. Aggiungete le musiche e le canzoni; e voi capirete come le donne olandesi non sappian più fare a meno della loro grande comare meccanica.

La nostra vedova, che lavora in casa, trova, evidentemente, nella radio un particolare sollievo. Cucire brache o camicie diventa forse cosa più lieta mentre quattro voci dall'invisibile vengono a contendersi lo spirito angustiato. La gara dei quattro immensi farfalloni sonori intorno a questo tacito bianco, ha una grazia piccante che gli antichi pittori di «interni» olandesi non potevano, certo, prevedere.

Chi avrebbe mai detto che questa cucitrice avrebbe cucito, un giorno, in un'atmosfera satura di ben quattro gareggianti culture? Chi avrebbe mai detto che si sarebbe dato tanto peso a questa povera anima un poco sfaiillante e sciatta, impigliata ma non prigioniera nel minuzioso puntigliare quotidiano?

Se non è troppo ardito il supporre che questa vedova amasse il suo uomo, è lecito credere che essa, lavorando, ascolti la radio non per sé sola ma anche un po' per colui che non è più. Chi sa? Forse il suo uomo se n'è andato prima che la radio invidesse le case popolari, e non ha mai conosciuto quest'assiduo appello domestico. Chi sa che la vedova non ami anche per lui, che non ascolti con particolare emozione la radio che lui, fra le quattro, avrebbe preferita, la radio più vera e maggiore, quella dell'anima?

E tutto questo, che pare così nuovo e così tipicamente olandese, è forse, in altre forme, ben antico ed universalmente umano. Come le popolane di altri secoli, questa cucitrice rosigna e svagata ascolta forse ancora, con la stessa appassionata e superficiale attenzione, quattro messe al giorno per sé e per i suoi morti. I nuovi celebranti invisibili le dicono tutti le stesse parole inafferrabili. Ella si lascia cullare ancora soltanto dai suoni, che hanno per lei la dolcezza della musica e la tonantezza dei misteri.

Certo, quattro messe al giorno sono un po' troppe, massime attraverso la ronzante metallica violenza della radio. I raffinati, in Olanda, non vogliono neppure sentir parlare di radio, tanto questa infatuazione popolare è per essi rivoltante. Ma il popolo non saprebbe più rinunciare alla nuova voce domestica, ch'è, per lui, la più solenne e la più divertente di tutte. Potrebbe mancare il pane in qualcuna di queste nuove case olandesi: la radio non mancherà mai, e la lite fra le quattro stazioni emittenti per strappare ai rivali il miglior quarto della giornata, finirà soltanto con lo spegnersi definitivo del sole, ch'è il maggior responsabile della poco radiofonica divisibilità del tempo.

In attesa, si fa quel che si può. Io non so con precisione, e me ne dolgo, che cosa la vedova trovi di buono o di cattivo nella casa che il Comune di Amsterdam le ha data. Ma so in modo matematicamente sicuro che, appena usciti noi, la vedova è corsa alla parete e ha rimessa la spina della radio. Per la cucitrice, la radio è forse diventata semplicemente una piccola inavvertita necessità professionale. Ella trova forse che oggi, a questo mondo, senza un po' di radio, non si cuce più. La radio riempie ormai di dolcissimi arabeschi lo spettrale bianco.

EUGENIO GIOVANNETTI.



IL NUOVO CONCORSO DEL "RADIOCORRIERE",

Tragedia! Farsa! Commedia!

Il concorso che abbiamo bandito nel numero 34 del nostro settimanale ha disorientato alquanto gli aspiranti solutori. L'improvvisa moltiplicazione del radio-amatore (perché di radio-amatore e anche di radiomane si tratta) li ha messi sopra una falsa strada. Niente paura! I disegni di Lupa, che riproduciamo in ordine... sparso, sono di un'evidenza elementare. Basta esaminarli e studiarli con po' di attenzione, rinfrescata dalla mitezza dell'inimicemente autunno, per... vederli chiaro.

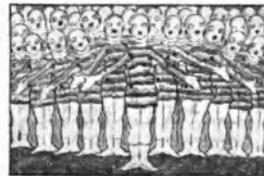
Uno e dieci, dieci e mille, tanti come le scintille: uno sciamo di pupille, una nuova Umanità.

L'uno all'altro si somiglia, - occhi, naso, fronte, oiglia - una ressa, un parapiglia, una folla in libertà...

E se ora non avete capito, vuol dire che non meritate di vincere i due bellissimi premi sotto elencati e descritti che attendono le due migliori soluzioni del radio-dramma, o della radio-farsa dell'avvenire.

Il metodo Linguaphone sostituisce praticamente un lungo corso di lezioni impartite dai migliori professori. Esso permette di parlare, comprendere, leggere o scrivere le lingue straniere in pochi mesi. Scrittori illustri come H. C. Wells, C. B. Shaw e G. Antona Traversi sono entusiasti del metodo Linguaphone.

2. Premio. Un Pacent 107 (Phonovox). Il Pacent 107 è un «pick-up» veramente ottimo, poiché risponde bene a tutte le frequenze tra i 30



In questo caso veder chiaro è sinonimo il «veder doppio», triplo, quadruplo...

Ci siamo capiti?

Non ancora? Ebbene, anche a costo di commettere una... radio-indiscrezione non compresa nell'apposita pagina, vogliamo integrare i disegni di Lupa con qualche stirofetta esplicativa:

Il radiomane che accoppia si divide, al raddoppio e da questa prima coppia balza un popolo che va...

Diamo tempo ai concorrenti sino alla mezzanotte del 31 ottobre. Quando il dodicesimo rinvoco dell'ora fallida avrà risuonato nell'aria, il concorso sarà irrevocabilmente chiuso:

Uno, dieci, centomila, bianco a bianco messi su fila... Volta, il Genio della pila, le risposte ispirerà...

1. Premio — Un corso completo di lingue straniere, composto di dischi gentilmente offerti dall'Istituto Linguaphone (via Cappellari, 4, Milano). L'importanza di questo premio non sfuggirà ai nostri lettori.

periodi ed i 6000, mentre per la maggior parte del «pick-up» in commercio la sensibilità cessa ai 4000 periodi.

Il Pacent 107 ha due punti di risonanza, l'uno sul 50 e l'altro sul 3500 periodi, ma nessuno dei due nuoce eccessivamente ad una buona riproduzione di dischi, poiché sono già ai limiti della sensibilità umana.

Il Pacent 107 è assai ben presentato con supporto e braccio in bronzo antico.

1931 ANNUARIO 1931

E I A R

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE - 100.000 copie

Tutti i costruttori e rivenditori di apparecchi ed accessori Radio sono invitati a figurare nella rubrica per ordine di categorie inserito nell'annuario dell'E I A R

Spediteci riempito il tagliando unendo l'importo di Lire 5 (per ogni inserzione semplice) Lire 10 (per ogni inserzione in grass.tto).

Riemplire e spedire subito al:

RADIOCORRIERE - TORINO - Via Barbaroux, N. 29

Nome _____

Indirizzo _____ Città _____

Categorie _____

Indicazioni eventuali _____

FIRMA - TIMBRO DELLA DITTA

RADIOROMA

Alla fine di agosto si torna, generalmente, dalla villeggiatura. Si votano i mari e i monti e l'umanità rientra nelle città dove si aspetta di trovare una temperatura piuttosto fresca. Così, da circa dieci giorni i treni che arrivano alla stazione di Termini sono zeppi di gente dal colore oscuro, di bianchi trasformati in pellissosi.

Ma, appena giunti, anziché esclamare: — Come si sta bene a Roma —, dicono subito: Ah! come vorrei essere lontano!

La colpa è del tempo. Piove? Macché: il cielo è troppo sereno e c'è un sole che spacca non sola-

mente le semplici pietre, ma finalmente il perfido di via Nazionale. E allora non resta che fare della notte giorno, e viceversa.

Si va a passeggio per le strade deserte, fino all'alba, godendo nei crocicchi una parvenza di vento che scompare subito, guardando in alto le finestre illuminate. Nessuno dorme.

Le buone famiglie borghesi sbandigliano avanti ad un gramofono che canta con una voce da avvanzato l'ultimo tango « successo » di qualche famosa orchestra argentina.



Quelche altra famiglia è di volta che furono visti i pezzi di perfido, i romani a gran voce sciamarono delusi: — Ma questi so' serci.

Poi si convinsero che non erano sceli e incominciarono a bivaccare durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente gli abitanti di quella via sono felicissimi perché a parte gli esercizi aerobici che occorre fare per attraversare la strada, se ne stanno tranquilli e senza essere disturbati dai rumori delle trombe e degli autobus.

I cubetti di perfido, chiamati così perché hanno la forma piramidale, sono finalmente entrati nelle simpatie dei romani e ancora di più saranno guardati di buon occhio quando, levigati un po' dal traffico riuoceranno striati di grigio e di marrone.

Le strade di Roma sono tutte sottosopra. Ferroni i lavori dappertutto e non vedremo più le maestrelle di legno che lastricano il trasefo del Trilone.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove recarsi perché sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzarano solo i clienti della domenica che son decisi anche a



liquefarsi pur di non rinunciare al film con Greta Garbo o con Dolores del Rio.

Ma l'argomento principale è il caldo; argomento unico e che fa spesso rivolgere gli occhi al cielo in cerca di qualche nuvoletta.

Lo sforzo qui costa troppo e allora si resta così inerte e si affretta a mangiare il gelato per paura che debba sciogliersi troppo presto, pensando con malinconia al termometro che si o-

stina a segnare con una deplorabile coccitaggine trenta gradi all'ombra.

Tutti hanno l'aria di esser fatti di cera, invece che di carne per quell'inevitably delle spalle e per quei movimenti di liquefazione propri degli uomini quando hanno caldo.

Le persone grasse guardano con invidia i magri.

I magri ricambiano lo sguardo con pari invidia pensando che

veramente sonoro il treno un po' — forse un po' troppo! — lo è sempre stato. Ma anche l'acustica ha le sue sfumature, quindi potremo dire che il treno era « armonioso » e tende a diventare « armonioso ». C'è un abisso di differenza!

Se, prima, tutta la sonorità consisteva in una recitata armonia di ferri sbattuti, oggi consiste in un'armonia di note musicali che carezza l'orecchio con i più seducenti ballabili o con le arie più note...

E tutto questo per la misera spesa di tre lire!! Suvvia — come dicono agli ingressi delle fiere — confessiamolo... è veramente buttato via...

Siamo nel secolo della sonorità... lo credo che i nostri timpani, dato che la funzione — darvinianamente parlando — rafforza l'organo, dovrebbero essere diventati di acciaio temprato...

Il film (più che di più muto ancora esisteva, a parte le orchestre...) parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastoni, malgrado il consumo e logoria, a proposito di materia fosforica-carbata da parte delle autorità costituite...

Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche la città-morte sonore, i cimiliti dei sonori e che so lo...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... l'ho privata e, cesaricamente, ne ritorno entusiasmato!

Tananti tutto parla una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentivamo che il solito: « Cugini...! ». Cestini da viaggio... « Giordani...! ». Birra... « ripetevi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: « Cuffice... ».

Intendiamoci bene, perché non vi capiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Elar concede in affitto ai viaggiatori nel treno Torino-Milano, e viceversa, perché essi possano, infilando in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine), ricevere il meraviglioso concetto del pranzo o quello del l'vo o'clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Sì sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente del sesso gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanto la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

« Ci vogliono tre lire e la cuffia... Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua villetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorta!

Si installò nella sua vettura di seconda... mise mano a chiami e chievette e spalancò le fauci della valigia... ne cavò una bella cuffia di lino e merletti, sul tipo di quella che usava nonna Speranza, e se la installò maestosamente in testa...

Non vi dico il resto... E' più divertente immaginarselo che sentirlo raccontare da me. D'altronde, se l'essere radio-istruiti al giorno d'oggi è un ultimo dovere, non è ancora diventato un obbligo!

Inoltre io credo che ci sia un po' di zampino della Direzione delle Ferrovie!

Perché a mollti può capitare ciò che è capitato a quell'altro tizio... Si imbarcò a Torino, pagò le sue tre lirette, si infilò beno la cuffia alle orecchie... E via... Doveva scendere a Novara... Macché... Quando il capotreno si sfacciò un po' di polmoni per urlare: « Novaraaaa » e il treno si mosse, quegli si accorse che aveva passato la metà... Non so se

gli obesi non debbono soffrire il caldo perché vi debbono essere abituati.

Tutta l'umanità sta sotto pressione e i giornali non debbono registrare deplorabili fatti di cronaca nera solo perché il caldo, se dilata i corpi e aumenta il nervosismo, ha tuttavia il potere di obbltare le tempie più violente e di inflaccire i miscoli più resistenti.

ONORATO.

IL TRENO SONORO



essere un'arma pericolosa... Sa-a quando lei è a casa sua... e una conferenza la scaccia... gira una nuvoletta e non se ne parla più... Invece in treno uno diventa pigro, non vuol fare la massa laboriosissima di togliersi la cuffia, anche spera che la conferenza cessi da un momento all'altro... e pian piano si assopisce... E allora può capitare come è capitato a me che ho il sonno talmente pesante che, a casa, uso il letto rinforzato... Mi svegliai perché un uomo mi scuoteva violentemente: « Signore... A un quarto d'ora che siamo a Torino e il treno è stuccato!... E tutto questo sarebbe stato niente... se non fossi dovuto scendere a Vercelli!?!

L'altro giorno avevo al mio fianco una di quelle deliziose creature tipo 1930 che non si sa più cosa consistono di femmine... Un giovanotto elegante, cuffia alle orecchie, le sonnacchiva di fianco dondolando il capo come un ballacchio di rampina stanca...

— Vede... — mi sussurrò lei con un magico sorriso... Prelevate di essere un uomo ultramoderno e mi dorme... con la cuffia!

Scherzi a parte e conti alla mano... La radio sul treno ha ottenuto un successo senza precedenti... Un successo anche a causa di molte ragioni... Prima: fa passare dell'oscillamente il tempo che in treno, per molteplici cause, sembra spesso lunghissimo... Seconda: d'intercetta al telaio lo spirito con della musica scintillante, cosa di prima necessità poiché un buon sessanta per cento dei viaggiatori sono impertiti di tristezza... Terzo: risolve il problema centrale del viaggio: distrae...

In fatti, sinogli (ci sembra di parlare dell'eri come di un'era preadammiana), prima di imbarcarsi su un treno ci mettiamo di un fascio di giornali e di riviste... Le legghicchiamo tutti, non riuscendo quasi mai a trovare proprio ciò che ci allontanasse un po' dalle nostre idee necrurce... e giornali e riviste finivano sulla rete a fianco della quasi vergine bottiglia di acqua minerale...

La musica è la grande medicina dello spirito... Credo lo si sia sempre ripetuto dai tempi di Orfeo e forse prima...

Ed ecco che l'Elar, senza alcuna vostra fatica, vi porta sino al padiglione delle vostre orecchie le armonie riposanti e dolci dei suoi concerti...

Gli occhi non si stancano... Anzi li potete socchiudere e forse vi sembra che il godimento sia maggiore... e avete l'impressione quasi come se un'ondata molle e tepida di suono carezzevole vi si versasse in tutto il vostro essere... e tutto vi sembra facile, tutto vi sembra roseo...

Non c'è che la musica che raggiunge questi effetti...

Pardon... lo speaker mi annuncia il « Valzer viennese » di Furhs... e anch'io ho diritto ad un po' di sogno...

REC.

Ha fatto uno spuntino (spuntino per modo di dire, perché l'uomo di solito, quando dice di mangiare un bocconcino più dell'abitudine) alle unifici e a mezzogiorno è in treno... Tre lirette, la sua cuffia... si sdrucia bruto sul soffice sedile e le orecchie gli cominciano ad essere carezate da una dolcissima armonia... Chi non lo ha provato, non comprenderà quale grande importanza abbia una buona musica sulla digestione umana... Altro che amari!

L'uomo, seduto comodamente, prova una molle beatitudine, un dolce abbandono impareggiabile... Ed ecco quindi il problema dei programmi che si affaccia, come mi diceva quel tale:

« E' assolutamente necessario — mi catechizzava — che nelle trasmissioni che si ricevono sui treni... non vi siano conferenze... Potrebbe

essere un'arma pericolosa... Sa-a quando lei è a casa sua... e una conferenza la scaccia... gira una nuvoletta e non se ne parla più... Invece in treno uno diventa pigro, non vuol fare la massa laboriosissima di togliersi la cuffia, anche spera che la conferenza cessi da un momento all'altro... e pian piano si assopisce... E allora può capitare come è capitato a me che ho il sonno talmente pesante che, a casa, uso il letto rinforzato... Mi svegliai perché un uomo mi scuoteva violentemente: « Signore... A un quarto d'ora che siamo a Torino e il treno è stuccato!... E tutto questo sarebbe stato niente... se non fossi dovuto scendere a Vercelli!?!

L'altro giorno avevo al mio fianco una di quelle deliziose creature tipo 1930 che non si sa più cosa consistono di femmine... Un giovanotto elegante, cuffia alle orecchie, le sonnacchiva di fianco dondolando il capo come un ballacchio di rampina stanca...

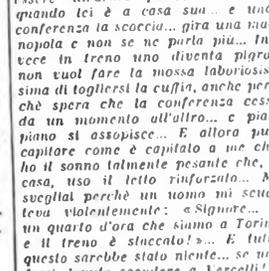
— Vede... — mi sussurrò lei con un magico sorriso... Prelevate di essere un uomo ultramoderno e mi dorme... con la cuffia!

Scherzi a parte e conti alla mano... La radio sul treno ha ottenuto un successo senza precedenti... Un successo anche a causa di molte ragioni... Prima: fa passare dell'oscillamente il tempo che in treno, per molteplici cause, sembra spesso lunghissimo... Seconda: d'intercetta al telaio lo spirito con della musica scintillante, cosa di prima necessità poiché un buon sessanta per cento dei viaggiatori sono impertiti di tristezza... Terzo: risolve il problema centrale del viaggio: distrae...

In fatti, sinogli (ci sembra di parlare dell'eri come di un'era preadammiana), prima di imbarcarsi su un treno ci mettiamo di un fascio di giornali e di riviste... Le legghicchiamo tutti, non riuscendo quasi mai a trovare proprio ciò che ci allontanasse un po' dalle nostre idee necrurce... e giornali e riviste finivano sulla rete a fianco della quasi vergine bottiglia di acqua minerale...

La musica è la grande medicina dello spirito... Credo lo si sia sempre ripetuto dai tempi di Orfeo e forse prima...

Ed ecco che l'Elar, senza alcuna vostra fatica, vi porta sino al padiglione delle vostre orecchie le armonie riposanti e dolci dei suoi concerti...



Gli occhi non si stancano... Anzi li potete socchiudere e forse vi sembra che il godimento sia maggiore... e avete l'impressione quasi come se un'ondata molle e tepida di suono carezzevole vi si versasse in tutto il vostro essere... e tutto vi sembra facile, tutto vi sembra roseo...

Non c'è che la musica che raggiunge questi effetti...

Pardon... lo speaker mi annuncia il « Valzer viennese » di Furhs... e anch'io ho diritto ad un po' di sogno...

REC.

Ha fatto uno spuntino (spuntino per modo di dire, perché l'uomo di solito, quando dice di mangiare un bocconcino più dell'abitudine) alle unifici e a mezzogiorno è in treno... Tre lirette, la sua cuffia... si sdrucia bruto sul soffice sedile e le orecchie gli cominciano ad essere carezate da una dolcissima armonia... Chi non lo ha provato, non comprenderà quale grande importanza abbia una buona musica sulla digestione umana... Altro che amari!

L'uomo, seduto comodamente, prova una molle beatitudine, un dolce abbandono impareggiabile... Ed ecco quindi il problema dei programmi che si affaccia, come mi diceva quel tale:

« E' assolutamente necessario — mi catechizzava — che nelle trasmissioni che si ricevono sui treni... non vi siano conferenze... Potrebbe

essere un'arma pericolosa... Sa-a quando lei è a casa sua... e una conferenza la scaccia... gira una nuvoletta e non se ne parla più... Invece in treno uno diventa pigro, non vuol fare la massa laboriosissima di togliersi la cuffia, anche spera che la conferenza cessi da un momento all'altro... e pian piano si assopisce... E allora può capitare come è capitato a me che ho il sonno talmente pesante che, a casa, uso il letto rinforzato... Mi svegliai perché un uomo mi scuoteva violentemente: « Signore... A un quarto d'ora che siamo a Torino e il treno è stuccato!... E tutto questo sarebbe stato niente... se non fossi dovuto scendere a Vercelli!?!

L'altro giorno avevo al mio fianco una di quelle deliziose creature tipo 1930 che non si sa più cosa consistono di femmine... Un giovanotto elegante, cuffia alle orecchie, le sonnacchiva di fianco dondolando il capo come un ballacchio di rampina stanca...

— Vede... — mi sussurrò lei con un magico sorriso... Prelevate di essere un uomo ultramoderno e mi dorme... con la cuffia!

Scherzi a parte e conti alla mano... La radio sul treno ha ottenuto un successo senza precedenti... Un successo anche a causa di molte ragioni... Prima: fa passare dell'oscillamente il tempo che in treno, per molteplici cause, sembra spesso lunghissimo... Seconda: d'intercetta al telaio lo spirito con della musica scintillante, cosa di prima necessità poiché un buon sessanta per cento dei viaggiatori sono impertiti di tristezza... Terzo: risolve il problema centrale del viaggio: distrae...

In fatti, sinogli (ci sembra di parlare dell'eri come di un'era preadammiana), prima di imbarcarsi su un treno ci mettiamo di un fascio di giornali e di riviste... Le legghicchiamo tutti, non riuscendo quasi mai a trovare proprio ciò che ci allontanasse un po' dalle nostre idee necrurce... e giornali e riviste finivano sulla rete a fianco della quasi vergine bottiglia di acqua minerale...

La musica è la grande medicina dello spirito... Credo lo si sia sempre ripetuto dai tempi di Orfeo e forse prima...

Ed ecco che l'Elar, senza alcuna vostra fatica, vi porta sino al padiglione delle vostre orecchie le armonie riposanti e dolci dei suoi concerti...

Gli occhi non si stancano... Anzi li potete socchiudere e forse vi sembra che il godimento sia maggiore... e avete l'impressione quasi come se un'ondata molle e tepida di suono carezzevole vi si versasse in tutto il vostro essere... e tutto vi sembra facile, tutto vi sembra roseo...

Non c'è che la musica che raggiunge questi effetti...

Pardon... lo speaker mi annuncia il « Valzer viennese » di Furhs... e anch'io ho diritto ad un po' di sogno...

REC.

Ha fatto uno spuntino (spuntino per modo di dire, perché l'uomo di solito, quando dice di mangiare un bocconcino più dell'abitudine) alle unifici e a mezzogiorno è in treno... Tre lirette, la sua cuffia... si sdrucia bruto sul soffice sedile e le orecchie gli cominciano ad essere carezate da una dolcissima armonia... Chi non lo ha provato, non comprenderà quale grande importanza abbia una buona musica sulla digestione umana... Altro che amari!

L'uomo, seduto comodamente, prova una molle beatitudine, un dolce abbandono impareggiabile... Ed ecco quindi il problema dei programmi che si affaccia, come mi diceva quel tale:

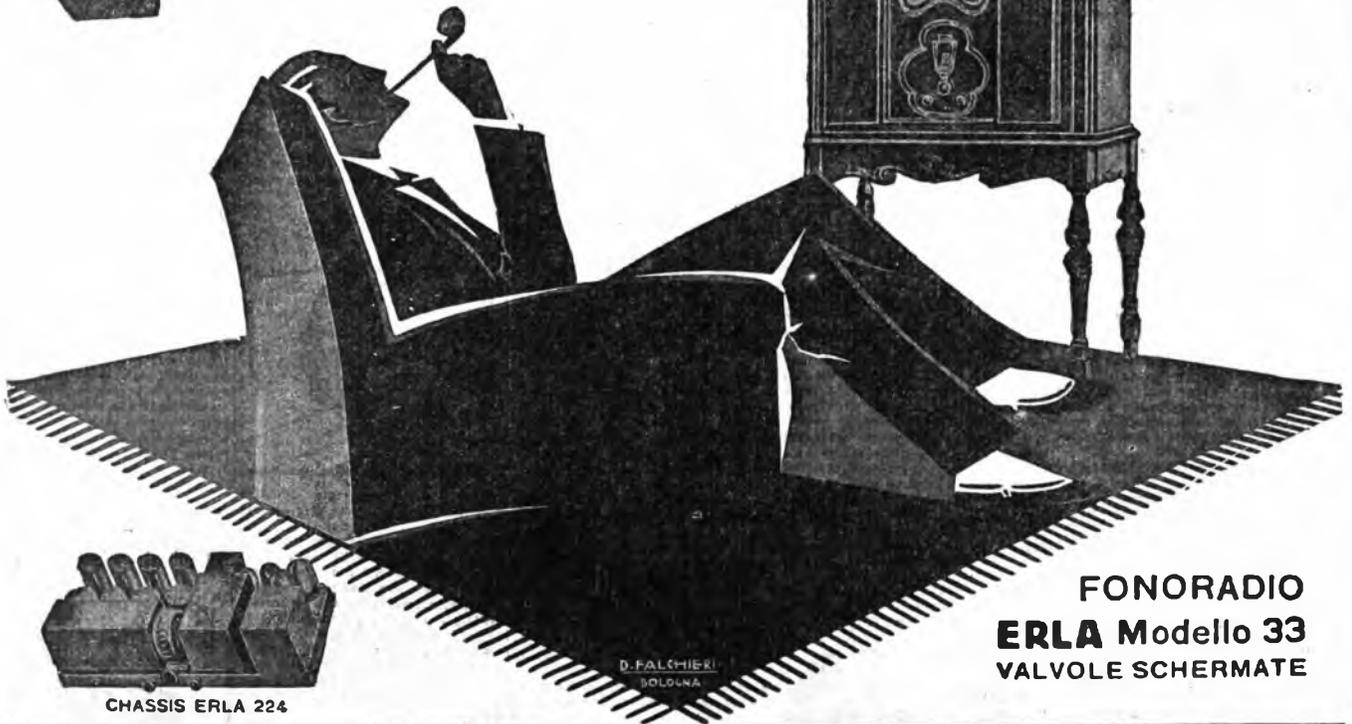
« E' assolutamente necessario — mi catechizzava — che nelle trasmissioni che si ricevono sui treni... non vi siano conferenze... Potrebbe

ERLA



DIATRON

VALVOLA COSTRUITA
DALLA
DIAMOND VACUUM
PRODUCTS C.º



FONORADIO
ERLA Modello 33
VALVOLE SCHERMATE

CHASSIS ERLA 224

CRESA • SOC. ANON. MODENA VIA SARAGOZZA - 7
UFFICIO VENDITA BOLOGNA VIA CALZOLERIE - 2

La Radio nella Metropoli inglese

(Lettera del nostro corrispondente)

Il nuovo sontuoso palazzo della B. B. C. - La torre isofante - Centoquattordici professori d'orchestra - Si parla di un referendum nazionale sui programmi - Difficili problemi per l'avvenire.

Londra, settembre. Grandi novità a Savoy Hill. Anzitutto la B.B.C., o l'organizzazione britannica per la radio-trasmissione (Savoy Hill) che richiama alla mente il glorioso simbolo della dinastia italiana, sta per trapiantare le tende. L'edificio che fra circa un anno la B.B.C. avrà una sede nuova nel maestoso e sontuoso palazzo che è in corso di costruzione nel cuore della Londra aristocratica, a Port-

blico. L'idea del referendum è stata forse suggerita dall'esempio dato da un grande giornale popolare il quale organizzò, qualche tempo fa, un referendum fra i propri lettori circa il tipo più popolare di programma della radio. Non meno di 1.285.083 lettori risposero all'appello. Dal referendum risultò che i concerti di varietà venivano in testa alle predilezioni del pubblico (non va dimenticato che il giornale banditore ha carattere popolare) seguiti dalla mu-

straniera sta ora intorcando il monopolio della Corporazione. Le nuove intenzioni, e soprattutto lo sviluppo della televisione e la perfezione degli strumenti, hanno reso lo splendido isolamento delle isole britanniche vulnerabili alle istole continentali. Dal punto di vista della radio l'Inghilterra non è più a lungo un'isola. I concorrenti americani alla B.B.C. Dall'Olanda alla Spagna essi stanno organizzando servizi in diretta concorrenza con quelli della Corporazione inglese, e, a mano a mano che la televisione si svilupperà, la concorrenza si farà più acuta. Ora tutti si domandano se la B.B.C. è sufficientemente organizzata da resistere alla crescente competizione straniera. Quando l'espresidente della Camera dei Comuni, Whitely, di recente ha richiesto del Primo Ministro, è succeduto recentemente a lord Clarendon alla presidenza della Corporazione, si impegnò di attuare al più presto una serie di riforme nella compagnia di Savoy Hill. Un serio contributo a queste riforme è venuto dallo stesso pubblico il quale, attraverso i giornali, ha fatto sentire il suo parere. Primo fra tutti ha voluto dire la sua l'imponente Bernard Shaw il quale si è così espresso. Nel complesso egli è quasi sorpreso che la B.B.C. assolta al suo compito così bene. Il fatto di dover organizzare un concerto ogni giorno non è un compito facile. Il problema di trovare sempre nuovi artisti e soprattutto nuove idee è quasi insuperabile. E pertanto si ha una ripetizione esasperante, alcune canzoni che vengono radio-diffuse sono terribilmente vecchie. Shaw è persuaso che la B.B.C. potrebbe migliorare il suo standard di musica e canto, ma d'altra parte — secondo lui — vi sono in Europa soltanto sei grandi artisti del canto e se si dovesse sempre sentire gli stessi si finirebbe per impazzire. Lo scrittore dubita insomma che si possa migliorare i programmi attuali. Egli è contrario alla trasmissione del vaudeville. L'intero segreto di una scena comica, o di un comico dal naso rosso, sta nel vedere il suo naso rosso e di osservarlo mentre si struccia sopra una buccia d'arancio. Ma con la radio-diffusione del vaudeville la B.B.C. dimentica la prima e interdegata regola che governa il teatro comico. Le scene comiche non possono essere interpellate nell'oscurità e si sa che la B.B.C. recita sempre all'oscuro.

grandi istituzioni che essa finge di ignorare, come, per esempio, la Lega Imperiale dell'Opera, ecc. La B.B.C. non è che un'organizzazione commerciale che vende a radio; non si tratta di un'associazione artistica e per conto suo ha fatto ben pochi sforzi per diventarlo. Vari presidenti di rinomate società corali, che in Inghilterra hanno dietro di sé una grande tradizione, sono pure unanimi nel censurare la B.B.C. per l'isolamento nel quale si è chiusa. La sua musica è spesso banale mentre, con la stessa spesa, la Corporazione potrebbe scritturare ottime Società corali che sarebbero disposte

anche a dare gratuitamente la loro opera, purché la B.B.C. si impegni di pagare almeno le spese di viaggio e di soggiorno dei coristi a Londra, o altrove. Queste ed altre critiche vengono continuamente mosse alla B.B.C., specie da due o tre mesi a questa parte: il pubblico sembra impaziente di vedere attuare le riforme promesse. Tutto fa credere che lo splendido isolamento della B.B.C. e il suo incedito monopolio stiano per tramontare sotto i colpi della concorrenza straniera e della ostilità interna.

G. C. COVONI.



Tramonto sul Tamigi

land Place. Benché lungi ancora dall'essere parlato a compimento, si dicono già meravigliose del palazzo; sarà una delle costruzioni più originali d'Europa, che troneggerà su tutti gli edifici che lo circondano. Sulla sua caratteristica che si mantiene tuttora un certo rischio, ma ciononostante si sa che esso costerà fra l'altro di venti anni saluti per le prove e per le orchestre, che la massima parte corrente funzionerà da installatore a allo sala principale di trasmissione, che il suo palcoscenico supererà per ampiezza tutti quelli dei teatri della metropoli, e altrettanto dicasi della galleria per gli spettatori, che l'orchestra sarà composta di 114 elementi di grande fama, che il suo organo sarà il più grande d'Europa e via dicendo.

Una florentissima istituzione come la B.B.C. che fa milioni a bizzeffe è soggetta alle imposizioni del pubblico esigente più di qualunque altro ente pubblico; gli è che circa dieci milioni di radio-amatori (oltre tre milioni di famiglie sono munite di licenza regolare) sanno trovare il modo di far pesare la loro opinione sulle decisioni dei monopolizzatori della radio. La B.B.C. è anche soggetta, per la sua stessa natura, agli attacchi del pubblico e questa sua vulnerabilità è stata infatti messa a dura prova in queste ultime due settimane.

Difficili problemi si prospettano chiaramente alla Corporazione nel suo immediato futuro. Il presente monopolio di dieci anni era stato accordato dal Governo alla B.B.C. per metterla in grado, sotto un controllo pubblico, di sviluppare un servizio di prim'ordine, libero da ogni concorrenza. In altre parole, la B.B.C. doveva godere il privilegio della libertà d'aria. Ma la concorrenza

straniera sta ora intorcando il monopolio della Corporazione. Le nuove intenzioni, e soprattutto lo sviluppo della televisione e la perfezione degli strumenti, hanno reso lo splendido isolamento delle isole britanniche vulnerabili alle istole continentali. Dal punto di vista della radio l'Inghilterra non è più a lungo un'isola. I concorrenti americani alla B.B.C. Dall'Olanda alla Spagna essi stanno organizzando servizi in diretta concorrenza con quelli della Corporazione inglese, e, a mano a mano che la televisione si svilupperà, la concorrenza si farà più acuta. Ora tutti si domandano se la B.B.C. è sufficientemente organizzata da resistere alla crescente competizione straniera. Quando l'espresidente della Camera dei Comuni, Whitely, di recente ha richiesto del Primo Ministro, è succeduto recentemente a lord Clarendon alla presidenza della Corporazione, si impegnò di attuare al più presto una serie di riforme nella compagnia di Savoy Hill. Un serio contributo a queste riforme è venuto dallo stesso pubblico il quale, attraverso i giornali, ha fatto sentire il suo parere. Primo fra tutti ha voluto dire la sua l'imponente Bernard Shaw il quale si è così espresso. Nel complesso egli è quasi sorpreso che la B.B.C. assolta al suo compito così bene. Il fatto di dover organizzare un concerto ogni giorno non è un compito facile. Il problema di trovare sempre nuovi artisti e soprattutto nuove idee è quasi insuperabile. E pertanto si ha una ripetizione esasperante, alcune canzoni che vengono radio-diffuse sono terribilmente vecchie. Shaw è persuaso che la B.B.C. potrebbe migliorare il suo standard di musica e canto, ma d'altra parte — secondo lui — vi sono in Europa soltanto sei grandi artisti del canto e se si dovesse sempre sentire gli stessi si finirebbe per impazzire. Lo scrittore dubita insomma che si possa migliorare i programmi attuali. Egli è contrario alla trasmissione del vaudeville. L'intero segreto di una scena comica, o di un comico dal naso rosso, sta nel vedere il suo naso rosso e di osservarlo mentre si struccia sopra una buccia d'arancio. Ma con la radio-diffusione del vaudeville la B.B.C. dimentica la prima e interdegata regola che governa il teatro comico. Le scene comiche non possono essere interpellate nell'oscurità e si sa che la B.B.C. recita sempre all'oscuro.

Quando alla televisione si constata invece il contrario, ma anche qui c'è un guaio. I radio-ascollatori desiderano vedere tutti i graziosi di notizie e pertanto una distillazione quando si vedono proiettati dei volti che non rispondono alla loro aspettativa. In conclusione lo scrittore non può che tributare una lode alla Corporazione della radio. Strano a dirsi Bernard Shaw è l'unico questa volta a non dir male della B.B.C. ma non si chiamerebbe Shaw se non contraddicesse sempre gli altri. Secondo il celebre direttore d'orchestra sir Thomas Beecham la B.B.C. non ha mai dato prova di voler partecipare seriamente alla vita musicale della nazione. D'altronde non c'è da stupirsi. Non si può chiamare musica i suoni del fonografo, e la radio è un surrogato ancora più scadente del fonografo. Essa non ha alcuna relazione con l'arte, poiché l'arte deve consistere di rappresentazioni reali. Sarebbe come fare un confronto tra un capolavoro e la sua fotografia. La B.B.C. non ha nulla di fare coi grandi festival musicali, le grandi associazioni corali, le grandi orchestre sinfoniche e neppure con l'opera modesta di tanti cultori della musica disseminati per il paese. La radio riesce appena a sfiorare la musica. L'arte della musica è la rappresentazione. Se la B.B.C. avesse veramente un interesse nella vita musicale del paese, dovrebbe dinstiparlo col dare il suo appoggio a

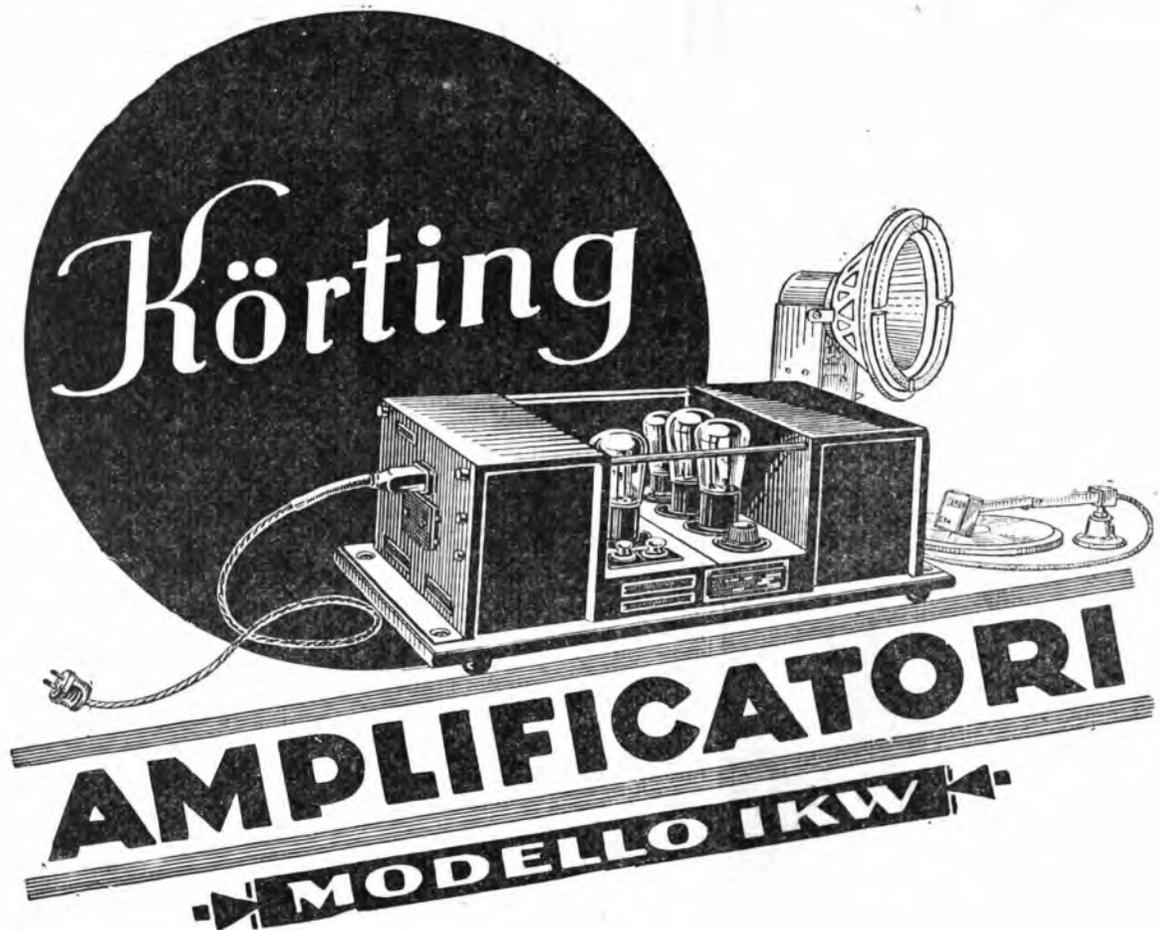
Die 3 settembre u. s., da quando cioè la stazione di Torino si è portata a trasmettere sull'onda ufficiale di m. 271,2, abbiamo ricevuto da qualche abbonato delle lettere nelle quali ci si segnala come in fattone le ricezioni della anzidetta stazione fossero migliori quanto essa trasmetteva con la lunghezza di metri 291. Ci viene richiesto altresì di ritornare sulla vecchia posizione e poiché riteniamo che quelli che ci hanno rivolto tale domanda sono dei neofiti della radio e che quindi non possano essere al corrente dei motivi per cui della stazione deve attualmente trasmettere con una determinata lunghezza d'onda, sarà opportuno che ripetiamo ancora una volta quanto sovente abbiamo scritto su queste colonne e precisamente che: La lunghezza d'onda delle stazioni europee di radiodiffusione che, come è noto, deve essere compresa fra i 200 e i 550 metri, non può essere fissata a piacimento, ma deve sottostare a quanto convenuto nella Conferenza radiofonica di Praga nel 1928, ove, insieme ai rappresentanti della Società di radiodiffusione, parteciparono i rappresentanti dei Governi europei interessati. In tale Conferenza fu sottoscritta una Convenzione che, conosciuta sotto il nome di Piano di Praga 2, ha per scopo principale di diminuire, per quanto possibile, i nocivi effetti delle interferenze fra le stazioni radiofoniche; ad ogni stazione europea venne assegnata una determinata lunghezza d'onda e questa fu per la stazione di Torino l'onda di metri 271,2. Fin dagli inizi dell'applicazione del Piano di Praga l'Eiar constatò subito che la lunghezza d'onda ufficiale di Torino non era la più conveniente alla zona che detta stazione deve servire; d'altra parte ogni nazione ha fra le proprie onde assegnate qualcuna che presenta degli inconvenienti. Ciò nonostante, pur di migliorare le ricezioni dei propri ascoltatori, l'Eiar tentò di abbandonare l'onda di

m. 271,2 e trasmettere sulla lunghezza d'onda della stazione finlandese di Vipur, ritenendo che la grandissima distanza intercedente fra le due stazioni non avrebbe nociuto molto alla stazione di Vipur che, d'altra parte, era in quei tempi una piccola stazione di importanza locale. Per quanto lo spostamento effettivamente atteso risultò attenuato, evidentemente tale posizione non poteva essere mantenuta senza venire meno agli impegni presi sottoscrivendo la convenzione di Praga da cui osservanza, occorre riconoscerlo, è al momento attuale l'unico modo per garantire una passabile coesistenza delle numerose emissioni europee e senza esporci al grave pericolo, per i radiomobili italiani, che altre stazioni estere disparescano liberamente delle lunghezze di onde delle nostre stazioni. Per questo ed in seguito a pressanti inviti della Società finlandese, della quale occupavamo una lunghezza d'onda, e della U.R. di Ginevra, è stato necessario che Torino riprendesse la sua lunghezza di onda ufficiale. Vogliamo pertanto assicurare i radiodiffusori che l'Eiar sta cercando con ogni mezzo la sua disposizione di migliorare le possibilità di ricezione della stazione di Torino in ogni zona e per questo sono in corso attese pratiche con la Commissione tecnica dell'U.R. perché quest'ultima provveda prima di tutto a far cessare il maggiore disturbo che in questo momento affligge l'emissione della nostra stazione. Vogliamo altresì far fare gli studi di modulazione di alcune stazioni estere che trasmettono con lunghezza d'onda prossima a quella della nostra stazione, cosa che rende difficile agli ascoltatori di separare le emissioni di queste ultime da quella di Torino. Se questo primo passo avrà l'esito desiderato, riteniamo che la situazione delle emissioni torinesi potrà considerarsi notevolmente migliorata.

B.



Un salone alla Mostra berlinese.



Questi nuovi amplificatori di potenza rappresentano una punta massima nel rendimento qualitativo dei moderni amplificatori. Essi contengono dei trasformatori di particolare pregio, con nucleo di una nuova lega di ferro speciale. La curva del diagramma di amplificazione del Modello I K W non è stata raggiunta finora da nessuna altra fabbrica di amplificatori. Nonostante il montaggio unito delle due parti, amplificazione ed alimentazione, non si ha nessun disturbo di alternata

A SECONDA DELL'USO

SI FORNISCONO APPARECCHI DI DIFFERENTI POTENZE

Agente generale con deposito per l'Italia e Colonia:

ARMINIO AZZARELLI

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: "AZZARELLI" - MILANO

Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.

Messaggeri d'Italia in Oriente

EDDA E GALEAZZO CIANO

BRINDISI, settembre

Con altri amici romani sono venuto a Brindisi per dare il saluto e l'augurio di buon viaggio al conte Galeazzo-Ciano. La cronaca telefonica dei giornali vi ha già parlato della fredda accoglienza di questa città e del distacco commosso e commovente dei due giovani aiutanti dal ministro Costanzo Ciano e da donna Tachet Mussolini. Sulla maschia faccia dell'ammiraglio livornese, che sprigiona quotidianamente tanta energia nell'arduo disbrigo del suo alto compito ministeriale, male si cela quella inespugnabile trepidazione che è propria dei genitori, come diceva Garibaldi, e che non può esser compresa da chi non è padre. Ma è un attimo: il ferreo uomo si riprende subito e parla affabilmente con noi.

Edda Ciano gli si stringe al braccio come per ringraziarlo di avere dette parole di incoraggiamento alla mattina, che non sa staccare gli occhi dalla figlia.

Questo piroscato, intervenga il conte Galeazzo, diventerà un nostro buon amico, attraverserò tanto mare. Ma lo lo conosco già, esclama Edla, fin da quando sono andata in India. E' il piroscato della crociera italiana verso la grande penisola asiatica. Allora era signorina e viaggiavo insieme alla famiglia del senatore Conti di Milano. Oggi accompagno mio marito non in un viaggio di svago, ma di lavoro: sono assai più contenta.

La conversazione si svolge un po' sulla banchina, un po' sulla bella nave trisestina, tra gentilezza di omaggi e fragranza di fiori, fluscia così, fortunati crocisti improvvisati, a raccogliere particolari inediti sulla visita dei nostri due amici illustri al Papa. Ce ne parla anche un prelado, reduce da Roma, che porta alcuni Missionari in Oriente, dopo avere presa istruzioni dirette dalla Segreteria di Stato. Egli è formalissimo su tutti i dettagli della visita.

Questi cari figliuoli di due grandi famiglie, ci dice il venerando e pur vivace Monsignore, danno un magnifico esempio di disciplina a tutti gli italiani ed in particolare modo alla classe dirigente, lasciando la città dove i loro cari vivono e grandeggiano per recarsi in un paese tanto tanto lontano, senza discutere, ubbidendo in umiltà, al comando superiore. So di qualche nostro console e diplomatico e non soltanto italiano, ma anche francese ed inglese, che nel passato aveva scatenato una vera offensiva di raccomandazioni ed influenze per non raggiungere la sede asiatica, cui era destinato. Dravi ragazzi ed esemplare famiglia, dove la giovinezza sorride di felicità: e buoni cristiani entrambi, glielo assicuro io, che come sacerdote, lo so.

Che cosa sta mal dicendo, Monsignore, intervenga Edla con il suo luminoso sorriso.

Stavamo per parlare della vostra visita al Santo Padre.

Ah, che impressione incancellabile! Dicevo a mamma; porto con me tra i ricordi più cari, dopo quello dei miei, ai capisce, la benevolenza infinitamente paterna con la quale mi ha ricevuto Pio XI. Non dimenticherò mai, finché vivo le parole affettuose che ha avuto la bontà di rivolgermi.

Questa visita, riprende l'amabile Monsignore missionario, ha destato un certo interesse negli ambienti vaticani, ove ha fatto una impressione vivissima la notizia data dalla « Stefani » che per volontà del Duce sarà presentato presto un disegno di legge destinato ad abolire la festa nazionale del 20 settembre per sostituirla con quella dell'11 febbraio anniversario della firma del Patto Lateranense.

Tutto ciò però non ha a che vedere con la recente visita del conte Ciano al Pontefice, visita che ha avuto, si può dire, un duplice scopo; quella del congedo, essendo stato il conte Galeazzo già Segretario dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, e quello della presentazione della consorte al Papa.

In occasione del loro matrimonio, Pio XI, aveva inviato auguri e benedizioni per mezzo del Nunzio Apostolico monsignor Borgognoni Duce. Agli auguri ed alle benedizioni, uniti in dono alla sposa, un ricco Rosario in oro e malachite, che monsignor Nunzio consegnò al Capo del Governo. Cose note.

Gli sposi per mezzo dello stesso



Nunzio fecero esprimere a Sua Santità i loro sentimenti di devozione e di gratitudine. Se non si recarono però in quel giorno dal Papa, si portarono, come è di consuetudine dei nobili romani, a venerare la tomba di San Pietro, subito dopo la celebrazione delle nozze, e la visita avvenne come si sa, in forma veramente solenne, perché gli sposi vi si recarono accompagnati dai rispettivi genitori. S. E. Mussolini, volle egli stesso accompagnare l'amata figliuola, e compì nel maggior tempo cristiano, e tutti quelle consuetudinarie e rituali pratiche, destinate a grande ammirazione nella folla che, all'uscita acclamò gli sposi ed acclamò entusiasticamente il Duce.

Non fu quella certo la prima volta che Edda Mussolini si recava in San Pietro; vi era stata altre volte, ed aveva assistito ad alcune solenni cerimonie papali. Conosceva dunque il Papa, ma in quel modo che lo conoscono il più, non lo aveva mai veduto da vicino, né si era recata in udienza. Di questa udienza aveva gran desiderio, tanto più quando divenuta sposa del conte Galeazzo Ciano aveva sentito più volte parlare da lui, del Vaticano, dei Palazzi vaticani, della Corte, degli usi, del cerimoniale ecc.

Nulla di speciale ebbe la visita che si svolse come si svolgono tutte le private udienze, nelle quali si rimane soli con il Pontefice, oe, naturalmente, parla, interroga e risponde alle domande ed ai desideri espressi.

L'udienza era fissata per il mezzogiorno, ma gli sposi giunsero qualche minuto prima in un automobile recante la targa del Corpo diplomatico.

Ad attendervi era seduto nel cortile di San Damaso il conte Stanislao Galerin dell'archivio della Segreteria di Stato, il quale dalla Segreteria stessa era stato incaricato di riceverli ed accompagnarli. Il Conte avvertì il gen darmine di servizio presso la pensilina della scala papale, che al giungere dell'automobile avesse indirizzato gli ospiti verso l'ingresso dell'accesa e di non

farli salire a piedi per la scala papale.

Nella sala del trono vennero idonizzati da mons. maestro di Camera, al quale il Conte presentò la Consorte; intanto sopraggiungeva mons. Pizzardo, l'Abblissimo Segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, sceso per salutare il conte Ciano, che

in un giorno a Roma la contessa Edda — e più sono contenta. Perché tanto chiasso giornalistico, appena di muoviamo? Galeazzo ed io non sappiamo perché debba proiettarsi anche su di noi la curiosità che comprensibilmente si muove attorno ai nostri genitori.

— Curiosità ed ammirazione soprattutto — correggemmo. — Suo padre è il Duce di cinquanta milioni di uomini ed accanto al Capo vi è una eletta schiera di collaboratori,

Nell'immediato dopoguerra vi fu, nel pubblico leggente di tutti i paesi, una sùbita stanchezza e quasi nausea per la letteratura di guerra. La gente che l'aveva fatta o in qualsiasi modo subita, cioè tutti, parevano averne abbastanza della grande tragedia e delectarono persino il ricordo. Forse, e senza forse, certa facile letteratura di maniera con la quale i corrispondenti di molti giornali l'avevano rappresentata, nell'onesta intenzione di tenere alto il morale dei non combattenti, maniera che in Italia venne autorevolmente definita e bollata per « barzinismo » (ogni peccato deve avere un capo espiatorio), contribuì a svuotare il pubblico da quelle letture. Esso non volle più lasciarsi prendere a quella specie di trappola sentimentale, dopo che la viva voce dei reduci gli aveva scoperto il vero volto della guerra.

Vi fu allora una reazione violenta, e il gusto del pubblico si volse a un tratto a libri che della guerra mostravano a disegno il volto più atroce e mostruoso. Fu l'ora di Darbussé e poi del Remarque.

Specialmente coloro che dalla guerra erano usciti con le ossa rotte — i tedeschi — si diedero a diffamaria e a disonorarla con libri di cui talora non si poteva negare la potenza descrittiva (l'orrore, in arte, si rappresenta con mezzi fecci), ma che tradivano fra riga e riga fin tutt'altro che artistici.

Pareva, insomma, che della guerra non si potesse parlare senza innalzaria nel puri celi della poesia o senza trascinarla nel fango, senza vedervi la manifestazione delle più alte virtù umane o lo scatenamento della belva primitiva.

Ma ecco ora che la Casa Editrice Mondadori, quasi a riconsacra il ritorno del pubblico alle vicende tragiche di quel supremo momento delie nostra vita nazionale, che a dodici anni di distanza comincia ad apparire nella sua giusta luce, inizia una sua nuova collana, « I Romanzi della Guerra », con tre volumi, due dei quali italiani (GIOVANNI COMISSO: *Giorni di guerra*; LUIGI BARTOLINI: *Il ritorno sul Carso*) ed uno tradotto dal tedesco (ARNOLD ZWIG: *La questione del sergente Grisca*).

Il libro del Comisso non è un romanzo: esso narra con insolita semplicità le sue vicende personali di combattente, che non hanno nulla di romanzesco e di straordinario, rievocandole con la freschezza e l'immediatezza delle impressioni con cui le visse, tutto raccolto — come artista — a ricercarne la traccia in se stesso, con una sincerità e un disdegno degli effetti che fa pensare a un temperamento di scrittore di rozza. Ecco, par che dica al lettore, come fu: lo ero uno dei tanti, e abitavo con la mia famiglia a Treviso. Un bel giorno, verso la fine del 1914, mi chiamarono, destinandomi a un reggimento del genio, di stanza a Firenze. A Firenze si stava bene, ma quando venne la primavera dell'anno successivo, giunse l'ordine di partire per la zona di guerra. Un vecchio cugino di mia madre, colonnello a riposo, mi diede, al momento della partenza, un saggio consiglio: — Fa il tuo dovere, ma niente di più! Ricordati del mio esempio. — Alla stazione i futuri si misero a scrivere col gesso su tutti gli sportelli: « A Vienna! A Trieste! » cercando di farsi vedere dagli ufficiali. A un passaggio al livello un vecchio si scoperse, come se passasse un funerale. Il treno si ferma alla stazione di Treviso: non vedo nessuno per mandare un saluto al miel. L'alba ci trova in Friuli. Pa freddo. Tutto le montagne hanno le cime bianche di neve. A Udine si scende con le membra inerte per la lunga immobilità e ci si mette in marcia. Ma la compagnia comincia a perdere l'ordine.

Renovati poi i migliori voti ed auguri, con le più larghe benedizioni, estensibili alle loro famiglie, il congedava. L'udienza è durata una ventina di minuti.

I nomi Ciano ne uscirono soddisfattissimi ed in particolare modo la contessa Edda, rimasta vivamente impressionata dall'affabile accoglienza del Pontefice e di tutto quell'insieme e del totalmente nuovo.

Soa certo che il mio amico Galeazzo Ciano perdonerà le indiscrezioni su questa visita, quando riceverà nella pittoresca metropoli etnese il nostro giornale. La modestia di questi due giovani illustri è assai maggiore di quel che comunemente si crede.

— Meno si parla di me — diceva

tra i quali premegega Costanzo Ciano. Si spiega quindi...
 — Verissimo, ma appunto per questo noi dobbiamo avere la finezza di vivere nell'ombra.
 Meditino gli italiani la signorilità e la saggezza di queste parole veramente fasciste. L'esempio di modestia, di disciplina, di bontà dato da questi due giovani non deve passare inosservato e nemmeno essere sottovaluto.

SIRDAR.

LETTURE

I soldati avanzano sparsi e tutti in sudore, in pieno sole, fermandosi ogni tanto sulla sponda del fossato. Arrivando a Garpened, prima di entrare in paese tutta la compagnia si rimette in ordine. La buona gente del luogo è sulle porte, da cui viene un odore di roba da mangiare. Dividono con noi la loro polenta, e mentre si mangia di buon appetito e si discute di guerra, s'ode la voce del capitano che grida: — Gite! faremo vedere a Conrad! —

E su questo tono ingenuo e pacato, il racconto scivola via come un olin. Passano, come in un caldoscoppio, tipi curiosi di soldati e di ufficiali, campagne ubertose attraversate in lunghe marce estenuanti, in cui si dimentica la stanchezza cantando, bisvecci all'addiaccio, improvvisi risvegli nel cuor della notte, appelli al lume delle torce, accantonamenti in case abbandonate, incontri di profughi, stormi d'aeroplani in volo (un giorno si mettono a sparare a uno bassissimo, consumando tutte le cartucce di dilazione, fino ad arroventar la canna, e poi si accorgono che era dei nostri), insomma, tutto il bello e tutto il brutto della guerra, descritto e narrato senza enfasi, senza disgusti o tragicità neppure dove sarebbe stato facile farne sfoggio, ma con grande senso poetico e pittorico, non voluto, non cercato, scaturito dall'animo di un soldato giovinetto, che si risveglia in zona di guerra e si ritrova uomo davanti al pericolo.

La maggior parte del volume è occupata da episodi e quadri della ritirata seguita al disastro di Cajo-rella; ma quel terribile evento, rivissuto attraverso le impressioni dello scrittore, non ha nulla di catastrofico e di irreparabile; e forse si dovette a questo stato d'animo di gran parte dei combattenti se fu scongiurato lo sfacelo e se l'esercito in ritirata poté fermarsi al Piave, far subito fronte al nemico e inchiodarlo sulle rive del fiume sacro.

Il ritorno sul Carso, di Luigi Bartolini, narra il viaggio di un reduce della terra armata sui luoghi dove più infuriò la guerra. E' il viaggio di un veterano poeta, da Monfalcone a Castagnavice, attraverso le cave di Seiz, Dobruj, Loquizza, Lukatic, Falti, stazioni di gloria e di martirio, descritti con estrema potenza artistica, in una prosa tutta nerbo, vigore e concisione. Alle descrizioni si alternano racconti di episodi guerreschi ora cupi e sinistri, ora soavi e teneri, che non lasciaranno il lettore a ciglio asciutto. Nessuna intenzione apologetica o difamatoria della guerra, ma il senso vivo della sua necessità, che sorresse nelle tragiche prove la gioventù colta d'Italia.

La questione del sergente Grisca, di Arnold Zweig, narra un terribile caso e pone un problema morale da far tremare ogni coscienza umana. Il sergente Grisca è riuscito ad evadere da un campo di prigionieri, valendosi di falsi documenti sottratti a un morto, che ora una spia, ripreso e stabilita la sua identità quale risultava dai documenti trovati indosso, è condannato a morte. Al processo egli racconta il suo caso e riesce a convincere i giudici militari, ma un generale, da cui dipende in ultimo appello la sua sorte, non ammette, in tempo di guerra, scorpoli di coscienza che possano compromettere la disciplina, e manco prova dirette della vera identità dell'accusato, ne ordina la fucilazione come spia venduta al nemico. Un innocente paga così con la vita il concetto che un capo si fa delle esigenze dell'ora. Due principi — ragione di Stato e coscienza morale — in conflitto. Arnold Zweig ha costruito su questo caso un libro che fa fremere.

ETTORE FABIETTI

NUOVI MODELLI NUOVA PRODUZIONE NUOVI PREZZI

RADIO CROSLEY CORPORATION

NUOVO 33S L'IMBATTIBILE!!

7 LAMPADE

2 SCHERMATE

2 LAMPADE DI POTENZA IN PUSCH-PULL

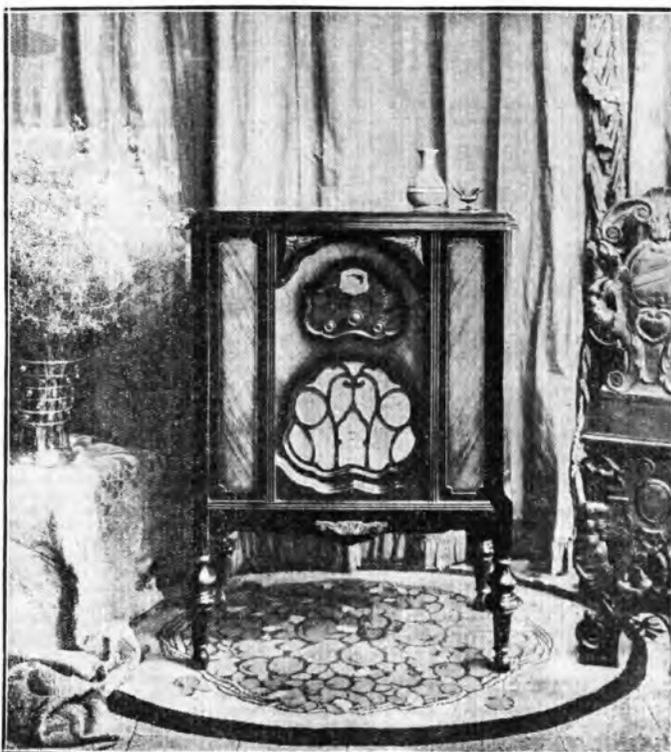
DINAMICO DI CHIAREZZA ECCEZIONALE

ATTACCO PICK-UP

Facilmente e rapidamente trasformabile in Radiofonografo

Mobile elegante in noce massiccio

Chassi completamente schermato



Nel mettere in vendita il **NUOVO 33S** la CROSLEY RADIO CORPORATION conferma che il materiale adoperato per la costruzione di questo nuovo apparecchio è di primissima qualità giacchè la Crosley non si cura del fattore prezzo, questo viene dato dalla grandissima produzione veramente colossale e completamente assorbita. Così mentre la concorrenza è obbligata per i modelli e materiali simili ai Crosley a mantenere il prezzo alto, la Crosley può favorire il prezzo basso dando quanto di meglio si può desiderare mediante la produzione giornaliera di 1200 apparecchi.

L'IMBATTIBILE! NUOVO 33S

COMPLETO DI LAMPADE E TASSE È MESSO IN VENDITA A

L. 2400

VIGNATI - MENOTTI

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie

Salone d'esposizione

Foro Bonaparte, 16 - MILANO - Via Sacchi, 9

Magazzini e amministrazione

LAVENO - Viale Porro, 1

MARCONI E GLI SCIENZIATI A TRENTO



S. E. Paribeni

Ha un volto nuovo la bella città, cara a tutti i turisti del mondo, un volto che la rende più leggiadra e più interessante. La folla eccezionale che oggi circola per le eleganti strade del centro e si spinge sino ai dintorni ameni nelle ore d'intervallo tra i rapporti a classi riunite, quelli di classe e di sezione, dà all'ambiente un aspetto simpaticissimo, che suscita ricordi della nostra giovinezza, allorché, iscritti ad un'Università di provincia, bisognava spostarsi da un punto all'altro della città, per essere presenti. Poteva accadere allora, d'incontrare il professore di... e pure molti professori di... Li salutavamo così, sotto il cielo, nella libera luce del giorno. Ci si ritrova tutti, più tardi nell'aula pensosa.

Oggi, passato il tempo, definita una professione con tutte le sue esigenze, taluno ha, proprio in questi giorni, ritrovato qui a Bolzano, antichi insegnanti. Il XIX Congresso della Società di Scienze, che nelle sue file raccoglie luminari della cultura italiana, dai Membri della Reale Accademia a quelli appartenenti alla Pontificia e alla Tiberina, ai componenti il Consiglio Superiore delle ricerche che sarà riunito al completo domani, a Trento, dove proseguiranno i lavori degli insigni congressuisti, è veramente riuscito in modo perfetto. Ciò si deve alla passione del valoroso presidente on. barone prof. G. A. Bianc, al quale gli scienziati, non più tardi di ieri, attestarono ancora una volta con entusiasmo la loro devota simpatia, e all'attività organizzativa del prof. Lucio Silla, segretario della Società. Con la presenza di tanti «Signori della Scienza» come li ha chiamati S. E. il Ministro Giuliano, qualcuno è stato fortunato. Gli incontri quotidiani di allora, tempo di matricola, di mezzo e di laurea, si sono ripetuti.

Ma quello è Tizio! Un po' cambiato... sì, il tempo; ma ancora lui. Adesso lo fermo.

Un passo avanti, cappello in mano, rigida postazione fascista di salute.
— Srusi, professore, Lei è... Io fui alle sue lezioni... E già un filo rosario di domande e di risposte. Il professore ha ritrovato l'altievo d'un tempo, divenuto magari «pezzo grosso» anche lui. Vanno assieme, il Maestro a destra, il discepolo a sinistra. E parlano di mille cose. Poi entrano nell'aula — non più penosa — ché il tempo non passa inco-

I "Signori della Scienza" - Da Bolzano a Trento - Marconi rievoca la storia della grande scoperta - Onde corte e sistemi a fascio - Gli echi elettrici - L'esplorazione dello spazio

no, per raccogliere la nuova luminosità degli insigni oratori.

L'aula ha degli ascoltatori di primissimo ordine. Gli scienziati parlano a scienziati: attentissimi. Le ricerche degli uni, rivelate nella relazione, «risonano» a tutti, sono poste al servizio diretto della scienza, per cui la parola progressiva ha una destinazione profondamente propria.

Tra chi ascolta vi sono anche molte persone che non hanno eccessiva dimestichezza con le scienze, per il fatto stesso della loro professione. Ma ugualmente vedi la loro seria attenzione tesa in uno sforzo quanto

mat nobile e subito un senso di gratitudine per la Società il fiorisce nell'anima.

La Società non fa della fredda scienza discostante; della scienza intesa come missione di civiltà, ha creato un mezzo idoneo alla penetrazione delle masse oltre che una sicura direttiva di marcia per il benessere pratico delle masse. Basta dare un'occhiata ai soggetti elencati nel programma: tutte le forme, tutte le discipline scientifiche traggono, dai lavori odierni, notevolissimo vantaggio. Il vantaggio dell'Italia fascista.

MARIO FRA'CHINI.

Il discorso di Marconi

Nel solenne congresso delle scienze a Trento, Guglielmo Marconi trattando l'imponentissimo e vastissimo tema dei fenomeni accompagnanti le radiotrasmissioni, ha rifatto la storia della sua grande scoperta. Deferentemente ascoltato, il senatore Marconi ha esordito ricordando che circa ventinove anni fa, e precisamente nel dicembre del 1901, egli, contro la convinzione di pressoché tutti i fisici, affacciò l'ipotesi che le onde elettriche non si comportassero come quelle luminose e che, cioè, gli ostacoli e la curvatura della terra non ne impedissero inesorabilmente la trasmissione lungo la superficie del globo, a distanze superiori a qualche decina o centinaia di chilometri.

Il successo delle prime trasmissioni radiotelegrafiche transatlantiche confermò la geniale ipotesi di Marconi, il quale, proseguendo nel suo discorso, ha detto:

A quel tempo però mancava una razionale teoria che spiegasse come queste radiazioni elettriche potessero seguire la curvatura della terra e raggiungere lontanissimi paesi. Parecchi fisici e matematici (fra i quali il Raleigh che nel 1903 lesse in proposito una memoria alla Società Reale di Londra) riferendosi ai risultati che avevo ottenuto a distanza di parecchie migliaia di chilometri, dimostrarono col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che potei eseguire nell'Atlantico sul piroscalo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora

metri, dimostrarono col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che potei eseguire nell'Atlantico sul piroscalo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora



L. Paolucci di Calbò

adoperate, le distanze di trasmissione erano durante la notte parecchie volte maggiori che durante il giorno, il che fa supporre che la luce solare limitasse grandemente la portata di propagazione delle onde elettriche nello spazio. Ciò, a sua volta, indicava o un assorbimento dell'energia delle onde elettriche causato dalla luce solare, oppure una variazione nelle condizioni che permettesse alle onde stesse di raggiungere le massime distanze.

Il fenomeno era particolarmente interessante perché prove eseguite attraverso distanze assai più brevi, ove non subentrava la curvatura della terra, non avevano mai dato alcun accenno di variazioni nell'intensità dei segnali o nella loro portata, che si potessero attribuire agli effetti della luce solare.

Dopo avere così accennato all'ampiezza del campo di utile ricerca aperto dalle molte rivelazioni di fatti nuovi riguardanti la propagazione delle onde elettriche e dopo avere ricordato come la teoria di Heaviside e Kennelly circa l'esistenza nello spazio d'uno strato che riflette le onde elettriche sia stata universalmente accettata come una spiegazione attendibile del fenomeno che le radiotrasmissioni seguono la curvatura della terra, l'oratore cita numerosi scienziati che hanno studiato ed ampliato la teoria suddetta e rileva che il risultato delle più recenti investigazioni tende a confermare l'ipotesi per la quale non sono più strati capaci di rifrangere e riflettere le onde elettriche esistenti ad altezze che variano a seconda dell'ora e della stagione.

La composizione di questi strati è essa pure influenzata dagli effetti della luce, dall'attività elettrica e

magnetica del sole e, forse, anche da altre cause ancora sconosciute. L'influenza di questi strati sulla propagazione delle onde, come pure le variazioni osservate della loro portata a seconda che esse viaggino in zone illuminate od oscure, indicano che l'alternarsi del giorno e della notte e l'alternarsi delle stagioni hanno un'importanza capitale nella determinazione delle onde più adatte alle radio-trasmissioni attraverso certe distanze.

Dopo avere analizzato il progres-



S. E. Paribeni

so compiuto nelle radiocomunicazioni mediante l'avvento delle onde corte e dei sistemi della a fascio, il sen. Marconi rileva che le preziose qualità delle onde corte furono da lui studiate e dimostrate fin dal 1915. La loro utilità ha costretto potenti organizzazioni che posseggono più del 50 per cento dei cavi sottomarini mondiali a venire a patti con la Compagnia esercente i suoi brevetti in Inghilterra.

L'oratore illustra quindi il fenomeno per il quale le onde elettriche preferiscono spesso una via più lunga a quella più breve intercedente fra due stazioni comunicanti fra loro. Tale fenomeno è già utilizzato nelle radiotrasmissioni.

Egli cita inoltre uno studio su di un fenomeno che ricorre abbastanza frequentemente nelle radiocomunicazioni a onde corte, sulla percezione cioè di un segnale secondario



sen. Paolo Orsi

e duplicato di segnale, subito dopo la ricezione del segnale principale. Questo fenomeno indica che le onde elettriche fanno il giro completo della terra coprendo, a volte, una distanza anche un po' superiore alla circonferenza terrestre.

L'oratore rileva inoltre che le radiocomunicazioni con pacchetti di onde agli antipodi si effettuano di solito con maggiore facilità di quelle con pacchi a distanze intermedie, il che è dovuto al fenomeno, da lui intraveduto già 25 anni or sono e ormai sicuramente constatato, del convergimento delle onde elettriche a gli antipodi e all'impiego del sistema di onde a fascio.

Il senatore Marconi passa quindi a parlare dei cosiddetti echi elettrici



Padre Gemelli

il cui studio è molto affascinante ed atto a rilevare fatti utili ed interessanti.

L'oratore espone poscia le varie teorie ed osservazioni concernenti questi fenomeni di eco. Secondo lo Stormer particelle elettriche provenienti dai soli, venendo sotto l'influenza del campo magnetico della terra, scrivrebbero da riflettori alle nostre onde dopo che esse hanno passato lo strato di Heaviside. Secondo U. Pedersen, le nostre onde sarebbero anche riflesse da strisce di lami, ma fuori del campo magnetico della terra e talvolta anche alla distanza di 40 milioni di chilometri da essa.

Secondo osservazioni fatte da Italia,



sen. Simonetta

le onde coprirebbero una distanza di 58.500.000 e anche di 78 milioni di chilometri. Altri scienziati, tuttavia, negano la possibilità che le onde elettriche oltrepassino l'atmosfera terrestre ed attribuiscono il risultato osservato nella percezione degli echi elettrici, sulla base del quale ritardò viene calcolata la distanza percorsa dalle onde che producono l'eco, a una speciale distribuzione dello strato di Heaviside.

Dopo avere affermato che l'esistenza di strati riflettenti o rifrangenti è l'ipotesi più plausibile sulla quale basare la spiegazione del fenomeno della trasmissione di onde a grande distanza, il senatore Marconi accenna all'importanza che ha in tali trasmissioni l'angolo di trasmissione rispetto alla superficie terrestre e alla possibilità di esplorare elettricamente lo spazio.



sen. Rava

Il senatore Marconi rileva infine che gli echi elettrici mentre non costituiscono un serio disturbo nelle radio-comunicazioni, esercitano un'influenza deleteria sulla televisione specialmente a grande distanza e conclude esprimendo la sua ferma fiducia che la scienza della radio verrà sempre più perfezionata con grande vantaggio dell'umanità.



XIX Congresso delle Scienze: Marconi ascolta la relazione del prof. Fichera

.....*canta in ogni cuore,
portando l'eco della vita
di tutto il mondo.*



A. Pomi
MILANO

LA GRAN MARCA

Majestic

RADIO

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA

VIA
CAVOUR
18



Nº
TELEF.:
246743

A.R.P.A.
TORINO

CERCANSI AGENTI PER LE ZONE LIBERE

COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

RADIOFONOGRARO MARELLI

IL CHILIOFONO LO STRUMENTO DAI MILLE SUONI

Crediamo utile ripetere, ora che abbiamo iniziato la consegna degli apparecchi, le caratteristiche principali di questo radiofonografo che porta nel campo della radiofonia e dei

fonografi, una vera rivoluzione dato l'apparecchio ricevente superiore ed il perfetto complesso fonografico, contenuti nell'elegante mobile che tutto comprende e racchiude.

Caratteristiche principali dell'apparecchio radiofonografico

- 1) Il Chiliofono è lo strumento dai mille suoni e ha un solo bottone di manovra per la sintonia.
- 2) Il bottone centrale, o selettore, comanda cinque circuiti di sintonia di cui due a doppia sintonia ottenendo così un'alta ed uniforme selettività senza distorsioni sul suono riprodotto.
- 3) L'apparecchio porta 8 valvole: quattro sono del tipo schermato di cui una funge da detentrica ed è collegata al primo stadio di bassa frequenza a mezzo resistenza-capacità. Il gruppo BF di potenza è ottenuto con due potenti valvole in opposizione o bilanciate, l'altra valvola è la raddrizzatrice. Speciali circuiti di sintonia permettono una accurata regolazione (tale operazione viene eseguita in fabbrica) ottenendo così una insuperata sensibilità.
- 4) L'apparecchio è costruito in due parti ben distinte. La prima, quella posta in lato del mobile, comprende l'alta frequenza ed il primo stadio di bassa. L'altra, quella in basso, comprende il trasformatore di potenza, la raddrizzatrice e lo stadio di amplificazione formato dalle due valvole bilanciate. Questo permette di dare al mobile quella forma e quella consistenza necessarie per l'eliminazione dei fenomeni microfonici a tutto vantaggio della riproduzione.
- 5) E' corredato di un Interruttore il quale, oltre che a servire per la messa in funzione dell'apparecchio, toglie o inserisce l'antenna per rendere priva di disturbi la ricezione della stazione locale o della vicina potente.
- 6) L'apparecchio ha la possibilità di essere regolato sul posto a seconda della caratteristica di antenna o della sua situazione.

- 7) Può funzionare con tensioni variabili da 110 a 220 Volts e per qualsiasi frequenza, col semplice scambio di connessioni normalmente protette da una targa piombata la quale porta nella parte posteriore le istruzioni del caso.

- 8) Può ricevere la stazione locale o quella vicina forte anche senza antenna. Per la ricezione delle distanti o deboli servono anche pochi metri di filo messo in qualsiasi direzione nella camera stessa purchè isolato dalle pareti.

- 9) Costruzione meccanica solidissima.

- 10) Da la possibilità di un'ottima riproduzione fonografica grazie al braccio a diaframma elettrico e relativo regolatore di volume. L'arresto del motore è automatico a ricezione del disco ultimata. Il motorino è ad induzione ed è alimentato dal trasformatore dell'apparecchio ricevente.

I suoni sono riprodotti fedelmente senza la minima distorsione. La regolazione del volume può andare da un minimo appena udibile fino al massimo consentito dall'apparecchio.

Il mobile contiene pure due eleganti album porta dischi.

Una questione morale

Abbiamo ereditato utile ed opportuno fissare pubblicamente il prezzo di vendita dei nostri apparecchi, per quanto tale vendita si faccia a mezzo di nostre rivendite autorizzate o di rivenditori.

Dimostrammo in pubblicazioni precedenti la necessità di un prezzo fisso ed invitammo tanto i Clienti quanto i rivenditori a non derogare da tale principio costituendo esso una delle basi di serietà del commercio, ed oggi vogliamo dimostrare la necessità della fissazione del prezzo di vendita.

Crediamo che ciò risponda ad un alto concetto morale.

Chi intende acquistare un oggetto deve conoscerne in anticipo il prezzo, deve essere certo che questo non dipende dalla volontà del rivenditore o dalla potenzialità finanziaria o dall'ignoranza in materia, dell'acquirente.

Chi vende deve poter tenere esposto il prezzo in modo da non lasciare a nessuno il dubbio che questo dipenda dalla volontà del rivenditore.

Anche qui vi erano state precise disposizioni governative che imponevano di mettere su ogni oggetto il prezzo di vendita. Ma a poco a poco la sana deliberazione è stata messa fuori consuetudine, ma noi ordiniamo ed insistiamo nel volere rispettato quest'ordine, e vorremo anche che ogni *réclame* recasso sempre il prezzo di vendita. Ognuno ha il diritto di scrivere ed illustrare i dettagli, i vantaggi dei propri prodotti, ma contemporaneamente dovrebbe avere il dovere di fissare i prezzi di vendita al pubblico.

Così fanno tutte le Case serie e solo così il pubblico ha la certezza di non vedere sorpresa la sua buona fede.

Un po' di pazienza!

Abbiamo potuto consegnare i primi Chiliofoni, i primi apparecchi radiofonografi Marelli ed il risultato è stato superiore a quello stesso che noi avevamo diritto a sperare, data la perfezione dell'apparecchio ricevente e la perfetta amplificazione fonografica.

Tutti vorrebbero ora subito l'apparecchio, gli ordini si susseguono con un crescendo straordinario, tanto che per quanto la nostra produzione sia forte ci è impossibile poter soddisfare tutte le richieste immediatamente.

Abbiamo pazienza i nostri rivenditori che con tanto entusiasmo, rinnovano le slancio con cui essi hanno saputo divulgare il nostro primo apparecchio: *Il Musagete*.

Abbiamo pazienza i nostri Clienti e non protestino per il ritardo. Garantiamo che quando riceveranno l'apparecchio, sarà tale la soddisfazione di poter avere con sole Lire it. 3.700.— un apparecchio ricevente il più moderno e perfetto, ed un complesso radiofonografo superiore, che li compenserà pienamente del piccolo disappunto provato per il ritardo nel ricevere l'apparecchio stesso.

E' vero che il temperamento nostro di italiani ci porta ad essere impazienti al punto da non potere at-

tendere otto giorni una cosa di cui per tanti anni non ne abbiamo sentito il bisogno, ma occorre pazienza.

Riconosciamo che ormai un apparecchio radiofonografo riveste quasi una necessità per famiglia, per enti, per circoli, per esercizi, ma invitiamo ad avere la dovuta tolleranza e soprattutto li invitiamo ad attendere di vedere e provare il nostro Radiofonografo Marelli, *Il Chiliofono*, prima di fare qualsiasi acquisto del genere. Diversamente potrebbero pentirsi.

E' esatto che con le Lit. 3.700.— (tasse comprese) importo complessivo del *Chiliofono*, difficilmente uno può altrimenti procurarsi un solo appa-

recchio ricevente com'è contenuto nel *Chiliofono*, e quindi, giustifichiamo pienamente l'animosa richiesta della Clientela, ma affermiamo con tutta certezza che si tratta di attendere pochi giorni, perchè la nostra produzione è tale da potere soddisfare tutte le esigenze.

E per sollecitare le consegne daremo la precedenza agli ordini che ci pervengono dall'Italia, postergando le richieste e gli impegni dell'estero.

Le consegne sono fatte seguendo la data delle prenotazioni e degli ordini ricevuti, quindi occorre che chi desidera ricevere presto il *Chiliofono*, invii subito l'ordine per non dovere troppo aspettare la consegna.

Una questione tecnica

Nella fabbricazione degli apparecchi *Radiomarelli* il nostro ufficio tecnico ha portato e porta ogni cura per il perfezionamento e miglioramento degli apparecchi stessi in ogni singolo organo.

Abbiamo già detto quanto da noi sia stato fatto perchè le valvole siano in armonia con le caratteristiche dell'apparecchio, oggi vogliamo trattare la questione dell'alimentazione.

I trasformatori d'alimentazione degli apparecchi *Radiomarelli* sono studiati per funzionare su correnti aventi una frequenza di 42 periodi. L'importanza di questa caratteristica è ovvia in quanto un'appropriata frequenza mette il trasformatore in condizioni di funzionare assolutamente favorevole, a differenza di

quasi tutti gli apparecchi di importazione americana, che hanno trasformatori studiati per frequenze che variano da 50 a 60 periodi.

Il bilanciamento perfetto tra la frequenza della rete e quella del trasformatore aumenta notevolmente il coefficiente di durata del trasformatore stesso, eliminando pericolosi riscaldamenti e noiosi ronzii. Ma non ostante tutto questo e per quanto si lavori con una frequenza appropriata, non bisogna dimenticare che al trasformatore di alimentazione è necessario venga applicata quella esatta tensione (voltage) per la quale il trasformatore è stato predisposto: in altro parole non bisogna credere che il bilanciamento

Il sonetto di RADIOMARELLI

Una capanna e....

Dice a Marianna Alberto:
— Cara, non ho ricchezze;
t'offro un destino incerto
e forse ristrettezze... —

— Che importa? — fa Marianna —
A far le nozze liete
sol chiedo una capanna...

— ... E un cuor? — ... No, un Musagete!



COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

della frequenza renda invulnerabile il trasformatore, poichè infatti gli eccessi di tensione possono ugualmente portare gravi conseguenze. Per facilitare l'operazione dell'installatore, gli apparecchi Radiomarelli sono muniti di un interessante dispositivo, che consente di adattare il trasformatore d'alimentazione alla tensione della rete col semplice spo-

stamento di due linguette: una piccola tabella dà le indicazioni del caso. Purtroppo però le reti di alcune zone d'Italia, come Biellese, Cadore, Mantovano ed altre, non hanno sempre una tensione costante ed in alcune ore si verificano delle notevoli sopraccaricazioni. Questo fatto deve essere tenuto presente dall'installatore, in modo che il tras-

formatore d'alimentazione sia preparato a sopportare questi carichi, senza che gliene derivi danno, tanto più che il dispositivo sopra accennato rende facile questa messa a punto. E maggiormente questo accorgimento si rende necessario per gli apparecchi che, come i Radiomarelli, hanno il trasformatore di alimentazione direttamente collegato

alla rete, senza speciali trasformatori riduttori di tensione, i quali, in certo qual modo, potrebbero funzionare da valvola di sicurezza.

Per concludere dunque, se l'abolizione di trasformatori riduttori ha portato notevoli vantaggi di estetica e di praticità, tuttavia è necessario usare la massima cura per la determinazione delle condizioni di fun-

zionamento del trasformatore d'alimentazione, e, ad ogni modo, se l'incostanza della rete fosse tale da non consentire una sicura messa a punto del trasformatore d'alimentazione, consigliamo l'uso di trasformatori riduttori o semplicemente di resistenze regolatrici di tensione, allo scopo di garantire all'apparecchio un funzionamento sicuro e costante.

Siamo dello stesso sangue, si, ma evidentemente non dello stesso peso, e se il sangue che scorre nelle nostre vene è ugualmente nobile, il suo percorso non è precisamente della stessa lunghezza.

Ma sarò breve com'è mia prerogativa (un metro e cinque è la mia statura): la mia cintura strozzerebbe certamente zio Pancrazio s'egli volesse farsene un colletto. Egli è alto due metri e due centimetri, misura che credo rappresenti press'a poco anche il diametro del suo corpo alla cintura.

E' quindi facilmente comprensibile che diversi pesi e misure regolarono la nostra vita. Anche gli incidenti, quei maledettissimi incidenti che la malignità della natura scava come trabocchetti sulla strada della nostra tranquillità, furono sempre di indole assai diversa.

Ad esempio il più grave incidente della mia vita fu causato per l'appunto da zio Pancrazio che — distratto com'è sempre — si sedette su d'una poltrona senza accorgersi che già v'era seduta la mia modesta persona;



senza una provvidenziale chiamata al telefono io sarei certamente morto per soffocazione.

In quell'occasione mi accorciai ancora di tre centimetri e da allora la mia volontà rimase seriamente scossa, cosa che provocò un secondo grave incidente: poichè una domestica che attendeva accanto alla porta di una scuola il bimbo del suo padrone — scambiandomi evidentemente per lui — mi trascinò via per il braccio; io, causa la volontà scossa, non seppi reagire come la mia età avrebbe voluto (avevo allora 34 anni) e spiegare la mia identità con argomenti persuasivi. Cosicché vi fu poi una lunga questione, per violazione di domicilio e tentata sostituzione di persona, tra i parenti del bambino della do-

mestica della porta della scuola ed i miei...

Gli incidenti di zio Pancrazio viceversa furono sempre — non so come spiegarmi — epici. Una volta, sortendo di casa senza ricordarsi di chinarsi, portò via di netto l'architrave della porta, facendo così crollare buona parte della casa (che, tra parentesi, naturalmente crollò sulla mia modesta persona accorciandomi di due centimetri).

Un altro incidente, sempre d'indole architettonica, fu causato dalla sua distrazione. Preparandosi ad una partita di caccia, distrattamente caricò di tabacco le cartucce e di polvere da sparo la pipa. Siccome questa è proporzionata alla statura di zio Pancrazio ed assomiglia ad un fiasco rovesciato, quando l'accese l'esplosione fu formidabile e una parete della stanza si rovesciò nell'altra stanza, (dove si trovava naturalmente la mia modesta persona che in tale occasione fu accorciata di altri due centimetri abbondanti).

Da allora zio Pancrazio si disgustò della caccia dandosi alla pesca.

Orbene, signori, contrariamente a tutte le vostre previsioni, fu proprio ai due metri e due centimetri di zio Pancrazio che la mia modesta persona salvò la vita.

I capelli di zio Pancrazio si rizzarono sino al soffitto, i miei sino al primo cassetto della credenza... Che fare? Armi non ce n'erano più... Gridare al soccorso? La casa più vicina era ad un chilometro... I nostri denti battevano nel silenzio sinistro della notte... quando un'idea sublime scese dal cielo ad un metro e cinque da terra, posandosi sulla mia fronte.

Mi precipitai al Chiliofono e l'apersi. La fortuna ci assisteva: in quel momento Biancoli e Falconi facevano la loro solita causerie... Unimmo le nostre voci alle loro, e la casa risuonò di conversazioni come se zeppa di persone...

La ghiaia del giardino scricchiolò violentemente: i contrabbandieri, evidentemente ingannati, fuggivano a gambe levate...

Zio Pancrazio era salvo... La sera dopo porte e finestre erano munite di mitragliatrici automatiche!

(E la mia modesta persona era munita di un meraviglioso Sinfoniaco Radiomarelli donatomi da zio Pancrazio).

Sparafaville.



...terribili contrabbandieri avanzano....



....mi trascinò via per il braccio....

ANCONA di CITTÀ MUSICALI

Ancona e, aggiungiamo subito, la città, e non tutta la provincia di Ancona, alla quale appartengono di diritto e di fatto tanti e tanti musicisti, che sarebbe molto malagevole costringerli in questa rassegna, mentre si farebbe grave torto alle loro città natali, menzionandoli fuori delle singole cronache cittadine. Poiché le Marche contribuiscono con abbondanza, oltre che con eccellenza di nomi e di istituzioni, alla storia dell'arte musicale italiana. E non sarebbe inutile dar vita pratica alla proposta d'un valoroso musicologo, marchigiano, Jesi, Giuseppe Radiciotti; compilare un dizionario dei musicisti marchigiani a documento della geniale fertilità di quella terra. A uno a uno li evocheremo altri paesi marchigiani, Jesi, Loreto, Senigallia. Cominciamo da Ancona.

Un primo saggio di tessiti riuniti, nel sec. XVI gli anconetani Giov. Ferretti, polifonista, maestro di cappella a Loreto e Ancona; Crist. Fioriani, che nel 1620 era maestro della cattedrale di Vienna; Frano. Lupino, compositore e maestro di cappella a Loreto e Urbino; e nel sec. XVII Pil. Baroni, contrappuntista e maestro a Osimo e Ancona; Giov. Foresti (allievo di Ant. Clifra), maestro a Roma, Tivoli, Combrino, Ascoli, Fermo, Loreto, Ancona; Scipione Lazzarini, teologo e contrappuntista, di cui fu allieva Maria Francesca Nascimbeni, madrigalista; e Pier M. Signorini, maestro di cappella a Tivoli, Siena, Ancona, Pesaro.

Circa una ventina di anni dopo l'apertura al pubblico del S. Cassiano di Venezia, l'avvenimento di rilevanza europea, e capitale nella storia del teatro musicale, Ancona, che aveva goduto forse soltanto della commedia, desiderò anch'essa un teatro melodrammatico. Nel 1658 infatti gli anziani e il Consiglio di Ancona ricevevano una petizione nella quale «molti di questa città desiderosi di dare alla gioventù occasione di esercitarsi in operazioni sceniche e virtuose, stimano pensiero assai proporzionato a tali loro intenzioni il riattare e ridurre l'Arsenale in teatro perpetuo ad imitata forma di molti teatri d'Italia, senza alcuna spesa di questo illustrissimo pubblico e senza impedire l'uso per occorrenze di soldatesche per servizio del Principe e dell'Uffizio di sanità, ma piuttosto per regalare il comodo per qualunque di detti servizi».

Accolsero gli anziani la proposta, lodandone lo scopo moralistico: «Conoscendosi molto bene da questo pubblico che dall'arte derivano tutti i mali, onde è necessario provvedere di sradicarsi dalla città acciò la gioventù s'impieghi ad esercizii virtuosi e laudabili, letta nel presente Consiglio la supplica dei nostri nobili, li quali addimandano una parte della stanza dell'Arsenale per riattare il teatro in esso esistente ed erigerne in detta stanza un altro per lo spettatori, ove possano rappresentarsi opere sceniche e farvi macchine ragguardevoli nell'occasione del passaggio del Principe... ecc.».

Ed il teatro fu costruito, non sollecitamente, invero. Dopo sei anni, nel dicembre del 1664, esso era inaugurato con una non recente opera del famoso Cavalli, il *Giulio Cesare*, già rappresentato al S. Cassiano di Venezia nel 1649. Si sa che nei maggiori teatri delle grandi città gli spettacoli nuovi si succedevano con ritmo febbrile, quello che occorreva a soddisfare l'ineccepibile desiderio del nuovo, che fu l'ipoteo nel pubblico dei secoli passati; le minori città, quando tale desiderio non era ancor sorto, si accontentavano di opere non nuove, o le sollecitavano per la fama che esse avevano conseguite, o le accollavano quali e come le presentava l'imprenditore teatrale.

Il primo teatro anconetano visse finché il fuoco non lo incenerì, nel novembre del 1709; dall'arsenale le fiamme d'un pontone raggiunsero il palcoscenico e i palchi del nobilito, e solo le mura restarono in piedi. E nello stesso luogo fu inaugurato due anni dopo un altro teatro, il quale fu chiamato La Fenice, in omaggio alla leggenda che tanta fortuna trovò negli usi teatrali, nel tempo in cui gli incendi facevano facile strage di teatri, data la mancanza di rapidi mezzi di spegnimento. La quale Fenice sorse grazie a un abile sfruttamento dell'eterna vanità umana. Infatti, mancando di fondi, il Comune di Ancona deliberò e fece divulgare che se tre o quattro famiglie benestanti della città, entro il termine di mesi tre dal 1° dicembre 1710, avessero offerto al Comune mille scudi ciascuna, sarebbero state aggregate, in segno di pubblica gratitudine, alle famiglie nobili di Ancona col diritto ad un seggio nel Consiglio generale. Le quattro famiglie furono trovate e i 4000 scudi impiegati nella costruzione del nuovo teatro, il quale durò fino al 1818, nel quale anno si dovette chiudere a causa delle sue pessime condizioni statiche.

Chiusosi il teatro La Fenice, fu adibito provvisoriamente per spettacoli il Salone del Palazzo Acciaiuoli, ora del conte Mel Gentiluoci, lo via dell'ospizio.

Nel 1806 il falegname Marco Orzanari (detto Marchi) costruiva una arena fuori di Porta Farina e proclamato ova trovati ora il Palazzo Moroder. Essa fu ampliata nel 1821 per i maggiori bisogni della città dopo la chiusura della «Fenice» e ridotta a teatro. Questo era abbastanza vasto, ma assai male costruito; tanto che nel 1845 ne venne limitato l'uso.

Intanto nel 1826 era stato costruito il nuovo teatro, detto delle Muse, e inaugurato il 28 aprile dell'anno seguente. Un diarista scrisse:

«Andò in scena nel nuovo teatro delle Muse tutto completo dipinto, dorato, guarnito, adobbato, e tutto illuminato, l'opera in musica con tutti scelti soggetti e buona orchestra e che portava per titolo *Aureliano in Palmira* (Rossini), con ballo grande che rappresentava *La Gabriella di Vergy*. Nel giorno stesso vi fu la prima giocata di pallone di vari foresti, li e pagavano balocchi 5 alle porte dell'anfiteatro e così continuò per parecchi giorni. Nel corso della stagione continuò il giuoco del pallone, vi furono in piazza estrazioni di tombole di 100 luigi d'oro, ossia 440 scudi romani. Vi

fu lo steccato ed altri divertimenti per richiamare sempre più il concorso dei forestieri».

A questi documenti Ott. Morici fa seguire alcuni appunti cronistici descrivendo i cento anni del teatro delle Muse di Ancona (1927).

Nel luglio 1832 si dà una breve stagione lirica con *Giulio Cesare* nelle *Callie* del Paolini. La prima sera si intrattarono scudi 15,08; la seconda



Il Maestro Armando Seppilli, autore di «La nave rossa»

se. 2,88; la terza... il teatro fu chiuso per mancanza di spettatori. Eppure il biglietto non era caro: 10 balocchi l'ingresso alla platea, 5 il loggione, 3 gli scanni.

Nella primavera del 1836 s'ebbero *Anna Bolena* di Donizetti e *Ca. pitei* e *Montecchi* di Bellini. Alla 1ª recita intervenne S. M. il Re di Grecia il quale lasciò alla porta scudi 30; alla 2ª, S. M. il Re di Napoli, il quale pagò soltanto il biglietto d'ingresso!

Nella primavera 1840 si dette per 14 sere l'opera *Rodolfo* di Sterlinga, senza indicazione del suo autore. Si trattava del *Giulietta Tell* di Rossini. Il titolo era stato mutato per ragioni politiche, e la scena trasportata dalla Svizzera in altro paese, essendo anche cambiati i nomi dei personaggi.

La sublime triade, secondo l'entusiastico manifesto, gli artisti Giuseppina Strepponi, Giacomo Roppa, tenore, e Giorgio Ronconi, basso, cantarono il *Belisario*, la *Marta* desta, insegnante, direttore della Cap-

Rudenz, ed Elena da Feltrè nel 1841.

Nella primavera del 1853 furono date, insieme alle opere *Poltuto* di Donizetti e *Trovatore*, i balli *Telemaco all'isola di Calipsa*, la *Zingara* e il *Consiglio di reclute*. Vi prese parte la celebre ballerina Augusta Maywod, ottenendo immenso successo. Nella beneficiata della Maywod si intrattarono (non compresi gli abbonamenti) scudi 423,93 essendosi venduti 1029 biglietti di platea, 239 scanni e 3 posti in loggione. Nel 1856 quella famosa ballerina tornò alle Muse; nella serata a suo beneficio ricevette da alcuni ammiratori una entusiastica anacronistica, stampata in avvisi murali, nella quale infine s'invoca che e dalle doriche vaghe pendici scendano le grazie incantatrici e precipiti su lei di fiori un nemboso.

Memorable restò la rappresentazione dell'*Aida* nel 1873, con la Stolz, la Waldmann, la Pantaleoni, direttore l'Usglio. L'opera era già stata eseguita a Milano, Parma, Padova e Napoli. I biglietti per le due prime sere costavano: ingresso platea e palchi L. 5, poltrone L. 20, scanni L. 10, loggione L. 2. Alla terza recita (le rappresentazioni furono 18) il prezzo della poltrona fu ridotto a L. 10 e quello degli scanni a L. 5. Il concorso del pubblico fu notevolissimo, e i forestieri (approfittando anche dei ribassi ferroviari del 35 per cento concessi dalle Ferrovie meridionali e romane) accorsero in grandissimo numero. L'introito complessivo degli incassi scanni e abbonamenti ascese a L. 70.645,50, oltre alla dote di L. 40.000. Il maggiore introito fu raggiunto nella beneficiata della Stolz con L. 5267, essendovi in teatro (oltre i portoghesi) 826 ascoltatori in platea e nei palchi e 329 in loggione.

Diamo ora un'occhiata ad alcune città della provincia di Ancona. Eliseo Gibellini, nato a Osimo, tenne fino al 1581, forse l'anno della sua morte, il posto di maestro di cappella in una chiesa di Ancona; e trovò editori lo Scoto e il Gardano, a Venezia, per le sue polifonie sacre e profane.

Alessandro Capanna, minor onorabile (1814-1891) va ricordato almeno per una Messa, nella quale, rinnovando il gusto del flammighi e, in generale, dei polifonisti del Quattro e Cinquecento, scelse come tema del Credo il motivo «Là ci darem la mano» del Don Giovanni di Mozart. Anche a Osimo nacque nell'800 Domenico Quercetti, operetta, e Giuseppe Ronconi, basso, cantarono il *Belisario*, la *Marta* desta, insegnante, direttore della Cap-

pella del Duomo e della Banda municipale di Osimo.

Bartolomeo Barbarino, di Fabriano, visse a Pesaro e a Padova, maestro di cappella e compositore nello stile concertato che allora, nella prima metà del Seicento, si diffondeva; ed ecco i suoi madrigali a una o più voci da cantarsi «sopra il chialatrone o litoria o clavicembalo...», e anche a una voce con basso continuo su versi di Rinuccini o del Marini. Nato a Fabriano nel 1612, Carlo Bonetti fu organista a Loreto.

Nello stesso secolo nacque anche A. L. Daidassini, sonatista; e nel seguente il compositore, organista e violinista Bern. Biltoni.

A Staffolo nacque Fabio Costantini, notevole polifonista, maestro, nel '600, a Roma, Ancona, Orvieto, Tivoli, Loreto. A Montalbondo, ora Ostra, Vinc. de Grandis, nello stesso secolo maestro e cantore della cappella papale.

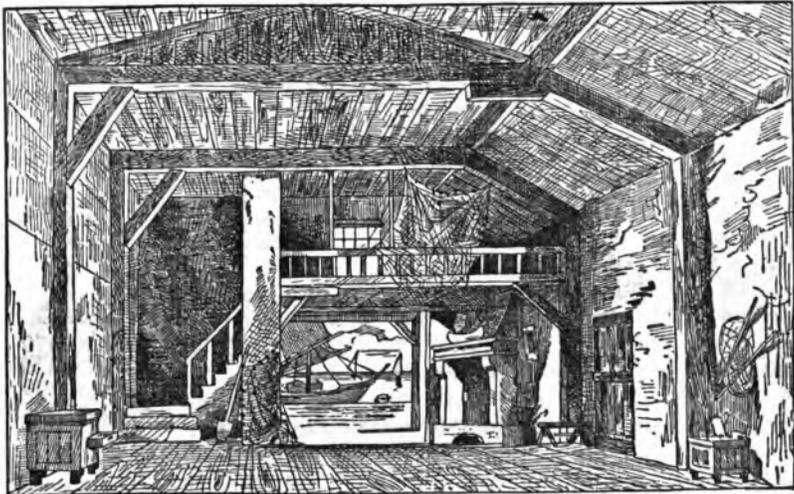
Tre famosi cantanti: Gaspare Pochiarotti, nato a Fabriano nel 1744, e un altro, di Montolmo (oggi Pansola), G. B. Velluti, nato nel 1780, il celebre soprano, che Stendhal non dimenticò nella *Vie de Rossini*; e Giovanni Carestini, di Monte Poltramo, 1703-1760, che dai nomi dei suoi mecenati si chiamò Cusani.

Nell'Ottocento anconetani si ricordano l'operista Giovanni Anfossi, discendente del famoso Pavesale, il melodrammista del '700; Renato Avena, compositore e direttore d'orchestra; Giuseppe Bur-naccini (1802-1884), che studiò a Napoli, visse quattordici anni a Trieste, compose opere per Roma, Venezia, e vecchio ritorno ad Ancona e vi fu onorato; Federico Consolo, valente violinista, che occupandosi anche di musicologia, pubblicò il *libro dei canti di Israele*; lo scenografo Cesare Recanatini; l'operista Augusto Moroder; Giovanni Grassini, Benedetto Zabbani; Vico Ridolfi (1803-1920) che d'An-nunzio disse «il pianista dalle dita di velluto. La fortuna di Armando Seppilli, di Ancona, nato il 19 agosto 1860, e recentemente risorta con le audizioni della sua *Nata russa*, rappresentata al Lirico nel 1907.

E non deve dimenticare Giulio Marchetti, anconitano (1850-1916), di cui il buon gusto nella scelta del repertorio operettistico e dei cantanti speciali fu squisito e raro in un campo ove l'istrionismo più sgualato facilmente prospera.

Il teatro delle Muse non comprende né esaurisce tutta l'attività musicale anconitana. Essa è tenuta desta dall'Istituto G. B. Pergolesi che, fondato dieci anni or sono, conta più di 150 allievi, con sette cattedre; dalla Società Amici della musica, istituita nel 1914, che invita concertisti insigni e promuove il culto della musica da camera. Più antica è la Società Corale Bellini, che, fondata nel 1888, si fuse nel 1926 con la Società Corale Cromma, nata nel 1912; conta circa 70 voci. Popolare è il Concerto Dorico, come la Banda elvica, istituita nel 1921.

IL NIPOTE DI BURNEY,

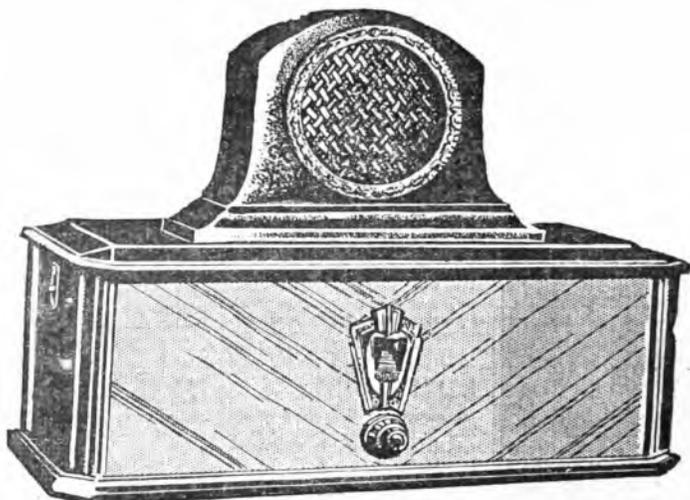


«La nave rossa», sito seconda.

RADIOLA RCA

44

IL PIU' RECENTE RICEVITORE



Due stadi alta frequenza e lo **STADIO RIVELATORE** con valvole schermate: una bassa frequenza di super-potenza con

"ALTOPARLANTE RCA 100-A"

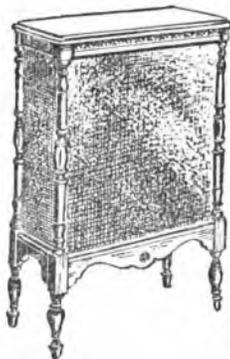
Ottimo Diffusore

L. 2410

La "RADIOLA RCA 44" può essere anche fornita con

"ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO RCA 106-V"

DIFFUSORE DI GRANDE POTENZA



PREZZI:

"Radiola RCA 44"	L. 2060
"Altoparlante Elettrodinamico RCA 106-V" completo di mobile	„ 770
„ „ „ „ senza mobile	„ 500

IL CAMPO DELL'ALTOPARLANTE

VIENE ALIMENTATO DIRETTAMENTE DALLA "RADIOLA RCA 44"

(Nel prezzi suindicati sono compresi le tasse e l'imballo)

VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 per cento all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili

GLI APPARECCHI "RADIOLA RCA,, SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON,, LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

RCA VICTOR COMPANY, Inc.

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccolini 101-107 - Telefono: 15-39
 BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656
 CATANIA - Via Ventimiglia, 48 - Telefono: 13-608
 FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
 MILANO - Via Manzoni, 42 - Telefono: 71-632
 NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
 PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
 ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
 TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
 TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - lag. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 46



**COMPAGNIA GENERALE
 DI ELETTRICITA'**
 CAP. STATUT. L.72.000.000 CAP. VERSATO L.40.000.000



SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

Le indiscrezioni del microfono

Preludio radiofonico ad un concerto

Marcello Boasso, l'aristocratico e noto pianista piemontese, terrà un concerto nell'auditorium torinese dell'Eiar la sera del 30 corrente. Di ritorno da Parigi ove ha incassato diversi dischi per una nota Casa fonografica, e in procinto di riprendere i suoi itinerari artistici con una tournée in Europa prima e nel Canada poi, egli ha accolto con entusiasmo il nuovo invito dell'Eiar, verso il quale ha confermato la sua simpatia e la sua ammirazione, dicendosi entusiasta della radiofonia italiana.

Non nuovo al microfono, per avere suonato nelle più grandi stazioni radiofoniche europee e americane, Marcello Boasso ha voluto dare personalmente al pubblico l'annuncio del suo prossimo concerto torinese, interessando con Lucio Ridenti la sera dell'11 corrente questa piacevole conversazione che riproduciamo.

RIDENTI — « La musica incomincia dove la parola si arresta » — ha detto Schuré. Per realizzare questa concezione afonistica di un sentimento sublime, quale è quello della musica, occorrerebbe che le mie parole fossero sostituite dalle note musicali. Ma io non annuncio un concerto. Per parlare di musica potrei domandare soccorso alla gloria e chiedere alla immortalità di Rossini, Verdi, Puccini, un ricordo o un aneddoto. Forse gli stessi immortali non potrebbero suggerirmi che cose già note, la storia, il giornalismo, la letteratura si sono impossessati della loro memoria come l'anima del mondo si è impossessata delle loro melodie. E allora domando soccorso a un contemporaneo che non è un compositore di opere, ma è già un grande concertista. E lo presento: il maestro Marcello Boasso: suonatore giravolo in tutti i continenti, suona nelle Corti. Nelle Corti d'Europa, nei palazzi dei Presidenti di Repubbliche americane e nei serragli dei Sultani. Sa cinque lingue di cui si serve per fare la corte alle donne, ma quando le trova più restie, ricorre, per schiarirle, al suo linguaggio ansioso: il pianoforte. E' un pianoforte diabolico: infatti è un pianoforte a coda. E' stato applaudito anche sulle piazze, perché, per avere la prova che la musica « ingentilisce gli animi » ha suonato per il gran pubblico che non paga. Per aggiungere nuove conoscenze al suo spirito ha voluto suonare in un reclusorio della Sicilia. Il direttore del reclusorio, che è un fine intenditore di musica, non voleva più lasciarlo uscire (in lui parlava l'intenditore di musica, non il direttore del reclusorio). Interprete dei classici e degli ultramoderni, fra Strawinsky e Debussy, Havel e Prokofieff, ha capito la forza innovatrice del jazz e con Alfredo Casella sostiene che il jazz è l'unica espressione musicale del nostro tempo.

Maestro, s'accomodi — direbbe un inbottitore — dopo l'appello al generoso pubblico.

BOASSO — Non ho bisogno di accomodarmi, se mai dovrei inchinarmi, come quando sono sulla pedana. Ma ad un pubblico irrispettabile — di cui però sento grandemente la presenza — il saluto bisogna darlo alla voce! Un saluto che è anche un inno, una forma, una gioia: come quando le navi si incontrano sul mare: Hurra!

RIDENTI — Ma a lei, maestro, il microfono è familiare; ha già suonato in auditorium per il grande pubblico, per quell'anonimo severo che sa sempre accoratamente giudicare...

BOASSO — Ho tenuto dei concerti a Parigi, trasmessi dalla Torre Eiffel, pochi mesi fa. Ho trovato i parigini entusiasti, a giudicare

dalle telefonate del giorno dopo e dalle lettere che ho ricevuto per una settimana. E poiché dopo il concerto, sapendo i miei genitori lontani attenti dinanzi a un alto-parlante, ho detto in piemontese: « Papa e mana per stasera e l'idi funi; v'ambrosò e v' dug 'n basin gros gros! », i radio-anatori francesi, che avevano ascoltato anche le mie parole incomprensibili per loro, hanno poi chiesto alla Direzione che lingua parlassi...

RIDENTI — Ma la Direzione di una stazione radio è tenuta a conoscere tutti i dialetti del mondo?

BOASSO — Non credo; ma il direttore della stazione radio di Parigi ha capito benissimo il piemontese perché è nato a Torino... e ha po-

festazioni fisiche. I suoni dominavano così follemente la natura fisica di Beethoven che quand'egli dirigeva a Vienna le sue orchestre, nei « decrescendo » si abbassava e si rattrappiva a poco a poco, fino a raggomitolarsi e scomparire, se avesse potuto, per poi rialzarsi lentamente ai « crescendo » e finire i « pient d'orchestra » qualche volta accompagnandoli con delle grida e degli urli che non avevano più nulla di umano. Una sera egli suonava il suo famoso concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra. Al primo « assieme » invece di continuare a suonare la sua parte al pianoforte, si immaginò di dirigere l'orchestra e abbandonando la tastiera si alzò a gesticolare con le sue poderose braccia per segnare una « rinforzando ». Incrocio — come era sua abitudine — le braccia sul petto per aprirle poi con inaudita violenza. Le candele del pianoforte — perché al-



Marcello Boasso e Lucio Ridenti al microfono della Radio-stazione di Torino

tutto così spiegarsi con i suoi abbozzati — andaronò a finire sulla testa dei professori d'orchestra, il pubblico rise. Beethoven in collera ricominciò d'accapo il suo concerto. Al posto dei candelieri, per precauzione, due ragazzini furono messi a far luce con nuove candele. Ma quando l'orchestra giunse allo stesso punto, uno dei ragazzini riuscì a scostarsi e l'altro volò qualche metro lontano, tentando di salvare almeno la candela! L'espressione di riso del pubblico agghiacciò il grande maestro; ma il suo furore fu così forte che, riattaccando, fece saltare all'incine corde del pianoforte. Da quella sera Beethoven non volle più suonare in pubblico.

RIDENTI — Con tutto il rispetto per la grande ombra dell'autore della « quinta » e « nona » sinfonia, se a quell'epoca ci fosse stata la radio, avrebbe potuto continuare a suonare al microfono! In ogni modo al concerto radiofonico che lei, maestro, terrà qui martedì 30 settembre, la Direzione dell'Eiar farà rinforzare le corde del pianoforte, a meno che, come Paganini, lei non si contenti di una corda sola!

BOASSO — Fra le molte corde di Beethoven e la sola di Paganini, alle mie mani occorre soprattutto una grande indulgenza...

RIDENTI — La domanderò cinque minuti prima del concerto. Nell'attesa, che è vivissima, si abbassa, maestro, la nostra gratitudine. E se mai, la sua nave — come ha detto entrando — dovesse volgere la prora per qualche continente non troppo lontano, sappia che i nostri abbonati ricorderanno il saluto che le è grato: Hurra!

BOASSO — Hurra!

Maestro, s'accomodi — direbbe un inbottitore — dopo l'appello al generoso pubblico.

BOASSO — Non ho bisogno di accomodarmi, se mai dovrei inchinarmi, come quando sono sulla pedana. Ma ad un pubblico irrispettabile — di cui però sento grandemente la presenza — il saluto bisogna darlo alla voce! Un saluto che è anche un inno, una forma, una gioia: come quando le navi si incontrano sul mare: Hurra!

RIDENTI — Ma a lei, maestro, il microfono è familiare; ha già suonato in auditorium per il grande pubblico, per quell'anonimo severo che sa sempre accoratamente giudicare...

BOASSO — Ho tenuto dei concerti a Parigi, trasmessi dalla Torre Eiffel, pochi mesi fa. Ho trovato i parigini entusiasti, a giudicare

dalle telefonate del giorno dopo e dalle lettere che ho ricevuto per una settimana. E poiché dopo il concerto, sapendo i miei genitori lontani attenti dinanzi a un alto-parlante, ho detto in piemontese: « Papa e mana per stasera e l'idi funi; v'ambrosò e v' dug 'n basin gros gros! », i radio-anatori francesi, che avevano ascoltato anche le mie parole incomprensibili per loro, hanno poi chiesto alla Direzione che lingua parlassi...

RIDENTI — Ma la Direzione di una stazione radio è tenuta a conoscere tutti i dialetti del mondo?

BOASSO — Non credo; ma il direttore della stazione radio di Parigi ha capito benissimo il piemontese perché è nato a Torino... e ha po-

tutto così spiegarsi con i suoi abbozzati — andaronò a finire sulla testa dei professori d'orchestra, il pubblico rise. Beethoven in collera ricominciò d'accapo il suo concerto. Al posto dei candelieri, per precauzione, due ragazzini furono messi a far luce con nuove candele. Ma quando l'orchestra giunse allo stesso punto, uno dei ragazzini riuscì a scostarsi e l'altro volò qualche metro lontano, tentando di salvare almeno la candela! L'espressione di riso del pubblico agghiacciò il grande maestro; ma il suo furore fu così forte che, riattaccando, fece saltare all'incine corde del pianoforte. Da quella sera Beethoven non volle più suonare in pubblico.

RIDENTI — Con tutto il rispetto per la grande ombra dell'autore della « quinta » e « nona » sinfonia, se a quell'epoca ci fosse stata la radio, avrebbe potuto continuare a suonare al microfono! In ogni modo al concerto radiofonico che lei, maestro, terrà qui martedì 30 settembre, la Direzione dell'Eiar farà rinforzare le corde del pianoforte, a meno che, come Paganini, lei non si contenti di una corda sola!

BOASSO — Fra le molte corde di Beethoven e la sola di Paganini, alle mie mani occorre soprattutto una grande indulgenza...

RIDENTI — La domanderò cinque minuti prima del concerto. Nell'attesa, che è vivissima, si abbassa, maestro, la nostra gratitudine. E se mai, la sua nave — come ha detto entrando — dovesse volgere la prora per qualche continente non troppo lontano, sappia che i nostri abbonati ricorderanno il saluto che le è grato: Hurra!

BOASSO — Hurra!

La tragedia dell'« Aquila »

Oriani e Pascoli per André

Alfredo Oriani e Giovanni Pascoli dedicarono all' esploratore norvegese l'uno un articolo e l'altro un inno, che commossero allora e che giova rileggere in questi giorni. L'articolo dell'Oriani (compreso ora nella raccolta intitolata: « Ombre di occaso ») s'inizia con la domanda rivolta, in un caffè di villaggio, da un vignaiolo allo scrittore, che aveva finito di leggere il giornale: « Nessuna notizia di André? ». Se molti cuori aspettano ancora come la buona novella un dispiacere, che riveli l'esploratore avvistato al ritorno, il mondo già dimentico — dice l'Oriani — il nome dell'audace nell'oblio profondo del proprio passato, dal quale spiccano soltanto le figure illuminale dal riflesso perenne d'un'idea.

Già in questa malinconica riflessione appare il pessimismo dello scrittore romagnolo, su cui gravò come su pochi l'incomprensione e la dimenticanza. Ben egli poteva scusarsi fratello del solitario scomparso nel bianco silenzio del Polo, e presto obliato da quella folla, che aveva salutato con tanti auguri la sua partenza. Tenendo conto di ciò, ben si comprendono queste parole, profondamente rivelatrici: « Non mai il desiderio d'esser poeta mi vinse come nel giorno che lessi il dispiacere dallo Spitzberg: « André è partito ». Tutta l'antica odissea non aveva nei lunghi canti, così pieni delle parole della notte e del mare, tanta poesia come quella breve notizia, incisa sopra una colonna di giornale, fra l'indifferente promiscuità di cento altre ». Perché? Perché l'esploratore era giunto a convertirsi in realtà il suo sogno di partire, la sua impresa perseguita con la tenacia nostalgica delle grandi passioni contro ogni difficoltà della vita. Egli voleva muovere verso il Polo, solo perché il Polo è inaccessibile. Ma ciò appunto è causa della sua forza magnetica sulle anime che, guardatelo una volta attraverso il mistero della sua lontananza, vi rimangono fisse e tepido come l'ago della calamita. E tutti i nostri viaggi non sono che una distanza da questo ago; aggiunge il pensoso scrittore, che nei pericoli della sua prova, sempre alquanto pesante ed opaca, sa essere spesso molto più poeta di tanti abili giocolieri con le rime e così ritmi.

Tanta è la nobiltà dello scrittore di Casola, che appare a lui impicciolito Nansen, in giro dinanzi alle curiose folle d'Europa per guadagnare un milione. « Mancava a lui la dedizione incondizionata all'idea, quel primo suicidio della persona montana, che alza al miracolo della vittoria il persecutore e l'artista, l'inventore e l'apostolo ». Parole schiettamente orianesche, non meno di quelle così antimodernistiche, che troviamo poco più innanzi. Intorno al nome dei due compagni d'André, già tramontati in quello dell'esploratore: non a torto, perché « il rischio e la morte non partivano i soldati al generale... L'idea solamente ha ragione. Il grand'uomo è colui che impone una grande idea, liberandola dalle oscurità dell'istinto nell'anima del popolo: a lui solo deve toccare la gloria, poiché il vantaggio non resta intero alla gente ».

L'ultima pagina ci stringe il cuore ancor oggi, e ci fa meglio comprendere l'« Adieu », accolto nello stesso volume: le parole, cioè, che l'Oriani scrisse quando il Duca degli Abruzzi parlò sulla « Stella polare », senza aver accettato l'offerta che di sé gli aveva fatto lo scrittore, desideroso di scomparire silenziosamente nel bianco deserto: « Io non ho forse ancora sofferto abbastanza per intralciare le mute parole di André sulla terra al momento di perdersi, e ciò che disse subito dopo al compagno... Quello che la mia anima sente dinanzi a quel re cadaveri cristallizzati, inconvertibili fra un lembo del pallone come fra le pieghe d'una bandiera, eugli occhi aperti nell'eterna vigilia del Polo. La mia penna non saprebbe scriverlo ». Forse no, ma sa farlo intuire e sentire come pochi avrebbero potuto: « anche questa è grandezza, e non piccola ».

Nell'anno pascoliano, André è visto come un « Centauro, alla cui corsa la nube è fango, e il vano vento è suolo », e alza di là della grande Orsa, visto prima dall'atleta, poi più da nessuno; così che alla non c'era « che il suo gran cuore che battea sul Polo ». Verso stupendo!

Che può dar ancora il mondo a chi giunse, sia pur un istante solo, ad esserne il vertice? André si sentì grande, si sentì sovrano, Dio. L'uno del suo studio sacro muore in un canto tremulo (peccato l'aggiunta, per ragioni di rima di quella « stromba », che per poco non disfa l'inno). Pieni di poesia son gli ultimi due versi: il silenzio è il raggio della polare patto concentrarsi sul corpo dell'eroe, immenso sotto l'occhio della stella cui si volge l'occhio di tutti i cuochieri:

« Poi fu silenzio, L'astro ardea sul Polo, come un lampada di tomba ».

No: si potrebbe giurarlo. André non ebbe certo il desiderio d'ogni essere, che lo ossa suo dommersi al suono eterno sotto le zolle della Patria.

GARLANDREA ROSSI.



André e Franzel davanti la nave « Virgo » bloccata dai ghiacci



Due nuove perfette realizzazioni della

'RAM':

alle inarrivabili doti tecniche uniscono massima semplicità di manovra e sobria eleganza di linee.

RD 60 - Ricevitore elettrico a 7 valvole, di cui tre schermate - comando unico - altoparlante elettrodinamico a cono grande.

RD 607 - Radiofonografo elettrico simile, per la parte radio, all' RD 60. Riproduzione acustica insuperabile - costruzione perfetta e curata in ogni particolare.



'RAM'



1 ricevitori

italiani creati per gli Italiani

DIREZIONE

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65

Telefoni 16-406 - 16-864

STABILIMENTO

Via Rubens 15 - Tel. 41-247

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755

GENOVA - Galleria Mazzini, 65 - Tel. 55-271

FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lamber-

tesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trofuro,

136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via

Rama, 35 - Tel. 24-836.

Bologna - Viale Guidotti, 51 - Export-Department

**RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Incertezza

C'è un censimento che — se fosse possibile completarlo — non mancherebbe di dare risultati estremamente interessanti: quello degli italiani che non posseggono ancora un apparecchio radiorecettore pur avendo il desiderio di acquistarlo e pur disponendo dei mezzi economici a ciò necessario. Se un'indagine di tal genere fosse praticamente attuabile, se si potesse leggere nell'animo del cittadino con la stessa certezza con cui si può leggere nella sua scheda anagrafica, io credo che si pervenirebbe a questo piuttosto sorprendente risultato: che i radioamatori, per così dire, in pectore — coloro cioè che appartengono alla categoria sopra definita — soverchiano, e di non poco, i radionatori praticanti, vale a dire coloro che, paghino o non paghino le tasse prescritte, ospitano nella loro casa un radiorecettore e se ne servono abitualmente. Si otterrebbe, insomma, questa curiosa rivelazione: che moltissime persone, pur animate da vivissima simpatia per la radio, non riescono ancora a «candidarsi all'acquisto di un apparecchio, per la semplice ragione che si sentono imbarazzate a fare la loro scelta.

Per intendere la fondatezza d'una simile asserzione bisogna, prescindendo da quanto avviene nei grandi centri e nelle vicinanze più o meno immediate d'una stazione trasmittente, considerare la radio italiana come fenomeno veramente nazionale: come fenomeno, cioè, che deve trovare il suo pieno sviluppo non soltanto nelle città ma anche negli angoli più remoti della Penisola. Partendo direttamente da tale concezione — e scartando risolutamente quella, falsa e deleteria, secondo cui la radio non sarebbe pane per denti robusti della gente del contado —, bisognerebbe quindi metterla in rapporto col cammino che la radio, ancor bambina nel nostro Paese, ha compiuto nei pochi anni di sua vita e con le mete verso cui animosamente si affretta. E bisognerebbe, infine, studiare la situazione radiofonica nei suoi molti, diversi e spesso contrastanti aspetti: principalmente quello industriale, quello commerciale, quello artistico e quello — assai più importante di quanto a molti non sembri — squallidamente psicologico.

Ma uno studio così complesso non potrebbe, per evidenti ragioni, essere esaurito in queste brevi note; le quali, in ogni caso, molto più presto esaurirebbero la pazienza del lettore più sopportevole. E poi, io credo poco all'efficacia di certe discussioni più o meno accademiche. Assai meglio serve l'azione: l'azione vera, concreta, tangibile. I radioamatori leggono ben poco di radio, forse per giusta rappresentazione contro noi giornalisti che ne scriviamo fin troppo. Ebbene: in compenso della mia momentanea disattenzione d'oggi, potrei chiudere, a chi mi legge, un poco d'attenzione benevola?

Io dico e sostengo — e nessuno potrà togliermelo di mente — che se tante persone in Italia non si sono ancora decise a provvedersi di un apparecchio radiorecettore pur avendone la voglia, ciò dipende in primo luogo dal fatto che a esse è mancato sinora lo stimolo dell'esempio latitante. Prescindo, come più

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto di musica teatrale.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: «Eva», operetta di Lehár.
ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Linda di Chamounix», opera di Donizetti.
BRUXELLES — Ore 20,15: «Yes, Kitty», operetta di Max Aloyx.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: «Robinsonade», opera comica di Offenbach.

LUNEDI' 22 SETTEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Werther», opera di Massenet.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica teatrale.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: Concerto mozartiano.
LONDRA I — Ore 20: «Promenade Concert», composizioni di Wagner.
STOCOLMA — Ore 22: Concerto d'organo: Musiche di Beethoven, Mendelssohn e Bartholdy.
VARSAVIA — Ore 20,15: «Eva», operetta di Lehár.

MARTEDI' 23 SETTEMBRE

MILANO-TORINO — Ore 21,10: Concerto vario e sinfonico.
GENOVA — Ore 21,10: Serata folkloristica.
RADIO-PARIGI — Ore 20,45: «Romeo e Giulietta», musica di Gounod (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: Concerto sinfonico.
ALGERI — Ore 21,45: Concerto di musica classica.
LUSSEMBURGO — Ore 21,30: Concerto di gala del Conservatorio di Lussemburgo.

GIOVEDI' 25 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: «Werther», opera di Massenet.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «Le furie di Arlecchino», intermezzo comico, musica di Luaili, e «Cavalleria rusticana», musica di Mascagni.
LANGENBERG — Ore 21: Concerto sinfonico: Musiche di Mozart e di Beethoven.
LOVANIA — Ore 20,15: Concerto classico.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «L'amante nuova», operetta di Ottalì.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20,30: «Il barbiere di Siviglia», opera di Rossini.
MONACO DI B. — Ore 20: Festa monacense di ottobre. Musica originale paesana (trasmessa dalla Löwenbräu. - Ore 21,20: Concerto sinfonico.
RADIO-PARIGI — Ore 20,45: «Cavalleria rusticana» (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

STOCARDA — Ore 20,30: Concerto sinfonico: Musiche di Mozart, Dukas e R. Strauss.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 19,30: «Il barbiere di Bagdad», opera di Cornelius.
ZURIGO — Ore 20,35: «I vesperi siciliani», opera di Verdi.

SABATO 27 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: Gran concerto variato.
VIENNA — Ore 20,35: «La bella Elena», operetta di Offenbach.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: «Boccaccio», operetta di Suppé.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: «Mefistofele», opera di Boito.

sopra ho proposto, dalle grandi città — dove, del resto, la radio è vittoriosamente affermata —, e mi riferisco soltanto ai piccoli centri. Di questi, quasi tutti ormai si fregiano di un'antenna. Ma a quanti diabolici aggeggi essa bene spesso non è collegata? a quanti mal congegnati ordigni essa non dona la possibilità d'una voce molesta e petulante?

Non sono andato in pellegrinaggio in tutti i paesi e in tutte le borgate d'Italia; ma quel poco d'esperienza che ho mi scoraggia, in un non più



colo centro del Varesotto, che m'ha offerto quest'anno la più malinconica villeggiatura, un solo apparecchio, fra tanti, ho potuto udire che avesse una voce meritevole d'essere ascoltata; e apparteneva a un villeggiante. Gli altri — numerosissimi — attraverso le finestre aperte rovesciavano giù nelle strade urli, guaiti e mugugli da far accapponare la pelle. A occhio e croce, dovevano risalire all'epoca in cui la polarizzazione negativa di griglia non s'usava ancora, o quanto meno dovevano alimentare di quel catturo-

sisimi altoparlanti a tromba che cinque o sei anni addietro riuscivano a farci andare in visibilio... Eppure, malgrado tutto, non pochi passanti sostavano ad ascoltarli: attratti non certo dalla dolcezza della loro voce, sì bene dal fascino del prodigio che incessantemente si rinnovava. Qualcuno mi ha confessato con una sfumatura di tristezza: «Anch'io vorrei comprarmi un apparecchio: non quel che non si trova nulla di buono, ma a Milano dove ne ho uditi tanti un migliore dell'altro. Ma non me n'intendo, e non saprei scegliere. Certo, vorrei qualcosa di meglio di questo qui. E se invece m'imbrogliassero?...» Al che un bottegaio, pronto, ha ribattuto: «Son tutte idee! La radio è sempre radio, tanto qui quanto a Milano! La verità è che laggiù tutto ci sembra più bello, dalla Madonna del Duomo al fumo delle locomotive!»

Non conviene mai generalizzare, ma io credo che questo breve dialogo rispecchi fedelmente quello che potrebbe definirsi il dramma intimo di chi vorrebbe «fare della radio» e non osa. Desiderio di osare, scoraggiamento per la propria incompetenza, e diffidenza verso i terzi: ecco i tre discordanti sentimenti che cozzano nell'animo dell'aspirante-radioamatore. Talvolta la crisi si risolve in un gesto d'energia che pare quasi temeraria; più spesso, invece, ristagna o si perpetua in un'inazione più indispettita che rassegnata, e la radio avrà perduto un proscritto o forse anche un entusiasta.

Il rimedio? E' facile — se non applicarlo — indicarlo. Esso ha un nome che tutti conosciamo: propaganda. Propaganda attiva, zelante, instancabile; propaganda di parole e d'opere; propaganda di fervore e di passione. Ecco un appello che tutti i radioamatori di buona volontà dovrebbero raccogliere; ecco una missione che tutti gli amici sinceri della radio dovrebbero assumersi. Bisogna volgarizzarla, questa «cara voce»; renderla familiare a tutti; spogliarla di quell'aura di soprannaturale che sgomenta i più timidi e prospertarla nella sua meravigliosa bellezza di conquista del genio dell'uomo. Soltanto in tal modo certe ritrosie potranno esser vinte. Dissodato così il terreno, e sparso il buon seme, la grande Industria poi farà il resto. Creato l'apparecchio buono e a buon mercato, l'apparecchio accessibile anche al meno abbienti, l'apparecchio che potrà esser ceduto a pagamento reale, la grande industria dovrà costruendolo in grandi serie, farlo giungere fino ai borghi e ai villaggi, fino alle casine e ai casolari. E non soltanto venderlo dovrà, ma anche seguirlo, accompagnarlo, sorvegliarlo. Distruggere nel compratore l'inesperito l'impressione che, ad acquisto avvenuto, il piccolo ordigno canoro abbia a gravare su di lui come un'incognita paurosa o come una spada di Damocle; apprendergliene bene il funzionamento e garantirgliene sicuramente la durata; dargli l'addebiamento che tutta un'organizzazione seria e volenterosa si tien pronta a intervenire per sciogliere un dubbio o a riparare un guasto; questo occorre fare. E allora soltanto il timido si farà animo e il perplesso si deciderà.

TELEFUNKEN 12 W/E

IL NUOVISSIMO Radiorecettore quattrovalvole

POPOLARE

per la stazione locale e le maggiori trasmissioni europee.

Vantaggi:

Nel Telefunken 12 W/E trovano applicazione le famose **Bacchette Telefunken**, nuovissimo tipo di valvole **Rectron**.

Uso di un variatore di selettività.

Altoparlante magnetico bilanciato a 4 poli. **Attacco** per pick-up, **Campo d'onda** 200-2000 m.

Comodità, perché ricevitore ed altoparlante sono montati in un solo mobiletto di **Estero** molto elegante, adatto a qualsiasi ambiente.

Prezzo esiguo, perchè il Telefunken 12 W.E (ricevitore, altoparlante, e valvole) costa

Lire 1160

Tasse governative comprese

In vendita in tutto il mondo

SIEMENS Soc. An.

Reperto Vendita Radio sistema TELEFUNKEN

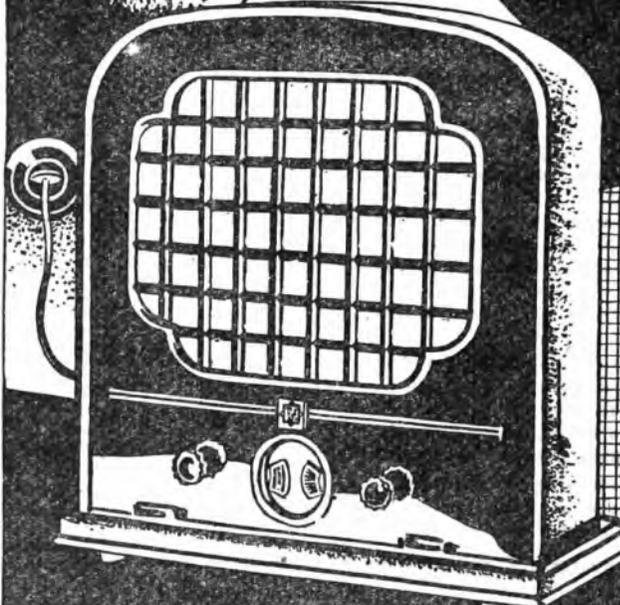
MILANO - Via Lazzaretto, N. 3 - MILANO

ROMA
Via Manin, 6-5

TRIESTE
Via Giorgio Galatti, 24

GENOVA
Via Cesare, 12

FIRENZE
Via del Giglio, 4
(dal 1° Ottobre 1930)



TELE
FUN
KEN

ICI
PRMI

TELEFUNKEN

21

DOMENICA

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani
Minestrone di riso
Buc alla moda
Piselli Cirio
al prosciutto
Merlucce ripiene di
maraschini e
chambilly

ITALIA

MILANO TORINO
v. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO
GENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo. (MILANO): Padre Vittorino Enocchetti. (TORINO): Don Giordano Fino. (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Amadori: Hobo, marcia; 2. Lehár: Rose rosse, valzer; 3. Costa: Il re di che; Morzin, fantasia; 4. Tangolo: La mala glava (sopr. Pajali); 5. Ivain: Yes, fantasia; 6. Mascheroni: L'ultimo saluto (sopr. Pajali); 7. Durkese: Bacco, gavotta; 8. Malherio: Tabarin, 9. Timmerman: Campanie nuziali; 10. Manoni: S. Sebastiano, one-step.

13: Segnale orario.
15,30-16,15 (TORINO): Radio-giornale.

16,15-16,30: Gram-media.
16,30-18,30: Musica varia.
18,30: Notizie sportive.
19,30-19,30: Doppio lavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Beethoven: Egmon, ouverture; 2. Brunetti: Petite espagnole, valzer; 3. Rossi: Maremma; 4. Giordano: Siberia, fant.; 5. Schwarz: I bacì passano, tango; 6. Grolhe: Fiabe dorate, tango; 7. Rotter: Tu mi fai impazire.

20,15-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30: Trasmissione dell'opretta

EVA
di Franz Lehár
diretta dal M.o Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.

Dal termine dell'opretta alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

10,30: Musica sacra - Mezz'ora di dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo - Notizie.

12,45: Musica varia: 1. Fucik: Marcia fiorentina; 2. Suppé: Poeta e contadino, ouv.; 3. Narducci: Tango delle sirene; 4. Verdi: Aida, fantasia (Ricordi); 5. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 6. Barbi: Amore sognato, serenata.

13,45-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Verdi: La battaglia di Legnano, ouverture (Ricordi); 2. Travaglia: Leggenda drammatica; 3. Unia: La campana del villaggio (Ricordi); 4. Seppilli: La nave rossa, fantasia (Sonzogno); 5. Zandonati: Alla Patria, Inno (Ricordi); 6. Urbach: Melodia di Schubert.

18: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Abali: Refrain, marcia; 2. Brahms: Danza ungherese nn. 5-6; 3. Adam: Se io fossi re, ouverture; 4. Kalman:

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 16 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammo-fonici «La voce del padrone».

10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1.

ma in 3 atti:
LINDA DI CHAMOUNIX
musica di Gaetano Donizetti.
Personaggi:
Linda... E. Di Veroli
Il visconte di Sirval... V. Tanlonge
Il marchese di Boisfeury... A. Pellegrino

Antonio, padre di Linda... G. Castello
Pierotto... B. Bianchi
Il prefetto... F. Belli
Orchestra o coro dell'EIAR
diretti dal M.o R. Santarelli.
Negli intervalli: «Moralità in scatola», di Luigi Antonelli - «Rivista della femminilità», di Madame Pompadour.
22,55 (circa): Ultime notizie.



La Radiola 33 manovrata da un bimbo di sei anni durante il Gran Premio di Monza

La futa di carnevale, valzer; 5. Pletri: La donna perduta, selezione (Sonzogno); 6. Mascheroni: Oh oh oh, one-step.
20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Doppio lavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE

in onore dei partecipanti alla gita in Alto Adige promossa dal Doppio lavoro Aziende S.I.P.: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Solte:

- 1. Rossini: Guglielmo Tell, ouv.
2. Soprano sign. Margherita Fogaroli, accompagn. con orchestra: Saint-Saens: a) Aria dal Sansone e Batta; b) Gounod: Cantilena dal Cinque marzo;
3. Mascagni: Preludio Siciliana e intermezzo dalla Cavalleria rusticana (Sonzogno);
4. Tenore Bruno Fassetta: «Nessun dorma» o «Non piangere, 140» dall'opera Turandot di Puccini (Ricordi) acc. con orchestra.
5. Verdi: Nabucco, ouverture (Ricordi).

22,30 (circa): Musica da ballo a mezzo dischi «La voce del padrone».

RADIO-SERVICE
Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

Rossini: Guglielmo Tell, ouverture; 3. Strauss: Vita d'artista, valzer; 3. Puccini: La Bohème, selezione; 4. Ilari: Cavatina; 5. Itivela: Barcarola; 6. Verdi: Rigoleto, quartetto; 7. Theo: Adilto; 8. Thomé: Sous la feuille.
17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17,30-19,15: Concerto varlo e musica da ballo: 1. Massenet: «I tasteri diontiaci», dall'opera Bacchus; a) Kottorno (Sestetto EIAR); b) La processione delle oferte (id.); c) Incisione ai misteri (moderato, allegro, tempo di danza) (id.); 2. Canzoni spagnole e mocciane (sopr. M. Soles); a) Martinez Serrano: Donde estas corazon; b) Oteo: Mi vicjo amor; c) Ponce: Estrellita; 3. Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica»; 4. Carabela; a) Waltrau, Impresione settecentesca (Sestetto EIAR); b) Zuloga, Impresione spagnuola (id.); 5. Canzoni popolari veneziane (soprano Maria Ferrario); a) Fa la nana, bambin (trascrizione di Geni Sadero); b) In mezo al mar (trascrizione di Geni Sadero); c) Bianchini; La perla; d. It. Strauss: Suite di valzer, dall'opera Il cavaliere della rosa (Sestetto EIAR).

18,15-19: Musica da ballo con dischi grammo-fonici «La voce del padrone».

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando I giornali - Segnale orario.
21,5: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del melodram-

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
21,30: Concertino: Una marcia, un fox-trot, un tango, un fox-trot.
21,45: Musica da camera: 1. Himmels-Korsakoff: Canto indù, 2. Ceremonie; Ode; 3. Krivler: Minuetto; 4. Kocchlin: Pezzo per violoncello; 5. Debussy: Canope; 6. Deluna: Ballata delle caravane; 7. Debussy: Les herces alterées; 8. J. S. Bach: Sonata n. 5, per violino e cembalo.
23: Jazz-band

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
15,20: Concerto pomeridiano.
20,15: La scena all'epoca di Johann Nestroy.
20,40: Johann Nestroy: Capitano Abendeind, operetta in un atto.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
17: Musica da ballo.
18: Per i faucilli.
18,30: Musica da ballo.
19,30: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione dal Casino di Bruxelles: Max Alexys: Yes, Kitty, operetta. Dopo la trasmissione: Ultime notizie della sera.

20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saens: Ouver-tura della Principessa giulla; 2. Leoncavallo: Fantasia sulla Bohème; 3. Charpentier: Napoli; 4. Due canti per tenore; 5. Weber: Invito al valzer - Intermezzo; 6. L'organizzazione dei giovani agricoltori - conferenza; 7. A solo per piano; 8. Lehár: Fantasia sulla



FABBRICA PILE "Z", corso moncalieri 21-TORINO

Vedova allegro: 9. Due canti per tenore; 10. Debussy: Pas des fleurs; 11. Holczner: Malkinuta (violoncello); 12. Kotelbey: Melodie; 13. Id.: La penola e le figurine di porcellana di Sassonia; 14. Chauvet: Maria berna; 15. Veremans: Viandera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
16,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri.
17,45: Radio-recita: Lermoz: La battitudine, commedia in un atto.
18: Musica riproposta.
19,20: Vedi Praga.
22,20: Programma di donati.
22,35: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.
16,15: Concerto orchestrale.
17,45: Vedi Praga.
18,15 (in tedesco): Aria e canzoni.
18,45: Concerto.
19,20: Vedi Praga.
22,20: Programma di donati.
22,35: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.
16,15: Vedi Bratislava.
18: Consigli per la cucina.
18,40: Notiziario agricolo - Canzoni - Informazioni.
19,20: Vedi Praga.
22,20: Notizie locali - Informazioni - Programma di donati.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.
DOMENICA 21 SETTEMBRE
16,15: Serata popolare dell'orchestra della stazione: Tre numeri di musica brillante e da ballo.
17,45: Vedi Praga.
19,20: Vedi Praga.
22,20: Programma di donati.
22,35: Vedi Praga.

PRACA - m. 486 - Kw. 5,5.
16,15: Vedi Brno.
17,45: La musica e le rivoluzioni - conferenza.
18,15: (in tedesco) Informazioni - Nicolai: Le allegre comari di Windsor selez.
19,20: Introduzione alla trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga.
19,30: Smetana: Le due vedove, opera comica in 3 atti.
22: Meteorologia - Notiziario sportivo.
22,15: Reportage di corse di cavalli.
22,20: Informazioni e programma di donati.
22,35: Retelis da un caffè.
23: Concerto orchestrale da un caffè.

FRANCIA
PARIGI, TORRE EIFFEL
m. 1446 - Kw. 15.
18,45: Giornale parlato (Notizie - Risultati di corse - L'ora esatta - Conversazioni - Notiziario sportivo, ecc.).
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1725 Kw. 17.
16,40: Concerto orchestrale di musica leggera.
17: Notiziario agricole.
19,15: Risultati di corse - Informazioni economiche e sociali.
19,30: Circo Radio-Parigi: Quattro numeri di varietà.
20: Caffè-concerto della stazione: 1. Roggione: A giorno, marcia; 2. a) Messenger: L'usignuolo; b) Barres o von Parys: Aria da Lulu; c) Moretti: Aria da Rosy (canto ed orchestra); 3. Suppé: Una giornata a Genova, ouverture; 4. Bodi: Canzone boema; 5. Faurient: Danza del fahirl; 6. 20,30: La giornata sportiva; 20,45: Ripresa del concerto; 6. Ruiz del Portal: Her-tirita spagnuola; 7. Tre canzoni; 8. Popy: Sings; 9. Valzer; 9. Vvini; 9. Kuldber: Fantasia; 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.
21,30: Ripresa del

Domenica 21 Settembre

concerto: 10. Waldteufel: I patinatori, valzer; 11. Tre canzoni; 12. Marchetti: Vesuviana; 13. H. Ruby: Pensando a voi; 14. Smet: L' Bromista.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

16: Trasmissione della solenne seduta per la festa dei muratori: Discorsi e recite. O 18,30: Radio-giornale. O 20: Risultati sportivi.

TOLOSA - m. 388,8 - Kw. 10.

18: Arie di balli. O 18,25: Canzonette. O 18,50: Risultati di corse. O 19: Concerto argentinista. O 19,15: Informazioni di stampa. O 19,30: Trasmissione d'attualità. O 19,40: Orchestra viennese. O 20: Canzoni russi. O 20,15: Orchestra sinfonica. O 20,55: Orchestra della moda. O 21: L'ora esata - Opera comique (frani di canto e di musica) - Musica per flarmonica. O 22,15: Il giornale pariano dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16: Gioventu migratrice, a.s.e.a. di vita giovanile. O 17,45: Gran concerto vocale ed strumentale. 1. Handel: Concerto per contrabbasso; 2. Halvey: Aria dell'Ebrea; 3. M. v. Weber: Concerto per il cello II e III parte; 4. Konsevitzi: Concerto; 6. Mandelski: Chimere; 5. H. Wolf: Michelangelo, lieder; a) Sovente ripenso alla mia vita passata, b) Tutto finisce quello che esiste, c) L'anima mia sente la luce desolata; 6. Klein: Polonaise per fagotto; 7. Schubert: Canto del berchlo; 8. Schumann: a) bicchiere di un amico morto; 9. Boltesiu: Duetto per violino e contrabbasso. O 19,30: Sport ipico, conferenza. O 19,40: Risultati sportivi. O 19,55: Meteorologia. O 20: Concerto popolare. O 22: Conferenza di attualità. O 22,30: Concerto. 1. Suppe: Pot-pouri del Baccaccio; 2. Jarno, valzer; 3. Adam: Fantasia sul Pot-pourri di Lonjuncu; 4. Paderewski: Minuetto; 5. Rossini: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 6. Nessler: «Che Dio ti benedica»; 7. Trombeterre di Atankgen; 8. Adam: Se fossi re; 8. C. M. v. Weber: Concerto in fa minore; 9. Plotow: Ouverture di Albin; 10. Eberle: Un uccellino cantava nel tiglio; 11. Bizet: Fantasia sulla Carmen; 12. Waldteufel: Valzer Espana.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. O 18,30: Silvia von Harden legge proprie opere. O 18,45: Musica da camera. 1. Schubert: Sonata in la maggiore, op. 120; Allegro, moderato, andante, allegro; 2. Beethoven: Sonata in mi diesis maggiore, op. 7; Molto allegro e brijo, rondo, allegro, rondo. O 19,20: Programma della presente radio-audizione. O 19,50: Notizie sportive. O 20: Serata di musica wagneriana: 1. Sinfonia dei Maestri cantori; 2. Primo lied di Walter dei Maestri cantori; 3. Liedio al 3o atto dei Maestri cantori; 4. Lied del premio dei Maestri cantori; 5. Idillio dal Siegfried; 6. Lied della fusione della spada nel Siegfried; 7. Ingresso degli Dei nel Walhalla dall'Oro del Reno; 8. Viaggio sul Reno di Siegfried dal Crepuscolo degli Dei; 9. Tempesta invernale dalla Walkiria; 10. Preludio dal Lohengrin; 11. Harconio del Graal dal Lohengrin; 12. Ouverture del Tannhauser; 13. Racconto del pellegrinaggio a Roma dal Tannhauser - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie del giorno - Notizie sportive. O Dalle 24 alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,6.

16,30: Bassenga libreria. O 16,45: Concerto orchestrale. Musiche di Jos. Strauss, Siede, Zimmer, Man-

necke. O 17,15: F. Grillparzer: Il sogno di una vita, fable drammatica. O 17,55: Conferenza musicale. O 18,20: Festa del raccolto. O 18,35: Meteorologia. - In seguito: Ora viennese (prosa e dischi). O 19,45: Meteorologia - Conferenza. O 20: Vedi Berlino. O 22,30: Concerto giannofonico.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,6.

16: Vedi Stoccarda. O 16,20: Nesocento sportivo. O 17,10: Ripresa del concerto da Stoccarda. O 18: Nel 70o anniversario della morte di Schopenhauer. O 18,25: «Il teatro senza denari», conferenza. O 19,30: Cronaca sportiva. O 19,30: Vedi Stoccarda. O 20: Vedi Stoccarda. O 20,45: Vedi Stoccarda. O 22,15: Notiziario. O 22,45: Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,6.

16,10: Per le signore. O 16,30: Concerto pomeridiano. O 18: Conferenza musicale. O 18,30: Un'ora di passatempo. O 19,10: Conferenza per gli operai. O 19,35: Conferenza. O 20: Concerto orchestrale. 1. Brull: Ouverture della Croce d'oro; 2. Gounod: Balletto del Faust; 3. Giordano: Scene dell'Andrea Chénier; 4. Grieg: Notturno, Preghiera e danza nel Tempio; 5. Lugini: Carnevale turco; 6. Eysoldt: Preludio di Principe Fitzebute; 7. Wakefield: Risveglio d'amore, ecc. O In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSA - m. 283,4 - Kw. 1,6.

18: Alice Fliegel: L'ombra nera di New York - Radioscena. O 19: Vecchi e nuovi lieder con accompagnamento di chitarra. O 19,30: Jo. Hanus Rösler: Hokuspokus. O 20: Offenbach: Robinsonade, opera comica in 3 atti. O Verso le 23: Segnale orario - Notizie di stampa. O In seguito fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,6.

16: Concerto vocale e strumentale. 1. Korgold: Fantasia sulla l'opera La citta marita; 2. Offenbach: Ouverture dell'opere La bella Elena; 3. Jones: 4 lieder per soprano; 5. Strauss: Diamante, valzer; 6. Strauss: Tendre-vous da Lehar, pot-pourri; 7. 13,30: «Destino ed avvenimenti», conferenza. O In seguito: Concerto per piano cantato. 1. Brahms-Zilche: Canzoni popolari a due voci; 2. Brahms: a) Ballate, b) Intermezzo op. 119 (piano); 3. Riduz. di Willy Hermann: arie; a) La notte ho sognato, b) In un altro profondo, c) Tra monti e bassi valli; d) Sopra un alto stagno stava un cuculo; 4. H. Schumann: Dai Bunte Blatter, Novelletta n. 5 e in si minore (piano); 5. Riduz. di Silber-Becker: lieder: Ah! come è poi possibile, In Maggio, Danza della Svezia superiore. O 19: L'ora di lettura. O 19,30: Concerto cantato (musica di W. Hettich); O 20,40: Concerto della R. O. e J. M. v. Weber: Ouverture del Franco tiratore; 2. Wagner: Aria del Vascello Janina; 3. D'Albret: Fantasia dell'opera Tiefland; 4. Bizet: Minuetto; 5. Concerto per piano cantato; 6. Liszki-Korsakov: Capriccio spagnuolo; 6. Leoncavallo: Prologo dei Pagliacci; 7. R. Strauss: Walzer del Cavaliere della rosa; 8. J. Strauss (padre): Marcia Rakoczy. O 22: Concerto e musica da ballo. O 22,30: Concerto per piano cantato. O 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie. O Fino alle 24 seguito Concerto e musica da ballo dal caffè Lutpold.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,6.

16,10: Segnale orario - Meteorologia. O 16,25: Concerto per violoncello e piano; 1. Frescobaldi-Cassido: Toccata (per violoncello); 2. E. Tsch. Op. 50 (4 parti, per violoncello e piano); 3. Bela-Bartok: Otto improvvisazioni - Ultime notizie. O 17: L'ora dei fanciulli. O 17,30: Concerto della R. O. e arpa sola; 1. Svendsen: Grande polonaise; 2. Grieg: In autunno, ouverture; 3. A. Sall. Op. 29,30: Posselmann: Valzer; b) V. Posselmann: Studio; 4. Gounod: Balletto del Faust; 5. Neruda: Ninna-nanna slava; 6. Fangohr: Neride, valzer; 7. Schwarze: Marcia. O 18,25: Segnale orario - Meteorologia. O 18,45: Bassenga stampa. O 19: Conferenza sociale. O 19,30: Conferenza sul Brasile. O 20: Concerto di quintetto di cetra. O 20,40: «Nelle miniere di Pelassen», relaz. O 21,30: Concerto per quartetto ad arco; Fried Klose: Quartetto in 4 parti. O 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 860 - Kw. 1,6.

16: Concerto della Radio-orchestra. 1. Coleridge-Taylor: Suite tigrana; 2. Smetana: Danza dalla Sposa venduta; 3. Gumbert: Canto del suonatore; 4. Hildach: Nella mia patria; 5. Liszt: I tre stregari; 6. Armadola: Nel circo, suite; 7. Leoncavallo: Aria dei Pagliacci; 8. Komzak: Marcia del Granduca Albrecht; 9. Lehar: «Valzer della sirena», dalla Vedova allegra; 10. Hollander: L'anticipo dell'eternita; 11. H. Lingor: Le stagioni dell'amore; 12. Zeller: Pot-pourri del venditor d'uccelli. O 18: Confer. per il 70o anniversario della morte di A. Schopenhauer. O 18,30: Lettura. O 19: Segnale orario. O 19,30: Concerto vocale: Canzoni popolari tedesche e canzoni popolari scozzesi e gallesi. O 20: Azione teatrale: Alla marea del Mississipi. O 20,40: Concerto della Itadio-orchestra con canto; 1. Verdi: Preludio della Traviata; 2. Gounod: Fantasia sul Faust; 3. Verdi: a) Un'aria di Ernani, b) Un'aria di Otello; 4. Rubini: Balletto del venditor d'uccelli; 5. Respighi: Notte; 6. Canzoni napoletane; 7. Bizet: Preludio della Carmen; 8. Canzoni romane; 9. Gastaldon: Marcia napoletana. O 22,15: Ultime notizie. O 22,45: Musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (3 GB) - m. 479 - Kw. 38.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale (baritono, violino ed orchestra). O 17: Vedi Londra I. O 19,50: Servizio religioso da una chiesa. O 20,45: Vedi Londra I. O 20,50: Notizie e bollettini. O 21: Notizie locali. O 21,5: Vedi Londra I. O 22,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 4,5.

15,30: Concerto vocale della banda militare della stazione (contralto e tenore). O 17: «Principali di teologia cristiana (VIII)». O 20: Vedi Londra II. O 20,50: Notizie e bollettini. O 21: Notizie locali. O 21,5: Musica da camera e canto: 1. Mozart: Quartetto in do; 2. Schubert: Tre lieder per baritono; 3. Purcell: Tre fantasie; 4. Wolf: Quattro lieder per baritono; 5. Faure: Quartetto. O 2,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 4,5.

DAVENTRY (6 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

15: Bach: Cantata da chiesa n. 17. O 15,45: Per i fanciulli. O 16: «Il profeta nero della Costa d'Avorio», conferenza missionaria. O 16,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, baritono e quintetto). O 17,30: Concerto pianistico. O 18: Lettura della Bibbia: Le lettere di San Paolo (VIII). O 18,30 (solo su m. 1554,4): Servizio religioso in gallico. O 19,55: Servizio divino di festa, da una chiesa. O 20,45: L'appello della Buona Causa. O 20,50: Notizie e bollettini. O 21,5: Concerto corale ed orchestrale; 1. Kalliwoda: Ouverture in fa; 2. Haendel: Un'aria dal Sansone, per soprano; 3. Mendelssohn: Andante e finale del Concerto in mi minore (violino e orchestra); 4. Gounod: Aria per soprano e orchestra; 5. Dvorak: Allegretto grazioso della Sinfonia n. 4; 6. Ciaikovski: Allegretto grazioso della Sinfonia n. 6; 7. V. Williams: Il voto dell'atoloda (violino ed orchestra); 8. MacKenzie: Benedittus; 9. Mendelssohn: Ascolta la mia preghiera (coro ed orchestra). O 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELOCRA - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica tzigana. O 17,5: Dialoghi umoristici. O 17,30: Canzoni nazionali accompagnate alla chitarra. O 18: Arie nazionali accompagnate alla flarmonica. O 19,30: Vedi Praga - In seguito: dischi.

LUBIANA - m. 678 - Kw. 3,8.

16: Concerto popolare. O 17: Pezzo popolare. O 20: Concerto vocale. O 22: Meteorologia - Informazioni. O 22,15: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa. O 20,15: Grande orchestra. O 20,45: Frammenti di opere. O 20: Musica militare. O 20,15: Melodie. O 21,30: Musica da ballo. O 22: Trasmissione d'immagini. - Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. O 17,50: Carillon. O 18: Servizio divino da una chiesa. O 19,15: Meteorologia - Notizie. O 19,30: Intervista con alcuni condottini sull'Esposizione di Givok. O 20: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Glinka: Ouverture di Russian e Ludmilla; 2. Ciaikovski: Concerto per piano ed orchestra; 3. Glazounov: Concerto per piano ed orchestra; 4. Mussorgski: Una lagrima; 5. Rachmanov: Ricordi di primavera; 6. Arenski: Danza slava; 7. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnuolo. O 21,35: Meteorologia - Notizie. O 21,55: Chiacchierata su attualità. O 22,10: Recitazione. O 22,40: Musica da ballo (dischi). O 24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

15,55: Dischi e notiziario sportivo. O 16,40: Conversazione. O 18,10: Concerto orchestrale. O 19,40: Segnale orario - Notizie. O 19,50: Concerto da Amsterdam. O 20,40: Concerto pianistico. O 20,55: Concerto orchestrale: Verdi: Ottileto, quarto atto. O 21,40: Continuazione del concerto pianistico. O 21,55: Ripresa del concerto: Verdi: Aida, terzo atto. O 22,40: Dischi. O 23,40: Fine dell'emissione.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

17,30: Servizio religioso. O 19,25: Conversazione religiosa. O 19,50: Concerto orchestrale - Dieci numeri di musica varia. O 21,10: Notizie. O 22,20: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

17,55: Mezz'ora di scacchi. O 17,55: Vedi Varsavia. O 18,45: Bollettini diversi. O 19,5: Vedi Varsavia. O 19,25: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. O 20: Quarto d'ora letterario. O 20,1: Vedi Varsavia. O 22: Lettura. O 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese. - Ultime notizie. O 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,30: «Lavori autunnali nelle foreste», conferenza agricola. O 16,50: Concerto orchestrale. O 17,10: «L'amaro ed il vino bianco», conferenza. O 17,25: Concerto orchestrale: 1. Konopasek: Il Maresciallo, polonaise; 2. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 3. Waldteufel: Pomone, valzer; 4. Janiszewski: Pot-pourri di polche; 5. Fiedler: Rapodia slava; 6. Komzak: Polka; 7. Wachs: Minuetto; 8. Przedzicki: Cracovianna; 9. Namysłowski: Mazurka. O 18,45: Diversi. O 19,5: Musica utili e dilettevoli. O 19,25: Notizie e bollettini (dischi). O 20: Quarto d'ora letterario. O 20,15: Concerto popolare. - Prima parte: 1. a) Weber: Ouverture dell'opera Preziosa; 2. b) Weber-Berlioz: Invito alla danza; 2. a) Leoncavallo: Selezione dall'opera Bohème; b) Giordano: Selezione del 4o atto dell'Andrea Chénier; 3. De Micheli: Piccola suite n. 2; a) Elegia; b) Danza orientale; c) Itonanzio in giardino; d) Marcia solenne Indiana. - Seconda parte: 4. a) Rozycki: Preludio della Monna Lisa del Giocondo; b) Bizet: Selezione della Carmen; 5. Id.: Romanza della Carmen; b) Moniuszko: Aria dall'opera Halka; 6. a) Gabriel-Marie: Rapodia slesiana; 1. Mi Tsou Gie; 2. Mi Tsou Reve; 3. Mi Tsou Danse; 6. Schumann: Canto della sera; c) Paderewski: Minuetto; d) Osmanski: Mazurka. O 22: Lettura. O 22,15: Meteorologia - Ultime notizie. O 22,30: Musica da ballo. O Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUGAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. O 17: Un quarto d'ora d'allegria. O 17,15: Concerto orchestrale. O 18: Segnale orario. O 18,15: Dischi. O 20: Serata d'attualità: Mozart: Il ratto dal seraglio. O 22: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. O 19: Concerto orchestrale. O 19,15: Concerto vocale da ballo. O 19,30: Concerto vocale (tenore). O 20: Conf. agricola. O 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Lehar: Selezione di Feldeica; 2. Melichetti: Semptice ga-

lieria, minuetto; 3. Offenbach: Musette del secolo XVII (violoncello); 4. Angiolini: Gavottina capricciosa; 5. Michels: Royale, clarda. O 20,50: Concerto vocale (soprano). O 21,20: Musica da ballo. O 22: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campana - Musica da ballo. O 21,25: Risultati delle partite di football. O 23: Campana - Segnale orario - Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto. O 1: Campana - Musica da ballo. O 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

22: Dischi scelti. O 24: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 7,5.

16: Per i fanciulli. O 16,30: Dischi. O 16,40: Chiacchierata. O 17,55: Campana. O 19,15: Musica classica antica. O 19,45: G. H. Shaw: Candida, commedia. O 21,40: «Il clown Jack», lettura. O 22,10: Musica allegra.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto gramofonico. O 20: Segnale orario - Meteorologia. O 20,2: Conferenza religiosa. O 20,30: Vedi Berna. O 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

19,55: Risultati sportivi. O 19,58: Segnale orario - Meteorologia. O 20,30: Considerazioni religiose. O 20,30: Concerto orchestrale. O 21: Trio di arpa, violino e violoncello. O 21,30: Concerto di orchestra italiana. O 22: Notiziario - Previsioni del tempo. O 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Nessuna emissione.

LOSSANA - m. 678 - Kw. 0,6.

Non hanno luogo emissioni.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto gramofonico. O 16: In memoria di Artur Schopenhauer. O 17,15: Liszt: Rapodia ungherese (dischi); 19,30: Predica; Chiesa riformista. O 20: Concerto della Radio-orchestra, con coro e solisti. O 21,10: Concerto della Radio-orchestra. O 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

16: Scuola della Radio: 1. Arie ungheresi; 2. Conferenza; 3. Arie ungheresi. O 17,15: Concerto dell'orchestra di balalaiche. O 18: Lettura. O 18,40: Serata ungherese con l'orchestra tzigana. O 20: Rappresentazione di una commedia. O In seguito: Concerto orchestrale: Musica tzigana.



she sovra ogni altra impera

RAPPRESENTANTI:

Per il Piemonte SIMONE BALL - Torino Via Villarfocechiardo, 4 - Tel. 70-845 Per la Venezia Giulia S. V. E. M. - Trieste Via Coroneo, 31 - Telefono 63-05 Per l'Emilia, Veneto, Marche A. DOBATTI - Bologna Via Milano, 4 - Telefono 35-48



LUNEDI

22

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani
 Crema di sedani Cirio
 Razza al burro nero
 Insalata di uova
 e fondi di carciofi Cirio
 Bifilefoglie alla crema di cioccolato



MILANO-TORINO-GENOVA — Lunedì 22 settembre - « Werther »

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
 1 MI 1 TO
GENOVA
 m. 308,7 - Kw. 1,4
 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « 1.a voce del padrone ».
 12,15-13,45: Musica leggera: 1. Rilli: *Etruria*, marcia; 2. Rotter: *Arrivederci e grazie*, fox-trot; 3. Lehar: *La mazurka bleu*, fantasia; 4. De Nardis: *Pulcinella*, intermezzo; 5. Scassola: *Fantasia*, balletto; 6. Florida: *Serenata festiva*; 7. Moreno: *Piccolo preludio*; 8. Tonelli: *Serenata timida*; 9. Armandola: *Orientele*; 10. Mascheroni: *Attegramente*, passo doppio.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13,45: Quotazioni di chiusura dalle Borse.
 16,35-16,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuoni dei bambini: « Mago blu » - Rubrica del perché.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
 19,30-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Cullotta: *Burlesca*; 2. Bizet: *L'Artésienne*, 1.a suite; 3. Sibellius: *Valse triste*; 4. Catalani: *Danza delle ondine* (Ricordi).
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30-20,40: Dalle riviste.
 20,40: C. M. Ciampelli: « Masenet e Werther ».
 21: Trasmissione dell'opera
WERTHER
 di G. Massenet (Sonzogno).
 Esecutori: Tacconi, Maroli, Benedetti, Vitali, Cola, Canali.
 Direttore M. O. Attilio Pirelli.
 Primo intervallo: Biancotti e Falconi: « Facciamo due chiacchiere » - Secondo intervallo: Conversazione.
 23: Giornale radio.
 23,55: Bollettino economico.
 Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,23.

12,30: Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Musica varia: 1. De Foa: *Maschere del cuore*; 2. Massenet: *Erodiade*, fantasia; 3. Billi: *Serenata alle rondini*; 4. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 5. De Nardis: *Saltarello abruzzese* (Ricordi).
 16,30: Musica riprodotta.
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. E. enhaes: *Marche du progrès*; 2. Azzioli: *Consalvo*, ouverture; 3. Ellerton: *Zingaresca*; 4. Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. Audran: *La macotte*, selezione; 6. Di Dio: *I mammatucchi*, pezzo caratteristico.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia: 1. Manoni: *Amore moderno*, one-step; 2. Suppé: *Un giorno a Vienna*, ouverture; 3. Lopez: *Oggi tu va così*, tango (Ricordi); 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno); 5. Signorilli: *Intermezzo dall'opera Maria d'Avola*; 6. Amadè: *Baciarevi così*, intermezzo.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.
 21:

Concerto sinfonico e musica da camera
 Orchestra dell'EIAR
 diretta dal M^o Mario Setta.
 1. Bach: *Quarta sinfonia* (allegro molto, largo, presto).
 2. Schumann: *Genoveva*, ouvert.

3. Mascagni: *Intermezzo atto terzo dall'opera: Guglielmo Ratcliff* (Sonzogno).
 4. Violinista sig.ra Nives Fontana-Luzzatto: a) *Grechmaninov: Berceuse*; b) *Padre Martini-Kreisler: Andantino*; c) *Dvorak-Kreisler: Danza slava n. 2*.
 5. Radio-enciclopedia.
 6. Mendelssohn-Bartoldy: *Scherzo e capriccio in fa diesis minore*.
 7. Marinuzzi: *Suite siciliana*: a) *Leggenda di Natale*; b) *Canzone dell'emigrante*; c) *Valzer campestre*; d) *Festa popolare*.
 8. Puccini: *Preludio atto terzo dell'opera: Edgar*.
 23: Notizie.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 2 RO
 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA) Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15: Radio quintetto: 1. Matthié: *La donna*, marcia; 2. Cullotta: *Pupa*; 3. Siedo: *Serenata delle vie cinesi*, pezzo caratteristico; 4. Romano: *Minuetto*; 5. Ferruzzi: *La Governatrice*, pol-pourri.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13,30-14: Radio quintetto: 1. Brogi: *Visione veneziana*; 2. Cerrri: *Sogni d'amore*, mazurka; 3. Chi-

mari: *Museida*; 4. Bocucci: *Amalietta*, valzer; 5. Biagutti: *Serenata capricciosa*; 6. Maragli: *Per la tua bocca*, serenata habanera.
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 18,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport -

nero, b) *Tra la folla*, c) *Cerimonia in onore del Tao-Tai* (orchestra);
 2. Pozzo: *Festa sorrentina* (orchestra);
 3. Stolz: *Laguna* (tenore Giannetto Riccardi);
 4. Simi: *Tira e molla* (tenore Giannetto Riccardi);
 5. Canzoni spagnuole e sudamericane interpretate dal soprano Emilia Vidali;
 6. Corona: « La ronda del settemani », dall'opera *Fior di neve* (quintetto a plectro « L'Usignolo »);
 7. Del Bello: *Stornellata di passione*, passo doppio (quintetto a plectro « L'Usignolo »);
 8. Poesie umoristiche dette da Arturo Durantini;
 9. Schabenthal: *Nastro azzurro*, marcia (orchestra);
 10. Abbadi: *Dorrei*, nupa (tenore Giannetto Riccardi);
 11. Zucchi: *Tempo perso* (tenore Giannetto Riccardi);
 12. Horatio Nicholls: *Scusatemi, signore!* fox-trot (orchestra);
 13. Antiche allegre canzoni (soprano Elvira Marchionni);
 14. Montanari: *Visioni indiane* (quintetto a plectro « L'Usignolo »);
 15. Del Prete: *Profumo di Stresa*, fox-trot (quintetto a plectro « L'Usignolo »);
 16. Duetti comici; Elvira Marchionni e Giovanni Barberini;
 17. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia (orchestra).
 22,55 (circa): Ultimo notizia.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
 19: Alcuni dischi. 19,15: Meteorologia. 19,20: Borsa valori - Cambi. 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. 21,30: Concertino. 21,45: Concerto strumentale: 1. Coran: *Felice ritorno*; 2. Waldteufel: *Scintille*; 3. Lecocq: *Le cento vergini*; 4. Gillet: *Al mattino*; 5. Bobuslaw: *Parisiense*; 6. Weber: *Ultimo pensiero*; 7. Casadessus: *Risveglio agitato*; 8. Schubert: *Berceuse*; 9. Gluck: *Goethe e Gotha*; 10. Offenbach: *Liuetta e Fräulein*; 11. Fauré: *Canto d'amore*; 12. Rabbud: *Canzone dell'indipendenza*, ecc. 0 Verso le 23,15: « I prigionieri cristiani sotto il regime turco, in Algeria », conferenza in esperanto. 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
 15,20: Concerto pomeridiano. 17,10: Per i giovani. 18: Conferenza. 18: Conferenza. 18: Conferenza scolastica. 19: Conferenza geografica. 19,30: « Surgenti di luce un tempo ed oggi », conferenza. 20: Segnale orario e comunicati. 20,35: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia in mi diesis maggiore*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 8*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7*. In seguito: Concerto di jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
 17: Concerto del trio della stazione (undici numeri di musica brillante). 18: Lettura di opere di Charles De Coster. 18,15: Corso di dizione. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Warney: *Quverture del Maschettieri al convento*; 2. Christiné: *Fantasia su l'Andor*; 3. Conferenza. 21: Ripresa del concerto. 3. Lacombe: *Chiara di luna*, suite d'orchestra;

Seconda parte:
 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono R. Aulicino, accompagnamento orchestra);
 8. Meyerbeer: *Dinorah*, « Ombra leggera » (soprano P. Bruno);
 9. Fliast: *Manuel Mendès*, intermezzo (orchestra);
 10. Verdi: *Rigoletto*, « Tutte le feste al tempio », duetto (soprano P. Bruno e baritono R. Aulicino, acc. orch.);
 19,45-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.
 20,30,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
 20,35:
Serata di musica leggera
 1. Percy: *Schizzi di viaggio nella vecchia Cina*; 2. Nel tempio

COSTRUTTORI

Se volete costruire apparecchi potenti, puri e selettivi, usate le scatole complete di montaggio **UNIC** In esse è il materiale accordato e tarato perfettamente dallo Stabilimento stesso: i circuiti sono semplicissimi Supereterodine 4, 5, 6 valvole con schermate alimentazione in corrente continua e alternata

Rivolgetevi per acquisti ai migliori rivenditori e all'Agente Generale per l'Italia:
RADIO COMMERCIALE ITALIANA - MILANO 108 - Via Brisa, 2

Lunedì 22 Settembre

4. Waldteufel: Vistone, valzer; 5. Kettelbey: Nel giardino d'amore; 6. Offenbach: Intermezzo barcarola; 7. Canto; 8. Gervasio: Sfilata sotto un fungo; 9. d'Ambrosio: Spleen; 10. Godart: Seconda marcia; 11. Canto; 12. Danze moderate. • 22.15: Ultimo notizie di stampa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

LUNEDI' 22 SETTEMBRE
20: Concerto di dischi. • 20.30: Concerto di campane: 1. Haendel: a) Ode a Santa Cecilia, marcia; b) Minuetto a) e b); 2. Van Duijs: Quattro antiche canzoni olandesi; 3. Vermeulen; Rondeau in sol per carillon; 4. Denez: Se mi avete compreso; 5. Quattro bergerettes; 6. Joachim Raff: Cavatina.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: Cinque numeri. • 18: Musica da camera. • 19: Conferenza su Husn. • 19.30: Musica riprodotta. • 19.30: Veda Praga. • 19.35: Veda Brno. • 21: Concerto orchestrale: 1. Fucik: S. Umberto, ouverture; 2. Poppy: a) Cadono le foglie; b) Melodie; 3. Ciaikovski: Canto d'autunno, valzer; 4. Waldteufel: Melodie d'autunno, valzer; 5. Gibbon: Manovre d'autunno; 6. Kalmán: Pot-pourri di Manovre d'autunno. • 22: Veda Praga. • 22.15: Veda Moravska-Ostrava. • 22.55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16.30: Rassegna delle novità letterarie polacche. • 17: Veda Bratislava. • 18: Conferenza. • 18.10: Veda Praga. • 18.20: Dischi. • 18.30 (in tedesco): Informazioni - due brevi conferenze. • 19: Conferenza per gli scolari. • 19.30: Veda Praga. • 19.35: Itadio-cabaret. • 21: Veda Praga. • 21.30: Concerto di violino: 1. Chausson: Poema; 2. Saint-Saens: Rondó capriccioso. • 22: Veda Praga. • 22.15: Veda Moravska-Ostrava. • 22.55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Concerto di solisti. • 19: Un... dialogo ceco-slovacco-polacco. - Un incontro di cechi, slovacchi e polacchi a Sirské Pleso. • 19.30: Veda Praga. • 19.35: Veda Brno. • 21: Veda Praga. • 22.15: Veda Moravska-Ostrava. • 22.55: Notizie locali - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Veda Bratislava. • 18: Conferenza sulle stazioni riceventi. • 18.15: • Le macchine a vapore • conferenza. • 18.25: Dischi. • 19.30: Veda Praga. • 19.35: Veda Brno. • 21: Veda Praga. • 22.15: Jazz-band. • 22.55: Programma di domani.

PRACA - m. 466 - Kw. 6,8.

16.30: Per le signore - Cronaca della moda. • 16.40: • Cure per i ragazzi indolenti durante l'anno scolastico • conferenza. • 16.50: • Le condizioni di vita delle donne persiane da loro ed in società • conferenza. • 17: Veda Bratislava. • 18: Emissione agricola. • 18.10: • L'assicurazione sociale in Francia • conferenza. • 18.20: (In tedesco) Notizie e conferenza. • 19.30: Informazioni. • 19.35: Veda Brno. • 21: Concerto vocale e pianistico. • 21.30: Concerto (violoncello e pianoforte): 1. Frescobaldi: Toccato; 2. Bach: Adagio; 3. Turina: A mezzanotte del giovedì santo; 4. Bloch: Meditazione ebraica; 5. Fauré: Farfalla. • 22: Meteorologia - Notizie - Sport. • 22.15: Veda Moravska-Ostrava. • 22.55: Informazioni e programma di domani. • 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARICI, TORRE EIFFEL
m. 1446 - Kw. 18.

18.45: Giornale parlato (Avvenimenti del giorno - Risultato di forse - Esposizioni autunnali) conferenza - Notizie da tutto il mondo - Brevi conversazioni, ecc.). • 20.10: Previsioni meteorologiche. • 20.20: Radio-concerto: 1. Ubrbach: Ricordi paesani, marcia; 2. Fall: La principessa del dollari; 3. Boieton: Ouverture della Dama bianca; 4. Noleitty: Roses softly blooming, melodia americana; 5. Schumann: Canzone e bocca chiusa; 6. Mendelssohn;

Cantone di primavera; 7. Haydn: Sinfonia in re; 8. Franck: Panis Angelicus; 9. Albeniz: Scuita; 10. Chausson: Intermezzo; 11. Ciaikovski: Ricordo di Upsala; 12. Id.: Canto elegiaco; 13. Ganne: Hans, il suonatore di flauto, fantasia; 14. Aubert: Vecchie canzoni spagnole; 15. Mozart: Ouverture del Flauto magico.

RADIO-PARIGI - metri 1724
Kw. 17.

16.55: Informazioni e Borse diverse. • 18.30: Borse americane. • 18.55: Notiziario agricolo e risultati di corse. • 19: Chiacchierata. • 19.30: Letture letterarie: • Alla maniera di... Pierre Loti • • 19.45: Informazioni economiche e sociali. • 20: Radio-concerto: 1. H. Duvernols: Armonia, commedia in tre atti. - Negli intervalli, alle • 20.30: La giornata sportiva e la cronaca del Sette. • 21.15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta. • 21.30: Ripresa del concerto: 2. Due pezzi per violino; 3. Quattro arie di opere; 4. Debussy: Sonata per viola, flauto ed arpa.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. • 19.45: Radio-gazzetta Borsa - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. • 20.30: 10 minuti di inglese. • 20.40: Concerto di musica classica.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. • 18.15: Trasmissione d'immagini. • 18.25: Canzoni spagnole. • 18.50: Borsa di commercio di Parigi. • 19: Orchestra argentina. • 19.15: Informazioni di stampa. • 19.30: Trasmissione d'immagini. • 19.40: Musica per fisarmonica. • 20: Borsa. • 20.15: Orchestra sinfonica. • 20.55: Cronaca della moda. • 21: L'ora esatta - Brani di opere. Musica per violino - Musica militare. • 22.15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16.15: L'ora della gioventù. • 17: Concerto dedicato a Hans Schaub: 1. Tre intermezzi, op. 5; 2. Due Lieder: a) La vecchia citta; b) Tu ed io; 3. Radio orchestra; • 18: Relazione sull'Esposizione filatelica a Berlino. • 18.30: (in ma): Meteorologia - Notizie criminali. • 18.30: Concerto. • 19: 4. Tre Lieder: a) Ninna nanna, b) Nostalgia, c) All'anata; 5. Marcia. • Dietro le quinte e le tende • una relazione sui teatri. • 19.50: Bollettino di Borsa. • 20: • Commemorazione del poeta Brockes • conferenza. • 22: Attualità. • 22.20: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16.5: • Schopenhauer ed i suoi animatori • conferenza. • 16.30: Concerto orchestrale. • 17.30: Conferenza letteraria. • 18: L'ora della gioventù. • 18.30: • Forma e lingua musicale • conferenza. • 18.55: • La radiofonica e gli intellettuali • conferenza. • 19.30: Informazioni sui mercati locali. • 19.25: Concerto orchestrale (strumenti a fiato): 1. Stork: Marcia del titani; 2. Brull: Ouverture della Croce d'oro; 3. Strauss: Sul Danubio azzurro; 4. Grossmann: Csardas dall'op. Gli spiriti di Woywoden; 5. Rhode: Dal Reno al Danubio; 6. Kreutzer: Ouverture dal Rivacchio di Granada; 7. Jessel: I violini invitano alla danza; 8. Violini: Serenata cinese; 9. Lubbert: Marcia di Elena; 10. Seifert: Canto dei mietitori. • 20.15: Conferenza politica. • 21: Musica da camera: 1. Handel: Trio in sol bemolle per due violini e violoncello: tarzo allegro, adagio, allegro; 2. Haydn: Quartetto in fa maggiore, op. 3, n. 5: presto, andante cantabile, minueto, scherzando; 3. Beethoven: Quartetto in mi minore, op. 59, n. 2: allegro, molto adagio, allargato - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie - Notizie sportive. • Dalle 24 alle 0.30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale. • 16.30: • La nuova Russia • rassegna libraria. • 16.45: Concerto orchestrale. • 17.10: Questioni culturali. • 17.40: • Cronaca • 18.10: • Denaro • lettura delle opere di Bernard Shaw. • 18.40: Varietà. • 19: Meteorologia. • Dischi di musica ebraica. • 19.45: Confe-

Volete

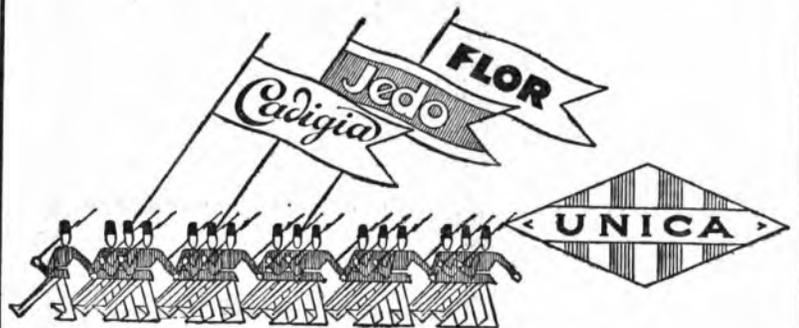
un sorriso?

Offrite:

Cadigia = "bonbon" delizioso.

Jedo = caramella gustosissima alla crema di latte, alla nocciola, al cacao.

FLOR = "foffee" dissestante di nuova creazione.



Seguite con la radio il concorso musicale

CADIGIA .. JEDO .. FLOR

24.000 lire di premi e un omaggio a tutti i Radio-abbonati

Lunedì 22 Settembre

renza economica. • 20,10: • Amore e passione nel film », conferenza. • 20,30: Concerto vocale e strumentale. • Musica popolare. • 21,15: Iud. Binding, legge. • dalle proprie opere. • 21,50: • Panuropa », conferenza. • 22,10: Segnale orario e comunicati.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
16: Concerto orchestrale: Mustiche di Lortzing, Götz, Schumann, Reinecke. • 17,45: Notizie economiche. • 18,35: • Braunschweig, Myslovicz, Marselle », conferenza. • 19,5: Lezione d'inglese. • 19,30: • Usi parlamentari inglesi », relazione. • 20: Dialogo con un cieco. • 20,30: Concerto voc.: 1. Brahms: *Ode solenne*; 2. R. Strauss: *Ritorno, Dedicato*; 3. Schubert: *Tu sei la pace*; 4. Rubinstein: *Luccia la rugiada*; 5. Tre canzoni popolari slave. • 21,30: Concerto di mandolini. • 22,35: Notiziario.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 1,5.
16,25: F. Bondy: *Reclame*, racconto. • 16,45: Per i giovani. • 17,30: Concerto orchestrale: Musiche di Handel, Spies, Mozart, Dvorak, Rachmaninov. • 18,30: Conferenza per i genitori. • 20: Concerto vocale e strumentale. Selezione di operette di Joh. Strauss, Suppé, Millocker, Zeller, Lehár. • 20: In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto da Aquisgrana

LIPSIÀ - m. 253,4 - Kw. 1,5.
16,30: Concerto orchestrale: 1. Pfitzner: Melodie dell'opera *Albena Christelstein*; 2. Schaub: *Brani della fida musicale Schliacknoel e re del topi*; 3. Goldmark: *Grillo del focolare*, preludio del 3° atto; 4. A. Mello: *Fiaba della foresta*; 5. Schettler: *Suite di una fiaba*. • 18,5: Conferenza sulle interferenze. • 19,30: Rassegna lirica. • 19: Conferenza. • 19,30: Trenta minuti di umorismo. • 20: Concerto mozartiano: 1. *Concertone*; 2. *Cassazione N. 1*; 3. *Concerto per corno e orchestra*; 4. *Sinfonia N. 36*. • 22: Storielle poliziesche. • 22,30: Segnale orario - Notizie. • Fino alle 24: Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.
16: Vedi Francoforte • 17,45: Segnale orario - Meteorologia, ecc. • 18,15: Vedi Francoforte. • 19: Segnale orario. • 19,5: Lezione di inglese. • 19,30: Vedi Francoforte. • 20: Dialogo con un cieco. • 20,30: Vedi Francoforte. • 22: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 3,8.

17,15: L'ora del fanciulli • 18: Vedi Londra I. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Musica leggera (Sestetto di pianoforti sotto la direzione di Franck Cantell, tenore, a solo di saxofono). • 20: Vedi Londra I. • 21,40: Notizie e bollettini. • 21,55: Notizie locali • 22: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 396 - Kw. 4,5.

17,15: Musica da ballo. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Concerto vocale e bandistico (soprano, baritono e la Challenger Band). • 20: • Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e sotto la direzione di Sir Henry Wood). Composizioni di Wagner: 1. *Marca imperiale*; 2. *Addii di Wotan e sogno di Brunnide dal Sigfrido*; 3. *Racconto del crisal dal Lohengrin* (tenore); *Viaggio di Sigfrido sul Reno da Il crepuscolo degli Dei*; 5. *Canto di morte d'Isotta dal Tristan ed Isotta* (soprano); 6. *I maestri cantori*, preludio dell'atto terzo, *Danza degli apprendisti*, *Corteo dei maestri*, *Omaggio a Sachs*; 7. *La cavalcata della Valkiria* da *La Valkiria*. • 21,40: Notizie e bollettini. • 21,55: Notizie locali. • 22: Musica da ballo. • 22,30: Concerto di musica brillante.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 4,5.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1654,4 - Kw. 3,5.

16,15: Concerto vocale e strumentale (contralto e due pianoforti). • 17,15: L'ora del fanciulli. • 18: Poeti del giorno. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: J. B. Bach: *Motetti senza accompagnamento* (Coro delle stazioni). • 19,5: *Libri nuovi*. • 19,25: Conferenza agricola. • 19,45: *Dvorak: Cantii popolari e trisani per soprano*. • 20:

Radio-recita: Karel Capek: *R.U.R.* commedia tradotta dallo czecco da Paul Selver, adattata per la radio, in diffusione da Cecil Lewis e musicata da Victor Hely Hutchinson. • 21,40: Notizie - Bollettini. • 21,55: Conferenza. • 22,10: Quotazioni di Borsa. • 22,20: Concerto orchestrale: 1. Clifton Parker: *Il paese degli inchini*; 2. Quilter: *Tre canti shakespeareani*, per tenore ed orchestra; 3. Quilter: *Come vi piace, suite*. • 23: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Trasmissione da un film sonoro. • 19,30: Lezione di francese. • 20: *Canti orientali*. • 20,30: Frammenti della *Bohème* di Puccini (dischi). • 21: Segnale orario e notizie. • 21,15: Radio-quartetto: 1. Chopin: *Marcia funebre*; 2. Brahms: *Danza ungherese*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Ciaikovski: *Trepak*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Chopin: *Polonaise*; 7. Strauss: *Mallinata*; 8. Mussorgski: *Hopak*; 9. Tosti: *Vorrei morire*; 10. Kalman: *Valzer del Capo zingaro*. • 22,15: Concerto di balalaika.

LUBIANA - m. 676 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. • 19: Corso di lingua polacca. • 19,30: Ora igienica. • 20: Concerto della R. O. • 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. • 20,45: Melodie. • 21,15: Chitarra havajane. • 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 6,0.

17,30: Conferenza in inglese. • 17,45: Concerto strumentale (piano, organo, violoncello e violino). • 18,45: • *La tragedia greca*, conferenza. • 19,15: Meteorologia - Notizie. • 19,30: Lezione di tedesco. • 20: Segnale orario - Concerto vocale (baritono). • 20,30: Cronaca estera. • 21: Concerto pianistico: Chopin: *Sonata op. 58*, *Minuetto*; 6. Chopin: *Polonaise*; 7. Strauss: *Mallinata*; 8. Mussorgski: *Hopak*; 9. Tosti: *Vorrei morire*; 10. Kalman: *Valzer del Capo zingaro*. • 22,15: Conferenza sul pianoforte ed i suoi maestri. • 22,40: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1876 - Kw. 8,6.

15,55: Concerto di organo. • 17,10: Concerto orchestrale. • 19: Conversazione. • 19,40: Chiacchierata. • 19,55: Declamazione. • 22,10: Concerto mandolinistico. • 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,8.

16,40: Concerto strumentale. • 18,10: Cambi. • 18,20: Declamazione e piano. • 19,10: Conferenza. • 19,40-22,10: Concerto orchestrale.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 18.

16,35: Musica riprodotta. • 17,35: • *Il giardiniere della Slesia*, conferenza. • 18: Concerto popolare. • 19: Quarto d'ora letterario. • 19,15: Bollettini diversi. • 19,30: Conferenza. • 20: Comunicati. • 20,5: Intermezzo musicale. • 20,15: Vedi Varsavia. • 22: Lettura. • 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. • 23: Trasmissione da Cracovia (concerto vocale dedicato ai maestri polacchi, italiani e francesi del XVI secolo).

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). • 17,10: Comunicazioni sulla trasmissione. • 17,35: Lezione di lingua francese. • 18: Musica leggera. • 19: Informazioni varie. • 19,20: Chiacchierata tecnica (dischi). • 19,35: Musica riprodotta (dischi). • 19,45: Informazioni agricole. • 20: Giornale radiofonico. • 20,15: Lehár, *Eva*, operetta. • 22: Lettura. • 22,15: Meteorologia - Ultime notizie - Notizie sportive. • Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto orchestrale (musica rumena). • 16,30: Concerto vocale. • 17: Radio-orchestra. • 18,30: Conferenza. • 18,45: Segnale orario. • 19 Dischi. • 20: Musica da camera (Mozart - Quintetto). • 20,30: Teatro. • 21,15: Canto. • 21,45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi a qualche pezzo per trio. • 19: Concertino del Trio Iberia: Cinque numeri di musica brillante. • 22: Campana della Cattedrale.

“ASSO”

RADIO - GRAMMOFONO

« Un apparecchio che lascia indietro ogni concorrenza »



4 Valvole schermate

Rivelatrice di potenza

Amplificatore di potenza (3 watts)

Comando unico integrale

Altoparlante elettrodinamico

Pick up regolabile

Motore silenzioso

Regolatore di velocità, arresto, ecc.

Presca per microfono

Presca per televisione

Presca per Onde Corte

Extra eventuali:

Telecomando

Regolatore dei sbalzi di tensione

COMPLETAMENTE ELETTRICI IN TUTTI I VOLTAGGI

MOBILE IN RADICA DI NOCE

Completo funzionante

Lire 2950

Tasse gov. comprese

VENDITA RATEALE -- CATALOGHI A RICHIESTA

APPARECCHIO ITALIANO PER GLI ITALIANI: Costruito in Italia su progetto e brevetti italiani e da maestranze italiane

Chiedetecl'opuscolo "ASSO" Troverete il segreto del nostro prezzo

ORM

Ing. A. GIAMBROCONO

MILANO - Corso Italia 23 - Tel. 17-450

GENOVA - Via XX Settembre 127 R. - 55-935

Lunedì 22 Settembre

le - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. O 22,5: Rivista satirica della settimana. In versi. O 22,20: Sardano eseguite dalla Cobia Barcelona. O 23: Notizie di stampa. O 23,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Kuriantio*; 2. Vives: *Buñuelens*, romanza; 3. Albeniz: *Serenata*; 4. Chapi: *La striga*, duetto; 5. Turina: *Cordova in festa*; 6. Bizet: *Un'aria nel Pescatore di perle*; 7. Moussorgski: *Polacca del Boris Godunov*; 8. Bolli: *Duetto nella Sonnambula*. O 0,30: Dischi. O 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
16,30: Cambi di valute estere. O 20: Campiane - Quotazioni di Borsa - Selezione musicale di due zarzuele. O 21,15: Notizie sulle corride. O 21,25: Notizie di stampa. O 21,30: Fino della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negli intervalli: Notizie di stampa. O 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCVOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Programma provinciale. O 17,40: Dischi. O 18,40: Agricoltura. O 19: Lezione d'inglese. O 19,80: Concerto popolare orchestrale: 1. Herold: Ouverture di *Zampa*; 2. Travnička: *Suite musicale*; 3. J. Strauss: *Valzer*; 4. Neruda: *Berceuse slava*; 5. Heger-Artok: *Danza tedesca*; 6. Kalman: *Fantasia dell'Olandese*; 7. Svendsen: *Polonaise solenne*. O 20,45: Chiacchierata. O 21,40: Dialogo sportivo. O 22: Concerto d'organo: 1. E. Bossi: *Scene campestri*; 2. Mendelssohn-Bartholdy: *Recitativo ed aria dall'oratorio Elia*. O 22,45: Dischi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. O 20: Segnale orario - Meteorologia. O 20,2: Dischi. O 20,15: Concerto d'organo con soprano: Musica di I. P. Savelinck, J. S. Bach, R. Moser (trasmissione dal Duomo di Basilea). O 21,30: R. Feidhaus parla di « Cavalli, eroi e poeti » (con esempi di recitazione). O 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. O 22,10: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. O 19,58: Segnale orario - Meteorologia. O 20: Quindici minuti di attualità. O 20,15: Vedei Basilea. O 21,30: Concerto vario. O 22: Notiziario - Meteorologia. O 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario - Bollettino di corse - Meteorologia - Segnale orario. O 20,35: Vedei Basilea. O 21: Concerto di violino. O 21,20: Cronaca settimanale. O 21,30: I duettisti d'Alvarez nel loro repertorio. O 21,50: Musica da ballo (dischi). O 22,10: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. O 20,02: Corso di tedesco. O 20,30: Dischi. O 21: Concerto di violino; 1. O. Siegl: *Suite per violino e piano*; 2. A. Brossmer: *Pezzi romantici*; 3. J. Kluas: *Fantasia*; 4. Othmar Schoeck: *Sonata*. O 22,15: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto grammofonico. O 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. O 17,15: Concerto grammofonico. O 17,45: Meteorologia. O 19,30: Segnale orario. O 19,33: Conferenza: « Il magico aspetto del mondo ed i suoi elementi ». O 20: Concerto. O 20,50: Azione teatrale: *Autunno*, un atto. Segue concerto a richiesta. O 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

16: L'ora dello signore. O 17,10: Lettura. O 17,45: Musica riprodotta. O 19: Lezione di tedesco. O 20,15: Serata musicale norvegese: 1. Grieg: *In autunno*, ouverture; 2. Arle cantate; 3. Sinding: *Variationi su due pianoforti*; 4. Svendsen: *Carnevale parigino*. O In seguito: Concerto militare.

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.lli FRACCARO)

OPUSCOLO GRATIS
a richiesta

Dopo averci con pazienza e un po' di tempo identificata tutte le stazioni, abb. il loro Dispositivo e facendone il controllo, noi, se necessario, ce ne occupiamo di tutti i problemi di riparazione, di sostituzione e di tutti i accessori di apparecchi radio do- trebbero essere montati.

RINDACATO NAZIONALE PAPISTA DEI GIORNALISTI
Via Carlo Alberto 11
Torino 13 Aprile 1930

Abbiamo sperimentato il V. Dispositivo e l'abbiamo trovato soddisfacentissimo in pochissimo tempo abbiamo individuato tutte le stazioni trasmettenti. E' una cosa meravigliosa e tutti i possessori di apparecchi radio do- trebbero essere montati.

Parr. Francesco MANEG
Parrocchia di Salerno 8 Marzo 1930

Vi prego mandarmi verso allegato il V. Di- spositivo per identificare le stazioni radio che ammirai presso i miei amici Elgg, Egge di Mus- seland. Con ossequi.

Teodoro WOLF FERRARI - Fiera
Venezia 6 Marzo 1930
A Barozza 8189

Vorrei conoscere ogni apparecchio UNDA 8 del V. utilissimo Dispositivo. Invenderò tutto GRATIS ad ogni mio acquirente questo identi- ficatore da me più volte provato, che per la sua semplicità di manovra, sicurezza e precisione nell'identificazione delle stazioni d'impono quale utilissimo compagno fedele ad ogni Radiotele- LABORATORIO RADIOTECNICO
Via Montefiore 8 A
Milano (104) - 9 Giugno 1930

Gli apparecchi SPONTANEI identicati sono la migliore garanzia

Se siete già identificato 3 o 4 stazioni come ad esempio le principali (Lillano), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi con- sidera di sapere DIRETTAMENTE nomi delle altre stazioni che emette (senza bisogno di moni- tarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le gradazioni delle vostre manopole, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente
franco di spese inviando: **Lire 12**

a: RADIO 1 B W F.lli FRACCARO
Castellfranco Veneto (Treviso)

Radio - R. Campos - : TRIESTE :
Via Manzoni, N. 18

COSTRUZIONE APPARECCHI RADIOELETTRICI

Nuovo Modello S 56

Radiorecettore ad 8 valvole in tutto - 3 schermate - 2 finali di grande potenza in push-pull

Comando unico :: Presa per Pick-Up

MOBILE DI LUSO

Radiorecezioni e audizioni fonografiche potenti e perfette - Potenza d'uscita 4,5 Wat



Funziona inserito diretta-
mente su qualunque rete
da 110 V a 220 V e 40
periodi senza l'intermezzo
di autotrasformatore

È esclusa la bruciatura
del trasformatore dell'ap-
parecchio

Altri modelli di ricevitori

RADIO-FONOGRAFO
adatto per locali pubblici

AMPLIFICATORI ::
:: FONOGRAFICI
per Caffè - Sale da ballo -
Cine

Richiederci l'invio gratuito del CATALOGO GENERALE 1931
e degli OPUSCOLI ILLUSTRATIVI

MARTEDI

23



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Blon: *Entrata di primavera*, marcia; 2. Scassola: *Ouverture rustique*; 3. Strauss: *Riquette*, fantasia; 4. Sanella: *Saracella* per saxofono (prof. Valdambri); 5. Luigini: *Balletto egiziano*; 6. Fiaccone: *Ilegna, o bella, fox-trot*; 7. Rubinstein: *Toreador e andalusa*; 8. Jaffe: *Jouissance*, valse; 9. May: *Donnina cara, fox-trot*.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio del bambin! Sig.ra Vanna Bianchi-Rizzi: *Recitazionale*.

17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-19,45: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Montanari: *Addio capinere*, valse; 3. Ranzato: *L'uomo è fumator* (baritono Dino Bosio); 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Livio: *Gaditana* (barit. D. Bosio); 6. Lotter: *Tionello del gnomi*, intermezzo; 7. Ronelli: *Sorriso di bimba*, intermezzo; 8. Kunneke: *Batavia*, fox-trot.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notizie letterarie.
20,40-21,10 (MILANO - TORINO): Musica da camera:

1. a) Chopin: *Due valzer brillanti*; b) Grieg: *Balata per pianoforte* (prof. Edmea Tommaselli).
2. Beethoven: *Dal Trio*, op. 3 (allegro con brio, minuetto e finale), violino, viola e violon-

cello (prof. Arlandi, A. Girard e De Napoli).

21,10:

Concerto vario e sinfonico

diretto dal M.o G. C. Gedda.
1. Mozart: *Sinfonia in do magg. (Jupiter)*. Andante, per orchestra: a) allegro vivace; b) andante cantabile; c) minuetto e finale.
2. a) Davico: Due liriche per canto e orch.: *Sera pagana, C'è presso notturno*; b) Borodin: Danze dall'opera *Il principe Igor* (orchestra).
Conversazione.

detas: *Alma spagnola*, paso-doble (Ricordi); 2. Auber: *Fra Diavolo*, fantasia; 3. Cerri: *Presagi*, int.; 4. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione (Sonzogno); 5. Martelli: *Ronda allegria*, intermezzo.
16,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone ».
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Balfe: *La zingara*, ouverture (Ricordi); 2. Signorelli: *Preliudio dell'opera: Ermenrico*; 3. Rusconi: *Ombre notturne*, intermezzo; 4. Puccini: *La Tosca*, fantasia (Ricordi); 5. Balestrino: *Cullandomi con te*, valzer lento; 6. Valente: *I granatieri*, selezione (Ricordi).
17,55: Notizie.



BOLZANO — Martedì 23: « La Principessa della Czarza ». — In un capisco tutto questo difficoltà da parte della sua famiglia... In ultima analisi, non sono anch'io... Principessa della Czarza!

3. Schumann: *Concerto per pianoforte e orchestra*, op. 54: a) allegro affettuoso; b) intermezzo; c) allegro vivace (solista M.o Renato Russo).
4. Donizetti: *Maria di Rohan*, sinfonia.

GENOVA:

20,40-21,10:
CONCORSO MUSICALE
21,10:

Serata Folkloristica

Parte prima:
1. a) Hamud: *Borrachitos de Granada*; b) Ketelbey: *In un mercato persiano* (orchestra da camera di Radio-Genova).
2. a) Canzone genovese (1° premio); b) Canzone genovese (2° premio), tenore Cappello, con accompagnamento d'orchestra di Radio-Genova.
3. a) Frontini: *Moresca*; b) Barberi: *Stornellata* (orchestra da camera di Radio-Genova).
Parte seconda:
1. a) Barilola: *Hatalayha*; b) Moszkowsky: *Malgatena* (orchestra da camera di Radio-Genova).
2. a) Canzone genovese (3° premio); b) Canzone genovese (4° premio); c) Canzone genovese (5° premio), tenore Cappello, con accompagnamento dell'orchestra di Radio-Genova.
3. a) Amadel: *Serenata marinara*; b) P. Malvezzi: *Aguite d'Italia*.

Gli altri e la seconda parte: Tro. Batta Parodi: « Dieci minuti di buon umore ».
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine dei concerti alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,50-13,30: Musica varia: 1. Bor-

ROMA m. 441 - Kw. 76 I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Siede: *Enfants de la grande ville*, marcia; 2. Falvo: *Chitarrata triste*, canzonetta; 3. Vecsey: *Noite del Nord*, intermezzo; 4. Colonnese: *Nun se trase*, canzonetta; 5. *Uhl Wiener Bohème*, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Mascagni: *Ave Maria*; 2. Staffelli: *Scintosa*, canzonetta; 3. Billi: *Cherie*, valzer lento; 4. Becce: *Serenata della laguna*; 5. Ma-

7. Boccherini: *Rondò* (violoncellista Elena Svicher);
8. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncello Elena Svicher);
9.

UN BIZZARRO INCONTRO
Un atto di Xavier Duvert e Lauzanne
Personaggi:
Una signora... ETORE PIENGIOVANNI
Una signora... GIOVANNA SCOTO
L'albergatrice... CARLA SPINELLI
10. Lodovico Rocca: *Due epitaffi*: a) Per un guerriero, b) Per una vecchia beona (pianista Mario Ceccarelli);
11. Liszt: *La campanella* (id. id.);
12. Bellini: *I Puritani*, gran duetto finale dell'atto II (baritono Guglielmo Castello e basso Alfredo De Petris);
13. Verdi: *Aida*, duetto Aida ed Amneris (soprano Ofelia Parisini e mezzo-soprano Tosca Ferroni);
14. Nicolai: *Le uspe comati di Windsor*, sinfonia (orchestra), 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
19. Alcuni dischi. 19,18: Meteorologia. 19,20: Borsa valori e cambio. Giornale parlato. 19,30: Musica riprodotta. 21,30: Musica militare. 21,45: Musica orientale: Canzoni e danze arabe.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
17,10: Il magneton (audizione di un nuovo strumento musicale). 17,30: « Nel regno delle onde sonore », conferenza. 18: Conferenza enologica. 19: « Asia ed Europa », conferenza. 19,30: « Pensare e parlare », conferenza. 20: Segnale orario e comunicati. 20,55: Serata viennese.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione (quindici numeri di musica brillante). 18: Lettura di opere di Charles de Coster. 18,15: Conferenza su Forest. 19,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*. 20,30: Conferenza. - Ripresa del concerto: 2. Cimara: *Il matrimonio segreto*. 21: Cronaca dell'attualità. - Ripresa del concerto: 3. Chabrier: *Ouverture di Guendolina*. 4. Chabrier: *Melodie*; 5. Chabrier: *Bourée fantastica*; 6. Chabrier: *Melodie*; 7. Chabrier: *Espana*; 8. Chabrier: *Marche allegria*; 9. Canto; 10. Ribaudo: *Divertimento su canti russi*. 22,15: Ultima notizia della sera.

EMISSIONE IN FIAMMINGO

(m. 338,2)
20,15: Concerto organizzato da un radio-club socialista di Anversa.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
MARTEDÌ 23 SETTEMBRE
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Dischi. 17: Veda Praga. 18: Concerto strumentale. 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. 19,30: Veda Praga. 19,35: Dischi. 20: Danze inglesi moderne. 21: Concerto di musica popolare: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Lehár: *Il paese dei sorrisi*, fantasia; 3. Fucik: *I sogni*, valzer; 4. Rhoide: *Ricordi della vecchia Adalberg*; 5. Morena: *Belavista*, marcia argentina. 22: Veda Praga. 22,15: Musica da ballo. 22,55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.
16,30: Per la signora. 17: Veda Praga. 18: Conferenza sulla musica. 18,10: « Tendenze moderne in economia », conferenza. 18,20: Dischi. 18,30 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. 19,5: Rarocni. 19,30: Veda Praga. 19,35: Sport. 19,40: Radiorecita: Jizek e Kozik: *Il ritorno*, commedia in tre atti. 20,30: Veda Praga. 21,30: Orchestra popolare. 22: Veda Praga. 22,15: Veda Bratislava. 22,55: Programma di domani.

Apparecchi Radiofonici in alternata Superbigiglia - Radiovalige Radiogrammofoni - Radiorchestre a prezzi modicissimi

... Il miglior dispositivo ... per idobiliscare tutta la trasmissione invianti franco di porto, contro vaglia di L. 6,50 alle

INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE E. TEPPATI - CERES TORINESE

RADIO AURIEMMA

NAPOLI - Via Garibaldi, 63
Telefono 51-809

Apparecchi elettrici a 2 e a 3 valvole. L. 700 e 800 completi con piccolo diffusore.

Trasformatori speciali per amplificatori. - Riduttori elevatori self. - Alimentatori.

Martedì 23 Settembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Dischi. 19.30: Vodi Praga. 19.35: Due brevi conversazioni per i ragazzi. 20: Segnale orario - Campana. 20.5: Italo-recita. J. Krivka: I ragazzi incoraggiabili, opera in tre atti. 21.5: Concerto orchestrale. 22: Vodi Praga. 22.15: Vodi Moravska-Ostrava. 22.55: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vodi Brno. 18: Dischi. 18.10: Vodi Praga. 18.30: Dischi. 19.30: Vodi Praga. 19.35: Melodie di opere. 20: 20.50: Canti slavi per quartetto vocale. 21: Dischi. 21.25: Vodi Praga. 22.15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,8.

16.30: A non bisogna stancare gli allievi, conferenza. 16.40: Le foreste della frontiera di Sumava, conferenza. 16.50: I miti cecchi di una volta, conferenza. 17: Concerto orchestrale - Cinque numeri di musica varia. 18: Emissione agricola. 18.10: Le donne ed il socialismo, conferenza. 18.30: (In tedesco) Informazioni a due brevi conferenze. 19.30: Informazioni. 19.35: Vodi Brno. 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Novak: Sulle storacche. 2. Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore. 21.30: Concerto vocale. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22.15: Vodi Bratislava. 22.55: Informazioni e programma di domani. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 15.

19.45: Giornale parlato (La giornata a volo d'uccello - Risultati di corse - Brevi conversazioni - Notizie da tutto il mondo - Ultime notizie, ecc.). 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.55: Informazioni e Borse diverse. 18.30: Borse americane. 18.35: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19: Cronaca letteraria. 19.30: Conferenza medica: Come curare e prevenire la difterite. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Italo-concerto: 1. Brahms: Concerto per piano ed orchestra. 20.30: Notiziario sportivo e cronaca del calcio. 20.45: Ripresa del concerto: 2. Gounod: Romeo e Giulietta (con cantanti dell'Opera dell'Opera Comique). - Nell'intervallo, alle 21.15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 19.45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronaca vario. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Lully: Il mio giardino. 2. Offenbach: Madame Savary. 4. Thomas: Romanza della Mignon. 5. Fret: Grave. 6. Fauré: Andante e finale della Fantasia originale. 7. Maquis: La grande breccia. 8. Botrel: Tutti e due. 9. Audran: La cicala e la formica, ecc.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 18.15: Trasmissione d'immagini. 18.25: Orchestre diverse. 18.50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Tango cantati. 19.15: Informazioni di stampa. 19.30: Trasmissione d'immagini. 19.40: Duetti e trio. 20: Borse diverse. 20.15: Canzonette. 20.30: Mademoiselle Phosno presenta dei dischi. 20.55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Orchestra viennese - Concerto offerto da una ditta privata - Orchestra viennese - Melodie - A soli d'organo - Trasmissione di un concerto di musica da ballo e da jazz dal Café Slon. 23: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.15 (Brema): Partita mozartiana. 1. Ouverture del dramma gli-

oso. La finta giardiniera; 2. Mia speranza adorata, recitativo e rondo; 3. Ouverture dell'opera Il pastore. 4. Non tenere amato bene, recitativo e rondo dell'opera Idomeneo, II atto; 7. Ouverture del Direttore di teatro. 07.45 (Kiel): Concerto orchestrale. 1. Adams: Ouverture del Re di Frot; 2. Gabriel-Marie: Cinquant'anni, gavotta; 3. Suppé: Il primo amore, idillio per flauto solo; 4. Myrdleton: Laggiù nel Sud. 5. Godard: Barcarola italiana; 6. Transiliet: Quello che sognano i fiori; 7. Iust: Danza della bambola; 8. Strauss: Himbi cinesi, valzer; 9. Helmholtz: Marcia delle acher 18 (Brema); Meteorologia - Notizie criu-nali. 08.18 (Amburgo): Concerto. 08.15 (Brema): Concerto orchestrale. 09: Conferenza. 09.25: Conferenza. 10.30: Borsa scaria di Francoforte. 20 (Hannover): Concerto militare. 1. Musica brillante; 2. Musica d'opera; a) Neithard: Selezione della Dama bianca di Boieldieu; b) Neumann: Selezione di Indra di Florent; c) Sarré: Selezione della Corona d'oro di Brüll; d) Piefke: Selezione del Faust di Gounod; e) Hillner: Selezione degli Ugonotti di Meyerbeer. 22.30: Attualità. 22.50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16.5: Conferenza sociale. 16.30: Concerto granfononico. 17: Concerto orchestrale. 18: Per i giovani. 17.50: Lettura. 18.10: «Husini ottiche» conferenza. 18.35: Per eliminare le interferenze nella Radio. 18.50: Meteorologia. In seguito concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouverture di Hans Heiling; 2. Clemens: Notte solitaria; 3. Gounod: 3. Concerto; 4. Sutte spagnuola; 4. Pedrollo: Naturno; 5. Dyck: La canzone eterna; 6. Signorrelli: Preludio del 4° atto di Ariana. 20: Conferenza sociale-filantropica. 20.30: Gioiattori, novella. 21.30: Concerto di violino e piano. 1. Vitall: Cinquina; 2. Schubert: Rondò brillante. 22.10: Vodi Berlino. 22.35: Segnale orario e comunicati. 23: Dischi. 0.30: Concerto notturno.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,5.

16: Dischi. 16.30: «America», rassegna libraria. 16.45: Concerto di pianoforte (musiche di Liszt e Regor. 17.30: Conferenza. 17.50: Lettura. 18.10: «Husini ottiche» conferenza. 18.35: Per eliminare le interferenze nella Radio. 18.50: Meteorologia. In seguito concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouverture di Hans Heiling; 2. Clemens: Notte solitaria; 3. Gounod: 3. Concerto; 4. Sutte spagnuola; 4. Pedrollo: Naturno; 5. Dyck: La canzone eterna; 6. Signorrelli: Preludio del 4° atto di Ariana. 20: Conferenza sociale-filantropica. 20.30: Gioiattori, novella. 21.30: Concerto di violino e piano. 1. Vitall: Cinquina; 2. Schubert: Rondò brillante. 22.10: Vodi Berlino. 22.35: Segnale orario e comunicati. 23: Dischi. 0.30: Concerto notturno.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vodi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.35: Vodi Stoccarda. 19.35: Conferenza da Stoccarda. 19.30: Lorzing: Zaccaria e carpentiere, opera comica. 22.15: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Rassegna di libri storici. 16.25: Conferenza artistica. 16.45: Conferenza. 17.30: Concerto orchestrale. Musiche di Grieg, Schubert, Valentin, Humperdinck, Blon. 19.15: Conferenza geografica. 19.40: Conferenza sul traffico moderno. 20: Concerto orchestrale: 1. Schubert: a) Marcia militare, b) Danze tedesche; 2. Lanner: Valzer di Maria; 3. Müller: Ouverture di Lumpac il gagabondo; 4. Intermezzo; a) J. Vestrog: Capitano Abendwind, a radio-commedia, b) Umgrasche e a-neddotti della vita viennese. 0 In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,8.

16.30: Concerto orchestrale: musiche di Grieg, Glazunov, Unger Palmgren, Ciaikovski, Künneke. 18.05: Conferenza per le signore. 18.30: Lezione di francese. 19: Dialogo. 19.25: Problemi economici attuali. 19.40: Concerto orchestrale: 1. Lotzing: Ouverture dell'Armiatolo; 2. Armandola: Nel circo, suite; 3. Ansell: Suite campestre; 4. Regor: Intermezzo; 5. Gels: Variazioni mortistiche. 20.40: «Vienna», conferenza. 22: Segnale orario - Notizie. 0 In seguito fino alle 24: Concerto di musica varia.

MONACO DI BAVIERA - m. 639 - Kw. 1,5.

16.10: Segnale orario - Meteorologia. 16.30: Concerto per gli organi di pianoforte: 1. Clementi-Tausig: Studio n. 3 e 4. 2. J. S.

Bach: Dalla Suite francese n. 4 in mi bemolle maggiore. 3. Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore. 06.55: Lettura di un racconto allegro di M. Kohlhaas. 07.25: Quartetto da camera: A. Rosenberg; 1. Puccini: Fantasia sulla Tosca; 2. C. Böhm: Rime d'amore in antico costume. 9. B. Hoogeweg: Intermezzo di campane; A. F. Sienp: Ejen, czarda; 5. Küncke: Pot-pouri dell'opera Il tenore della duchessa; 6. Jürmann: Suonami un'aria sul violino, slow-fox; 7. Weinberger: Canzoni tedesche, valzer; 8. Rem: Posso pregarti per il prossimo tangò? 08.15: Segnale orario - Meteorologia. 08.45: Un quarto d'ora d'estero tedesco - «Il sorgere della Colonia Wolza», conferenza. 09: Lettura. 09.15: A. Lorzing: Der Widschütz (il cacciatore di selvaggina), opera comica in 3 atti, trasmessa dal Teatro Nazionale. 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Gluck: Ouverture dell'Alceste; 2. Handel: Arioso; 3. Id.: Largo; 4. Schubert: Marcia militare; 5. Id.: Secondo tempo della Sinfonia n. 9; 6. Mozart: Sinfonia n. 41; 7. Haydn: Minuetto in si bemolle maggiore; 8. Minuetto «del buoi»; 8. Brahms: a) Fedella d'amore, b) Sinfonia n. 4; c) Riposo, dolce cantata; 9. Mozart: Marcia turca; 10. Offenbach: Ouverture della Bella Elena; 11. Lehar: Valzer di Eva; 12. Komzak: a) Canzonetta popolare, b) Marcia; 13. Suppé: Fantasia dell'opera La Fanciulla di Siroi; 14. 15: Conferenza: «Il tesoro dei quelli»; 18.35: Conferenza: «Il 600° anniversario del germanesimo in Gotsche (Juzoslavia)»; 19: Segnale orario. 19.5: Vodi Freiburg. 19.30: Vodi Francoforte. 22.15: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17.15: L'ora del fanciulli. 18: Vodi Londra I. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto strumentale. 19.30: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry. 20: Vodi Londra I. 21.15: Notizie e bollettini. 22: Notizie locali. 22.5: Concerto corale.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17.15: Musica da ballo. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto vocale ed orchestrale (cantanti bariton e l'orchestra della stazione). 20: Promenade Concert (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood); 1. Humperdinck: Introduzione dell'atto 2° dei Figli del Re; 2. Haydn: Aria per soprano ed orchestra; 3. Mozart: Concerto per pianoforte in si bemolle (con orchestra); 4. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol; 21.45: Notizie e bollettini. 22: Notizie regionali. 22.5: Concerto di violino e piano; Sei numeri.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16.5: Conferenza speciale per le scuole secondarie. 16.25: Intermezzo. 16.30: Concerto orchestrale: Musica brillante. 17.15: L'ora del fanciulli. 18: Conferenza. 18.15: Notizie e Bollettini. 18.40: Bach: Motetti per coro solo. 19: Conferenza. 19.25: Scrittori di lettere Inglese. 19.45: Vandeville: Otto numeri di varietà. 21: Concerto vocale e della Banda di Catteraco. 22: 21.45: Notizie e Bollettini. 22: Conferenza. 22.15: Quotazioni di Borsa. 22.25: Musica da ballo. 23.15: Concerto di musica brillante. 24: Televisione (ra. 356,3; visione - m. 261,3; suoni).

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Lettura delle opere di Man-passani. 17.20: Arie nazionali. 19.30: «La criminalità presso di noi e negli Stati vicini», conferenza. 20: Concerto del Italo-quartetto: 1. Beethoven: Coriolano, Ouverture; 2. Wagner: Fantasia sul Tannhäuser. 20.30: Trasmissione da Zagabria. 22.30.

Segnale orario e notizie. 22.45: Dischi.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 2,8.

18: Concerto della R. O. 19: Conferenza tecnica. 19.30: Corso di tedesco. 20: Vodi Zagabria. 21: Vodi Belgrado. 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. 20.30: Frammenti di opere. 21: Orchestra sinfonica. 21.30: Orchestra di mandolini. 21.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Due brevi conferenze. 18.45: Concerto vocale con accompagnamento di violoncello. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Lozione d'inglese. 20: Segnali giornale del 1905. 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Svendsen: Polacca di festa; 2. Grieg: Giorno di nozze a Troilthaugen; 3. Sinding: Mormoriti di primavera, gavotte e valzer; 4. Ivan Orator: Conferenza: bulloz; per archi; 5. Gaston Borch: Suite norvegese; 6. J. Halvorsen: Serenata; 7. Ole Olsen: Marcia. 21.35: Meteorologia - Notizie. 21.55: Chiacchierata di attualità. 22.10: La cultura, all'età della pietra e del bronzo al Westlandet. 22.40: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1878 - Kw. 8,5.

16.10: Pel fanciulli. 17.10: Concerto da Amsterdam. 18.25: Conferenza. 18.55: Conferenza. 19.40: Segnale orario. 19.11: Dischi. 19.55: Concerto orchestrale e corale (nell'intervallo musica per arpa). 22.10: Notizie. 22.25: Dischi. 23.40: Fine della emissione.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16.40: Dischi. 17.41: Conferenza in esperimento di Julio Baghy. 18.10: Cambi. 18.20: Dischi. 18.40: Conferenza. 18.55: Conferenza. 19: Conversazione. 19.40-20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 20.10: Italo-recita. Jost van den Vondel: Joseph in Dolan, tragedia. 21.20-22.40: Ripresa del concerto. 22.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16.20: Pel fanciulli. 16.35: Musica riprodotta. 17.35: Conferenza. 18.30: Concerto popolare. 19.19: Quarto d'ora letterario. 19.15: Bollettini diversi. 19.25: Chiacchierata. 19.50: Trasmissione dall'Opera di Varsavia. - Dopo la trasmissione audizione da Varsavia. Meteorologia. Programma di domani, in francese ed ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Musica riprodotta (dischi). 17.10: Conferenza aviatrice. 17.35: Conferenza. 18: Concerto di musica russa: 1. a) Glinka: Ouverture dell'opera Rusian e Loundila; b) Rimski-Korsakov: Canto indiano dall'opera Salko; 2. a) Id.: Selezione dell'opera La fidanzata dello Zr; b) Ciaikovski: Selezione dall'opera L'incantatore; 3. Id.: Suito da balletto La bella addormentata; 4. a) Grescianinov: 1. Lacrime; 2. Hercze; b) Rachmaninov: Tamo; c) Jakobson: Natura morta. 19: Comunicazioni varie. 19.20: Quotazioni di Borsa. 19.35: Giornale radiofonico. 19.50: Trasmissione di un'opera - Alla fine dell'opera: Lettura - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Musica di jazz. 16.30: Canotto (barltono). 18: Concerto orchestrale. 18.30: Conferenza. 18.45: Segnale orario. 19: Dischi. 19.40: Radio-università (solisti d'opera). 20.30: Conferenza. 20.45: Concerto di assessorio. 21.15: Radio-orchestra. 21.45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia - Notizie di stampa. 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22.5: Concerto orchestrale: 1. Lorenza: Nussdorf, marcia; 2. Mariscal: Festa pastorale, sardana; 3. Worsley: Charmant, valzer; 4. Gironella: Blanco e nero, schotis. 22.30: Canù llinguistic. 23: Notizie di stampa. 23.5: Conferenza in catalano. 23.20: Danze classiche e moderne. 01: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Notizie di stampa - Indice di conferenze - Cambi di valuta estero. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21.25: Notizie di stampa. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione dell'opera di Usandizaga: Le rondinelle (dischi) - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. 1.30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

30: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 7,9.

17: Musica gala. 18: Per i fanciulli. 18.30: Dischi. 19.30: Conferenza astronomica. 20: Concerto della R. O.: 1. Naumann: Ouverture e polonaise dell'opera Giuliano Vasa; 2. Lully (Mott): Suite di balletto; 3. Boccherini: al canzonetta; c) Minuetto; 4. Mozart: Andantino e variazioni; 5. Schubert: Momento musicate; 6. Saint-Saens: Poenu sinfonico. 21.40: Rivista letteraria. 22.40: Quartetto a corde.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto pianistico. 17.30: Concerto granfononico. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20.2: Concerto dal Métropole. 20.30: Il Pathos sociale nel dramma scritto da scena con conferenza e musica. 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. 22.10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 16.30: Mezz'ora per la signora. «La moda in Autunno». 17: Ripresa del concerto. 19.55: Segnale orario - Meteorologia. 20: Serata di varietà - «Genitori d'un tempo e figli d'oggi», chiacchierata umoristica, ecc. 20.30: Marele e canzoni d'opere. 21: Azione teatrale in un atto: Sciochezza. 21.30: Concerto orchestrale: Musica di opere. 22: Notiziario - Meteorologia. 22.15: Musica gala.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,23.

20.20: Notiziario. 20.35: Cronaca alpina. 20.50: Concerto della R. O.: 1. Mozart: Sinfonia in sol; 2. Beethoven: Concerto; 3. Wagner: Incanto; 4. V. d'Indy: Aria; 5. Moussorgsky: Selezione di Boris Godounov; 6. Dvorak: a) Mazurka, b) Danze slave. 22.15: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17: Il cartello dell'ora della signora. 17.15: Ripresa del concerto. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20.2: Corso d'inglese. 20.30: «A proposito di tutto e di niente», umorismo. 20.45: Concerto orchestrale. 21.30: Sel canzonette italiane. 22: Giornale parlato. 22.15: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,68.

16: Concerto. 17.15: Letture per la gioventù da 8-12 anni. 17.45: Meteorologia. 19.30: Segnale orario. 19.33: Conferenza: «Magna bianca e nera». 20: Serata varia. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 23.

16: L'ora del fanciulli. 17: Conferenza. 17.30: Concerto orchestrale. 18.30: Lettura. 19: Lezione di francese. 19.30: Puccini: Madame Butterfly. 19.35: Orchestra tzigana.

Mercoledì 24 Settembre

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Vedi Brno. • 18: Concerto di violino. • 18,45: « Passeggiata tra Roma », conferenza. • 19,5: Radiodiretta: Mauvey; Rosalia, commedia in un atto. • 19,30: Ved. di Praga. • 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

17: Marionette: *Il diavolo nel castello*, commedia in tre atti. • 18: Letteratura. • 18,10: Ved. Praga. • 18,30: Dischi. • 18,30 (in tedesco): Due brevi conferenze. • 19,5: I racconti della nonna. • 19,30: Ved. Praga. • 19,35: Conferenza sull'Esposizione d'igiene di Brno. • 20,40: Racconti paesani locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Marionette. • 19: Conferenza e Notiziario agricolo. • 19,30: Ved. Praga. • 22,15: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,9.

16,10: I vecchi strumenti di musica. • 16,50: Informazioni sul Sokol. • 17: Ved. Brno. • 18: Emissione agricola. • 18,10: Conferenza per gli operai. • 18,20: (in tedesco) Notizie e due brevi conferenze. • 19,30: Intonazioni. • 19,35: Ricordi d'un attore. • 20: Musica popolare - Strumenti a fiato. • 21: Canzoni di Dvorak - Dieci numeri. • 21,25: Musica da camera. • 22: Meteorologia - Notizie e sport. • 22,15: Informazioni e programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

18,45: Giornale parlato (Notizie importanti - Risultati di corse - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.). • 20,10: Previsioni meteorologiche. • 20,20: Radio-concerto dedicato a compositori russi: 1. Glinka: *Ouverture di Russian e Ludmila*; 2. Rimski-Korsakoff: *Canto veneziano*; 3. Id.: *Canto indù*; 4. Grieg: *Canzone*; 5. Rimski-Korsakoff: *Triste è la steppa*; 7. Rimski-Korsakoff: *Aria di Sadko*; 8. Ciaikovski: *Selezione di Eugenio Onegin*; 9. Id.: *Melodia*; 10. Id.: *Notturmo*; 11. Id.: *Ucraina*; 12. Rimski-Korsakoff: *Variazioni su Shcherzade*; 13. Ciaikovski: *Canto d'autunno*; 14. Borodin: *Nella steppa dell'Asia Centrale*; 15. Aklmenko: *Minuetto russo*; 16. Id.: *Scherzino*; 17. Dargomyski: *Canzone cieca*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse. • 17,30: Borse americane. • 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. • 19: Conferenza. • 19,20: Letture letterarie: « Lo pletiziano dell'Ereani nel 1830 secondo A. Dumas ». • 19,45: Informazioni economiche e sociali. • 20: Radio-concerto: 1. Beethoven: *Quarta sinfonia*. • 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. • 20,45: Ripresa del concerto: 2. Lecocq: *Il duchino* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). - Nell'intervallo, alle • 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

15: Concerto orchestrale. • 17: Musica riprodotta. • 19,45: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. • 20,30: Serata varia - Orchestra brillante.

TOLOSA - m. 388,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. • 18,15: Trasmissione d'immagini. • 18,25: Melodie. • 18,50: Dorsa di commercio di Parigi. • 19: A soli di piano. • 19,15: Informazioni di stampa. • 19,30: Trasmissione d'immagini. • 19,40: Chitarra havajane. • 20: Borse. • 20,15: Selezione di operette. • 20,55: Cronaca della moda. • 21: L'ora esatta - Trasmissione del concerto orchestrale dal Café des Américains - Nell'intervallo il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16 (Amburgo): Concerto dedicato alle opere di compositori moderni: 1. Korugold: *Ouverture*, 2. Ravel: *Pavane*; 3. Stravinskij: *Seconda suite per piccola orchestra*; 4. Cyril Scot: *Suite egiziana*; 5. Hindemith: *Danze di Nusch Nusch*. • 17,30: Conferenza. • 17,55: Conferenza. • 18,20: Concerto orchestrale. • 19: Conferenza linguistica. • 19,25: « Il dovere dei genitori nella scelta della professione delle figlie », conferenza. • 19,50: Borsa di Francoforte. • 20: Concerto dedicato alle composizioni di Mendelssohn: 1. Marcia nuziale di *Sogno d'una notte d'estate*; 2. *Canto del Ritoric*; 3. *Danza del Sogno d'una notte d'estate*; 4. *Chi l'ha creata, o bella foresta*; 5. *Gondoliera veneziana*; 6. *Suite all del canto*; 7. *Canzone senza parole*, ecc. • 21: Robert Walter: « Trecentocinquanta marchi », radioscena. • 21,40 (Amburgo): Canzoni popolari degli apprendisti; 12. Concerto dedicato a Jean Sibelius: 1. *L'innamorato*, suite per archi; 2. *Selezione di Re Cristiano II*. • 22,30: Attualità. • 22,50: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto di piano (composizioni di Schubert, Dvorak, Mozart). • 17,30: Per i giovani. •

17,55: Cateranno i prezzi? • 18,30: Conferenza di critica. • 18,50: Concerto dell'orchestra russa: Musiche di Warlamoff, Romanoff, Saint-Saens, Debussy, Chwast, Bogomozof. • 20: Attualità. • 20,30: Concerto orchestrale: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. W. Fortner: *Suite per orchestra su musica di Jan Pieters Sweelinck*; 3. Beethoven: *Sinfonia op. 60* - In seguito: Segnale orario e comunicati e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328 Kw. 1,8.

16,10: Quintetto di strumenti a fiato. • 16,40: « Storie di spionaggio », conferenza. • 16,55: Concerto di strumenti a fiato. • 17,30: Per i giovani. • 18: « La professione femminile nella vita economica odierna », conferenza. • 18,25: « Miniere e miniatori nella Slesia », conferenza. • 18,50: « Attraverso la Slesia », conferenza. • 19: Meteorologia - In seguito: Concerto straussiano (dischi). • 20: Conferenza. • 20,30: E. A. Voelkel: *Dalla tragedia alla rivista*, radioscena musicale umoristica, testo di E. Schwabach. • 21,30: Canzoni e musica brillante. • 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa, ecc. • 22,30: Musica odierna da giudicarsi dal radio-ascoltatore: Arnold Schönberg: a) *Notte incantata*, sestetto; b) Op. 26.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

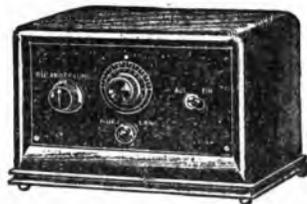
16: Concerto orchestrale: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Erzitate, jubilate*; 3. Schu-

bert: *Sinfonia in si minore*; 4. Dellinger: *Jadwig, pot-pourri*; 5. Strauss: *Un'aria del Pipistrello*, ecc. ecc. • 17,45: Notizie economiche. • 18,35: Lezione di spagnolo. • 19,5: Ved. Stoccarda. • 19,30: Ludwig Thoma: *Orchestra di consulto*, radioscena. • 20: Ved. Stoccarda. • 21,15: Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Ouverture della Norma*;

2. Donizetti: *Un'aria del Don Pasquale*; 3. Donizetti: *Un'aria della Favorita*; 4. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 5. Meyerbeer: *Una romanza dalla Dinorah*; 6. Halévy: *Ouverture della Regina di Cipro*; 7. Rossini: *Cavatina di Figaro nel Barbiere di Siviglia*. • 22,15: Notiziario

TUTTI

I suoi impegni da noi assunti ci permettono di offrire l'apparecchio "INSUPERABLE"



3 valvole (delle quali una raddrizzatrice) per la ricezione in forte attenuazione della stazione locale o vicina, al prezzo incredibile di

L. 550

(valvole, tasse, cordone con spina compresa).

Richiedere listino speciale

CASA DELLA RADIO

VIA PAOLO SARPI, 15 - MILANO (127) - TELEFONO N. 91-803

Tutto per la Radio!

EUROPA - EMPFANG
OHNE HOCHANTENNE



di "POTENZA
INAUDITA"

viene giudicato il nuovo

SEIBT 3

con valvole schermate

della **SEIBT - Radio di BERLINO**

Chiedere listino dalla Rappr. Generale

APIS S. A.

Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760



Riceve le principali stazioni europee senza antenna esterna

Mercoledì 24 Settembre

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,6.

16: Per le signore. 16:10: Conferenza geografica. 17:30: Concerto orchestrale. Musica di Saint-Saëns, Nock, Rzewski, Gilel, Délibes, Kreisler. 19:5: Meteorologia - Sport. 19:50: Conferenza artistica. 20:15: Vedi Monaco. 21:30: H. Müller-Schlösser: *Natissimo*, radioscena. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 233,4 - Kw. 1,6.

16: Conferenza. 16:30: Concerto orchestrale. 18:25: Lezione di italiano. 19:05: «Febbre artificiale», conferenza. 19:30: Danze - Selezione di opere. 21:30: Ernst Toller legge dalle proprie opere. 22:15: Segnale orario - Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 333 - Kw. 1,3.

16:10: Segnale orario - Meteorologia. 17:25: Concerto dal Caffè Königshof di Norimberga. 17:25: L'ora dei fanciulli. 18:25: Segnale orario - Meteorologia. 19:15: Concerto della R. O.: 1. Humperdinck: Ouverture del *Matrimonio contro voglia*; 2. Fredericx Wetzler: *Groenlandia*, suite; 3. Rachmaninoff: *Serenata*; 4. Grieg: *La morte di Ase*; 5. F. Busoni: *In ricordo di J. Strauss*; 6. Moschner: *Il templario e l'elfo*, ouverture. 20:15: Per il 400° anniversario della Confessione austriaca: 1. J. S. Bach: Ouverture della *Suite n. 3* in re maggiore; 2. Conferenze; 3. J. S. Bach: *Canti da chiesa n. 50: Egli è la salute, la forza, del Coro evangelista di Augusta 1930* - Trasmissione dalla Halle dei Cantori di Augsburg. 21:30: H. Wagner: *Stegfried*, scene del II e III atto riprodotte in dischi. 22: Concerto e musica da ballo dal Caffè Luitpold. 22:20: Segnale orario - Meteorologia.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.

16: Vedi Francoforte. 17:45: Segnale orario - Meteorologia. 18:5: Conferenza. 18:35: Corso d'espantato. 19:5: Conferenza. 19:30: Azione teatrale. 20: Concerto vocale: *Arle popolari e cori*. 21: Vedi Francoforte. 22:15: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (6 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17:15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18:15: Notizie e bollettini. 18:40: Concerto bandistico e vocale (basso; sei numeri) e cinque pezzi per canto. 19:45: Musica da ballo. 20:30: V. Londra I. 21: Notizie e bollettini. 21:15: Notizie locali. 21:20: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Faust*, ouv. - 2. Saint-Saëns: *Africa* (fantasia per piano ed orchestra) - 3. Beethoven: *Sinfonia in fa* - 4. Pedro Sanjuan: *Campesina* (rondò) - 5. Graunau: *Intermezzo* (*Goyers*) - 6. Julio Frances: *Patruia infantil* - 7. De Falla: *Finale del balletto Il tricorno*.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 46.

17:15: Musica da ballo. 18:15: Notizie e bollettini. 18:40: Musica di strumenti vari. 19:15: Concerto vocale ed orchestrale (contralto: Sei numeri; l'orchestra di Reginald King: Sei numeri). 20:30: Conferenza su Elgar. 21: Notizie e bollettini. 21:15: Notizie locali. 21:20: Vedi Daventry.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 46.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1654,4 - Kw. 35.

15:30: Musica popolare russa (ballettistica). 16:45: Concerto d'organo da un clavicembalo. 17:15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza di propaganda della vita in campagna. 18:15: Notizie - Bollettini. 18:40: Bach: *Nottetti per coro solo*. 19: Conferenza agricola. 19:25: «La pesca delle balene d'oggi», confer. 19:45: Concerto pianistico. 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall e sotto la direzione di sir Henry Wood): Composizioni di J. S. Bach: 1. Aria per soprano ed orchestra, dalla *Canata da chiesa n. 66*; 2. *Suite n. 2*, in si bemolle minore, per flauto ed archi; 3. *Due arie da una Canata da chiesa*, per barltono ed orchestra; 4. *Concerto archi*; 5. *Suite n. 6*, per orchestra. 21:40: Notizie - Bollettini. 21:55: Conferenza. 22:10: Quotazioni di Borsa. 22:20: Concerto strumentale e vocale: 1. Urbach (ed.): *Fantasia su Beethoven*; 2.

Tre arie per contralto; 3. Mozart: *Minuetto in re*; 4. Palmgren: *Valse Mignonne*; 5. *Tre arie per contralto*; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*. 23 (solo su m. 1564,4): Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17:5: Per i fanciulli: lettura di fiabe. 17:30: Jazz-band. 19:30: «Spunti della vita letteraria ed artistica», conferenza. 20: Concerto vocale (composizioni di Taubert, Offenbach, Verdi, Puccini, Brodski, Benedikt. 21: Segnale orario e notizie. 21:15: Concerto del Radio-quartetto: 1. Waldteufel: *Tout de vous, valzer*; 2. Denza: *Se voi avreste compreso*; 3. Grieg: *C'era una volta*; 4. Chalcovtki: *Se tu sapessi*; 5. Grieg: *T'amo*; 6. Zibulka: *A te*. 22:15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. 19: Corso di russo. 19:30: Ora letteraria. 20: Vedi Praga. 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 21:30: Concerti di gala del Conservatorio di Lussemburgo. 21:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Per i fanciulli. 18:40: Lezione di francese. 19:15: Meteorologia - Notizie. 19:30: Conferenza dell'Università d'Oslo. Serie A: «Lo sviluppo e la discesa nella storia della vita». 20: Segnale orario. Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Humperdinck: *Selezione dell'opera Hansel e Gretel*; 2. Paganini: *Concerto per violino ed orchestra*; 3. Atter-

Se potete scrivere potete **DISEGNARE**



Beh: un assai espressivo eseguito dal vero da un metro all'ora dopo sei mesi di studio A.B.C.

Lo schizzo rapido è la base del disegno: è quello che traduce più fedelmente le impressioni dell'artista e gli fornisce i più preziosi documenti.

Ma come imparare ad eseguire dei rapidi schizzi, senza avere una speciale attitudine nel disegno e senza dover seguire lunghi interminabili studi? Col Metodo A.B.C. nulla v'è di più facile, poiché, utilizzando l'abilità grafica che avete acquistata con lo scrivere quotidianamente, esso vi permette sin dalle prime lezioni di eseguire degli espressivi schizzi dal vero. Voi rimarrete stupiti della rapidità dei risultati che tale sistema vi permetterà di conseguire. Anche se non avete mai tenuto una matita in mano, qualunque siano la vostra età, la vostra residenza, le vostre occupazioni giornaliere, voi potete sin da questo momento seguire i Corsi della Scuola A.B.C., ricevendo per corrispondenza le lezioni dei suoi eminenti professori che dirigeranno i vostri primi tentativi e vi assisteranno con la loro esperienza.

A prescindere dalle lezioni che trattano del disegno in generale, voi potrete specializzarvi nel genero che particolarmente vi interessa e per cui vi sentite più inclinati: schizzo, paesaggio, ritratto, caricatura, illustrazione di libri e giornali, disegni pubblicitari, di réclames, decorazione, moda, ecc. VENTI CARRIERE REDDITIZIE SI PRESENTANO A CHI SA DISEGNARE!

Guardate questi disegni: essi sono stati eseguiti da degli allievi che applicando i principi elementari del Metodo A.B.C. hanno saputo creare delle opere originali e non delle fredde ricoperture. Eppure, prima di seguire questo Metodo, erano appena capaci di servirsi della matita e nulla sapevano delle proprie possibilità artistiche.

Volete conoscere il funzionamento della Scuola A.B.C. di Disegno? Richiedeteci il nostro album-programma, mandando un francobollo da L. 0,50 per le spese di spedizione, ed esso vi sarà inviato gratuitamente. Indirizzate alla:

Scuola A. B. C. di DISEGNO

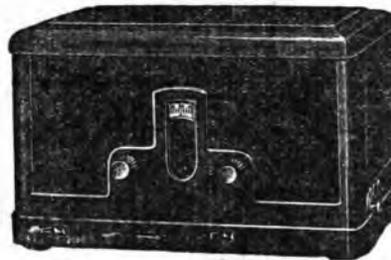
Ufficio R. 74

TORINO - Via Lodovica, num. 4 - TORINO



Quanta spontaneità in questo disegno eseguito da un nostro allievo dopo dieci mesi di studio!

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA **RADIO AGGDS LOEWE**



L'apparecchio in Alternata tipo R 533 V a prezzo popolarissimo

Applicabile a qualsiasi rete stradale alternata da 90 a 250 Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmissioni europee.

LIRE 900 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di **L. 260** compreso le tasse governative.

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO

Via Privata della Majella, 6 b

Mercoledì 24 Settembre

berg: Natocco, suite per piccola orchestra; 4. Chabrier: Rapsodia spagnola; 5. Grieg: La tragedia greca; conferenza; 21.35: Meteorologia - Notizie; 21.55: Chiacchierata di attualità; 22.10: Cabaret - Musica e varietà; 23.10: Musica da ballo (dischi); 24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8.8.

16.10: Ruccanti per fanciulli; 16.55: Concerto d'organo e musica per il barmonico; 18.40: Conferenza letteraria; 19.40: Radiorecita; 20.40: Concerto orchestrale; 21.40: Allocuzione; 21.55: Ripresa del concerto; 22.55: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8.5.

15.55: Dischi; 16.40: Per fanciulli; 17.00: Canti cristiani e conversazione; 18.10: Cambi; 18.40: Conversazione; 19.10: Conferenza; 19.40: Concerto corale e di una banda militare; 22: Notizie; 22.10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16.30: Musica riprodotta; 17.35: Conferenza; 19: Quarto d'ora letterario; 19.15: Bollettini diversi; 19.30: Chiacchierata; 20: Bollettino sportivo; 20.15: Voci Varsavia; 20.45: Quarto d'ora letterario; 21: Concerto (ripresa); 22: Lettura - Meteorologia - Programma di domani in francese. Ultime notizie; 23: Lettura di opere di autori polacchi in francese - Disposte alle lettere degli ascoltatori esteri.

VARSAVIA - m. 1511 - Kw. 14.

16.15: Musica riprodotta (dischi); 17.10: Concerto per i boy-scouts; 17.35: Radio-cronaca; 18: Concerto orchestrale - Musica degli Strauss di Vienna; 1. Marcia polacca; 2. Ouverture del Papavero; 3. Marmaria primavera; 4. Valse; 5. Tota della donna polka; 6. Fede di donna, mazurka; 7. Polpoura dell'operetta La zingara bionda; 8. Lussuro, polka; 9. Valse da Fila d'artista; 10. Marcia epiziona; 11: Comunicati vari; 12: 19.40: Dischi - grammofoni; 19.55: Corrispondenza agricola; 20: giornale radiofonico; 20.15: Concerto; 1. Bach: a) Preludio; b) Gavotte; 2. 14: Alcuni pezzi rivediti da Binson; 20.45: Quarto d'ora letterario; 21: Segno del concerto; 3. a) Hozycki; 4) Szymanowski; La fontaine; c) Scotti; Pense del lala; d) Bizet; Fantasia sull'opera Carmen; 5. a) Verdi - Selezione del 5. o atto del Don Carlos; b) Giarduno; Pregiudice dalla Fedora; c) Kromgold; Selezione dell'opera La cilla morta; d) Verdi - Selezione dell'opera Aida; 22: Lettura; 23: Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16.30: Concerto orchestrale; 16.30: Canto; 17: Radiogramma; 18.30: Conferenza; 19.45: Segnale orario; 21.40: Radio-università; 21: Dischi; 22: A solo di violino; 22.30: Conferenza; 22.45: Canto; 21.15: Concerto di piano; 1. Beethoven; Sonata op. 27; 2. Granados; 4 danze; 21: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

16.30: Dischi; 19: Concerto dell'orchestra della stazione; cinque numeri di musica brillante; 19.30: Concerto vocale (soprano); 20: Recitazione di poesie; 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Soriano; Selezione di Alma de Dios; 2. Bouilliani; 3. Opere di Paganini; 3. Laporta; 4. Intreccio di La Habanera; 4. Chacovsky; 5. Serenata melanconica; 5. Turina; Serata estiva sulla terrazza; 20.50: Concerto vocale (tenore); 21.20: Danze; 21.45: Notiziario sportivo; 22: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.35: Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere; 20: Cambi - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo; 21.25: Notizie di stampa; 23: Campano; 23: Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale e strumentale; 1: Campano - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo; 1.30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti; - Negli intervalli: Notizie di stampa; 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 7.5.

17: Musica villereccia; 17.20: Chiacchierata; 17.40: Dischi; 18.40: Aerialtura; 19: Concerto di violino; 19.15: Programma d'autunno; 19.45: Musica militare; 21.45: Il clown Jac; lettura; 21.30: Musica di dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.65.

17: Concerto grammofonico; 20: Segnale orario - Meteorologia; 20.2: G. Meyerbeer: Gli Ugonotti, opera in 5 atti trasmessa dal Teatro Civico di Basilea; Nell'intermezzo del II atto: Ultime notizie.

BERNA - m. 403 - Kw. 1.4.

16: Concerto orchestrale; 17.45: L'ora per i fanciulli; 18.15: Concerto grammofonico; 19.50: Segnale orario - Meteorologia; 20: Conferenza; 21: Costellazioni in autunno; 20.30: Concerto orchestrale; Lieder e ballate; 22: Notiziario - Meteorologia; 22.15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.23.

20.30: Voci programma di Basilea.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

16: Per i fanciulli; 20.02: Conferenza agricola; 20.30: Voci Basilea; 23: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.65.

16: Concerto; 17.15: Musica d'organo del tempo di Bach (dischi); 17.45: Meteorologia - Mercuriali svizzeri; 17.50: Lettura per la gioventù matura; 18.30: Conferenza social-economica; 19: Dizionario dalle opere di Annette von Droste-Hülshoff; 20: Concerto - Musica del XVIII secolo; 20.30: Lieder di Franz Schubert; 21.30: Concerto della Radio-orchestra; 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16.10: Lettura; 17: Concerto orchestrale; 18: Conferenza; 18.25: Lezione di Italiano; 19: Serata musicale ungherese; Canto o orchestra; 20: Concerto di violino e piano; 21: Lettura; 21: In seguito: Concerto orchestrale e musica tzigana.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 21 SETTEMBRE

8.30: Langenberg: Lezione e cenni sul programma della settimana.

LUNEDI 22 SETTEMBRE

19.45: Lila: P.T.T. Nord: Racconti, storielle, ecc.; 20: Tallinn: Notizie sull'Estonia; 22.50: Leningrado: Cronaca ed informazioni sulla Russia; 23.15: Algeri: Conferenza e notizie; «I prigionieri cristiani sotto il regime turco in Algeria».

MAIREDI 23 SETTEMBRE

17.41: Huizen: Conferenza di Julio Baghy: «Prigioniero di guerra in Russia»; 20.40: Odessa: Socialismo ricostruito de kampara instrumto en USSR.

MERCOLEDI 24 SETTEMBRE

18.35: Stoccarda: El «Originala Verkaro»; 19: Koenigsberg: Lezione per principianti.

GIOVEDI 25 SETTEMBRE

17.30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole; 18: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.

VENERDI 26 SETTEMBRE

19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura; 20.22: Lubiana: Annunci del programma in esperanto; 21: Minsk: Kiel oni dividis rikollon.

22.25: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura. SABATO 27 SETTEMBRE

17.50: Breslavia: «L'industria tessile nella Slesia»; conferenza; 18.45: Zurigo: Corso ripetitorio; 19.15: Koenigsberg: Cenni sul programma della settimana ventura; 20.15: Lyon-la-Dona: Notizie e cronaca; 21.15: Charkow: Movimento giovanile - Cronaca; 22.15: Bruxelles: Comunicato.

POSTMARKOJ EN ESPERANTO

En la jaro 1925 la soveta poshto el donis postmarkon honore de radioscienulo Pajov La postmarko estas eldonita en du valoroj, 7 kaj 14 kopejoj, kio estas la en - kaj estendita afanko de simpla letero. La surstendo de la postmarko estis en rusa kaj en internacia lingvoj. Postovaja marka Kaj Inventito de Radio Pajov.

Sed en jaro 1927 la soveta poshto sur prizigis la esperantan mondon per eldono de postmarko ankoraŭ nun cirklulanta, honore al la kvardekjara jubileo de nia lingvo.

La postmarko portas la bildon de doktoro Zamenhof, verdan stelon kaj

la jarciferojn 1667-1927 eldonita en du valoroj de 7 kaj 14 kopejoj. Krom tiu-ĉi etemero nro. elingj oficialaj postmarkoj kaj kovertoj kun surskribo «Fermata letero» havas krom la enlandan kaj franclingvan indikon la saman en esperanto - Postla Karlo - Tiaj postmarkoj estas por en - kaj

eksterlanda rilato kaj kun jenaj lingvoj kiel rusa, litua, ukraina, lituan, kroata, germana, itala kaj armena.

Per informazioni e per la correzione rivolgersi alla Redazione del RadioCorriere.

Advertisement for Aspirin. Includes text: 'Innumeri ricerche di laboratorio', '30 anni di ASPIRINA', and an image of an Aspirin box.

Large advertisement for Radio-Ravalico. Features a central image of a radio set and text: 'Nuovo modello elettrodinamico R 75', '8 valvole', '4 schermate', '1 pentodo', 'Diffusore dinamico', 'Antenna interna nell'apparecchio', 'Presse per pick-up', 'Onde corte e televisione', 'Lire 2450 - (comprese le valvole)', 'Nuovo catalogo gratis a richiesta'.

RADIO - RAVALICO TRIESTE .. VIA MATTEO IMBRIANI, 16 .. TRIESTE

GIOVEDÌ

25

BOLZANO (1 BZ) - m. 433 - Kw. 0,22.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 1930

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica riprodotta.
16,30: Un'ora di dischi « La voce del padrone ».
17,30: « Le novelle di zia Mariù ».
17,45: La musica per i piccoli, con dischi « La voce del padrone ».
19,45: Musica riprodotta.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.



Soprano Nera Dargo che ha deliziosamente cantato nel concerto di musica da camera eseguito sabato 6 nella Studio di 1-MI

21:

Concerto di musica varia

1. Quartetto a plectro del Dopolavoro Ferroviario: a) Di Gregorio: *Marcia orientale*; b) Sartori: *Nel bosco, valzer*; c) Mercuri: *Sotto le stelle, serenata*.
2. Massimo Sparrer (concertista di cetra): a) Koshat: *Valzer*; b) Huber: *Marcia*.
3. Quartetto a plectro: a) Ferruzzi: *Luna argentina, tango*; b) Sartori: *Flora, fantasia*; c) Maguoni: *Good evening, fox-trot*.
22: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».
23: Notizie.

ROMA - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccolo nave.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 (NAPOLI): **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**: J. Eilenberger: *Serenade des mandolines*; 2. Lama: *Voglio a te, canzonetta*; 3. Pulcherrus: *Canzone romantica*, intermezzo; 4. Nardella: *Caroli, caroli*, canzonetta; 5. Gorchetti: *Hallo!* 1930, pot-pourri.
12,45-13,15 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone (dischi di varietà e canzoni).
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14 (NAPOLI): **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**: 1. Cerri: *Langue, intermezzo*; 2. Capuldo: *Ho detto al sole, canzonetta*; 3. Gillet: *Mes chers souvenirs*, intermezzo; 4. De Sena: *Notte elvetica*, serenata; 5. Gambardella: *Albergo Pallegrina*, canzonetta; 6. Becucci: *Nasi rossi*, polka.
13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi canzoni e varietà).
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Babilinopoli - Notizie - Radio sport - Segnale orario.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Bertozzi: *Benvenuto Cellini*, ouverture (Sestetto EIAR);
2. Ponchielli: *Marion Delorme*, intermezzo atto IV (Sestetto EIAR);



Il maestro René Teliier, Direttore musicale della « Radio-Belgique » e professore al Reale Conservatorio di Bruxelles, che dirigerà la grande orchestra nella notte nazionale belga del 17 settembre.



Il violinista prof. Felice Lusia che la sera del 26 nello Studio di 1-MI eseguirà, con accompagnamento della Grande orchestra, il Concerto in si bemolle di Boccherini

3. Wagner: *Tannhäuser*, scena del Birdi (baritono Guglielmo Castello);
4. Verdi: *Otello*, « Credo » di Jago (baritono Guglielmo Castello);
5. Mascagni: *L'Amico Fritz* - Non mi resta che il pianto » (soprano Marcella Lusi);
6. Marchesi: *La folla* (soprano Marcella Lusi);
7. Cabella: *Suite su melodie popolari russe*: a) Allegro moderato, b) Andante assai, c) Moderato poco mosso (Sestetto EIAR);
8. « La lotta contro il caldo nell'antica Roma », conferenza storica del prof. Giulio Cesare Nispi Landi;
9. Bellini: *Sonnambula*, aria del primo atto (soprano Marcella Lusi);
10. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome » (soprano Marcella Lusi);
11. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Fri tu... » (baritono Guglielmo Castello);
12. Srambatti: *Vecchio minueto* (Sestetto EIAR);
13. Grieg: *Corso musicale norvegese* (Sestetto EIAR).
19,30 (ROMA): Rassegna della novità filateliche.

19,45-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicazioni Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario.

20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicazioni Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,35:

Serata di musica italiana

Parte prima:
1. **LE FURIE DI ARLECCHINO**
Intermezzo comico per marionette viventi.
Musica del maestro Adriano Lualdi (Sonzogno).
Personaggi:
Fiordino... Ten. A. Sernicoli
Arlecchino... Ten. A. Sernicoli
Colombina... sopr. S. Bellucci
2. Commenti all'acqua salsa, di Carlo Salsa;



Soprano Erelina Kenderson che ha partecipato all'ultimo concerto di musica leggera nello Studio di 1-MI

3. Puccini: *La rondine*, quartetto atto secondo (esecutori: sopr. Sandra Bellucci e Gualda Caputo, tenori Franco Caselli e Sandro Lori);
4. Verdi: Danze dell'opera *Otello*: a) Introduzione, b) Canzone araba, c) Canzone e danza greca, d) La Muranese, e) Danza guerriera (orchestra);
5. Rivista teatrale e letteraria.
Parte seconda:
6. Esecuzione del dramma lirico in un atto

CAVALLERIA RUSTICANA

Musica di Pietro Mascagni (Sonzogno).

Personaggi:
Santuzza... O. Parisini
Turiddu... F. Caselli
Alto... J. Bernardi
Lola... T. Ferroni
Mamma Lucia... E. Doninici

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M. R. Santarelli 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. 19,15: Meteorologia. 19,20: Borsa valori - Cambi - Giornale parlato. 19,30: Dischi per fanciulli. 19,45: Musica da ballo. 21,30: Recita di una commedia. 21: Sketch. 22,15: Concerto di chitarra e mandolino. 22,45: Declamazione. 23: Alcune canzoni, monologhi, storie umoristiche. 23,30: Grande concerto sinfonico.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17,10: Per i fanciulli. 17,30: Bollettino turistico. 18,15: Storia del franchobli. 18,30: La fotografia come ausilio della scienza, conferenza. 19: Conferenza: « L'emigrazione e la riscossione nell'antichità ». 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario e comunicati. 20,15: Incontro viennese. Lettura di opere di Grillparzer, Stifter, Rick, Feuchterleben, Schöber, Mayrhofer, Lenau, Raimund, Schubert. 21: E. Bauernfeld: *L'amore eterno*, commedia in un atto. In seguito:

Wilhelm Lichtenberg: *L'eterno blu*, quattro scene per radio. 21,50: Musica da camera: I. Schubert: *Quartetto*, op. 125; 2. Hegner: *Quartetto*, op. 121. In seguito: Dischi.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione. 18: Letture di opere di Charles De Coster. 18,15: Corso di dizione. 18,30: Bollettino coloniale. 18,45: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto d'organo. 20,30: Conferenza. 20,45: Continuazione del concerto d'organo. 21: Cronaca dell'attualità. 21,15: Musica da ballo (dischi). 22,15: Ultime notizie di stampa.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

20,15: Concerto classico: 1. M. Schilling: *Preludio del terzo atto di Inguelto*; 2. Rimski-Korsakov: *Antar*, suite sinfonica; 3. Wagner: *Frammenti di oper* (tratto con accomp. d'orchestra); 4. Liszt: *Rapsodia ungherese*; 5. 2; 5 Wagner: *Introduzione al terzo atto e scena della camera nuziale in Lohengrin*; 6. 14: Ouverture del *Rienzi*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Musica popolare. 17: Voci di Praga. 18: Concerto orchestrale: Cinque numeri. 19: Per i fanciulli. 19,15: Dischi. 19,30: Voci Praga. 19,35: Musica riprodotta. 20: Voci Praga. 22,55: 22,15: Grammofono. 22,55:

BRNO - m. 332 - Kw. 2,8.

17: Concerto orchestrale: Opera di Smetana. 18: Rassegna della settimana: Il giornale. 18,15: « Il programma del partito socialista ceco e la sua storia », conferenza. 18,30: Dischi. 19,30 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. 19,15: Musica - Breve recita per ragazzi. 19,30: Voci Praga. 19,35: Conferenza sulle recite di Amnergau. 19,50: Musica riprodotta. 20: Voci Praga. 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale. 19: 10:10: Serata di letteratura jugoslava: 1. Conferenza; 2. Milan Bogovic: *La Bardana*, commedia in un atto. 20:50: Concerto orchestrale: 1. Sibelius: *Pelleade e Melisenda*, suite; 2. Ponchielli: *Fantasia sulla Gioconda*; 3. Strauss: *Racconti della foresta viennese*, valzer; 4. Ziehrer: *Strauss*-5. Millocker-Suppe: *Pot-pourri*; 6. Lunsay: *Thimier: Fata Patulchon*, intermezzo; 7. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia. 22: Voci Praga. 22,55: Notizie locali - Emulsione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Voci Praga. 18 (in tedesco): « Nel boschi ». 18,15: « Il sistema dei salari », conferenza. 18,25: Recitazione di poemi. 18,45: Conferenza militare. 19: Musica leggera. 19,30: Voci Praga. 19,35: Concerto. 20: Voci Praga. 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

10,40-10,50: Due brevi conferenze. 17: Concerto orchestrale. 18: Emulsione agricola - Per le signore. 18,10: Conferenza sulla cooperazione. 18,30: (in tedesco) Notizie e breve conferenza. 19,30: Notizie. 19,35: Concerto vocale. 20: Radio-recita. Fr. Langer: *San Venceslao*. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22,15: Concerto d'organo da un cinema. 22,55: Informazioni - Programma di domani. 23: Segnale orario - Campane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 13.

18,15: Giornale parlato (Scorrono il giornale). Risultati di corsa. L'ora esalta - Notizie di stampa - Brevi conversazioni - Ultima notizie, ecc.). 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani

Gnocchetti al gratin
Filetti di pesce
S. Pietro
e fanghi fritti
Uova
alla romana
Pere
sciropate
alla fiamma

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO
GENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-12,45: Musica leggera: 1. Sonata: *Hans across the sea*, marcia; 2. Tartarini: *Adante*, valse; 3. Lehar: *Cloclo*, fantasia; 4. Vainini: *Non far la contessa*, int.; 5. Smetana: *La sposa venduta*, fant.; 6. Krome: *Gioventu gaia*, fox-trot; 7. Amadè: *Visioni*, intermezzo; 8. Cabella: *Mazurka*, intermezzo; 9. Mollet: *Baby*, slow-fox; 10. Becucci: *Homa*, marcia.
12,50-12: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: « Mago blu » - Corrispondenza. (TORINO) Radiogioornale. (GENOVA): *Palena dei piccoli - Fata Morgana*.
17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicazioni Consorzi agrari - Enit (in lingua inglese).
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Bellini: *Norma*, sinfonia; 2. Zanella: *Tempo di minueto*; 3. Massenet: *Bruidate*, fantasia; 4. Moskowski: *Danza spagnola*.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: V. Costantini: *Conversazione artistica*.
20,40: Trasmissione dell'opera

WERTHER
di G. Massenet (Sonzogno).
Esecutori: Taccani, Maroli, Benedetti, Vitelli, Cola, Canali.
Direttore M.o. Attilio Parrilli.

Nel primo intervallo: « Libri nuovi ».
Nel secondo intervallo: *Conversazione*.

23: Giornale radio.
23,35: Bollettino economico.
Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Ratazioni da lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiocecnica (Iniziana MUZZANA (FRULLI))

Giovedì 25 Settembre

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borsa diverse. 18,30: Corse americane. 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19: Conferenza. 19,30: Letture letterarie: Cervantes: *Don Quixote*. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Teatro: *Porto Ulisse*: *L'Infedele*, commedia. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20,45: Radioconcerto: 1. Cori russi; 2. Due pezzi per piano. 21,15: Ultima notizia della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. 21,30: Ripresa del concerto; 3. Melodie; 4. Debussy: *Quartetto d'archi*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 19,45: Radio-gazetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronaca varia. 20,30: Serata letteraria: 1. Courteline e Pierre Wolff: *La gruccia*; 2. Henry Bataille: *La deidrazione*.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

15: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Orchestra argentina. 19,50: Borsa del commercio di Parigi. 19: Canzonette. 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: A soli diversi. 20: Corse diverse. 20,15: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata. 20,55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Continuazione del concerto. 22,15: Il giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,3.

16: Chiacchierata autunnale. 16,35: Conferenza su Venezia. 17,30: Concerto nel Duomo di S. Martin. 1. Palestrina: *Dies sanctificatus*, motetto; 2. Orlando di Lasso: *Miserere* (a 4 voci); 3. Luigi da Vittoria: *O quam gloriosum*; 4. Introsito: *In nomine Jesu*, corale gregoriano; 5. G. Alcininger: *Regina coeli* (6 voci); 6. J. S. Bach: *Toccata in fa maggiore*; 7. Mozart: *Ave verum*, motetto; 8. R. Ahlinger: *Jubilata Deo*, ecc. 18,30: Concerto orchestrale. 19: Josef Buchhorn legge dalle proprie opere. 19,25: Conferenza. 19,50: Borsa di Francoforte. 20: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Bellini, Mascagni, Rossini. 21: Concerto vocale e strumentale: Musiche di opere di J. Strauss, Zeller, Sullivan; 22,30: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,3.

16,55: Concerto orchestrale. 17,30: Per i giovani. 17,50: «Gli abitanti dell'Occidente e dell'Oriente», conferenza. 18,15: Concerto Schubertiano. 18,40: Rassegna letteraria. 19,30: Concerto da Königsberg. 20,35: E. Ebermayer: *Hanno assassinato il ministro*.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,3.

16: Concerto orchestrale. 16,30: Rassegna di libri sulla Russia odierna. 16,45: Concerto della

Radio-orchestra. 17,15: Mercuriali. 17,45: Conferenza. 18,30: Per gli operai. 18,40: Meteorologia - Dischi (mandolini e chitarre). 19,20: Meteorologia - Karlzette. 20: Le tendenze della vita economica moderna. 20,35: Vedi Berlino. 22,25: Musica brillante.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedi Stoccarda. 17,45: Notizie economiche. 18,15: Problemi d'attualità. 18,35: «Reportage come storia», conferenza. 19,15: Conferenza francese. 19,30: Conferenza musicale. 20: Erich Ebermayer: *Gioventù in strettezza*, radiodramma. In seguito: Discussione. 21,30: Musica da camera; 1. Jos. Haydn: *Quartetto*, op. 22,15; Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: Rassegna di libri. 17,30: Concerto religioso dal Duomo di Osnabrück: Composizioni di Palestrina, Orlando di Lasso, Vittoria, Alchinger, Bach, Mozart e altri. 18,30: Conferenza del Tablinario. 19,30: Concerto orchestrale: Weber: *Overture di Peter Schmitt*; 2. Walteufel: *Sempre o mai*, valzer; 3. Sullivan: *Maschera del Mercante di Venezia*; 4. Kockert: *Pioggia d'oro*, ecc. 21: Concerto sinfonico; 1. Mozart: *Sinfonia n. 35*; 2. Beethoven: *Concerto per violino in re maggiore*; 3. Id.: *VIII. sinfonia*. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,3.

16: Conferenza. 16,30: Concerto. 18: «Le difese del corpo umano», conferenza. 18,25: Lezione di spagnolo. 19: Conferenza. 19,30: Concerto orchestrale. 1. Pfitzner: *Seherzo*; 2. Karel Scherzo-capriccio slavo; 3. Wolf: *Serenata italiana*; 4. Golinark: *Scherzo*; 5. Weiner: *Amoresca di carnevale*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*. 20,30: E. Th. Hoffmann: *La vita di un artista*, recita. 22: Conferenza. 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Meteorologia. 16,25: Concerto pianistico: a) Skryabin: *Studi*; b) Bachmann: *Preludio in sol minore* op. 23; c) Albeniz: *Triana*. 16,15: Incontri di poeti ed artisti. 17,25: Concerto grammofonico. 18,25: Segnale orario - Meteorologia. 18,45: Concerto vocale con accompagnamento di piano: 1. Schmitt: *Preludio in sol minore* op. 23; 2. Una romanza giapponese. 19,15: Conferenza agricola. 19,45: Conferenza su Giovanni Keplero. 20: Schiller: *Cabala e amore*, tragedia in 5 atti. 21,30: Concerto della II. O. 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCARDIA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto vocale: Musica di C. M. v. Weber: 1. *Overture di Peter Schmitt*; 2. a) *Il mio tesoro è bello*, b) *Franchezza*, c) *Danza*; 3. a) *Romanza*, b) *Rondo*, per piano a quattro mani; 4. a) *Se fossi un uccellino*, b) *Canto d'amore*; 5. *Overture dell'Oberon*; 6. Jessel: *Overture dell'onorata*; *La fanciulla della Foresta nera*; 7. Joh. Strauss (padre): *Lorelei*, valzer; 8. Id.: *Marcia di Iadetzki*. 17,45: Segnale orario - Meteorologia. 18,35: Vedi Francoforte. 20: Dalle 19,5-22,15: Vedi Francoforte. 22,15: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora del fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Un'ora di varietà. 19,30: Selezione di opere (soprano e l'orchestra della stazione). 1. Lehar: Selezione di *Amore italiano*. 2. German: Due arie in *Tom Jones* (soprano ed orchestra). 3. Schubert: Selezione di *Tempo di tutti*. 4. Tre arie per soprano ed orchestra di opere moderne. 5. Homburg: Selezione del *Principe studente*. 20,20: Vedi Londra I. 21: Notizie e bollettini. 21,15: Notizie locali. 21,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Vedi Daventry. 19,30: Vedi Daventry. 20,30: Conferenza su Vaughan Williams. 21: Notizie e bollettini. 21,15: Notizie locali. 21,30: Karel Capek: *H. M. R.*, commedia tradotta dal ceco, da Paolo Selver, musicata da Hely-Hutcheon ed adattata per la radio-diffusione da Cecil Lewis.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Musica leggera. 17,15: L'ora del fanciulli. 18: Lettura di David Copperfield. 18,15: Bach: *Lotte*. 18,40: Bach: *Motetti per coro senza accompagnamento*. 19: «Il cinematografo», conferenza. 19,25: Conferenza. 19,45: Concerto vocale (baritono). 20: Promenade Concert - (dalla Queen's Hall, sotto la direzione di sir Henry Wood) Compositori inglesi: 1. Franck *Bridge*; *Naposta* per orchestra (diretta dal compositore); 2. Walton: *Sinfonia concertante*, piano ed orchestra (diretta dal compositore); 3. Madrigali e balletti (coro della sede ed orchestra); 4. Arnold Bax: *Sinfonia n. 3*. 21,45: Notizie - Bollettini. 22: Conferenza da Ginevra. 22,15: Quotazioni di Borsa. 22,25: Musica da ballo. 24 (solo su metri 1554,4): Trasmissione d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,15: Lettura dalle opere di Mesreskowski. 17,30: Concerto del Radio-quartetto. 19,30: Conferenza di francese. 20,30: Conferenza psicologica. 20,30: Segnale orario e notizie. 22,45: Concerto del Radio-quartetto: 1. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 2. Verdi: *Un'aria del Rigoletto*; 3. Id.: *Un'aria del Ballo in maschera*; 4. Friml: *Canzonetta*; 5. Ganne: *Musica tzigana*; 6. Armand: *Canzone della sera*; 7. Ponchielli: *Un'aria della Gioconda*; 8. Goldmark: *Un'aria della Regina di Saba*; 9. Saint-Saens: *Danza macabra*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

17,30: Per i fanciulli. 18: Concerto della R. O. 19: Educazione dei fanciulli. 19,30: Corso di serbo-croato. 20: Quintetto vocale. 21: Vedi Zagabria. 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. 20,30: Frammenti di opere. 21,30: A. Soll. 21: Fisarmonica. 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Recitazione. 17,15: Concerto dell'orchestra della stazione. 18,45: Servizio divino dallo studio. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. 20,30: Concerto pianistico e violinistico. 21,35: Meteorologia - Notizie. 22,10: «Cultura e tecnica», conferenza. 22,50: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1878 - Kw. 8,8.

16,40: Dischi. 17,10: Concerto da Amsterdam. 18,25: Conferenza. 18,55: Conferenza. 19,40: Segnale orario. 19,41: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. 20,25: Radiorecita. 21,10: Ripresa del concerto. 21,40: Notizie. 21,55: Continuazione del concerto. 22,40: Dischi. 23,40: Fine dell'emissione.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,8.

16,40: Concerto vocale e strumentale. 18,10: Cambi. 18,20: Dischi. 18,25: Lezione di taglio. 18,40: Dischi. 19,10: Lezione di Malese. 19,40-21,50: Trasmissione da una chiesa (Predica, musica religiosa d'organo e strumentale, cori). 21,50: Notizie. 22,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,35: Musica riprodotta. 17,30: Conferenza sulla lettura slesiana. 18: Musica da camera. 19: Quarto d'ora letterario. 19,15: Bollettini diversi. 19,30: Risposte alle lettere degli ascoltatori polacchi. 20: Comunicati. 20,30: Chiacchierata sportiva. 20,30: Concerto strumentale. 21,30: Audizione letteraria da Poznan. 22: Lettura. 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). 17,10: Comunicati della Lega di difesa aerea. 17,35: Ultimi libri apparsi. 18: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Trio in sol maggiore n. 1*; 2. Schubert: *Trio in sol maggiore n. 100*. 19: Comunicati vari. 19,20: Corrispondenza e consigli tecnici. 19,35: Dischi. 19,45: Quotazioni della Borsa agricola. 20: Giornale radiofonico. 20,15: Concerto della sera: 1. a) Cui: *Marcia solenne*; b) Weninger: *Trascrizione della Canzone del burlak*; c) Ciaikovski: *In campagna*; d) Hanstein: *Pezzi da concerto in do maggiore*, op. 9; 3. a) Suppe: *Pot-pourri su motivi dell'opera *Boccaccio**; b) Delibes: *Valzer dal balletto *Nata**; 4. a) Schabas: *Ungherese da concerto*; b) Kastender: *Fantasia ungherese *La zingarella**; 5. a) Raff: *Cavatina*; b) Liszt: *Galopp romantico*. 21,30: Audizioni da Poznan. 22: Lettura. 22,15: Meteorologia - Notizie sportive. 23,40: Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 18.

15: Concerto orchestrale. 16,30: A solo di piano. 17: Orchestra sinfonica. 19,30: Conferenza. 18,45: Segnale orario. 19: Dischi. 19,40: Radio-università. 20: Concerto sinfonico. 20,30: Conferenza. 20,45: Concerto vocale con piano: 1. B. Marcello: *Il mio bel fido*; 2. Gluck: *O del mio dio*; 3. G. Verdi: *Un'aria di *Dante**; 4. Saint-Saens: *Aria dal *Sansone e Daltia**; 5. Bizet: *Aria dalla *Carmen**; 6. Bredecanu: *Aria rumena*. 21,15: Concerto sinfonico. 21,45: Notiziario. 22: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per l'rio. 19: Emissione dei fanciulli. 19,30: Concertino del Trio Iberia: Musica leggera. 22: Campanone orarie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22,15: Concerto dell'orchestra del teatro stazionario. Casademont: *Prima stoccata*, pasodoble; 2. Retalá e Gales: *Della porta del sole*, schotis; 3. Barbirolli: *Languari amorosi*; 4. Borchi Hueme: *Illusione*, mazurka capriccio. 22,30: Giannini: *Serenata spagnola*; 4. Giannini: *Iluso* per boccia; 5. *Intermezzo*; 6. Due arie per soprano; 6. Fauré: *Elegia*, violoncello ed orchestra. 0,40: Dischi. 0,1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenza - Cambi di valuta estere. 20: Campanone - Quotazioni di Borsa - Selezione del dramma lirico di Maeterlinck, musica di Debussy: *Pelléas et Mélisande* - In di canzonette e stornelli. 21,25: Notizie di stampa. 22: Campanone - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione del concerto della banda municipale all'aperto. 0,1: Campanone - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo. 0,1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 78.

17,30: Per i fanciulli. 18: Dischi. 19: Lezioni di tedesco. 19,30: Concerto delle R. O.; Mu-

sica norvegese: 1. Sinding: *Rondo in A*; 2. Grieg: *Concerto per pianoforte in la minore*; 3. Halvorsen: *Scena e danza della Regina Tamara*; 4. Grieg: *L'autunno*; 5. Svendsen: *Romanza* per violino ed orchestra; 6. Halvorsen: *Marcia*. 20,45: Chiacchierata. 21,40: Attualità. 22: Musica allegra.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,68.

17: L'ora della massala - Traslato - Consigli pratici. 17,50: Concerto grammofonico. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,2: Conferenza: Introduzione al processo «L'affare Dreyfus». 20,30: Concerto orchestrale in dischi. 20,50: Concerto vocale ed strumentale: Composizioni per piano e violino. 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 17,45: Chiacchierata infantile: «La storia svizzera raccontata da mia nonna». 20: Ora di Gfeller Simon: Lettura di sue opere. 20,30: Serata popolare. 22: Notiziario - Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario. 20,35: Inchiesta sui raggruppamenti sociali dell'Europa moderna: «La cultura presso i Frigi», conferenza. 21: Concerto del Quintetto della stazione. 1. Nicolai: *Overture delle Allegre comari di Windsor*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; 3. G. Doret: *a) Crepuscolo*, b) *Canzone*; 4. Puccini: Selezione di *Madama Butterfly*; 5. Demaree de Tacey: *a) Serenata e Kalma*; b) *Il favoletto e musette*; 6. Grieg: *Due danze norvegesi*; 7. Romberg: *Il canto del deserto*. 22,20: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17: Il quarto d'ora della signora. 17,15: Ripresa del concerto. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,02: Conferenza igienica. 20,30: Serata popolare. 22: Giornale parlato. 22,15: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,68.

16: Concerto. 17,15: Per i fanciulli: Fiabe. 17,45: Meteorologia. 19,30: Segnale orario. 19,33: Conferenza: «L'alluminio in Svizzera». 20: Canzoni studentesche e conferenza allegra. 22,20: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Scuola libera della Radio: Aria ungherese e conferenza. 17,45: Musica tzigana. 19: Lezione di inglese. 20: Concerto militare. 21,30: Quartetto. In seguito: Musica riprodotta.

come
dei cubi
riunite
i pezzi staccati
RECTOX

e voi sarete
con poca spesa
un montaggio perfetto
per alimentare
direttamente
il vostro apparecchio
radiofonico con la
corrente che adoperete
per illuminare
la vostra casa
Garanzia di funzionamento
Corrente perfettamente
continua

UFFICIO TECNICO
DI MILANO
A.C.T.I.S.
39 Via Boccaccio
MILANO

17,30: Per i fanciulli. 18: Dischi. 19: Lezioni di tedesco. 19,30: Concerto delle R. O.; Mu-

PILE e BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

VENERDI

26

MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani

Minestra di riso e piselli in brodo
Frischito cotto e roast-beef con gelatina
Badino di riso con ciliege al maraschino e zabaione

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Ferraris: *Occhi di zingara*, intermezzo; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno); 3. Pirelli: *La trottola*; 4. Lehár: *Cio-cio*, selezione; 5. Papanti: *Carolina*.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. O. Furlani: *Gavotte e Musette*; 2. Rossini: *La Cenerentola*, ouverture (Ricordi); 3. Morandi: *Profumo di rose*, hesitation; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 5. Ne-

10. Kalman: *La baidadera*, selez.
11. Zandonai: *Inno alla Patria* (Ricordi).
12: Notizie.

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 75	m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO	1 NA
Stazione ROMA onde corte	
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO	

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11,11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Radio-quintetto: 1 Sassano: *Bebe saltatino*, marcia; 2. Fiorini: *Stelle pectine*, Inter-

4. Segurini: *Neve rossa*, valzer;
6. Ferruzzi: *Natbat*, charleston;
6. Pietri: *Tango del marinaio*;
7. Carlini: *Costantinopoli*, one-step.
19,45-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino Meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,35:
SERATA D'OPERETTA ITALIANA
Esecuzione dell'operetta in 3 atti

L'AMANTE NUOVA
Musica del maestro Piero Ostali.
Orchestra e coro EIAH diretti dal M° Alberto Paoletti.
Negli intervalli: *Il radio travaso* - *L'eco del mondo* - Rivista di attualità di Guglielmo Alterocca - 22,55 (circa): Ultime notizie.

tenuta del libri. 18,30: Bollettino coloniale (emissione in fiammingo). 18,35: Concerto di musica da camera. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Radiodiffusione di un concerto dato a Mouscron. 21: Cronaca di attualità - Dopo il concerto: Ultime notizie di stampa.

EMISSIONE IN FIAMMINGO
(n. 338,2)
20,15: Concerto organizzato da un radio-club socialista di Anversa.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
17: Vedi Praga. 18 (in ungherese): Due brevi conferenze e musica da camera. 19: Conferenza di viaggi. 19,20: Musica riprodotta. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Dischi. 19,50: Vedi Praga. 20,15: Grammfono. 20,30: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,9.
16,15: Programma di domani. 17: Vedi Praga. 18: Musica riprodotta. 18,30 (in tedesco): Informazioni - Brevi conferenze. 19,15: I racconti della nonna. 19,30: Vedi Praga. 19,35: "Turismo e scouting", conferenza. 19,45: Conferenza sulla costruzione delle strade moderne. 20: Concerto orchestrale. 1. Ciaikovski: *Amleto*; 2. Canto; 3. Huhnslein: a) *Danza di baldero*; b) *Pieramosca*; c) *Danza delle fiacole*; d) *Coro nuziale*; 4. Canto; 5. Helikov: *Romanca*; 6. Moskovski: *Serenata*; 7. Glinka: *Finale della Vita per lo zar*. 20,30: Recitazione di poemi di Charles Hlavacek. 21,10: Arie d'opere (orchestra della stazione); Sei numeri. 22: Vedi Praga. 22,15: Dischi. 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.
17,10: Jazz-quartetto. 19,10: Emissione ungherese - Conferenza. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Sport - Turismo. 19,45: Consigli escursionistici. 20: Segnale orario - Campane. 20,30: Concerto pianistico e vocale. 21,45: Dischi. 22: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.
17: Vedi Praga. 18: "Il problema dei salari", conferenza. 18,10: "I criminali e la polizia". 18,30: Sport e turismo. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Dischi. 19,50: Vedi Praga. 20,15: Musica riprodotta. 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.
16,40-16,50: Due brevi conferenze. 17: Concerto di musica da camera: 1. Mendelssohn: *Quartetto in mi minore*; 2. Dvorak: *Quartetto in mi bemolle maggiore*. 18: Emissione agricola. "Cosa c'è di nuovo nella letteratura socialista", conferenza. 18,30: Emissione in tedesco. 19,30: Informazioni. 19,35: Sport. 19,40: Itinerari turistici. 19,50: Melodia di opere. 21: Concerto violinstico: 1. Beethoven: *Sonatina*; 2. Chopin: *Valse mazurka in la minore*; 3. Albeniz: *Tango*. 22: Meteorologia - Notizie - Sport. 22,15: Dischi. 22,55: Informazioni e programma di domani. 23: Segnale orario - Campane.

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO
GENOVA
m. 308,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi "La voce del padrone".
12,15-13,45: Jazz Montagnini, di Mirabello: Musiche di Montagnini, Leo Pant e Valente.
13,50-14: Giornale radio.
14: Segnale orario.
14,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: C. A. Bianchi: "Allegria, Buon umore".
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Haydn: *Minuetto e rondò*; 2. Kunneke: *Raggio di luna*, valzer; 3. Dvorak: *Danza slava n. 3*; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Amadei: *Minuetto etretuato*; 6. Brookes: *Incanto d'amore*; 7. Long: *The crowning of the cotton queen*, fox-trot.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notiziario teatrale.
20,40:

Concerto sinfonico
diretto dal M.º Arrigo Pedrollo.

Parte prima:
1. German: *Autunno*.
2. Zandonai: *Primavera in Val di Sole*: a) *Alba triste*; b) *Nel bosco*; c) *Il ruscello*; d) *L'eco*; e) *Solame di farfalle* (Ricordi).
Conversazione di Mario Ferrigni: "Da vicino e da lontano".
Parte seconda:
Doccherini: *Concerto in si bemolle maggiore*, per violoncello e orchestra (solista Felice Luscia).
Conferenza.
Parte terza:
1. F. Fronte: Intermezzo dell'opera *Eldas*.
2. Saint-Saens: *Danza macabra*.
3. Brahms: *Ouverture accademica*.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine del Concerto alle 24: Musica ritrasmissa.



ROMA-NAPOLI — Venerdì 26 settembre: «L'amante nuova»
— Accipicchia! E questo tu lo chiami studiare la pittura?
— E ora vedi? Ho già imparato a farne di tutti i colori!

19: *La Macarena*, serenata spagnuola (Ricordi); 6. Lombardo: *Madame di Tebe*, selezione (Sonzogno).
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Manno: *Musette*, intermezzo caratteristico; 2. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; 3. Signorilli: *Momento triste*; 4. Lehár: *La vedova allegra*, selezione; 5. Camerani: *Tango del sogno*; 6. Odino: *Tonio*, canzone.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto variato
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.º Mario Sette.
1. Aletti: *Ritorno dei gnomi*, intermezzo caratteristico.
2. Gounod: *Prelude pour Henri VIII*.
3. Mascagni: *Balata*.
4. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, fant.
5. Staffelli: *La mia serenata*.
6. Soprano M. Fogarilli: a) *Falconieri*; b) *bellissimi capelli*; c) *Schumann: Non t'odio, no*; c) *Respighi: Nevicata*.
7. Radio-varieta.
Orchestra:
8. Signorilli: *Preludio atto 4º*, dall'opera *Artema*;
9. Rimsky-Korsakoff: *Danza dei buffoni* (rappr. Sonzogno).

mezzo; 3. Mirengli: *Gavotte pompadour*; 4. Monestes: *En auto Be-sumin*, marcia; 5. Pietri: *Addio giovinezza*, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Radio-quintetto: 1. Albergoni: *Culla e palpiti*, berceuse; 2. Preite: *Insinuante*, valzer lento; 3. Davico: *Romanza*, intermezzo; 4. Sagaria: *Piume e veli*, minuetto; 5. Nucchi: *Mattino d'autunno*, intermezzo; 6. Chimentini: *Si presenta Arlecchino*, polka.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino Meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto orchestrale
diretto dal M.º Enrico Mariucci.
Prima parte:
1. Cimara: *Il matrimonio segreto*, ouverture (orchestra);
2. Liszt: *Sogno d'amore*, notturno (orchestra);
3. Sinding: *Gazouillement du printemps* (orchestra);
4. Zandonai: *Serenata medioevale* (violoncellista G. Martorana);
5. Nielek: *Capriccio per violoncello e piano* (violoncellista G. Martorana);
6. Glazounov: a) *Meditazione*, b) *Serenata spagnola* (orchestra);
7. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture (orchestra).
Seconda parte - Musica da ballo:
1. Mascberoni: *Tre*, fox-trot;
2. Bixio: *Il tango della pampa*;
3. Schinelli: *Chissà... glissai*, fox-trot.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
18: Musica orientale. 19: Al-cuni dischi. 19,15: Meteorologia. 19,20: Borsa - Cambi - Giornale parlato. 19,30: Conferenza agricola. 21,45: Concerto orchestrale: Musiche di Davidoff, Waldteufel, Auber, Heppert, Casadessus, Wolkmann, e altri.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
18,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Verdi: *Un'aria del falto in maschera* e un'aria della *Forza del destino*; 2. Puccini: *Un'aria della Turandot*; 3. (Piano) Dessevov: *Mozart*; 4. Coropin: *Romanza*; 5. Ajakowski: *Ricordo*; 6. Prokofiev: *Scherzo unaristico*; 7. Mozart: *Un'aria del falto dal serraglio*; 8. Saint-Saens: *Aria dell'Isignolo*; 9. Bellbes: *Le fanciulle di Cadice*; 10. Strauss: *Un'aria del Facciatello di pizzo della regina*; 11. Liszt: *Consolazione*, *Sogno d'amore*. 17,45: Cronaca sportiva. 18: Educazione fisica ed estetica presso i "selvaggi". 18,30: Meraviglie del mare profondo. 19: "Il movimento dei ghiacciai", conferenza. 19,25: Segnale orario e comunicati. 19,30: P. Cornelli: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in due atti. - In seguito: Concerto orchestrale: Musiche di Fall J., Strauss, Robrecht, Sobotka ed altri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 1,2.
17: Musica da ballo. 18: Conferenza sui grandi belgi: Vandermeulen. 18,15: Conferenza sulla

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

ARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-048
Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Torino, 3 Settembre 1920.

Spett. Ditta

POLAR MILANO

Abbiamo ricevuto i due **Ondicatori POLAR** già inviati ed avendoli trovati di nostra piena soddisfazione, siamo a pregarvi con la presente di voler spedire al nostro indirizzo:

M. 12 Ondicatori POLAR al prezzo di L. 85

In tale attesa ben distintamente Vi salutiamo.

MELE RUSCONI & C.

Venerdì 26 Settembre

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Avvenimenti principali - Risultati di corse - L'ora esatta - Breve conversazione - Notizie da tutto il mondo, ecc.). 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto. 1. Turina: La sfilata dei soldatini di piombo; 2. Turina: Habanera; 3. Id.: Notte sulla baia di Palma; 4. Id.: Africain; 5. de Severyn: La bambola amata; 6. Id.: Moina da marchesa; 7. Id.: La vecchia cassetta a musica; 8. 20,45: Interezza di canzonette e varietà. Ripresa del concerto; 8. Albeniz: Granada; 9. Flamen: Andante della Prima Sonata per violoncello; 10. Preiffer: Musette; 11. Wood: Mondo d'amore; 12. Lohr: Piccola casa grigia; 13. Grelty: La prova d'interceda.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse di verso. 18,30: Borse americane. 18,45: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19: Conferenza. 19,30: Letture letterarie. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Conferenza con audizione di dischi, su R. Italo. 20,30: Notiziario sportivo. 20,45: Radio-concerto: 1. Mascagni: Cavalleria rusticana (col concorso di cantanti dell'Opera e dell'Opera Comique); 2. Negli intervalli, alle 20,45: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 22: Ripresa del concerto; 2. Lalo: Concerto per violoncello ed orchestra.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 19,45: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. 20,30: Musica riprodotta. 21,30: Jazz-band.

TOLESA - m. 385,3 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Melodie. 18,50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Canzoni russe. 19,15: Informazioni di stampa. 19,20: Trasmissione di immagini. 19,40: Orchestra sinfonica. 20: Borse. 20,15: Concerto vocale - Brani di opere. 20,55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Concerto ritrasmissione dal Grand Café des Américains. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 22,30: Ripresa del concerto dal Café des Américains.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto: Musiche di Zilcher e Atherberg. 17: Conferenza commerciale. 17,25: Il programma dei Hollandi nordici. Conferenza. 17,50: Concerto orchestrale. 18,35: Conferenza igiene. 19: Lezione d'inglese. 19,45: Conferenza geografica. 20: Georg Semper: De Scheersteinper. 22: Attualità.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di piano: Chopin: Ballata op. 23, Polonaise op. 43 - In seguito: Canzoni accompagnate al liuto. 17,20: Per i giovani. 17,40: Hassegna di libri. 17,50: Il Congresso berlinese di psicologia individuale. 18,15: Musica brillante. 19,20: Concerto orchestrale. 19,45: Opening dell'opera comica Il tempo; 2 Smetana: Sarka; 3. Sibelius: Pan e l'eco, op. 53; 4. Strauss: Da noi, valzer. 20,20: Il racconto della settimana. 20,40: Concerto vocale e strumentale. 1. Haydn: Divertimento (8 strumenti a fiato); 2. Mozart: Due Marche; 3. Beethoven: Canto d'addio; 4. Hindemith: La morte della notte - In seguito: Segnale orario e comunicati - Concerto brillante.

BRESLAVIA - metri 323 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e strumentale: Lieder di Luisa Reichardt, F. E. Bach, J. F. Reichardt, Zumsteg, Schütz. 16,30: «Nuovi libri sull'America», conferenza. 16,45: Dischi (musica) di Bartók, Chopin, Sionetti. 17,45: «La crisi zuccherina mondiale», conferenza. 18,10: Dialogo. 18,40: Concerto orchestrale: 1. Pergolesi: Concertino in fa minore; 2. Lully-Mottl:

Sulle di balletto; 3. Mozart: Cavalleria; 4. Danze tedesche. 20: Conferenza economica. 20,30: Trossini: Il barbiere di Siviglia, opera in 3 atti. 21,45: Uno sguardo all'epoca. 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa, ecc.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 15.

16: Concerto orchestrale. 17,45: Notizie economiche. 18,5: Hassegna libraria. 18,30: Segnale orario - Comunicati. 18,55: Conferenza da Stoccarda. 19,45 alle 21,45: Vedi Stoccarda. 22,45: Notiziario. 22,45: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Thomas Mann: Durante il tragitto, racconto. 16,45: Per i giovani. 17,30: Concerto grammofonico: Musiche di Suppé, Meyerbeer, Joh. Strauss, Liszt, Smetana, Verdi, Kreisler e altri. 18,30: Conferenza. 19,40: Conferenza. 20: Concerto vocale e strumentale. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 21: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 263,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: musiche di Azzoni, Armandola, E. Strauss, Nello, Bizet, ecc. 18,25: Lezione d'inglese. 19: Conferenza. 19,25: Problemi economici attuali. 19,40: Dischi. 20,40: K. Schenker: L'indemoniata, radio-dramma. 21,40: Aric cantate. 22,10: Segnale orario - Meteorologia. Fino alle 21: Concerto vario.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Segnale orario - Meteorologia. 16,25: Concerto di fisarmonica. 16,55: Ora di lettura. 17,25: Concerto: J. S. Bach: 1. Dalle Invenzioni a tre voci per clavicembalo; 2. Sonata per 2 violini e basso; 3. Suite in do minore per flauto e violino. 18,45: Segnale orario - Meteorologia. Conferenza d'igiene. 20: Festa monacense. Ottobre - Musica originale paesana (trasmessa dalla Lovenbrau). 20,45: L'ora degli attori: Theodor Loos, Berlino. 21,30: Concerto sinfonico: 1. Hindel: Concerto grosso in do bemolle; 2. Bach: Concerto per violino ed orchestra; 3. Mahler: Variazione per grande orchestra del corale: Gerusalemme, tu splendida città. 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. 18,5: «Che cosa scegliere dopo la licenza liceale?», conferenza. 19: Segnale orario - Meteorologia. 19,5: Conferenza pedagogica. 19,30: Concerto vocale strumentale. 20: Recitazione dello Strindberg: Aspetto autunnale; 2. G. Hermann: Le pesche, La ucla, Notte di carlin; 3. Fontane: Il pero; 4. Aurburn: Arancie; 5. Hesse: L'uva. 20,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Sinfonia in sol minore, 2. Dukas: Recitazione dello Strindberg: Apspekt autunnale; 3. Il Strauss: Morte e trasfigurazione. 22,15: Annetta Kolb, legge dalle sue opere. 22,45: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto di musica leggera e vocale. 19,30: Vedi Londra I. 21,40: Notizie e bollettini. 21,55: Notizie locali. 22: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 366 - Kw. 48.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto vocale e strumentale (soprano): Sette numeri ed ottono: Tre pezzi. 19,30: Musica da ballo. 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood); 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Mozart: Un'aria del Don Giovanni; 3. Beethoven: Concerto per piano in do; 4. Mozart: Un'aria del Flauto magico; 5. Beethoven: Sinfonia in la. 21,40: Notizie e bollettini. 21,55: Notizie locali. 22: Musica da ballo. 22,30: Concerto da un caffè. 23,15: Concerto orchestrale da un club.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45. DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Musica leggera. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza. 18,15: Notizie e Bollettini. 18,40: J. S. Bach: Motetti per coro senza accompagnamento. 19: Critica musicale. 19,25: Consigli italiani per la salute e la bellezza. 19,45: Musica di Chaminade; a) Autunno; b) Pierrette; c) Autunno; d) Piccola suite; e) Selezione di canzoni di Chaminade. - La Hsognera. 20,25: «The Hildwegway Parade», musica di Dorothy Hoghen - Numeri di varietà di Ph. Hildwegway. 21,40: Notizie Bollettini. 21,55: Conferenza. 22,10: Quotazioni di Borsa. 22,20: Concerto vocale (basso) ed orchestrale. 23 (solo su m. 1554,4): Musica da ballo. 23,15: Concerto di musica brillante.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura dalle opere di Tolstoj. 17,30: Jazz-band. 19,30: Conferenza. 20: Frammenti dei Pungiacchi di Leoncavallo (dischi). 20,30: Concerto di violino e pianoforte. 1. S. Bach: Concerto in do; 2. Loken: Sonata. 21,20: Cecov: Vito Vanya, dramma in 4 atti. 22,20: Segnale orario e notizie. 22,35: Concerto del Radio-quartello. 1. Verdi: Fantasia sulla Traviata; 2. Dvorak: Unosco; 3. Liszt: Nonna; 4. Talla: Serenata; 5. Ganne: Estasi; 6. Strauss: Sul het Danubio azzurro.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. 19: Corso di francese. 19,30: Per il signore. 20: Vedi Belgrado. 21: Serata di arte e di spettacolo. 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 20,45: Melodie. 21,15: Orchestra viennese. 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,40: Concerto orchestrale da un ristorante. 17,40: Conferenza su Jorgen Moe, autore norvegese. 18,10: Musica nazionale (dopo il piano). 18,40: Lettura di francese. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario - Conferenza dall'Università. 21: Musica strumentale norvegese. 21,35: Clavicembalo di atina. 22: Recitazione in svedese. 22,40: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,8.

16,25: Per fanciulli. 17,25: Concerto orchestrale. 19,40: Chiacchierata religiosa. 20,10: Concerto strumentale. 20,40: Conversazione. 21,10: Ripresa del concerto. 21,40: Notizie. 21,55: Ripresa del concerto.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. 17,41: Concerto strumentale. 18,55: Conferenza. 19,25: Dischi. 19,40-22,40: Concerto dell'orchestra della stazione. 21,10: Notizie. 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,35: Musica riprodotta. 17,35: Conferenza. 18: Concerto popolare. 19: Quarto d'ora letterario. 19,15: Bollettini diversi. 19,30: Reportage dall'aperto. 20,5: Notiziario sportivo. 20,15: Concerto sinfonico. 22: Lettura. 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri, in francese.

VARSAVIA - m. 1511 - Kw. 15.

16,15: Musica riprodotta (dischi). 17,10: Comunicati dell'Associazione dei cantori e musicisti polacchi. 17,35: Conferenza. 18: Musica leggera: 1. a) Okoloi: Piccolo bisticcio; b) Mungo: Valzer; c) Michell: Serenata del baci; 2. a) Ciakovski: Canto d'autunno; b) Chopin-Kreisler: Mazurka; 3. Rotshlein: Tango Morantia; 4. a) Rimski-Korsakof: Canzone Indiana; b) Nedbal: Valzer triste; 5. a) Bemberg: Can-

zone Indiana; b) Benes: Non piangere, mamma; c) Michell: Ciardas. 19: Diversi. 19,20: Dischi grammofonici. 19,45: Horsa agricola. 20: Giornale radiofonico. 20,15: Concerto sinfonico: 1. a) Ramaen-Mottl: Suite di balletto; b) Dvorak: Poema sinfonico; 2. Saint-Saens: Concerto per pianoforte in mi minore; 3. Beethoven: Sinfonia VIII in fa maggiore. 22: Lettura. 22,15 alle 22,30: Meteorologia - Notizie varie e sportive.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto (musica rumena). 16,30: Canto. 17: Radio-orchestra. 18,30: Conferenza. 18,45: Segnale orario. 19: Dischi. 19,40: Radio-università. 20: Serata rumena (a solo di piano). 20,30: Conferenza. 20,45: A solo di violino. 21,15: Musica rumena. 21,45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: N. 12 di Radiofemina, radio-rivista per le signore. 19,40: Concertino del Trio Iberia. 20: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Valls: Algeiras, marcia spagnuola; 2. Swit e Jeff: Melancuola; 3. Konigsberger: Sogno (violino); 4. Pia: Pa que distinga, schotis; 5. Valls: Melodias; 6. A. de Tanyes: 4 Curo, aria di balletto; 7. Tierney: Rio-Tita, aria di balletto. 23: Notizie di stampa. 23,5: Radio-recita: Mariano Pina Domingues: La ducha, commedia in due atti. 0,40: Dischi. 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze - Canbi di valuta estere. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21,25: Notizie di stampa. 23: Campane - Segnale orario - Concerto sinfonico (Grande orchestra in dischi con attacco automatico): 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Brahms: Concerto per violino e piano; 3. Ravel: Bolero; 4. Wagner: Ouverture del Vascello fantasma. 01: Campane - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Indiscrezioni sul programma della settimana ventura - Musica da ballo. 0,20: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti - Negli intervalli: Notizie di stampa. 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Musica gaia. 18: Per la gioventù. 18,20: Dischi. 19:

Chiacchierata linguistica. 19,30: Concerto vocale. 20: Chiacchierata. 20,30: Concerto di canto, violoncello e piano; 1. J. A. Birkenstedt: Sonata per violoncello e piano; 2. Id. Canzone di Heise; 3. a) Tartini: Adagio cantabile; b) Lully: Gavotte; c) Valensin-Dunbó: Minuetto. 21,45: Lezione di francese. 22,15: Concerto pianistico: Musica russa: 1. Prokofiev: a) Preludio, op. 12; b) Mavra; op. n. 12; c) Gavotta; op. 42; 2. Scriabin: 4 Studi; 3. Mussorgski: Intermezzo, Scherzo; 4. Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. 20: Vedi Lerna. 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. 22: Concerto a richiesta dal Metropolitan.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,45.

16: Concerto orchestrale. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza sullo storico-filosofo Hegels. 20,30: Bonivetti: Lucia di Lammermoor, opera in 3 atti, riprodotta in dischi. 22: Notiziario - Meteorologia. 22,15: Bollettino turistico - Cinque minuti d'esperanto - Programma della settimana.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

VENERDI 26 SETTEMBRE 20,30: Notiziario. 20,35: Conferenza. 20,50: Selezione d'opere e canzoni francesi - Dischi. 22,10: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

VENERDI 26 SETTEMBRE 16: Concerto orchestrale. 17: Il quarto d'ora della signora. 17,15: Ripresa del concerto. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,02: Corso d'italiano. 20,50: Concerto orchestrale. 21,30: Canzonette. 22: Giornale parlato. 22,15: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto. 17,15: Musica da ballo: Dischi. 17,45: Meteorologia - Mercuriali. 19,30: Segnale orario. 19,33: «La nostra scuola e i suoi bisogni», conferenza. 20: Danze. 20,35: Verdi: I vesperi siciliani, opera. In seguito: Concerto a richiesta. 02: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Lettura. 17: Conferenza letteraria. 17,30: Concerto orchestrale. 19,20: Conferenza. 19,45: Conferenza. 19,55: Il film sonoro, il teatro e il cinematografo. 20,15: Concerto vocale e strumentale. In seguito: Musica tzigana.

I Sigg. inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

Una delle più grandi e specializzate fabbriche tedesche per:

ALTOPARLANTI

sistema quattro poli, chassis quattro poli, sistema magnetico dinamico, chassis magnetico dinamico, condensatore rotativo

Cerca Rappresentanti

per le provincie di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Trieste e Palermo.

Inviare offerte alla Direzione del Giornale «RADIOCORRIERE»

SABATO

27

6. a) Borodine: *Al convento*; b) Turina: *Estudiantina* (pianista M.O. De Paoli).
 7. a) Malpiero: *Ariette* (nello stile antico); b) Massarani: *Canto ebraico*; c) Tommasini: *La baja tranquilla*.
 23.55: Bollettino economico. Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa.



Prof. Brato Michelini, concertista di violino, che ha eseguito brillantemente nello Studio di I-MI il Concerto romantico di Riccardo Zandonai

3. Billi: *L'eto ritorno*, intermezzo.
 4. Blon: *L'amazzone*, ouverture dell'operetta.
 5. Violinista prof. V. Bonvicini-Sarti: a) Svendsen: *Romance*, op. 26; b) Lalo: *Chants russes*, op. 29; c) Tircindelli: *Chanson pittoresque*.
 6. Spoglio delle riviste. Orchestra:
 7. Cortopassi: *Serenata brichina*.
 8. Waldteufel: *Le violette*, valzer.
 9. Lehár: Melodie da operette.
 22.45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.
 23.45: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA

Stazione **ROMA** endo certo M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8.15-8.30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11.15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12.45-13.15: Concerto di musica leggera: 1. Billi: *Allons vite*, marcia; 2. Nardella: *Mandulinata a tuna*, canzonetta; 3. Escobar: *Tramonto sul Tabor*; 4. Lacalle: *Ampolla*, canzonetta; 5. Cuscini: *Flor di Saviglia*, pol-pourri.
 13.15-13.30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13.30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cardillo: *Catali, Catali*; 2. Di Capua: *Naria, Mari*, canzonetta; 3. Gossec: *Celubre gavotta*; 4. Van Westorhout: *Ma belle qui danse*, intermezzo; 5. Capolongo: *Suonne 'e fantasia*, canzonetta.
 16.15-16.30 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.

ves; 13. Benedetto Marcello: *Il ruscello*, duetto (sopr. Giulia Bècchi - mezzo sopr. Clara Fioravanti Cinci); 14. Blangini: *Per valli, per boschi*, duetti (sopr. Giulia Bècchi - mezzo sopr. Clara Fioravanti Cinci); 15. Bizet: *«Carnevale»*, dalla suite *Roma* (Sestetto EIAR).
 19.45-19.50 (ROMA): Segnali per il servizio radioatmosferico.
 19.50-20.30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
 20-20.30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Istituto - Segnale orario.

Partie seconda:
 13. Transiateur: *Prima ballerina*, gran valzer (orchestra).
 14. Audran: *La Poupée*, duetto della seduzione (sopr. Mattioli e ten. Pacifico).
 15. Lama: *«O sacco ggì»*, canzo ne (cantante Sivoli).
 16. Falvo: *Difficello vde* (cantante Sivoli).
 17. Varney: *Fanfan la Tulipe*, duetto comico, atto 2.o (sopra-no Mattioli e ten. Campi).
 18. Padilla: *Princesita*, romanza spagnola (ten. M. Angugliaro).
 19. Berger: *Un po' di seta e dentro tu*, fox-trot (orchestra).
 22.55 (circa): Ultime notizie.
 Parte terza:
 23-24: Jazz dell'EIAR: Musica da ballo.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
 19: Alcuni dischi. O 19.15: Meteorologia. O 19.40: Borsa - Cambi - Giornale parlato. O 19.30: Musica riprodotta. O 21.30: Chiacchierata turistica sull'Algeria. O 21.55: A soli di strumenti. O 22.30: Alcune arie di opera. O 22.45: Alcune canzoni indiane. O 23: Mezz'ora di musica di compositori algerini. O 23.30: Danze antiche.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
 17: «I bambini di Elena», conferenza. O 17.30: Nuova città nell'Oriente. O 18: «I batti dei venditori», conferenza. O 18.30: Musica della strada (con illustrazioni musicali). O 19: Attualità. O 19.30: Concerto vocale e strumentale. O 20.35: J. Offenbach: *La bella Elena*, operetta in tre atti; libretto di Méilhac e Halévy.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
 17: Musica riprodotta. O 18: Corso di storia della musica. O 18-15:

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Maccheroni col prosciutto e besciamella
 Pollo in salsa di senape con fagioli
 Cirio
 Pesche Cirio ghiacciate al cuscuto.

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
 I MI I TO

GENOVA
 m. 308,7 - Kw. 1,4
 I GE

8.15-8.30: Giornale radio.
 11.15-12.15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 12.15-13.45: Musica leggera: 1. Bion: *Toujours en vedette*, marcia; 2. Scassola: *Il viaggio di primavera*, valse; 3. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia; 4. Morra: *Variations per clarino sul tema Carnevale di Venezia*, eseguite dall'autore; 5. Delibes: *Coppella*, balletto; 6. Ullig: *Alcova rosa*, fox-trot; 7. Smetana: *Valzer*; 8. Gagliardi: *Tongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio*; 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.
 12.50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13.45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16.25-16.35: Giornale radio.
 16.35-16.45: Canticuccio dei bambini: C. A. Bianche: «Enciclopedia dei ragazzi».
 16.45-17.50 (MILANO-TORINO): Angelo della donna - Musica riprodotta. (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.
 17.50-18.10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: «Attraverso l'Italia».
 19.20-19.30: Dopolavoro.
 19.30-20.15: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, sinfonia; 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir*; 3. Luccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikovski: *Valzer* (dalla suite *Casse noisette*);
 20.10-20.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: Segnale orario.
 20.30-20.40: Dalle riviste
 20.40-21.15: Commedia.
 21.15:

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.
 12.30: Notizie
 12.30: Segnale orario.
 12.30-13.30: Musica varia: 1. Pennati-Mulvezz: *Murcia esotica*; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 3. Cremieux: *Danza bébé*, in-



Il M. Marino Berati, Allievo del M. Frugatta, si diplomò nel 1922 al R. Conservatorio di Milano, conseguendo il premio Darini. Fa parte dal 1926 del Trio italiano Ranzato

termezzo; 4. Billi: *Camera oscura*, selezione (Ricordi); 5. Papanti: *Florentia*, tango.
 16.30: Mezz'ora di dischi «La voce del padrone».
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Rusconi: *Fiaccole danzanti*, intermezzo caratteristico; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture (Ricordi); 3. Di Dio: *Penstero orientale*; 4. Orffice: *Chopin*, fantasia (Sonzogno); 5. Pennati-Mulvezz: *Verso l'azzurro*, tango; 6. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, selezione.
 17.55: Notizie.
 18.45: Musica varia: 1. Rotter: *Arrivederci e grazie*; 2. Plotow: *Maria*; 3. Florini: *Serenade Jofuse*; 4. Jones: *La Ghetsa*, selezione; 5. Stravinsky: *Tango del Volga*; 6. Tosti: *Vorrei morire* (Ricordi).
 20.45: Segnale orario.
 21:

Concerto di musica leggera

Orchestra diretta dal M.O. M. Sette
 1. Pedrolli: *Canzonetta*.
 2. Gilbert: *Katia la ballerina*, selezione.



Il «jazz» Montagnini che eseguirà una volta alla settimana musica da ballo da 1-70

16.30-16.45: Dizioni poetiche di Giovanna Scotti: Liriche di Sergio Corazzini e Corrado Govoni.
 16.45-17: Battute allegre e sentenze - Segnale orario.
 16.30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione R. Lotto - Radiosport - Segnale orario.
 17-18.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Cul: *Il figlio del mandarino*, ouverture (Sestetto EIAR); 2. Matteis: *Caro volo pallidotto* (tenore Alfredo Sernicoll); 3. Scariatti: *Gia il sole del Gange* (tenore Alfredo Sernicoll); 4. Mussorgski: *Kovancina*; «La profezia di Maria» (mezzo soprano Clara Fioravanti Cinci); 5. Gardigiani: «Non ti fidar...», duetto dai *Caniti popolari toscani* (soprano Giulia Bècchi - mezzo sopr. Clara Fioravanti Cinci); 6. Grieg: *Olaf Triggvason*, preghiera e danza del tempio (Sestetto EIAR); 7. Notiziario letterario; 8. Pratiella: *Il viandante* (tenore Alfredo Sernicoll); 9. Goldmark: *La regina di Saba*, «Magiche note» (tenore Alfredo Sernicoll); 10. Albeniz: *Aragona* (Sestetto EIAR); 11. Schumann: *Intermezzo*, dall'op. 26 (pianista Olga Ferraguti Treves); 12. Mendelssohn: a) *La caccia*; b) *Fleuve* (pianista Olga Ferraguti Tre-



Mezzo soprano signorina Rita Stobbia che ha cantato nel concerto di musica da camera di I-MI la sera del 13 corrente

GRAN CONCERTO VARIATO

Prima parte:
 1. Tschaiokowski: *Eugeno Onegin*, fantasia (orchestra).
 2. Valente: *Grazia, Maesta*, canzone (cantante Sivoli).
 3. Ciolfi: *Vo 'a mamma*, canzone (cantante Sivoli).



Il tenore M. Weysaadi, professore di canto al Reale Conservatorio di Bruxelles. Solista delle grandi Associazioni sinfoniche del Belgio, Francia, Olanda, Svizzera.

Chiacchierata. O 18.30: Musica riprodotta. O 19.30: Giornale parlato. O 20.15: Diffusione di una festa d'arie. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.
LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
 Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
 16.30: Dischi. O 17: Musica da ballo (orchestra della stazione). O 18: Marionette. O 19: Dischi. O 19.30: Vedei Praga. O 22.25: Programma di domani. O 23.30: Vedei Praga.

RADIO ARDUINO
 12. Via Tomaso Moro, via Pietro Micca
 TORINO telefono 12-434
 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
 Altoparlanti Calamitate Cuffie
 GRANDE ASSORTIMENTO GIUNTERE
 E FORNITURE RADIO

Journal
 la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.
 REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui
 Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti
 - Via Corva, 40 - MILANO

Sabato 27 Settembre

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Per le signore - Scacchi.
17: Vedi Moravska-Ostrava.
18: Conferenza.
19,10: Vedi Praga.
18,20: Conferenza sportiva.
18,30 (in tedesco): Informazioni e canzoni.
19,5: Per i fanciulli: Introduzione all'opera.
19,20: Teatro Comunale di Brno: Gounod, Giulietta e Romeo, opera in 5 atti.
22: Vedi l'raga.
22,25: Programma di domani.
23,30: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Jazz orchestra.
18: Dischi.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Dischi.
19,30: Vedi Praga.
22,25: Programma di domani.
23,30: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 6,6.

16,40-16,50: Due brevi conferenze.
18,20 (in tedesco) Informazioni - Per i fanciulli: Narrazione e musica.
19,30: Informazioni.
19,35: Conferenza sull'orologio di San Gey.
19,55: Orchestra russa.
20,30: Conferenza.
21: Concerto di strumenti a fiato.
22: Meteorologia - Sport.
22,20: Reportage di corse di cavalli.
22,25: Informazioni - Programma di domani.
23,30: Concerto orchestrale da un'cantata.
23,20: Musica brillante da un'opera.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Informazioni generali - Risultati di corse - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.)
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Serata radio-televisiva: Eugenio Labiche: Il viaggio del signor Perrichon, commedia.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni di stampa.
17,30: Borsa americana.
18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse.
19: Conferenza.
19,10: Il matrimonio di mademoiselle Defresne, conversazione.
19,30: Letture letterarie.
19,45: Informazioni economiche e sociali.
20: Letture letterarie.
20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette.
20,45: Radio-concerto: Prima parte. Mezz'ora di musica leggera.
21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.
21,30: Ripresa del concerto: Seconda parte: Chabrier: L'educazione mancata, commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA - metri 468 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta.
19,45: Radio-zazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronaca varie.
20,30: Trasmissione da fuori.

TOLOSA - m. 385,8 - Kw. 10.

18: Musica da ballo.
18,15: Trasmissione d'immagini.
18,25: Orchestra argentina.
19: A soli diversi.
19,15: Informazioni di stampa.
19,30: Trasmissione di immagini.
19,40: Melodie.
20: Musica per fisarmonica.
20,15: Canzoni spagnole - A soli di violoncello.
20,55: Cronaca della moda.
21: L'ora esatta - Concerto di dischi - Selezione di opere.
Orchestra viennese - Musica militare.
22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16 (lirema): Concerto della nave Columbus.
17,30: Seguevac, conferenza.
18,15: Concerto orchestrale.
19: Musica di ballate.
20: Inaugurazione della Casa tedesca a Flensburg.
21: Perché speriamo noi?
22: Attualità.
23,30: Danze.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto grammofonico (Jack Hillton).
17: Gergart Hauptmann: I tessitori, radiodramma.
18,30: Concerto di violoncello: 1. Frescobaldi (Cassado): Toccata; 2. Senaillac; 3. Szymanowski; 4. Fauré; 5. Paganini; 6. Polony; Scherzo fantastico; 7. Racmaninoff: Danza orientale; 8. Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone.
19: Conferenza.
19,30: Concerto or-

chestrale. 1. Kullau: La collina degli antani; 2. Fessel; 3. Azzurro; 4. Giochi; 5. Fantasia di Iohanne; 6. Bolzoni; 7. Minuetto; 8. Murzilli; 9. Serenata a Tuscanini; 10. Mendelssohn. Due canzoni senza parole; 17. Kalman: Pot-pourri della Principessa del circo.
21: Parla Josef Plaut. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e fino alle 23,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

16: Musica brillante.
16,30: Rinsegni di libri umoristici.
16,40: Musica brillante.
17,50: Dieci minuti d'aspirante.
18: Industria tessile nella Slesia.
18,25: Meteorologia.
In seguito: Dischi (arie popolari svizzere).
19,30: Dischi (musiche di Wagner).
20,20: Varietà.
22,10: Segnale orario.
22,35: Musica brillante.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale. 1. Gounod: Mireille, ouverture; 2. Bovelet: Fantasia sul Postiglione di Longjumeau; 3. Flotow: Balletto di Maria; 4. Auber: Fantasia di Fra Diavolo; 5. Adam: Ouverture di Regina di un giorno. In seguito: Musica da ballo.
17,45: Notizie economiche.
18,5: Conferenza.
18,30: Segnale orario e comunicati.
18,35: Il lavoro della poesia, lettura dalle opere di Christoph Wiprecht.
19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche.
19,5: Lezione di spagnolo.
19,30: Vedi Stoccarda.
20,15: Concerto religioso: Composizioni di Pachelbel, H. Leo Hassler, Schütz, Praetorius, Buxtehude.
21: Vedi Stoccarda.
22,30: Notiziario.
23 Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18.

16,5: Per le signore.
16,25: Conferenza geografica.
17,30: Concerto mandolinistico.
18,30: Conferenza.
18,55: Conferenza.
19,15: Navigazione marittima e fluviale.
19,45: Lingua e caratteristiche popolari, conferenza.
20: Serata gaia.
In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto di jazz-band.

LIPSA - m. 283,4 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto orchestrale.
18,15: Conferenza linguistica.
18,45: Lettura di novelle.
19,30: Liedere per basso.
20: Josef Müller: Lo scapolo tre volte sposato, radio-commedia.
22,15: Segnale orario - Meteorologia.
Fino alle 0,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,8.

16: Senza Belucistan non c'è India, conferenza.
16,30: Concerto orchestrale (programma a richiesta).
17,30: Nella pausa un quarto d'ora di grammofono.
18: L'ora della gioventù - Reali - Amicizia.
18,25: Segnale orario - Meteorologia.
18,45: Concerto d'organo (musica di M Reger e Fr. Liszt).
19,40: Concerto della R. O. (arie, ballabili, lieder, ecc.).
20,15: Scherzi della settimana.
21,25: Ora varia - Trasmissione di Norimberga.
22,20: Segnale orario - Meteorologia.
Ultime notizie.
22,45: Concerto e musica da ballo trasmesso dal Regina Palast-Hotel.
0,30-1,30: Concerto di organo e violino: 1. Kaminski: Pre-tullo e fuga; 2. Windsperger: Sonate.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Vedi Francoforte.
17,45: Segnale orario - Meteorologia - Sport.
18,5: Conferenza sociale.
18,35: Vedi Francoforte.
19,5: Vedi Francoforte.
19,30: Alla festa popolare di Cannstatt, reportage.
20,15: Concerto religioso (vocale e strumentale).
1. Parheibel: Corale per organo; 2. Canto alternato; 3. H. Schütz: Accorri, o mio Dio, dai Piccoli lieder spirituali; 4. M. Praetorius: Corale in sette strofe; 5. D. Buxtehude: Preloido e fuga in mi minore.
21,15: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Meyer-Halmund; 1. Ouverture dell'opera burlesca Lucullus; 2. Notte di sogno; 3. Nostalgia; 4. Visione (nel convento); 5. Serenata Rocodé.
6. La canzone del sole; 7. A Siviglia (dalla Spagna); 8. La vanda notturna; 9. Per la millesima volta, valzer; 10. Passeggiata nella rugiada mattutina; 11. Canto d'amore (duetto), ecc.
22,30: Notiziario.
23: Danza.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

16,30: Musica da ballo.
17,15: L'ora del fanciulli.
18: Vedi Londra I.
18,15: Notizie e bollettini.
18,40: Notiziario sportivo.
18,45: Concerto di ballate (baritono 3 numeri, violino 2 pezzi).
19,15: Vedi Londra I.
21: Notizie e bollettini.
21,15: Notizie locali.
21,20: Concerto di una Banda militare: 1. Bath: Marcia; 2. Suppé: Ouverture di Cavalleria leggiera; 3. Declanazioni: 4. Germain: Tre danze di Nell Gwynn; 5. Wagner: A solo di cornetta dai Maestri cantori.
6. Declamazione; 7. Ciaikovski: Selezione di Eugenio Onegin; 8. Balfe: Excelsior, duetto di cornetta ed assolutorio.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 48.

16,45: Vedi Londra II.
17,15: Musica da ballo.
18,15: Notizie e bollettini.
18,40: Notiziario sportivo.
18,45: Cinque numeri.
19,15: La parata di Tildgeway, musica di Doroty Hogen; scritto e prodotto da Philip Tildgeway.
20,30: Scrittori inglesi di lettere (V.).
21: Notizie e bollettini.
21,15: Notizie locali.
21,20: Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Litov: Massimiliano Hohespierre; 2. Tre arie per tenore; 3. Donizetti: Selezione di Lucia di Lammermoor; 4. Massenet: Due arie; 5. Helber: Suite di balletto da Coppelia.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 48.

DAVENTRY (6 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Concerto d'organo da un cinema.
17,15: L'ora del fanciulli.
18: Intermezzo.
18,15: Notiziario sportivo.
18,45: Bach: Motetti per coro senza accompagnamento.
19: Versi umoristici.
19,15: I lavori nel giardino della settimana.
19,30: Musica da ballo.
19,45: Concerto "dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood": 1. Rimski-Korsakoff: Ouverture di Ivan il terribile; 2. Delibes: Un'aria da Lakmé per soprano ed orchestra; 3. Bachmann: Concerto per pianoforte, sol minore; 4. Grieg: Sulle lirica; 5. Hely-Hutchinson: La giovane Idea (più ed orchestra); 6. Haendel: Recitativo ed aria per tenore ed orchestra, dal Giuda Macabeo; 7. Simeon: Tria; 8. Simeon: Tria; 9. Simeon: Tria; 10. Notizie - Bollettini.
21,15: Conferenza geografica.
22,10 (su m. 1554,4): Notizie agricole.
22,20-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BEGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,3: Per i fanciulli.
17,30: Canti nazionali accompagnati alla chitarra.
18: Conferenza igienica.
19,30: Conferenza sulla guerra.
20: Giochi e Orlano.
20,20: Dischi.
20,30: Concerto di piano: 1. Beethoven: Rondò in sol maggiore; 2. Schumann: Romanza in si bemolle minore; 3. Id.: Noveltine; 4. Chopin: Polonaise in si bemolle maggiore; 5. Id.: Scherzo; 6. Szymanowski: Tre; 7. Medjurinja; 8. Dukas: Il lamento del fante; 9. Debussy: Fuochi d'artificio.
21,30: Concerto vocale (musica slava) - In seguito: Segnale orario e notizie; indi: Concerto grammofonico.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto orchestrale.
19,15: Lezione d'inglese.
19,30: Attualità.
20: Programma sloveno: Concerto di cetra e di harmonium.
22: Meteorologia - Notizie di stampa.
22,15: Danze.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw 8.

20: Orchestra sinfonica.
20,45: Frammenti d'opera.
21,15: A soli.
21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16: Concerto dell'orchestra della stazione.
17: L'angolo del fanciulli.
18: Concerto di strumenti nazionali.
19: Conferenza ed aneddoti di persone celebri.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Conferenza.
20: Segnale orario.
Concerto popolare dell'orchestra della stazione (10 numeri).
21: La casa e il suo ammobigliamento, conferenza.
21,35: Meteorologia - Notizie.
21,55: Chiacchierata su attualità.
22,10: Il film nuovo, conferenza.
22,40: Conferenza economica.
22,50: Recitazione.
23,20: Musica da ballo (dischi).
24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1878 - Kw. 8,6.

15,55: Conversazione.
16,25: Conversazione.
17,10: Comunicazione.
17,25: Per fanciulli.
18,25: Per pescatori.
19,40: Concerto orchestrale.
20,40: Chiacchierata.
21,10: Cabaret.
23,10: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,8.

16,40: Dischi.
17,41: Conferenza.
17,55: Dischi.
18,20: Conversazione.
18,35: Rassegna del giornale.
18,55: Conferenza.
19,25: Dischi.
19,41-22,40: Concerto orchestrale e vocale - Diciannove numeri di musica brillante.
22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,20: Musica riprodotta.
17,25: Risposte per i piccoli.
18: Programma per i fanciulli.
19: Quarto d'ora letterario.
19,15: Bollettini diversi.
19,30: Conferenza.
20: Intermezzo musicale.
20,15: Vedi Varsavia.
22: Lettura.
22,15: Meteorologia.
Programma di domani, in francese - Ultime notizie.
23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi).
17,10: Angolo artistico.
17,35: La buca delle lettere.
18: Per i bambini.
19: Comunicati diversi.
19,20: Dischi grammofonici.
19,30: Lettura.
19,45: Comunicazioni varie per gli agricoltori.
20: Il giornale radiofonico.
20,15: Musica leggera: 1. a) Nicolai: Ouverture delle Allegre comari di Windsor; b) Profes: Boston.
Notte araba; c) Kullak: Mattinata; d) Popper: Come nel buon tempo antico; 2. a) Gold: Les Nephelares; b) Brown: Chiaro di luna a Tahiti; c) Wars: Il tornerai; 3. a) Pottorosi: Auguri; b) Bernard: Cio che fan gli uccelli; c) Kugan: Labbra di corallo; 4. a) Vescey: Notte nordica; b) Schubert: Pot-pourri sulla Casa delle tre ragazze; 5. a) Pottorosi: 1. Mal più, 2. Addio; b) Pottorosi: Boston primavera; 5. a) Tost: Canzone d'addio; b) Kornilov: Hercuse; 7. a) Zerkowit: Lettera da Sorrento; b) Armamandola: Chiaro di luna a Venezia; c) Loeb: Ballata; d) Gabriel-Marie: Chiacchierata; e) Moniuszko: Danza montana dall'opera Haika.
22: Lettura.
22,15: Meteorologia.
Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 18.

15: Radio-orchestra.
16: A solo di violoncello.
17: Concerto (musica rumena).
18,30: Conferenza.
18,45: Segnale orario.
19: Dischi.
20: Serata d'opra: Donizetti: Lucia di Lammermoor, riprodotta in dischi - Segue musica da ballo.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio.
19: Concertino del Trio Iberia.

19,15: Ritrasmisione da una chiesa - Concertino del Trio Iberia (cont.).
22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo.
22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e da ballo.
23: Notizie di stampa.
23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indico di conferenze - Cambi di valute estere.
20: Campane del Governato - Quotazioni di Borsa - Concerto pianistico - Conferenza letteraria - Impressioni asturiane.
21,25: Notizie di stampa.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione musicale di duo zarzuelo.
3: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti - Degli intervalli: Notizie di stampa.
22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKOLMA - metri 438 - Kw. 7,5.

17: Per i fanciulli.
17,30: Conversazione.
18: Dischi.
19: Ricordi di teatro, conferenza.
19,30: Varietà.
20: Radio-teatro.
21,40: Danze.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale.
17,45: L'ora del fanciulli.
18,15: Concerto grammofonico.
19,58: Segnale orario - Meteorologia.
20: Conferenza (vedi Basilea).
20,30: Concerto orchestrale.
21: Vedi Basilea.
22: Notiziario - Meteorologia.
22,15: Concerto orchestrale.
22,45: Radio-dancing.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale.
17: Il quarto d'ora della signora.
17,15: Ripresa del concerto.
20: Segnale orario.
20: Vedi Vienna.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Trio Scherbaum.
16,45: Concerto grammofonico.
17,15: Concerto di fisarmonica.
17,50: Beethoven: F. Sinfonia in do minore.
18,30: Conversazione inglese.
18,45: Un quarto d'ora d'aspirante.
19: Campane di Zurigo.
19,18: Lezione di francese.
19,30: Conferenza locale.
20: Vedi Vienna.
22: Notiziario.
Segue: Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 23.

17,30: Musica riprodotta.
18,30: Lettura gaia.
19,30: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Valzer; 2. Lehar: La principessa; 3. Stolz: Due valzer del film sonoro Sinfonia del cuore; 4. Lehar: Un'aria dell'Zarevic; 5. Ackermans: E-carsi poetica.
20,35: Fautill: Storia di un giovane povero, recitata.
0: In seguito: Musica tri-gana.

Advertisement for O. S. R. 2. A valveless, three-screened and re-radiating, alimented alternated, attack pick up, excludes the local, receives in forte altoparlante Europa. Costa L. 1530. Venduto a rate. O. S. R. Milano - Via Tre Albergoli, 28.

DOMENICA

28

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

9,30-11: Radio-esercitazione vanguardisti.
12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo - Notizie.
12,45-13,45: 1. Scassola: *Piccola serenata*; 2. Planquet: *Le campagne di Corneville*, selezione; 3. Saint-Saëns: *Le deluge*, poema; 4. Cesi: *Serenata misteriosa*; 5. Simonetti: *Canio vagabondo*.
13,45-14: Le campane del convento di Grès.
14,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Gau-

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 311,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».
10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.
13-14: Radio-quintetto: 1. Mahl: *Greeting*, ouverture; 2. Rosas: *Sogni di passione*, valzer; 3. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 4. Meyer:

gherita - e) Il Sabba infernale - d) La morte di Margherita - e) La notte del Sabba classico - f) Epilogo: La morte di Faust.

Esecutori:
Mefistofele A. Antonelli
Faust F. Caselli
Margherita O. Parisini
Elena O. Parisini
Maria L. Castellazzi
Pantafis L. Castellazzi
Nereo G. Salvatori

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o Alberto Paoletti.

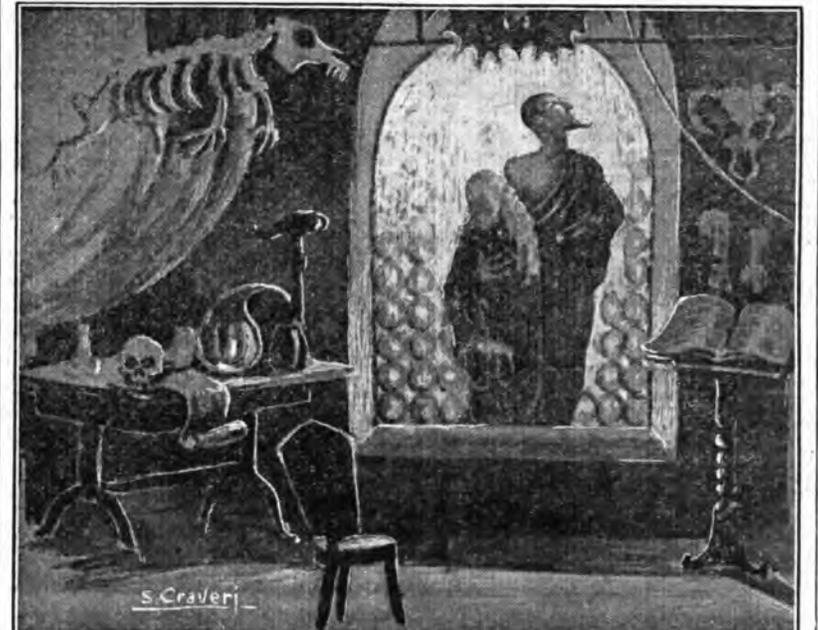
Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». - Rivista della femminilità di Madame Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.



MENU CIRIO
pel vostro pranzo di domani

Bredo con le uova affogate
Fettina di manzo alla pizzaiola
Carotine Ciris al burro
Sfogliatine con le ciliege



ROMA-NAPOLI — Domenica 28 settembre: «Mefistofele»

denzi: *Gavotta des grisettes*; 2. Boteldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 3. Alfonso Del Bello: *Compimenti galanti*, habanera; 4. Flotow: *Maria*, fantasia; 5. Cul: *Romanza* (rappr. Sonzogno); 6. Mascagni: *St.*, selezione (Sonzogno).
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Masserini: *Mogadiscio*; 2. Keler-Bela: *Ouverture ungherese*; 3. Siede: *Serenata cinese*; 4. Leopold: *Melodie russe*; 5. Pennati Malvezzi: *Danza negra*; 6. Lehar: *Frasquita*, selezione.
20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto variato
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

- O. Furlani: *Romanza*.
- Beethoven: *Coriolano*, ouvert.
- Rusconi: *Idillio di sirene*, intermezzo.
- Puccini: *Le Villi*, fantasia (Ricordi).
- Soprano G. Panisch Stalner: a) Mozart: *Ninnarella*; b) Donaudy: *Villanelle*; c) Weber: *Cavatina di Agata* dall'opera *Il franco tiratore*.
- Notizie cinematografiche. Orchestra:
7. De Sena: *Barchetta solitaria*, serenata.
8. Signorelli: *Gaudiosa*, fantasia.
9. Falla: *La rosa di Stambul*, selezione.
22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».
23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

Danza caratteristica: 5. Moszkowsky: *Danza spagnuola e bolero*; 6. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale; 7. Gounod: *Nazareth*, romanza; 8. Tognani: *Pair Vassiar*, capriccio.
16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17-18: Concerto variato: 1. Mascagni: *Amica*, selezione (Sestetto EIAR); 2. Santoliquido: *Erinni* (sopr. Giselda Bonitattibus); 3. Ravasenga: *Ninna-nanna* (sopr. Giselda Bonitattibus); 4. Granados-Cassado: *Interm.* dell'opera *Goyescas* (violoncellista Walter Somnier); 5. Rossini a) *La gita in gondola*; b) *Balletto*, trascrizione di E. Albini (violoncellista Walter Sommer); 6. Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica»; 7. Borodine: *Notturmo* (Sestetto EIAR); 8. Zandonani: *Canzone dell'usignolo*, dall'opera *Giuliano* (sopr. Giselda Bonitattibus); 9. De Falla: *Seguidilla murciana* (sopr. Giselda Bonitattibus).
18 (NAPOLI): Radiosport.
18-19 (ROMA): Musica da ballo eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».
19,50-20,30 (ROMA): Comunicati Sport (20) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.
20,35: Serata d'opera Italiana. - Esecuzione dell'opera
MEFISTOFELE
Poeta e musica di A. Bolto (prop. Ricordi).
a) Prologo - b) Il giardino di Mar-

ROMA
La *Lodoletta* di Pietro Mascagni, della quale sono stati protagonisti ammirevoli la soprano Virginia Brunelli, il tenore Alfredo Sernicoli e il baritono Luigi Bernardi, possiamo dire di avere ottenuto piena conferma del brillante successo che lo aveva arreso nel gennaio scorso. L'opera mascagniana è stata assai efficacemente diretta dal M.o Riccardo Santarelli. L'esecuzione della *Manon Lescaut* di Puccini sarebbe stata anch'essa degna di particolare rilievo se un'improvvisa indisposizione del tenore Franco Caselli non avesse costretto a spezzarne l'esecuzione a metà del secondo atto. La serata fu completata dall'«Intermezzo» (Il viaggio all'«Havre» della *Manon* stessa e dal duetto del *Tabarro* di cui la buona interpretazione del soprano Orefia Parisini e del baritono Carlo Terni compensò degnamente l'amara delusione degli ascoltatori per l'improvvisa interruzione della *Manon*. Segnaliamo inoltre una pregievole selezione dell'*Elisir d'amore*, seguita da due importanti brani (Il lamento di Federico e la scena finale dell'atto III) dell'*Artisiana* di Cilea, nei quali ebbe modo di rifulgere la delicata arte del tenore Alfredo Sernicoli.
Il concerto sinfonico è piaciuto molto per il vigoroso pal-

lito di vita saputo infondere dal M.o Santarelli alla *VIII Sinfonia* di Beethoven. Anche gli altri numeri del programma, un «Andante pastorale» di Locatelli, la «Marcia su di un motivo popolare scozzese» di Debussy, lo «Intermezzo» dell'opera *I quattro rusteghi* di Wolf-Ferrari o il Preludio del 3° atto dei *Macisti cantori* di Wagner sono stati eseguiti magistralmente dall'orchestra della nostra stazione.
La Compagnia di operette ha brillantemente ripreso la indimenticabile *Dacco in Toscana*, del compianto M.o Renato Brogi, che gli ascoltatori hanno ben saputo apprezzare. Son piaciute ancora le commedie *Una candelliere* (scene comiche di Clemente Caragnoli), e *Ho trovato la mia Giuditta*, di Jean de Pier, che la Compagnia di prosa della stazione ha reso con eccellente brio.
Tra i solisti non possiamo fare a meno di ricordare i nomi della violinista Lina Spera, che ha dato un nuovo saggio di bravura e di particolare intuito musicale nella difficile esecuzione della *Sinfonia spagnola* di Lalo, e quello della pianista Lina Rossi che rese con precisione ed efficacia la *Tarantella* di Martucci, la *Trottole* di Sclarcioni e la *Boite à musique* di Scambali, sfoggiando un sicuro e colorito virtuosismo.
Mentre scriviamo si stanno svolgendo le prove dell'opera *La Traviata* che avrà per interpreti i migliori artisti.
Sono in programma, per i prossimi giorni, varii concerti vocali e strumentali di spiccato interesse, nuove commedie radiofoniche e l'opera *Linda di Chamounix*, *La favorita* e il *Mefistofele*.

GENOVA
Grande entusiasmo fra i numerosissimi ascoltatori di Radio-Genova ha suscitato l'annuncio che la nostra stazione stava preparando una serata interamente dedicata a Piedigrotta 1930. Forse per affinità marinare i Liguri amano le melodie nate sotto il cielo Partenopeo. Anche il nome del Direttore e Concertatore maestro Nicola Ricci, e degli esecutori, tutti napoletani puro sangue giustificava l'attesa; infatti la serata ebbe vasta eco e numerosi furono i consensi del pubblico. I tenori Gambino, Pasqualino e Comitè e la soprano Gabbi esecurono ben 27 canzoni, per molte delle quali insistentemente fu chiesto il bis che non si poté concedere data l'ora inoltrata.
«Ricorderemo fra le 27 canzoni eseguite: «Volo e Maremare» di Scala e Frustaci cantata da Pasqualino e «E ride tu...» di Canelli e Gioff, cantata da Comitè e Bossi, cantata da Gambino e «A luna» di Bovio e d'Annibale, cantata dalla soprano Gabbi.
La serata folkloristica del 23 corrente comprende musiche di varie nazionalità che verranno eseguite dall'orchestra da camera di Radio-Genova. Di particolare interesse la «Stornellata» di Barbieri e la «Malanguenza» di Moszkowsky.
Il tenore Cappello ci farà sentire le cinque canzoni che verranno promiate in seguito al referendum per il concorso delle canzoni genovesi che cercheranno presto in voga. In questo modo gli sforzi fatti dall'EIAR per un sempre maggiore sviluppo del folklorismo artistico ligure non saranno stati vani, e il bravo tenore Cappello meriterà più di un plauso dagli ascoltatori, per la non indifferente fatica di studiare e di interpretare con quel gusto che tutti gli riconoscono il grande numero di canzoni scelte.
Fra la prima e la seconda parte il divertentissimo e talora mordace G. B. Parodi terrà desta l'attenzione degli ascoltatori con la sua arguta parola.

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO

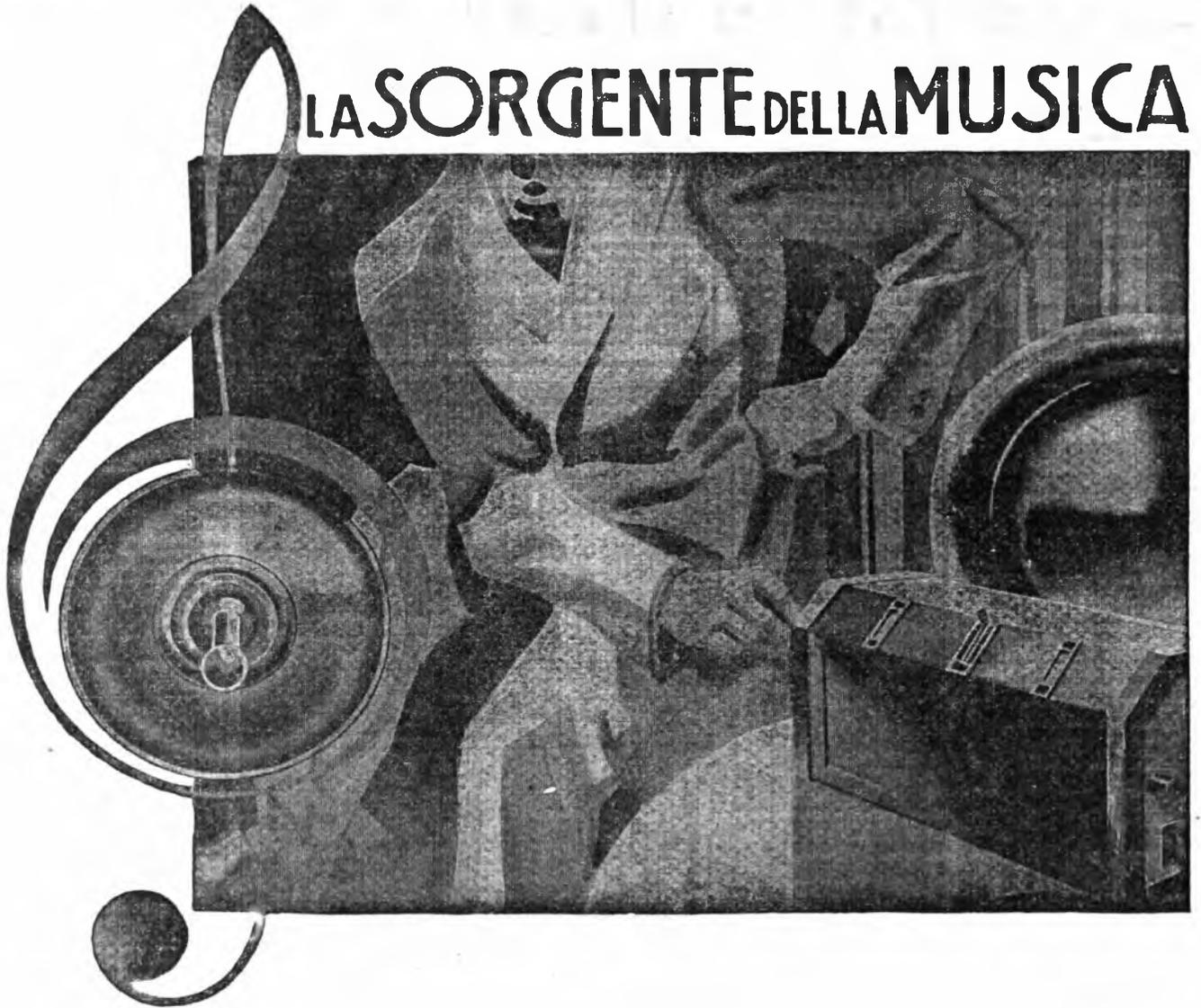
GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo. (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Tedosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
11,15-11,30: (TORINO): Rubrica agricola.
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Saint-Saëns: *La principessa giulia*, sinfonia; 2. Cazabon: *Mattino di primavera*, intermezzo; 3. Scassola: *Adonis*, valzer; 4. 3. Gilbert: *Cinema Star*, fantasia; 5. Bianco: *Manolesco*, tango; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 7. Silvestri: *Silviera*, suite; 8. Fino: *Spleen*, intermezzo; 9. Sante Colonna: *Montmartre*, valse; 10. Succo: *Fleur de lys*, intermezzo; 11. Papanti: *Hong Kong*, fox-trot; 12. Valdani: *Gineffa*, one-step.
13: Segnale orario.
15,50-16,15 (TORINO): Radio-giornale giornalino.
16-15-16,30: Commedia.
16,30-18,30: Musica varia e esecuzioni corali (200 coristi Società Fonditori e Coristi Riunite Torinesi).
18,30: Notizie sportive.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Olsen: *L'adolescente*, two step; 2. Storaci: *Nina Petrovna*, valse; 3. Romanza (soprano Pajni); 4. Gounod: *Faust*, fantasia; 5. *Romanza* (soprano Pajni); 6. Carando: *Océanif* blu, fox-trot.
20,15-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30:

TRASMISSIONE DELL'OPERETTA
BOCCACCIO
di Suppé
diretta dal M.o Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci.
Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie: Dalla fine dell'operetta alle 24 - Musica ritrasmessa.

RADIO-SERVICE
Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
Via Amedeo 9, MILANO, Telef. 84079

LA SORGENTE DELLA MUSICA



Col semplice girare di un bottone.... Ah! che cos'è?.... Radio Parigi?.... e poi tutte le altre stazioni europee.... una più chiara dell'altra. Ecco Roma, Monaco, Vienna, Deventry, ecc. ecc. Con un apparecchio ricevente in alternata **PHILIPS** tipo **2514** in casa vostra, voi avete a disposizione tutte le trasmittenti europee.

Per apprezzare completamente la qualità di questo apparecchio è necessario di usarlo con altoparlante **PHILIPS** tipo **2019** o **2007**.

Per una perfetta ricezione della stazione vicina vi è invece l'apparecchio ricevente a due valvole **PHILIPS** tipo **2515** che dà il miglior risultato in combinazione con l'altoparlante **PHILIPS** tipo **2016**.

Recatevi dal più vicino rivenditore di Radio e ascoltate uno.



Chiedete il

BOLLETTINO PHILIPS-RADIO

Via Bianca di Savoia, 20

✦✦✦✦ MILANO ✦✦✦✦

PHILIPS RADIO

Radioindiscrezioni



L'epico volo di Costes e Bellonte è stato seguito dai parigini per mezzo di un ultrapotente altoparlante che era stato installato sulla terrazza dell'Automobil Club in piazza della Concordia. E l'annuncio della riuscita del raid fu accolto da una delirante acclamazione.

Lo speaker di Curtis Field parlava in inglese con una chiarezza meravigliosa descrivendo tutte le fasi dell'entusiastica accoglienza americana e di tanto in tanto la sua voce veniva coperta da raffiche di urlo, fischi di sirene, applausi... ma ad un tratto la voce gli si strangolò e divenne inquietata:

« Non so — dichiarò spotmonandost — se mi sarà possibile continuare... I cordoni sono stati rotti, e scoppia un serio tumulto... la folla invade il campo... Vi è un milione di esseri umani... Non si è mai vista una cosa simile... Avanzano verso la mia cabina dove cercano di trascinare Costes e Bellonte perché pronunzio qualche parola... Indubbiamente gli apparecchi andranno in pezzi... »

... Ad un tratto tutto tacque e dall'altro lato dell'Atlantico fu attaccata la Marsigliese... a Parigi le teste di una moltitudine si scoprirono dinanzi a quelle note che varcavano un Oceano... Seguirono le note dell'inno americano...

Lo speaker riattaccò in francese per annunciare che, malgrado il regime secco, i trasvolatori e le autorità brindavano con Antistimo champagne... Poi i due aviatori dissero poche parole attraverso l'infinito azzurro, alla loro patria ed ai loro cari...

La pianta dello scetticismo all'inglise dovunque... La moltitudine sfollava piazza della Concordia... Una parigina cercava di trascinare il marito da un giornale per comprare le petroleozzanti ultime edizioni.



Il marito, parco ed economico come un buon marito moderno, resisteva dicendo che tanto i particolari dell'arrivo li avevano già sentiti per radio...

« Non sarò del tutto certa che siano arrivati — borbottò la parigina — sinché non lo avrò letto con i miei occhi stampato! »

Da Rio de Janeiro, due nostri bravi marinai e il capo macchinista dell'Augusta Paolo Ferro e l'ufficiale radiotelegrafista Accanzana — ci segnalano che continuano ad ascoltare le emissioni notturne di II RO Kw. 12, mt. 80 di lunghezza d'onda, chiaramente e con intensità solitarie,

La Germania smentisce la notizia pubblicata da alcuni giornali circa la installazione di una stazione ultrapotente a Francoforte.

Domenica 5 ottobre dalle 4 antimeridiane alle 11 antimeridiane (ora europea) la Radio stazione sperimentale W. 9 X. A. A. sulla linea marittima di Chicago (Illinois U. S. A.) trasmetterà un programma dedicato all'Internazionale Short Wave Club di Kiondyke, Ohio U. S. A.

La stazione trasmittente sarà gratuita ai radioascoltatori che le invieranno notizie e dettagli sulla eventuale ricezione.

La stazione W. 9 X. K. K. è a 49,38 metri e 500 Watts.

La stazione di Straburgo-Drumath si dice che potrà funzionare il 30 ottobre.

Le stazioni inglesi hanno cominciato a trasmettere sotto il titolo « Gli angoli del mondo », chiacchierate tenute da personalità in vista che abbiano soggiornato nei paesi più diversi...

Mamme, il biberon non basta più ai vostri pupi. Almeno, se dobbiamo prestar fede alle infermiere di un grande Istituto di maternità di San Francisco.

Uno dei problemi più gravi dell'allevamento dei pupi, sin'oggi, è sempre stato quello del piagnucoloso... I vicini di casa e i papà costretti a passeggiare per la stanza da letto a piedi nudi, cullando il bimbo, ne san qualcosa.



E tutti i sistemi sono stati sperimentati per far tornare il sorriso sulle restie labbra infantili... le canzoncine di mamma, gli sterfessi di papà, le carezze dell'amico di famiglia... Inutile!

Ora le brave bambinate americane hanno, dopo lunghi esperimenti, potuto provare che quando il bimbo piange e strilla, basta inflargli in testa una cuffia-radio e il più delizioso dei sorrisi si disegna subito sulle sue labbruzze...

Pare che i fotografi americani di bimbi si steno già forniti di un discreto stock di cuffie radiofoniche...

Le stazioni di Stoccarda, Tolosa P.T.T. e Radio-Barcellona cominceranno col 15 ottobre prossimo una serie di scambi di programmi.

I pollicemans-radio sono un po' più semplici di quanto non si sarebbe detto a desumerlo dalla prima notizia...

I primi sono entrati in funzione a Brighton e gli agenti sono muniti di un apparecchietto che si compone di un « buzzer » avvertitore e di un recettore munito di due ascoltatori infallantemente ridotti. L'apparecchio è regolato in modo da ricevere le emissioni da un posto centrale installato alla Questura centrale con un raggio di 12 chilometri circa.

Quando un richiamo è lanciato, l'agente ne è avvertito dal « buzzer » che tiene appuntato al petto o alla cintura; Assa i suoi ascoltatori e nota i segnali. Se riconosce il suo indicativo, corre al più vicino posto telefonico per ricevere le istruzioni. Quindi tutto non si ridurrebbe che ad un avvisatore semplice...

Invece il maggiore Villy, capo della sezione radio di Scotland Yard, ne



ha condotto a termine un altro tipo completamente diverso...

Sherlock Holmes radio diventerebbe ancora più temibile... Chissà come ne sarà felice Conan Doyle dall'altro mondo!

La lassa sugli apparecchi radio che era di 800 lei in Rumania, è stata ridotta a soli 100 a scopo di propaganda.

Chi non ha oggi il suo decologo? I radio-conferenzieri, più modesti, si contentano di un... pentagolo fornito loro dal giornalista inglese M. Burotus.

1° - Non sovrastimate l'intelligenza dei vostri ascoltatori.

2° - Mantenevi tuttavia la vostra intelligenza al disopra della media.

3° - Diffidate dalle vecchie barzellette; ma diffidate anche dalle nuove... purché non siano riuscite.

4° - Non passate il vostro tempo a dar dei consigli; l'ascoltatore non sopporta troppo che gli si diano delle lezioni.



5° - Ciò che vi sembra chiaro e comprensibile può non esserlo per l'ascoltatore. Non lesinate le delucidazioni.

Veramente si potrebbero aggiungere degli altri consigli... ma se i radio-conferenzieri si attenessero almeno a questi... la razza dei conferenzieri-notizi comincerebbe ad estinguersi...

Da qualche tempo la stazione di Bucarest ha creato un servizio di diffusione scolastico che trasmette due ore settimanali sotto il controllo del Ministro dell'Educazione. Centocinquanta apparecchi sono stati regalati dal Ministro stesso e molte altre scuole hanno acquistato l'apparecchio ricevente di propria iniziativa.

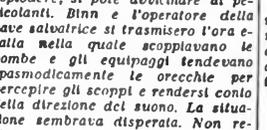
Tornando alla radio-polizia londinese, anche i ladri si affidano... Ci segnalano i giornali che a Londra esiste una stazione clandestina che trasmette sulla stessa lunghezza d'onda di Scotland Yard e per interferenza confonde talmente i messaggi della polizia da non renderli percepibili.



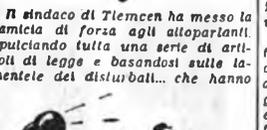
Ed è stato in tal modo che gli spogliatori di una grande gioielleria non potuti sfuggire ai pollicemans... E' sapienza antica: fatta la legge trovato l'inganno!

Il Radio News spiega così l'origine del « S.O.S. ».

« Il primo operatore radio che ebbe l'idea di lanciare un richiamo di aiuto, fu Jack Binn, del piroscafo « Republic » che fu investito dalla « Florida » ed affondò il 23 gennaio 1903. Il richiamo di Binn (che in quel momento fu definito un « C.Q.D. ») fu intercettato da diversi comandanti di navi che si affrettarono in soccorso al piroscafo condannato ma furono incapaci di individuare la loro posizione a causa della nebbia intensa. In quel tempo la radio ignorava i perfezionamenti che ha poi ricevuti e le navi accorse dovettero faticare non poco per riuscire a scoprire i piroscafi in pericolo; ma finalmente il « Baltic », grazie a delle bombe che furon fatte esplodere, si poté avvicinare ai pericolanti. Binn e l'operatore della nave salvatrice si trasmisero l'ora esatta nella quale scoppiarono le bombe e gli equipaggi tendevano spasmodicamente le orecchie per percepire gli scoppi e rendersi conto della direzione del suono. La situazione sembrava disperata. Non restava più che una bomba, ma l'esplosione fu percepita dall'orecchio fine di Binn e tremila vite umane furono salvate.



Il sindaco di Tlemcen ha messo la camicia di forza agli altoparlanti. Sputucando tutta una serie di articoli di legge e basandosi sulla mente dei disturbati... che hanno



la disgrazia di non possedere alcun apparecchio, ha decretato: 1° - A datare dalla pubblicazione del presente decreto, l'uso dei fonografi e degli altoparlanti Assai nei locali pubblici, è regolato: dal 16 maggio al 15 ottobre, il mattino dalle ore 10 a mezzogiorno; la sera dalle ore 17 alle 23; dal 16 ottobre al 14 maggio il mattino dalle ore 10 a mezzogiorno; la sera dalle ore 17 alle 23.

2° Le persone che desiderano di usare tali apparecchi, dovranno versare per l'audizione dalle ore 10 a mezzogiorno 10 franchi; dalle ore 17 alle 20, 10 franchi; dalle ore 20 alle 23, 15 franchi. Dopo le ore 23, con autorizzazione del sindaco, supplemento di 25 franchi.

Questa non si chiama più guerra ai rumori... si potrebbe piuttosto definire uno sfruttamento moderno dei rumori... San Quattrino, aiutaci tu...

Non basta il problema del programma... c'è anche il problema dell'ora del programma.

Un radio-scrittore francese dice: « Bisognerebbe adottare un'ora più logica per ogni trasmissione. Non è gradevole ricevere una predica men-

tre si pranza, un lavoro teatrale a colazione per non parlare poi delle stazioni che ci restano nell'ora della zesta e del raccoglimento il corso dei pesci o del colosso... »

Il problema è grave... Perché sottutilizzando si potrebbe anche arrivare alla trasmissione opportuna a seconda dell'ora... Per esempio qualcosa di aperitivo verso il mezzogiorno, di digestivo verso le tredici e una languida ninna-nanna verso la mezzanotte.

Ed a questo proposito, Chicago realizza già qualcosa.

Da una stazione di Chicago tutte le settimane un cuoco abilissimo trasmette dei consigli di cucina e ricette raffinatissime... Naturalmente ricette e consigli di uso e gusto prelatamente americano ragion per cui non consigliamo alle nostre lettrici, che per caso le capissero, di metterle in pratica...

Ma il conferenziere culinario di Chicago dà anche ai suoi ascoltatori alcuni consigli su ciò che chiama l'arte di ben mangiare... Ma ciò che è di nuovo in tutto ciò è il fatto che le conferenze son fatte a suon di musica... una musica gastronomica perché secondo il cuoco di Chicago esistono armonie speciali che stuzzicano l'appetito e facilitano la digestione...



Come diceva quel proprietario di ristorante che al momento di servire il pesce faceva eseguire dall'orchestra un motivo travolgente perché i clienti non si accorgessero che il pesce era andato a male!

A cosa non giunge la radio!

Per commemorare il decimo anniversario dell'invasione della Polonia da parte delle truppe bolsceviche, la stazione di Poltske ha trasmesso la battaglia che si è svolta a 15 chilometri da Varsavia, sulle rive della Vistola, a Radzymin.

Per l'occasione il microfono è stato installato nel campo di manovre di Rembriou e l'autorità militare aveva messo a disposizione degli organizzatori truppe di tutte le armi e per un'ora intera i radio-ascoltatori poterono vivere nell'atmosfera di un'autentica battaglia con cannoni, mitragliatrici, fucilate, granate, ecc. C'erano persino gli ordini dello Stato Maggiore trasmessi... da alcuni attori del teatro di Varsavia. Di fronte a quel frastuono infernale... i radio-ascoltatori avranno pensato

che ad ogni modo è... più igienico, la guerra, senipia all'ultraparlante!

Negli Stati Uniti è stata creata una lega internazionale degli auditori di onde corte.

Un concorso originale ha indetto la stazione di Stoccarda.

Ha invitato i suoi ascoltatori a distinguere la musica reale dalla musica riprodotta fonograficamente.

Con il che si verrebbe ad avere la esaltazione del disco perfetto.

Il Giappone è riuscito ad occupare un posto di primissimo ordine anche in fatto di radio.

A tutta prima gli americani avevano cercato di mettere le mani su tutte le stazioni giapponesi, ma i nipponici hanno saputo far in modo che tutte le loro stazioni trasmissioni non in mano o ai grandi giornali del Sol Levante o alle grandi imprese elettriche.

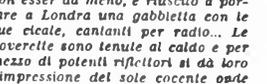
I programmi hanno un carattere nazionale pronunziatissimo. I lavori teatrali sono tuttavia trasmessi su perigli con lo stesso sistema europeo; i risultati sportivi hanno gran parte nelle trasmissioni e la musica europea non è riprodotta che quando le emissioni delle stazioni europee ad onde corte sono ritrasmesse agli auditori nipponici. Si è notato che i giapponesi hanno una evidente simpatia per la musica classica ben eseguita benché essa sia sensibilmente diversa dalla loro.

Per gli europei residenti in Giappone i programmi offrono poco interesse all'in fuori delle ritrasmissioni.

La formula questa non la sapeva... La ecale è Anita « star » della radio...

In Francia il canto delle ecale è stato trasmesso da una città del Mezzogiorno.

È un Inghilterra Hugh Wain, per non esser da meno, è riuscito a portare a Londra una gabbietta con le sue ecale, cantanti per radio... Le poverette sono tenute al caldo e per mezzo di potenti riscaldatori si dà loro l'impressione del sole cocente onde decidere a schiudere la gola...



Mister Hugh Wain non è alle sue prime imprese, poiché ha già due anni o sono, regalato dalla stazione di Savoy-Hill, agli inglesi il « canto » delle zanzare...

Io son convinto che gli inglesi che avranno albergato in qualche solida stazione balneare del sud, non abbiano troppo gradito tale audizione... memore!

La stazione tedesca di Nauen ha fatto un felice esperimento di trasmissione di immagini animate a distanza. Con una lunghezza d'onda di 70 metri, alcune scene fotografate a Nauen furono trasmesse a Gollow in ragione di 20 al secondo, ciò che corrisponde ad una trasmissione di 50.000 punti fotografati al secondo.

Le persone fotografate nel posto trasmittente erano riconoscibili dal posto ricevente e si potevano seguire tutti i loro movimenti come in un film, su una superficie di 15 centimetri quadrati.

Quando un amatore tedesco non riesce ad eliminare le perturbazioni nella ricezione, gli basta spedire un biglietto da visita alla Società di radiotelegrafia regionale ed un tecnico gli viene inviato in aiuto. Ma c'è ancora di più: nei nuovi contratti di assicurazione per il suo personale, la Società del Reich ha previsto il caso in cui i suoi tecnici danneggino gli apparecchi del richiedente per una causa qualsiasi. Se per caso il tecnico che visita un apparecchio, rompe una lampada, l'assicurazione indennizza immediatamente il proprietario dell'apparecchio...

In Germania pensano anche ai menomi dettagli!

LAFAYETTE RADIO

Questa grande Casa Americana si presenta per la prima volta in Italia con due apparecchi di nuovissima creazione « 1931 »:

: "PRE SELECTOR,, :

"NEW DUO SYNPHONIC,,

Due meraviglie di perfezione!
I migliori prezzi!

Rappresentante per l'Italia:

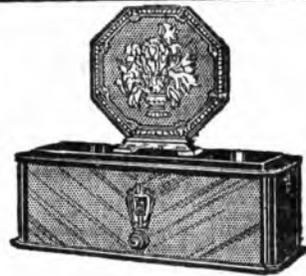
E. SIEGRIST

MILANO - Viale Montenero, 5 - GENOVA - Piazza S. Giorgio, 32

CATALOGO A RICHIESTA

Cercarsi Concessionari Regionali. - Esigonsi referenze e garanzie di primo ordine.

R.C.A. VICTOR COMP. INC.



RADIOLA 44

a valvole schermate
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 " L. 430.

"S.I.R.A.C.,"

SOCIETÀ ITALIANA

PER

RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

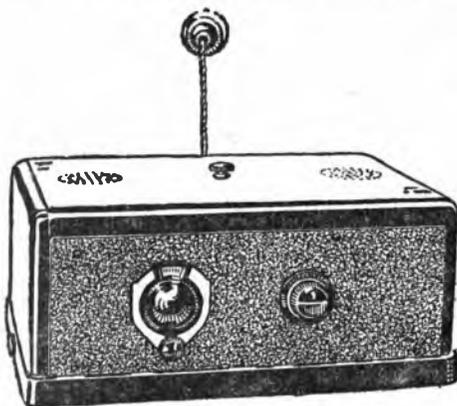
Piazza L. B. Bertarelli-1 - MILANO - Telef. 82-106 - 85-898

SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANCIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO

VIA G. PA COLI, 14 MILANO



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

STAZIONI TRASMITTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A FAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA

APPARECCHI RADIOFONICI
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI
PER USO MILITARE E CIVILE



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOPONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO



CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Radio-Bolzano ha avuto il privilegio di irradiare in questa settimana, che può veramente chiamarsi eccezionale nella attività di una stazione radiofonica, la viva voce dei più insigni personaggi che hanno partecipato al XIX Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze.

Dopo la parola semplice e concisa del Podestà di Bolzano che, per primo, ha porto agli illustri congressisti il saluto reverente e riconoscente di queste popolazioni, S. E. il ministro Giuliano Balbino, in nome del Governo, in forma elevatissima, dopo aver accennato agli alti scopi della riunione voluta dal Fascismo che va attuando l'idea di una santa armonia fra la scienza e la vita umana, ha ufficialmente dichiarato aperto il XIX Congresso delle scienze.

E così il microfono di T-BZ ha proseguito nella sua funzione prediletta, offrendo e continuando ad offrire continuamente ai radioascoltatori il palpito vivo e diretto della scienza somma per la parola dei suoi massimi esponenti.

Ecco l'on. prof. De Francisci in una eloquente e profonda dissertazione sul « Digesto » e quindi in una rassegna interessante sul « Diritto Romano », poi S. E. Bottazzi ascoltissimo in uno studio sulla « Fisiologia del lavoro muscolare », Padre Genelli che ha parlato sulla « Psicologia sperimentale nello studio degli esercizi fisici », e in seguito il sen. Corbino su « L'energia idraulica e termica ». All'orazione d'addio del sen. Corbino ha risposto tra gli altri, in una efficacissima discussione perfettamente udita nel suo contraddittorio dai nostri ascoltatori, anche l'on. De Stefani il quale ha poi parlato su « Gli effetti economici nazionali sui prestiti esteri ».

S. E. Parravano ha parlato sul tema « Chimica e fertilizzazione del suolo in Italia », e abbiamo udito S. E. il generale Porro, in una profonda relazione, il sen. Rava sul tema assai interessante ed appassionato de « La Dante Alighieri nel Trentino e nell'Alto Adige », S. E. Leicht, S. E. Pariboni sul tema: « Aetermiti Imperi » nell'Africa Romana, il prof. Fichera, il prof. A. Dal Piaz, il prof. Vitale, il prof. Arcauoli, il prof. Ulisse Gobbi, il prof. Orma ed altri.

Ma a Trento il nostro microfono ha raccolto tutta l'espressione viva di un popolo teso in unanime esaltazione, diremmo quasi per la venerazione del Grande Italiano il cui nome risuona glorioso in tutto il mondo.

In altra parte del giornale diamo maggiori particolari sul discorso dello scienziato.

Nel pomeriggio sempre da Trento, dal salone del Castello del Buon Consiglio, vicinissimo alle famose celle ove passarono le ultime ore i nostri Martiri, dal salone che guarda nel cortile ove sono le fosse ancora aitaniti gli spiriti di Battisti, di Filzi e di Chiesa, il nostro microfono ha raccolto la voce del sen. Gentile che ha parlato sul « Concetto della Natura sull'idealismo ».

Tutte le gare che si sono svolte domenica sull'Autodromo di Monza per il Gran Premio delle Nazioni sono state trasmesse in radiocollegamento dalla nostra stazione che ha offerto ai suoi ascoltatori il palpito vissuto nella lotta vivacissima sostenuta dai più forti campioni del motociclismo europeo in una battaglia che ha

visto la vittoria dell'inglese Bulus.

Anche la partita Ambrosiana-Ujpest è stata seguita perfettamente attraverso alla ritrasmissione effettuata dalla nostra stazione.

La serata di gala al Teatro Civico di Bolzano in onore dei partecipanti al XIX Congresso delle scienze è stata radiodiffusa dalla nostra stazione. E' stata rappresentata in quella sera l'opera « Il Trovatore » che per merito precipuo del maestro Fratini e dei

capriccio in fa diesis di Mendelssohn e la « Suite Siciliana » di Marinuzzi, in cui l'autore fissa in indovinati quadri musicali alcuni momenti salienti della vita popolare siciliana.

La violinista Nives Fontana Luzzatto, riprendendo la sua attività presso Radio-Bolzano, inserirà nello stesso concerto musiche di Martini e di Dvorak, e una deliziosa *bercuse* di *Grandmaisonoff* (Mosca, 1864, allievo di Safonoff e di Rimsky-Korsakov, autore di opere teatrali e di musica da camera).

sta), il tenore Costa e il baritono Foresta.

I radioascoltatori fedeli alle nostre più limpide tradizioni musicali debbono aver fatto festa nelle due sere, in cui la vecchia, ma sempre giovane *Traviata* è stata trasmessa. Ancora una volta l'opera in cui il nostro grande maestro mise i palpiti più vivi del suo cuore — ed ecco il segreto dell'eternità dell'opera — sprigionò tutta in terra la ricchezza della sua melodia sempre fresca e toccante. Manco a dirlo, i due celebri preludi, quello del

delle una replica dell'*Ingenue* del Meilau, parteciparono la soprano Luba Mirolla con tre liriche del maestro Bettinelli; la mezzo soprano signorina Rita Stobbia, la squisita cantatrice così gradita dal pubblico delle cuffie e degli altoparlanti per la ricchezza del suo repertorio e l'eleganza e la grazia suggestiva del suo canto, il violinista prof. Virgilio Brun, dell'Eiar, con i brani violinistici soffici di poesia e il pianista maestro De Paoli che eseguì, fra l'altro, la suite del Turina *Viaggio in mare*, una deliziosissima cosa che il De Paoli rese con la ben nota bravura.

In uno degli intervalli Enrico Monigiano disse una di quelle sue garbate e sottili *causeries* che vanno col titolo di *Cento anni fa*.

NAPOLI

Per la prima volta, e con encomiabile impegno, sotto l'animata direzione del maestro Enrico Marlucci, la nostra orchestra ha trasmesso una lodevolissima esecuzione della seconda *sinfonia* di Beethoven rendendo con giusto tono colore e misura la maschera severità e l'intensa gioia di vita che il divino Beethoven esprime nei quattro tempi di essa.

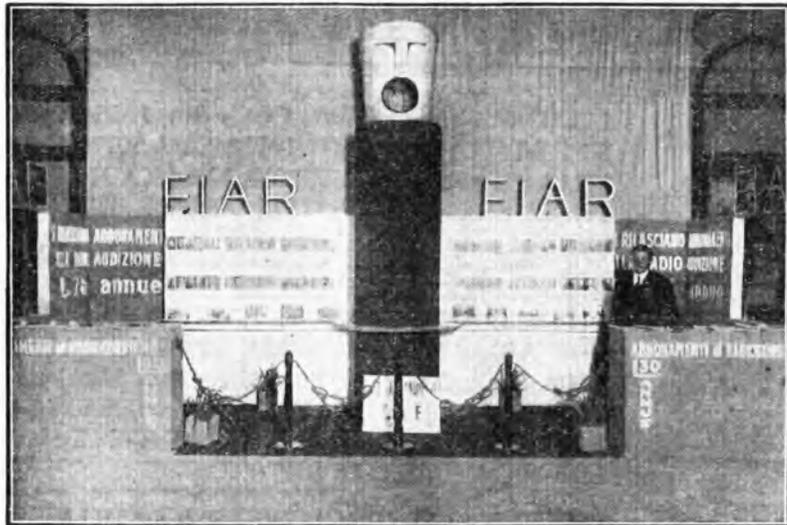
Tale *sinfonia* insieme allo schizzo sinfonico di Borodin *Nelle steppe dell'Asia centrale*, alla *sinfonia* di Mendelssohn *La grotta di Fingal* ed alle *sinfonie* teatrali di *Così fan tutte* di Mozart; del *Tancredi* di Rossini o della *Norma* di Bellini hanno costituito la parte più complessa del programma musicale della settimana.

Programma che è stato integrato con la trasmissione di romanze, fra cui quella del *Mefistofele* di Boito e Giunto sul passo estremo e del *Werther* di Massenet « Ah non mi ridestar » cantate con deliziosa voce ed arte squisita dal tenore Roberto Rotondo; con una pregevole fantasia, a solo per arpa, « *Danza delle sifidi* » di Godefrido suonata con perizia di virtuosità e senso d'artista dal prof. Valenza della nostra orchestra stabile; e con concerti di musica teatrale, da camera, leggera, giocosità, operettistica, ballabile, e con dizioni di Murolo e conversazioni della nonnina di Bambinopoli.

Rammentiamo ancora come notevoli: la marcia del *Profeta* di Meyerbeer, il preludio del *Lo ato del Guglielmo Rateliff* di Mascagni e quello della *Loreley* di Catalani eseguiti dalla nostra orchestra e dal Radio-quintetto, oltre a gavotte e a minuetti di diversi compositori insieme, canzoni e canzonette dei maestri napoletani Colonnese e Donnarumma, cantate dall'artista Sivoli, duetti di operette di Gilbert, *Costa Susanna* e Suppè, *Donna Juana*; cantate dagli artisti Campi e Pacifico e signorina Mattioli; ed altro ancora che sarebbe lungo segnalare.

Nei programmi della ventura settimana sono inclusi fra le altre pregevoli composizioni musicali che saranno trasmesse a grande orchestra; l'intermezzo del *Manuel Mendez* di Lorenzo Filiasi; la selezione delle *Villi*, l'opera di esordio di Puccini nel campo lirico; la fantasia *Eugenie Onegin* di Tchaikowsky; un'elegia di Rachatinchov; un pezzo sinfonico in 2 tempi: *meditazione e serenata spagnuola* di Giannozzo.

Il nostro primo violoncellista prof. Martorana, ritornato dal Festival musicale veneziano, suonerà, accompagnato al piano dal maestro Marlucci, un capriccio per violoncello di Nolek ed una serenata di Zandonai.



Il padiglione dell'Eiar all'Esposizione di Vercelli

valenti principali interpreti signore Zawaska e Masetti-Bassi e signori Lulli e Taccani ha avuto un esito con carattere di avvenimento eccezionale.

Pure il concerto di musica da camera del 14 corrente ebbe calorose accoglienze mentre da Trento è stato radiodiffuso il concerto musicale offerto in onore dei partecipanti al Congresso degli intellettuali al Circolo Sociale di quella città. Abbiamo così udito il maestro Franco Sartori, nell'esecuzione dell'autore stesso, coordinato dal violinista Petroni e dal violoncellista Casale, esecuzione che non deluse la aspettativa, dimostrando ancora una volta nel Sartori un artista sicuro di sé, fantasioso nell'ispirazione, equilibrato nelle misure.

Il concerto di musica leggera del sabato, per accontentare tutti i gusti, comprenderà musica operettistica, canzoni e ballabili. Nell'intermezzo la professa Bonvicini Sarti, primo violino dell'orchestra dell'Eiar i BZ, eseguirà tre bellissime romanze di Svendsen, Lalo, Tirindelli.

Canteranno nelle diverse serate la soprano Maria Becke, il tenore Fasselata e la signora Panisch Slainer e Fogarulli, queste ultime con programmi comprendenti alcune belle arie di *Falconieri*, il fecondo maestro napoletano vissuto verso il 1600, e di *Donaudy*, il quale recentemente scomparso (Napoli 1925), lasciò oltre a numerose opere teatrali, varia musica da camera, fra cui raccolte di arie di stile antico.

Composizioni sinfoniche di alto interesse comprenderà il settimanale concerto sinfonico, nel cui programma notiamo fra il resto l'ouverture dell'opera *Genoveva*, che fu l'unico lavoro teatrale (4 atti) di Schumann, che egli terminò nel 1847, lo scherzo e

MILANO

La nota saliente della scorsa settimana fu certamente costituita dal concerto sinfonico col quale l'orchestra dell'Eiar di Milano, sotto la direzione del maestro Volto, ha inaugurato il Festival musicale di Venezia in quella storica *Fenice*, che ha una parte così viva e importante nella storia della nostra musica melodrammatica. Ma i quotidiani che ci hanno preceduto e che hanno diffusamente parlato del geniale e superbo esperimento dovuto all'iniziativa del maestro Lualdi, resosi, con la creazione di queste elette radunate d'arte e di bellezza, veramente benemerito dell'arte dei suoni ci dispensano dal dirne anche noi, tanto più che tutti i nostri radioascoltatori hanno avuto campo, attraverso un'ottima trasmissione, di seguire attentamente tutto lo svolgimento del riuscitissimo concerto.

Passando, dunque, all'ordine del giorno puro e semplice, eccovi, con la consueta brevità, il pallido resoconto del resto della nostra settimana che ha avuto al suo attivo le due consuete recite, come si dice in gergo, d'opera, l'importante concerto sinfonico del venerdì, diretto dal maestro Pedrollo, e il concerto di musica da camera di sabato.

Con una piccola inversione, che fu resa necessaria dalla partenza dell'orchestra per Venezia, la prima delle due esecuzioni della *Traviata* anziché lunedì, in cui venne svolto il concerto sinfonico e di musica da camera eseguito nello studio di Torino, si tenne martedì. L'opera è stata concertata e diretta dal maestro Tansini ed ebbe ad esecutori la signorina Fantini (protagoni-

primo e dell'ultima), furono semplicemente miniali dalla nostra orchestra, diretta, come abbiamo detto, dal maestro Tansini.

Un programma appetitoso quello del concerto sinfonico di venerdì diretto dal maestro Pedrollo che comprendeva, fra l'altro, *Le fontane di Roma* del maestro Respighi, *Psiche*, lo squisito poema sinfonico di Cesare Franck, l'intermezzo (barcarola) della *Cleopatra* di Mancinelli, il *Carnegale romano* di Berlioz e il concerto in *mi b* di Mozart per due pianoforti e orchestra (solisti e pianisti Nando Corsi e Antonio Racheili). Extra programma, per chiusura della riuscitissima serata, l'orchestra eseguì *Fantasia* del Sibelius, che il maestro Pedrollo, che conobbe l'illustre autore e intese da lui diretta la forte e trascinante pagina, interpretò con uno *charme* tutto speciale.

Serata interessante anche per quanto si riferisce agli oratori quella di venerdì. Prima del segnale orario, avemmo *Le confessioni d'un attore* che Uberto Palmirani, che fuoreggia col suo *Topaze* all'Olimpia, venne a dire dinanzi al microfono. E poiché egli si... confessava era proprio lui, è facile immaginare quante cose graziose e squisitamente maliziose egli seppe dire con quella sua dizione incisiva e così ricca di colore. Dopo Palmirani, l'Antonelli qui seguirono nel secondo intervallo Mario Fernigni e, dopo un altro brano musicale, l'Ardau che disse la prima di un certo ciclo di conferenze destinate a documentare il viaggio compiuto in Germania dai dirigenti delle industrie italiane.

Alla serata di musica da camera di sabato, precedente, come sempre, da una recita della nostra *Stabile*, che, cedendo alle vive insistenze di molti abbonati,



OGNI LAMPADA E MUNITA DELLA SEGUENTE FASCIA:

Questa nuova lampada è stata messa nell'apparecchio
il GIORNO _____ MESE _____ 193_

Tagliate questa striscia e attaccatela dopo averla riempita sulla lampada.

IMPORTANTE!

QUESTA NUOVA LAMPADA **CeCo** HA PASSATO 64 PROVE PRIMA DI ESSERE IMPACCATA. E' STATA FABBRICATA SOTTO LA GUIDA DI 42 INGEGNERI, NELLA PIU' GRANDE E MODERNA FABBRICA ADOPERATA ESCLUSIVAMENTE PER LA FABBRICAZIONE DELLE LAMPAD E PER RADIO.

VOI AVETE IL DIRITTO DI PRETENDERE DA QUESTA LAMPADA UN LUNGO E SODDISFACENTE SERVIZIO. NOI VI SUGGERIAMO DI FARE IL CONTO PER VEDERE QUANTE ORE DI RICEZIONE QUESTA LAMPADA VI PUO' DARE. STACCATE LA PARTE GOMMATA SUPERIORE E ATTACCALE ALLA LAMPADA. DATANDO LE VOSTRE LAMPAD E VI SARA' DATO ANCHE IL MODO DI VERIFICARE SE PER IL GRANDE USO HA TENDENZA A ESSERE ESAURITA. I COMPETENTI RACCOMANDANO CHE TUTTE LE LAMPAD E DOVREBBERO ESSERE CAMBIATE OGNI 1000 ORE.

PER UNA BUONA E CHIARA RICEZIONE INSTALLATE NEL VOSTRO APPARECCHIO TUTTE LAMPAD E **CeCo** E SARETE SICURI DEL LORO RISULTATO.

LA **CeCo** HA UNA CAPACITA' DI PRODUZIONE DI 55.000 LAMPAD E GIORNALIERE NELLA SUA GRANDE FABBRICA CHE COSTA UN MILIONE DI DOLLARI (CIRCA 20 MILIONI DI LIRE).

IL GOVERNO DEGLI S.U.A., VAPORI E ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI ADOPERANO GIORNALMENTE 10.000 LAMPAD E.

SULLA LAMPADA TROVERETE UN CARTELLINO CHE DICE:

se questa lampada non vi dà buoni risultati deve essere ritornata al rivenditore sotto indicato, entro tre giorni dalla data di vendita per riceverne una in cambio. Deve essere in buona condizione e accompagnata dal suo cartone originale.

NOME DEL VENDITORE

DATA DI VENDITA

IL NON ADEMPIMENTO A QUESTO AVVISO FA SCADERE OGNI DIRITTO. QUESTA LAMPADA E' GARANTITA PER IL FUNZIONAMENTO SODDISFACENTE DI SEI MESI DALLA DATA SE USATA CON CURA E AL GIUSTO VOLTAGGIO.

La lampada CeCo è la migliore, viene preferita e venduta al prezzo reale



AGENTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE:

VIGNATI MENOTTI

MILANO - Via Sacchi, 9, Foro Bonaparte, 16

LAVENO - Viale Porro, 1

Curiosità scientifiche

Un nuovo gas per saltare.

Per saldare a fuoco i metalli si usava una fiamma composta di ossigeno ed acetilene, ma recentemente l'idrogeno si è dimostrato più adatto per l'elevatissima temperatura che sviluppa quando brucia. Intanto anche questo gas è destinato a passare in seconda linea, poiché è stato prodotto un miscuglio di anidride carbonica, idrogeno ed altri ingredienti, che sembra superiore a qualsiasi altro gas per saldare i metalli, dato che la sua fiamma raggiunge una temperatura più elevata di quella dell'idrogeno puro. Il nuovo gas è stato denominato «elettrone» e si ricava con una macchina d'ottica speciale che utilizza il gas per l'illuminazione ed il vapore acqueo. La sua importanza commerciale risiede principalmente nel suo costo di produzione, che è solamente di un decimo del costo dell'idrogeno. La macchina che genera l'elettrone, costruita dalla General Electric di America, sembra come una caldaia a vapore di forma cilindrica. La prima del genere che è stata posta in funzione negli Stati Uniti produce 100 piedi cubi di «elettrone» all'ora e misura dieci piedi di altezza e sette di diametro. Il calore, prodotto elettricamente nell'interno della macchina e regolato convenientemente, rompe gli ingredienti gassosi che vengono automaticamente introdotti nel serbatoio e forma il nuovo gas senza bisogno di una attenzione speciale.

Campana d'immersione per esplorare il fondo del mare.

In questi ultimi tempi si è avuta una fioritura di cilindri d'immersione per esplorare il fondo del mare, in sostituzione del vecchio scafandro che non consente ai palombari una discesa di parecchie centinaia di metri. Presso quasi tutte le nazioni civili del mondo ne è stato costruito qualcuno, con caratteristiche più o meno importanti, tanto che è stata anche organizzata qualche spedizione sotto il mare per ricercare i resti di antichissime città e di continui preistorici che si ritengono sommersi. Disponendo del mezzo adatto, l'uomo moderno non si arresta innanzi alle difficoltà opposte dalla natura.

Intanto in base alle osservazioni fatte dal famoso osservatorio di Monte Wilson, in California, è stato accertato che attualmente il nuovo pianeta Plutone si avvicina alla Terra e che raggiungerà il punto più vicino della sua orbita nel 1988, mantenendosi ad una distanza di ben 2.800 milioni di miglia dal nostro pianeta. È stato computato in circa 251 anni il tempo impiegato da Plutone per girare intorno al Sole.

Per regola e la durata dei bagni di raggi.

In seguito all'accertamento delle proprietà curative dei raggi ultravioletti, i così detti raggi neri o raggi invisibili, è stato trovato il modo di produrli artificialmente per curare gli ammalati che ne hanno bisogno e specialmente i bambini affetti da rachitismo, che non possono essere inviati in alta montagna o in riva al mare, dove si possono godere dei raggi naturali ultravioletti emessi dal sole. Per accertare il momento preciso in cui si debba sospendere il bagno dei raggi, quindi per regolare la durata, è stato costruito un «contatore» che segna la dose dei raggi ricevuta da ogni paziente. Questo delicatissimo strumento è fornito di una speciale cellula fotoelettrica, sensibile solamente ad una data specie di raggi salutarci, che rende possibile la segnalazione automatica della quantità di radiazioni ricevute da un ammalato. In tal modo si evita l'abbronzamento della pelle dovuto ad una maggiore dose di raggi ultravioletti, come capita a chi rimane lungamente esposto alla luce del sole. Della cellula fotoelettrica differisce dalle altre cellule, fornite di uno strato di metallo comune nella parte interna del globo di vetro, da-

del campo d'atterraggio sono disposti tre stazioni uguali a quelle che fanno servizio di bussola radio lungo le coste, equipaggiate con apparecchi direzionali che servono per accertare la direzione di un velivolo, in base alla direzione delle onde radio trasmesse dall'apparecchio in volo per mezzo di un radio trasmettitore automatico. Presso l'aeroporto si trova un apparecchio di televisione disposto in modo che le sue lenti siano a fuoco sul campo e quando il velivolo si trova nelle vicinanze, ciò che viene accertato dalle dette tre stazioni, inizia la trasmissione della figura del terreno circostante. L'apparecchio riceve le onde radio di televisione e proietta la figura sulla tela in modo tale che il pilota si può rendere conto della sua posizione rispetto al campo sottostante. Quindi, se riconosce che non vi sia alcun ostacolo per atterrare felicemente, al momento opportuno eseguisce la manovra regolandosi sempre secondo le segnalazioni che gli pervengono per televisione.

Il nuovo pianeta del sistema solare ha un nome.

I nostri lettori certamente hanno appreso che al principio di quest'anno un giovane astronomo dell'Osservatorio Lowell ha scoperto nel nostro sistema solare un nuovo pianeta transnettuniano, che è stato chiamato Pianeta X. L'esistenza di tale corpo celeste era stata predetta alcuni anni fa dal fondatore del medesimo Osservatorio, dott. Percival Lowell, quindi la scelta del nome per il nuovo pianeta spettava agli astronomi che lo hanno ricercato e scoperto. E così essi, dopo un esame piuttosto lungo, hanno scelto il nome di Pianeta Plutone. L'annuncio è stato dato dal direttore dell'Osservatorio Lowell. Il quale ha dichiarato che fu ritenuto opportuno di non rompere la successione di nomi romani dati ad altri pianeti. In un primo tempo si pensò di dare il nome di Minerva al Pianeta X, ma l'idea è stata scartata perché da molti anni tale nome è stato portato da un asteroide. Era stato anche suggerito il nome del padre di Nettuno, Cronos, ma prevalse quello di Plutone.

Intanto in base alle osservazioni fatte dal famoso osservatorio di Monte Wilson, in California, è stato accertato che attualmente il nuovo pianeta Plutone si avvicina alla Terra e che raggiungerà il punto più vicino della sua orbita nel 1988, mantenendosi ad una distanza di ben 2.800 milioni di miglia dal nostro pianeta. È stato computato in circa 251 anni il tempo impiegato da Plutone per girare intorno al Sole.

Per regola e la durata dei bagni di raggi.

In seguito all'accertamento delle proprietà curative dei raggi ultravioletti, i così detti raggi neri o raggi invisibili, è stato trovato il modo di produrli artificialmente per curare gli ammalati che ne hanno bisogno e specialmente i bambini affetti da rachitismo, che non possono essere inviati in alta montagna o in riva al mare, dove si possono godere dei raggi naturali ultravioletti emessi dal sole. Per accertare il momento preciso in cui si debba sospendere il bagno dei raggi, quindi per regolare la durata, è stato costruito un «contatore» che segna la dose dei raggi ricevuta da ogni paziente. Questo delicatissimo strumento è fornito di una speciale cellula fotoelettrica, sensibile solamente ad una data specie di raggi salutarci, che rende possibile la segnalazione automatica della quantità di radiazioni ricevute da un ammalato. In tal modo si evita l'abbronzamento della pelle dovuto ad una maggiore dose di raggi ultravioletti, come capita a chi rimane lungamente esposto alla luce del sole. Della cellula fotoelettrica differisce dalle altre cellule, fornite di uno strato di metallo comune nella parte interna del globo di vetro, da-

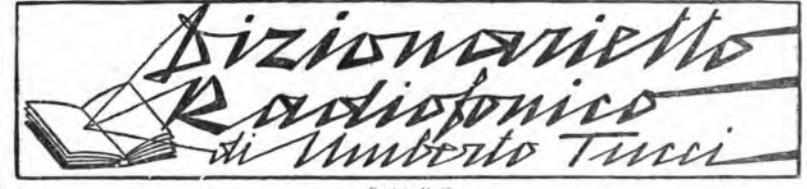
lo che per essa è stato invece adoperato uno strato del raro metallo uranio, che consente il passaggio di una corrente elettrica in proporzione diretta alla quantità di raggi salutarci che battono sulla cellula. L'apparecchio compensa le variazioni ed i tremolii della luce. Esso potrebbe anche essere usato per la luce naturale, oltre che per i raggi ultravioletti artificiali.

Espedienti per accelerare il servizio postale.

Presso la base aerea della Marina americana di Lakehurst, N. J., sono state fatte le prove di trasferimento di un sacco postale, contenente corrispondenza urgente, da un tre-

no in corsa ad un transatlantico in navigazione mercé l'intervento di un dirigibile. Sopra il vagone postale del treno erano stati eretti due pali perpendicolari, fra le cui punte, distanti fra loro un paio di metri, poggava una corda orizzontale sospesa in aria, che alle estremità portava attaccato il sacco postale collocato sul tetto del vagone. Manovrando in modo da abbassarsi sul treno in movimento, il personale del dirigibile riuscì a « pescare » il sacco, servendosi di una fune alla quale erano attaccati quattro uncini distanti. Dopo replicate prove, rimaste infruttuose, si riuscì ad agganciare con uno degli uncini il sacco ed a tirarlo nella carlinga. L'altra

operazione del trasbordo sulla nave in navigazione è riuscita molto più semplice, trattandosi solamente di far cadere il sacco postale sulla nave in modo che non andasse a finire in mare. L'esperimento è riuscito per modo di dire, essendo stato raggiunto il fine a cui si mirava dopo tanti sforzi, ma per le difficoltà che si incontrarono, nonostante che le condizioni atmosferiche siano state favorevoli, le autorità americane, che si sono interessate per trovare un nuovo mezzo per accelerare sempre più il servizio postale, rimireranno, a quanto si assicura, a questo dispendioso e complicato sistema nel quale la parte principale deve essere affidata ad un velivolo.



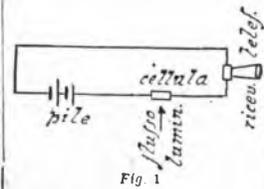
La differenza sostanziale fra la cellula fotoelettrica a vuoto e quella a gas sta in questo: la prima non dà che un acorrente elettrica debolissima, così come abbiamo già accennato, ma questa è sempre ed estremamente proporzionata alla variazione dell'intensità luminosa. Invece, con quella a gas si ottiene una corrente più forte (fino a circa 10 volte maggiore) ma questa non è estremamente sensibile alle variazioni dell'intensità luminosa.

Ci limitiamo a questi brevi accenni in questa sede rimandando il lettore alle voci televisione, trasmissione immagini per un maggiore sviluppo dell'argomento. Ma non possiamo passare sotto silenzio il nuovo e modernissimo apparecchio ideato dal generale Ferré allo scopo di determinare l'ora esatta servendosi del passaggio di una data stella entro il campo visivo di un apparecchio telescopico astronomico.

È ben vero che questo apparecchio, delicatissimo, è ancora oggetto di studio e di perfezionamento, ma il principio è ormai assodato, sia teoricamente che costruttivamente. Questo apparecchio è disposto in maniera da essere illuminato dalla debole luce emessa da una data stella. Attraverso la cellula al potassio di cui esso è munito è possibile, quindi, sviluppare una leggerissima corrente elettrica che va ad un appropriato circuito elettrico. Questa corrente elettrica, a mezzo di lampade o triodi ordinari, viene enormemente amplificata (fino a 1 milione di volte) in maniera da essere sufficiente a mettere in moto una lamina vibrante di una cuffia o di un altoparlante. E non occorre continuare. Chi avrebbe mai potuto pensare che, nel 1930, sarebbe stato possibile trasformare la luce di una stella in corrente elettrica ed, anzi, in suono!

CELLULA AL SELENIO.

Il selenio, questo meraviglioso ed ancora in parte misterioso corpo, che la fisica ancora attualmente non sa se classificare fra i metalli od i metalloidi, ha una curiosa ed importantissima proprietà: quando riceve su di esso un raggio luminoso aumenta, in proporzione all'intensità di questo flusso luminoso, la sua conducibilità elettrica. Cosicché è facile arguire che, se formiamo un unico ed ordinario circuito con un pila, un frammento di selenio, un ricevitore telefonico e i relativi conduttori indispensabili a stabilire questo circuito (vedi fig. 1).



si avrà la vibrazione della lamina del microfono proporzionalmente alla variazione del flusso luminoso lanciato sul selenio. Notisi che il fenomeno è anche reversibile e ci basti aver detto questo per intuire che in ciò sta tutto il procedimento di registrazione e riproduzione di un film sonoro.

Per quanto riguarda la radio ed applicazioni ad essa più intimamente connesse occorre ricordare che, già nel 1886, Graham Bell, basandosi sugli studi dello Smith fatti fin dal 1873, riuscì a costruire un telefono senza fili da lui chiamato radiofono e con cui riusciva a trasmettere un suono a brevissima distanza. Arriviamo, quindi, senza avvenimenti degni di rilievo, al 1904, nel quale anno il Bulanic applicava, a Berlino, il selenio all'arco cantante (vedere a questa voce).

Alla voce « cella fotoelettrica » abbiamo già detto che la cellula al selenio fu sostituita dai miseri Kerr e Karolus da quella fotoelettrica (vedi). Qui ricordiamo che il selenio fu scoperto nel 1817, dal Berzelius. Esso si ottiene in due forme diverse: il selenio amorfo, il quale è cattivo conduttore dell'elettricità, nel mentre che quello cristallino è buon conduttore, e si è di tanto maggiormente per quanto più è illuminato, cosicché possiamo dire che la sua resistenza elettrica diminuisce per quanto più esso è illuminato (vedi fig. 1).

Se queste variazioni luminose sono modulate, cioè prodotte da un grafico corrispondente ad una emissione sonora precedentemente registrata con apparecchio adatto, è possibile ottenere la riproduzione del suono registrato (vedere fig. 1). La conducibilità del selenio è grandissima, però la conserva per un tempo limitato. Ciò ha impedito una generale diffusione di esso e la sua sostituzione con la cellula fotoelettrica (vedi).

CELLULOIDE.

È un ottimo isolante, ma poco usato in radio anche perché è leggermente igroscopico, cioè assorbe umidità dall'aria. Viene prodotto in blocchi ed in lamine dopo macerazione nell'acqua bollente. È costituito da una miscela di cotone fulminante (celluloso trattato con acido solforico ed acido nitrico) e canfora, che viene sciolta nell'etere. L'aspetto corneo della celluloido è ben noto a tutti; essa è assai leggera, ed infiammabilissima. I recipienti dei piccoli accumulatori usati per radio sono, per diversi tipi, specie quelli di piccole capacità, fabbricati con fogli di celluloido piegati ed incollati. Essa viene usata per tale scopo poiché ha due ottime proprietà: è isolante e non si lascia intaccare, in alcun modo, da qualsiasi acido.

È bene sapere che qualsiasi oggetto di celluloido, col tempo, per le azioni combinate dell'aria, dell'umidità atmosferica o dell'acqua, assume un aspetto giallo sporco e diventa un poco fragile. Per evitare tali inconvenienti è sufficiente strofinarlo di tanto in tanto con una pazzola imbevuta di una miscela di acido oleico ed acetato di amile in parti uguali. I recipienti di accumulatori in celluloido trasparente si possono pulire, esternamente, usando una soluzione di soda al 20 per cento.

Dovendo scollare e togliere il corpicchio di una cassetta di celluloido si sparge, con un pennellino, un poco di acetone sulle parti ove vi sono le incollature. Poi, dopo un poco, servendosi della punta di un temperino, si sollevano con delicatezza i bordi incollati, i quali si staccheranno, a mano a mano, con facilità. Dovendo, invece, procedere di nuovo alla incollatura, occorre raschiare le parti da incol-

lare ed evitare che su di esse si depositi il benedetto minimo corpo estraneo (evitare anche di alturare vi sopra). Si spalmano le superfici da incollare con una soluzione di una parte di acetato d'amile e tre parti di acetone a cui si aggiunge qualche pezzetto di celluloido in foglietti sottili (de film fotografiche, ben detorse con un po' d'acido solforico diluito, ed indi lavate ed asciugate).

Messe in contatto le parti da incollare, si manterranno aderenti fortemente. Poco dopo, se si è avuto cura di procedere regolarmente, la saldatura è eseguita perfettamente e stagna. Si badi, però, di non far cadere giammai nell'interno dell'accumulatore anche una sola goccia della suddetta soluzione, essendo essa dannosissima alle piastre.

Una saldatura di pezzi di celluloido molto sottili può essere eseguita anche con una pennellina di stoffa aceto d'amile, un bel liquido chiaro e trasparente, leggermente oleoso, dall'odore caratteristico di caramelle, ma che non è consigliabile assaggiare. Sarà, forse, che è questo il procedimento per incollare le pellicole cinematografiche.

CERCAPOLI.

È' noto che per caricare un accumulatore occorre avere, necessariamente, della corrente continua.



od almeno raddrizzata (vedi alle voci « cella elettrolitica » e « raddrizzatori »), e conoscere, altresì, quale è il polo positivo di questa corrente per collegarlo col polo corrispondente della batteria di accumulatori. Analoga necessità si presenta nel caso di uso di macchine od apparecchi funzionanti a corrente continua.

Alla voce *carta polare* è detto della maniera di assolare tale polarità servendosi di queste carte speciali. Qui diciamo che in commercio esistono dei pratici e comodi apparecchi i quali danno direttamente la polarità cercata collegando gli estremi del circuito in prova sotto gli appositi serrafili. Collegando sotto di questi i due poli si rileva quale di questo corrisponde a quello positivo e viceversa a mezzo di una crocetta (o segno +) ed del segno meno che esso automaticamente dà due apposite finestre (vedi fig. 1) in corrispondenza dei singoli serrafili.

Ing. Prof. U. TUCCI.
(Continua)

ITALIANI CONSERVATE ALL'ITALIA IL VOSTRO DENARO

PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO RADIO DI PRODUZIONE
ESTERA USATE LA CORTESIA DI FARE UN CONFRONTO CON UN

RADIO MARELLI

VALGONO MOLTO E COSTANO POCO

MUSAGETE

Il radioricevente che si è imposto!

Lire 2700



CHILIOFONO

Il radiogrammofono che s'imporrà!

Lire 3700

CHIEDETE AUDIZIONI DI PROVA SENZA
IMPEGNO SCHIARIMENTI E LISTINI ALLA

VENDITA DIRETTA AUTORIZZATA

C. Galileo Ferraris, 37
Telefono n. 40-927

• G. L. BOSIO • TORINO

LA IDEAL WERKE "PUNTO BLEU,"

PRESENTA



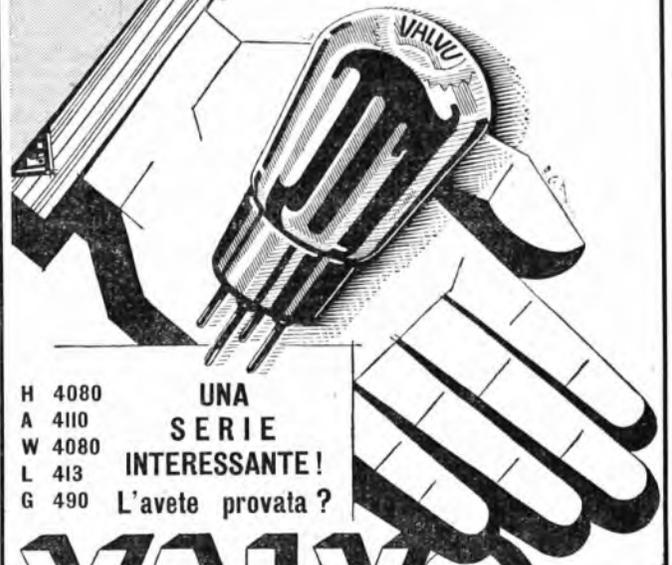
di ARTICOLI
di PREZZI

Attendete per i Vostri acquisti il catalogo
"PUNTO BLEU", n. 20
che uscirà nella seconda metà di settembre

Concessionario per l'ALTO ADIGE
SCHMIDT & ADLER
MERANO

Per il PIEMONTE

Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO
Via Montecuccoli, 9 - TORINO



H 4080
A 4110
W 4080
L 413
G 490

UNA
SERIE
INTERESSANTE!
L'avete provata?

VALVO

RAPPRESENTANZA DELLA

VALVO Radioröhrenfabrik G. M. B. H. Hamburg
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Coito, 9 - MILANO (112)

Il quadrato riempito

uno scritto molto serrato, dimostrando la sua bravura in dattilografia, **Alberto Lecci** tre scenette, nelle quali **Alberto** scrive, imposta e **Baffo** ricorrea. **Digi** la sua carissima fotografia.

Lo Zurù Radomane un finissimo disegno a colori tanto bello che par stampato. **Aurora Scarra**, la scenetta del fratellino Renato, che piange davanti la radio perché gli manca un'angelica voce.

Enze ed Aurora Rita, la signora del Nazzareno da ritagliare per proclamarla contro il muro.

E potrà durarla in questa sfilata, senza lavorare realmente qualcosa che si stacchi per originalità.

Però sono delle belle bozzette. **Luz** m'ha dipinto finemente una bella testa di Madonna dall'espressione dolce e adorata al merito, almeno, un bravisissimo.

Wanda Leo la scenetta d'una baruffa tra cane e gatto. **Lilly Spessa** un gruppo di topi ben eseguiti. **Co** di topo se stessa in vetta all'Alpi. Ma la coda è rimasta a livello del mare.

Graziosissima è la bimbetta di **Severella**; attorno alla cornetta girano i piccoli pigliati perché vorrebbero raggiungere il beccino. Per non portar via troppo spazio mi limito a riprodurre la bimbetta.

Mago Sabino ha questo finissimo disegno... compromettente. Afferma che la vincita è sicura perché **Mago Sabino** è bravo ancora del Monaco di fausta memoria. Infatti si dice vecchio, cieco e paralitico. Insomma, sarebbero i numeri, mi pare, di un veggente molto in gamba... lo non assumo responsabilità... tanto più che il giornale esce proprio all'ultimo momento per la giocata!

Sandra Pasta presenta la catastrofe causata dalle Regie Poste, rimanendo soffocato il povero **Baffo** di gatto. Di questo disegno me ne varrò per un prossimo concorso. **Giulio Sundini**.

Enzo Giardinio mi fiorisce due biglietti da 500. Purtroppo parlano di amido e tu sei superato come stai per vedere da **Moschina**.

Le sorelle **Lo Verle** mi mandano tre disegni. Il più grazioso è quello di **Maria Antonietta**, la quale presenta se stessa che sta tra lo spine dovendo disegnare. Il quadrato è grazioso. Le spine però le avevo credute dei millepiedi! **Antonietta** invece mi dà prima un vaso con un **Dafne** ornamentale e poi un fidanzato il quale nel salutare la sua futura sposa prende un pugno di mosche.

Vediamo qualche trovata.

Valentino mi appiccica un sacchetto vuoto per caramelle invilandomi così a ritrapparmi. Io più grazioso è quello di **Maria Antonietta**, la quale rattornata con un pacchetto di **Caramelle Barattili**. Ma sì, **Calicanto**, e ti assicuro che il pacchetto sarà più voluminoso del tuo!

Moschina mi manda 100 mila lire autentiche, ma ahimè! Sono 100 mila di quei biglietti emessi in Germania nell'immediato dopoguerra.

Ates Scritani, una cara bimbetta, si è messa con le sue manine a ricamarmi un **Libro Infiato** documentando con foto e mia firma una leggenda di gatto. Si sono la cara coccina, la mia firma e c'è la cosa più bella del mondo, mentre invece lo sono le bimbe care, come sei tu, **Nives**.

Margherita presenta un finissimo disegno: un ramo di caprifoglio circondante un quadrato, nel quale si sono vari baci tagliati ad un povero gatto, vittima innocente del concorso!

Spiritoso è **Arturo Cellini** con il disegno e lo scritto due qui riproduco.

Giuseppe Calò mi ritaglia il vuoto del quadrato, lasciando guadagnando attentamente nel quadrato, troverò dentro tutto quanto mi circondano. Infatti è proprio così. E vedo due essette interessanti. Mi vengono da **Tinin Gamba**, «A ricordo d'un carissimo defunto», cioè un biglietto da mio. Si fotografato subito con un mazzolino di fiori a lato. Ed un'altra fotografia che dà un gruppo di fiori e di statue: «La Fortuna vegli sempre sulla bellezza e la poesia». Per vegliare sulla bellezza, tu da cara, ci sarebbe aiutato, invece del fiori, il mio ritratto.

Giro un tantino la cornice magica di **Giuseppe Calò** ed ecco presentarsi il bellissimo portatavolo, fatica dello abili manipo di **Flavia Finotti**.

Nel centro c'è la mia firma a testa di gatto con due topolini che mi sorreggono il naso. E' un lavoro fatto con abilità dietro un disegno combinato con arte. **Giulio, Flavia**: lo terrò caro il tuo dono bello e gentile!

Il ha restituito dieci baci sul milione inviati. Mi chiedi se non ti ho graditi. Ma sì, ma al Questi baci dati e ricevuti per iscritto mi fan l'effetto della «Ista del pranzo trasmessa dopo il sognato orario». Tante belle pietate per pasto, ma ci si rimane a labbra asciutte!

Mamma in Bora - Flavia Finotti - Cara Flavia. Tu confidi a me la tua responsabilità di sorella maggiore. Devi essere orgogliosa. E se io l'ho conosciuta non può capirti la tua responsabilità ed esserti grata della tua assistenza, lo farà appena avrà l'età della ragione. Nel sesso gentile incomincia verso i trentatré anni. Lo disse Salomone nelle lettere a **Catilina**, una brava signora allora. E' quella che inventò l'apostrofe o la virgola: non è vero, **Capitan Tempesta**. Dunque, **Flavia**, continua ed attendi E se mi scrivi ancora una volta un «devotissimo» + ti aggiustio io - **Widerella** - E' addirittura un stellino alpino quello che ti manda. **Giulio Sundini** - **Liliana Maurini** - «Si come alle cose, pur essendo piccolina, mi piace arrivare in fondo, vorrei sapere perché non fai cenno di me che ho risolto giusta la sentenza di **Mortella**. Finanza avo cara **Liliana** - **Rino Fantini** - Non erano parecchie centinaia ed lo ho soltanto nominato quei pochi che si erano distinti per qualche trovata. E lo spazio, amichetta mia! Se tu sei piccolina, la mia pagina è più piccolina ancora ed è più di spavento ad arrivare in fondo. Hai capito ora, **Liliana**? Anche a me quando piccolina come ti piace arrivare in fondo alle cose. Specialmente quando si tratta di barattoli di marmellata o scatolette di cioccolatini. Credo che più dolcezza che non a cercarlo questo in fondo - in quanto scrivo **Baffo** un po' collino di bene me lo vuoi lo stesso. **Liliana**? Spero. - **Caro Rosi - Furbo**, l'amicò - **Mariuzza - Letterina** - **Enza** - **Alberto Russo** - E così, caro califfino del scappato ad **Insubricchi**. **Già**, con la tua scrittura sarai capio dappertutto - **Zaffirino Ramasso** - Tu, invece, scrivi in modo da rammentarmi il «pignolo dalle corna» di un tempo. Quanto fruste per aria. Però scrivete come volete e come potete. faccio anch'io così - **Capitan Tempesta** - In prigione! Un po' merita, via! Sono scherzi da fare? E da una «pomposa signorina», come te? Vedò che son

va, anche a quelle di ricevere lettere scritte in versi da una certa **Flaminia** e sopportare l'appellativo di dominierno da una vecchia amica come **Nora Lucon**. Alla mia età si è generosi ed accomodamenti verso la gioventù. Al punto che, poiché tu vuoi sapere qualcosa di me, ti dico: rivolgili all'ingegnere **Umberto Tucci**, e nella lettera Z del «dizionario» ti darà tutti i chiarimenti. E così la tua vecchiaia sarà consolata.

Bianca - Non posso favorirti, cara amica. Nella mia pagina sarebbe fare un brutto scherzo a **Mario Ferrigni**, del quale anch'io sono entusiasta, e nel le altre pagine lo non ho alcun peso. Occorrerebbe, quando desiderate qualcosa che non mi riguarda, di rivolgermi a me, perché nessuna appoggio posso darvi, dovendo lo badare al mio compito ed a nient'altro. Quindi abbiate pazienza, **Bianca**. Tu vorresti che ricorressi qualcosa di me. Eh, avessi spazio! A due anni ora già mi riconoscono (tranne al capisco). Sono venuto a sbarco radici cubiche e quelle dello carota, scrivevo articoli d'astrologia facendo spesso veder le stelle al prossimo. La mia straordinaria intelligenza faceva sì che i fusti segnati a dito e spesso a scaccapioni, visto che un dito solo era poco. Abbi pazienza, **Bianca**: può darsi che continui un'altra volta! - **Monella** - Le mie orecchie sono a tua disposizione - **Angioletta Gabiati** - **Orrore**: Dopo un tantino di tempo, eccola la povera! **Caro Cellino**: il metti sulla pagina della penitenza! - **Mariuzza** - Mi raccomando. Abbi giudizio. - **marino** - **Roberta Ravetta** -

Onde corte

Vimeo - Questo si è corto circuito. Saluti; ma per la buona relazione, largo circuito dai versi. - **Luisella** - Sai che devi avere una bella matrità di scrivi indignata, perché tu lo dedicavo due righe in due mesi. Già: ma mi pare che tu abbia ricevuto da me svariate lettere. Quindi la **Mole Antonelliana** ha fatto il suo dovere. E te, invece, te la pigli anche con lei. Sai fresca se credi che ti scriva ancora! Dico per scherzo... - **Rita Allegri** - Lavare il musetto ad un gatto, ritringilo dei versi tuoi, è un volerlo ritringilo... Quanto al pignolo materno, verrà un giorno che l'approverò. **Ita**, e ti fessero tante mamma come la tua! Tu non conosci i dipintori di Torino? Lo so: ci sono tantissimi della tua età che li conosco io troppo. Certo, se avessero una **Manina**, come la tua, ciò non avverrebbe. E tu compiaci di cercare il **Valentino** alle luci dell'alba, con la minima od una antica degna della sua fiducia. In quelle ore luci ed ombre non hanno misteri, ma purità e trasparenza; come dev'essere sempre nell'animo di chi è serio. **Alberto Russo** - E così, caro califfino del scappato ad **Insubricchi**. **Già**, con la tua scrittura sarai capio dappertutto - **Zaffirino Ramasso** - Tu, invece, scrivi in modo da rammentarmi il «pignolo dalle corna» di un tempo. Quanto fruste per aria. Però scrivete come volete e come potete. faccio anch'io così - **Capitan Tempesta** - In prigione! Un po' merita, via! Sono scherzi da fare? E da una «pomposa signorina», come te? Vedò che son

Karamel III - Impossibile la riproduzione della tua caricatura. Verrebbe uno sgarbo. E questo sgarbo sgarbo di eccitata. **Enza** - **Rita Fantini** - Non ti ho risposto prima? **Santa Pazienza** - Avevi appena fatto capolino! **Nel** - **Letterina** - **Enza** - **Alberto Russo** - E così, caro califfino del scappato ad **Insubricchi**. **Già**, con la tua scrittura sarai capio dappertutto - **Zaffirino Ramasso** - Tu, invece, scrivi in modo da rammentarmi il «pignolo dalle corna» di un tempo. Quanto fruste per aria. Però scrivete come volete e come potete. faccio anch'io così - **Capitan Tempesta** - In prigione! Un po' merita, via! Sono scherzi da fare? E da una «pomposa signorina», come te? Vedò che son

No, no, eri tu, nessun altro che tu. Se ancor vedesti la richiesta dell'indirizzo o perché la pagina era già pronta. Saluti. - **V. Buffi** - Lieto del desiderio appagato. Saluti.

Tha G. D. - Hai il fusto bene. Infatti, «Geh» non è «Geh» - trattasi di due persone realmente distinte. - **Rina Spina** - La stessa cosa dico a te.

Laura Biendi - Sarebbe bella che lo perdesti la pazienza davanti al mucchio di lettere. Se desidero tanto ricevere o lo vorrei sempre in aumento. **Maria**, **Travisa** - **Caro Cellino**: mi portano in auto oltre i cieli ed il salumiere presso il quale mi dici attualmente di trovarmi.

Sandra - Tu dici che il Direttore del «Radiocorriere» è un uomo d'oro? Lo credevo anch'io! Invece è un metallo che non si può nemmeno «piacere». E' di bronzo impiacabile che ferri, **Sandra**? Volerli bene lo stesso... per forza d'abitudine!

Milena Enneme - Vedi, il giudizio mieta. **Enza** - **Rita Fantini** - Non mi tiri in ballo le tue lettere, il mio silenzio, ti perdono, la pietà, la carità e così via commiserando e «mezz'ora prima di leggere la tua, una lettera di **Baffo** scivolava dolcissimamente nella mia postola insieme a un'altra lettera. Spero che ora non sarai più sentita, ma fedelissima. Intanto sfilo nel dare un bacio a **Nives** e dillo che le risponderò, che le sarò fedele... più che a te. - **Dati**, **Achille Aguzzi** - Te la mia lettera. **Enza** - **Rita Fantini** - E' guadagnata un cappellino nuovo per che aveva interpretato giusto il concorso della frase musicale e tu no. Complimenti alla vincitrice. E ti dovrei capire che tra due cervelli **Auzzi**, quello della tua signora è più intelligente di più... tanto che ho il sospetto che sia lei a risolvere i concorsi a tu per tu. **Enza** - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Catrina bianca - Resta pure, come desideri, un'incognita felice e se sei davvero tanto piccola nella grande famiglia, resterà anche più a me vicina. **Enza** - **Rita Fantini** - Ritorni sulla corrispondenza... piovra. Ma pensa un po' se mi sono offeso perché mi scrivi durante la pioggia! Sarebbe un bel pretendere da voi! Tu dici che sono soggetto a tutte le viol tu dove pro-

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».



Vedrà come potrà cavarmeli nel secondo di questo concorso con il mio amico personale **Messer Lo Pasalo**. Ed incomincio subito per non diminuirlo nelle promesse.

C'è una sezione che potrà obbligarla del «quadrifoglio porta fortuna». Dipinti come quello delle **Castellane di Casà** o sotto dal vero solo, e bene accompagnato come quelli di **Antilope Bianca** fabbricati artificialmente come fece **Capitan Tempesta**, se n'è un discreto numero. Ringrazio del simbolo augurale aggravato da parole affettuose e l'ro via. La piccola manina di **Silvia Bernolin** di Parente d'Istria l'ha riempito con il disegno a matite colorate d'un uccellino sul ramo. E' un lavoro semplice, ma grazioso.

Terzem Innaaz, dinamica, sempre mi va a cercare pseudonimi non adatti ad una ex-potesta al torrone. Io ti dico di chiamarti **Scarabochiona** eh? le sei davvero! M'accompagni tre quadrati terapeutici in uno del qua-

Il mi vedo mutato in sirena ed in un altro sono «**Santo Baffo**» che dispenso i doni ad una bimba, la quale veglia dormendo e dorme vegliando.

Il **Dott Achille Aguzzi** mi ripete, a beneficio dei piccoli amici miei, la favola piagnosa **Rita Gay**, un dramma, e **Personaggi** mia mamma ed lo. Arto 1°: (C'è il sole e fa caldo. Io: Mamma, mandami al mare. Se non fai capricci, quest'inverno ti conduco a ballare. **Fata la tela** (Nell'intermezzo sono balli e veglie, ecc.). Arto 2°: (Fa freddo e uagnari c'è la neve). Io: Mamma, conduci-mi a ballare. **La mamma**: Tesoro, stai buona! Se non fai capricci durante l'inverno, ti manderò al mare quest'estate. **Cata** la tela per ballare qualche mese dopo all'Arto 1°.

«Nell'intermezzo sogno solo ed azzurro».

Carlo III al limita a darmi veduto pittoresco del suo soggiorno. **Giuglietto Butlerio** si fa l'autoritratto complicato da quello d'un gatto che lo fotografa. **Agostino** si scrive lo **Intervista** e **Intervista** **Mara Kster** vi calca una moneta da 20 lire, mentre era assai più spiccico applicare la moneta stessa. **Enzo Trosti**, la sua nomina, circondato di stelle

Il **Dott Achille Aguzzi** mi ripete, a beneficio dei piccoli amici miei, la favola piagnosa **Rita Gay**, un dramma, e **Personaggi** mia mamma ed lo. Arto 1°: (C'è il sole e fa caldo. Io: Mamma, mandami al mare. Se non fai capricci, quest'inverno ti conduco a ballare. **Fata la tela** (Nell'intermezzo sono balli e veglie, ecc.). Arto 2°: (Fa freddo e uagnari c'è la neve). Io: Mamma, conduci-mi a ballare. **La mamma**: Tesoro, stai buona! Se non fai capricci durante l'inverno, ti manderò al mare quest'estate. **Cata** la tela per ballare qualche mese dopo all'Arto 1°.

«Nell'intermezzo sogno solo ed azzurro».

Carlo III al limita a darmi veduto pittoresco del suo soggiorno. **Giuglietto Butlerio** si fa l'autoritratto complicato da quello d'un gatto che lo fotografa. **Agostino** si scrive lo **Intervista** e **Intervista** **Mara Kster** vi calca una moneta da 20 lire, mentre era assai più spiccico applicare la moneta stessa. **Enzo Trosti**, la sua nomina, circondato di stelle

Il **Dott Achille Aguzzi** mi ripete, a beneficio dei piccoli amici miei, la favola piagnosa **Rita Gay**, un dramma, e **Personaggi** mia mamma ed lo. Arto 1°: (C'è il sole e fa caldo. Io: Mamma, mandami al mare. Se non fai capricci, quest'inverno ti conduco a ballare. **Fata la tela** (Nell'intermezzo sono balli e veglie, ecc.). Arto 2°: (Fa freddo e uagnari c'è la neve). Io: Mamma, conduci-mi a ballare. **La mamma**: Tesoro, stai buona! Se non fai capricci durante l'inverno, ti manderò al mare quest'estate. **Cata** la tela per ballare qualche mese dopo all'Arto 1°.

«Nell'intermezzo sogno solo ed azzurro».

Carlo III al limita a darmi veduto pittoresco del suo soggiorno. **Giuglietto Butlerio** si fa l'autoritratto complicato da quello d'un gatto che lo fotografa. **Agostino** si scrive lo **Intervista** e **Intervista** **Mara Kster** vi calca una moneta da 20 lire, mentre era assai più spiccico applicare la moneta stessa. **Enzo Trosti**, la sua nomina, circondato di stelle

Il **Dott Achille Aguzzi** mi ripete, a beneficio dei piccoli amici miei, la favola piagnosa **Rita Gay**, un dramma, e **Personaggi** mia mamma ed lo. Arto 1°: (C'è il sole e fa caldo. Io: Mamma, mandami al mare. Se non fai capricci, quest'inverno ti conduco a ballare. **Fata la tela** (Nell'intermezzo sono balli e veglie, ecc.). Arto 2°: (Fa freddo e uagnari c'è la neve). Io: Mamma, conduci-mi a ballare. **La mamma**: Tesoro, stai buona! Se non fai capricci durante l'inverno, ti manderò al mare quest'estate. **Cata** la tela per ballare qualche mese dopo all'Arto 1°.

«Nell'intermezzo sogno solo ed azzurro».

Carlo III al limita a darmi veduto pittoresco del suo soggiorno. **Giuglietto Butlerio** si fa l'autoritratto complicato da quello d'un gatto che lo fotografa. **Agostino** si scrive lo **Intervista** e **Intervista** **Mara Kster** vi calca una moneta da 20 lire, mentre era assai più spiccico applicare la moneta stessa. **Enzo Trosti**, la sua nomina, circondato di stelle

Il **Dott Achille Aguzzi** mi ripete, a beneficio dei piccoli amici miei, la favola piagnosa **Rita Gay**, un dramma, e **Personaggi** mia mamma ed lo. Arto 1°: (C'è il sole e fa caldo. Io: Mamma, mandami al mare. Se non fai capricci, quest'inverno ti conduco a ballare. **Fata la tela** (Nell'intermezzo sono balli e veglie, ecc.). Arto 2°: (Fa freddo e uagnari c'è la neve). Io: Mamma, conduci-mi a ballare. **La mamma**: Tesoro, stai buona! Se non fai capricci durante l'inverno, ti manderò al mare quest'estate. **Cata** la tela per ballare qualche mese dopo all'Arto 1°.

«Nell'intermezzo sogno solo ed azzurro».



No, no, eri tu, nessun altro che tu. Se ancor vedesti la richiesta dell'indirizzo o perché la pagina era già pronta. Saluti. - **V. Buffi** - Lieto del desiderio appagato. Saluti.

Tha G. D. - Hai il fusto bene. Infatti, «Geh» non è «Geh» - trattasi di due persone realmente distinte. - **Rina Spina** - La stessa cosa dico a te.

Laura Biendi - Sarebbe bella che lo perdesti la pazienza davanti al mucchio di lettere. Se desidero tanto ricevere o lo vorrei sempre in aumento. **Maria**, **Travisa** - **Caro Cellino**: mi portano in auto oltre i cieli ed il salumiere presso il quale mi dici attualmente di trovarmi.

Sandra - Tu dici che il Direttore del «Radiocorriere» è un uomo d'oro? Lo credevo anch'io! Invece è un metallo che non si può nemmeno «piacere». E' di bronzo impiacabile che ferri, **Sandra**? Volerli bene lo stesso... per forza d'abitudine!

Milena Enneme - Vedi, il giudizio mieta. **Enza** - **Rita Fantini** - Non mi tiri in ballo le tue lettere, il mio silenzio, ti perdono, la pietà, la carità e così via commiserando e «mezz'ora prima di leggere la tua, una lettera di **Baffo** scivolava dolcissimamente nella mia postola insieme a un'altra lettera. Spero che ora non sarai più sentita, ma fedelissima. Intanto sfilo nel dare un bacio a **Nives** e dillo che le risponderò, che le sarò fedele... più che a te. - **Dati**, **Achille Aguzzi** - Te la mia lettera. **Enza** - **Rita Fantini** - E' guadagnata un cappellino nuovo per che aveva interpretato giusto il concorso della frase musicale e tu no. Complimenti alla vincitrice. E ti dovrei capire che tra due cervelli **Auzzi**, quello della tua signora è più intelligente di più... tanto che ho il sospetto che sia lei a risolvere i concorsi a tu per tu. **Enza** - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Catrina bianca - Resta pure, come desideri, un'incognita felice e se sei davvero tanto piccola nella grande famiglia, resterà anche più a me vicina. **Enza** - **Rita Fantini** - Ritorni sulla corrispondenza... piovra. Ma pensa un po' se mi sono offeso perché mi scrivi durante la pioggia! Sarebbe un bel pretendere da voi! Tu dici che sono soggetto a tutte le viol tu dove pro-

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Enza - **Rita Fantini** - E' proprio fatto il capolino «mi il Direttore».

Concorso a premi: Baffo di gatto?

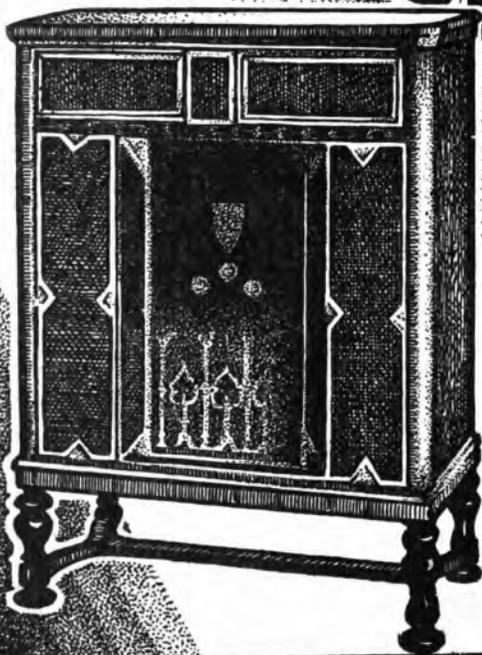
Come vi... sfigurate Baffo di gatto? Per i disegni inchiostro nero carta bianca. I soliti 15 giorni al solito indirizzo Baffo di gatto, Radiocorriere Via Arsenale 21 - TORINO



RADIO MARELLI



IL CHILIOFONO



ECCO
L'APPARECCHIO
CHE VOI DOVETE
PREFERIRE

LIRE 3700.
- TASSE COMPRESA -

PRODUZIONE DE LA FAB. I.T. **MAGNETI MARELLI**



PAROLA ALTOR

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

- 1) Giacuna lettera deve trattare un solo argomento.
- 2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
- 3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.
- 4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perché non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.
- 5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.
- 6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

- 1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.
- 2) Si raccomanda di adottare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.
- 3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABNON. 105.496 - Alezio.

Possiedo un apparecchio «Silver» a nove valvole delle quali quattro schermate, il quale funziona benissimo per tutte le stazioni; solo si sentono dei continui rumori di schioppetto. Agisce con accuratezza e terra ed è alimentato a corrente alternata.

Vi sarei riconoscente se darette chiarimenti onde eliminare o attenuare questi disturbi.

Si tratta evidentemente di disturbi esterni; purtroppo in tali casi nulla si può fare se provengono dall'aereo.

Talvolta sono trasmessi al ricevitore a traverso dell'alimentazione, e allora si continuano a sentire anche dopo aver isolate le due prese di aereo e di terra.

Occorre in tali casi inserire un filtro sulla corrente alternata, prima dell'apparecchio.

Il filtro si compone di due bobine, di 150 spiri inserite sul due fili di alimentazione a nido d'ape e di due condensatori da due millifarad con un'armatura a terra e l'altra armatura rispettivamente collegata ai capi della rete di alimentazione prima delle bobine a nido d'ape.

ABNON. 52.948 - Milano.

Ho costruito una ultradina Ramazzotti ITD 8 (con materiale fornito dalla stessa ditta) che mi dà buoni risultati ma presenta qualche inconveniente che desidererei eliminare.

1. Di giorno non riesco a captare alcuna stazione.
2. Ricevo bene con sette valvole ma innestando l'ottava si manifestano forti colpi e fruscii di corrente nel diffusore non permettendomi l'audizione.
3. Con le variazioni del potenziometro provocano colpi e fruscii fortissimi al diffusore.

Come ho detto sopra, ricevo bene con sette valvole coprendo una gamma d'onda compresa tra Bratislava e Lubiana; però diverse stazioni quali Genova, Napoli, ecc., giungono impercettibili. Perché? Le batterie sono Tudor. Valvole Telefunken RE 64; RE 74; RE 014; RE 0154; RE 0134. Il condensatore fisso sulla placca dell'ottava valvola ha il valore di 8000 cm. Occorre, forse, sostituirlo con altro da 3000 cm.

1. Abita forse in una casa in cemento armato? Oppure è circondato da costruzioni in ferro, in cemento armato, o da reti elettriche?

2. Ha verificato che non vi sia una interruzione del circuito negli avvolgimenti del secondo trasformatore di basso?

3. Il potenziometro non funziona bene, il movimento non è dolce e graduale?

4. Difficilmente potrà ricevere Genova e Napoli.

Ora ricorri Roma di giorno?

5. Il condensatore di 8000 cm. va bene, se non introduce distorsioni, nel qual caso conviene sostituirlo con uno da 500 cm.

ABNON. 48.030 - Monteverde.

Possiedo un apparecchio a otto valvole il quale funziona benissimo con accumulatori e valvole Philips. In questo apparecchio è applicata una valvola Orion 11-4, accens. 4 Volta; desidererei sostituire detta valvola con una Philips; quale è la più indicata per l'uguale funzione?

E' nocivo all'apparecchio applicare un'uscita un trasformatore rapporto 1/1, e quale funzione avrebbe? Amplifica o purifica i suoni?

1. La valvola sarà la H 4 Orion, non esiste la 11-4. Esistono le E 11, la A 11. Ecco le equivalenze:

Orion	Philips
A 11	A 410
E 11	A 410
H 4	A 415

Quest'ultima deve essere detentrica.

2. Non nuoce affatto, anzi servirebbe a proteggere l'altoparlante. Però concorrerebbe ad abbassare l'intensità.

3. Non amplifica certo, e non dovrebbe alterare i suoni, né in bene né in male.

ABNON. 2428 - Trieste.

Mi sono costruito un apparecchio ad una valvola e sono benissimo in cuffia una ventina di stazioni. Desidererei sapere se ora che verrà installata la nuova stazione a Trieste potrò sentire ancora tutte quelle stazioni, magari con qualche filtro, oppure se sentirò soltanto la locale e so in quest'ultimo caso potrò riceverla in altoparlante.

E' possibile con un apparecchio a tre valvole sentire oltre che la locale anche altre stazioni in altoparlante? Se questo è possibile indicarmi che tipo di valvole dovrei adoperare.

1. Certamente, dovrà aggiungere un filtro, come più volte abbiamo spiegato su questa rubrica.

2. Dipende dall'ultima valvola. La potenza di audizione dipende dalla bassa frequenza, mentre la sensibilità (di numero di stazioni captate) dipende dall'alta frequenza.

Anche con una sola valvola di grandissima potenza, per esempio, la Telefunken H E 604 si può avere audizioni potentissime.

buon apparecchio che mi dia dei risultati soddisfacentissimi.

1. Il suo ricevitore non può essere selettivo, poiché la media frequenza è costruita con nuclei di ferro. Per contro la qualità nella ricezione deve essere buona.

2. Non può essere potente, perché ha un solo stadio in E. F.

3. Dovrebbe essere chiaro. Se non lo è, occorre verificare le ultime due valvole.

4. Dubitiamo che si tratti di armonica. Con circuito a cambiamento di frequenza si ricevono tutte le stazioni su due posizioni del condensatore dell'oscillatore, per cui accade che una posizione del condensatore corrisponda a due stazioni.

ABNON. 29.785 - Castellammare di Stabia.

Mi rivolgo alla vostra cortesia e competenza perché vorrei compiacervi di rispondere ai seguenti quesiti e darvi gli chiarimenti necessari, tenuto conto che sono assolutamente profano di radiofonia.

Possiedo un apparecchio a due valvole Aeriola tipo E 10. Vorrei, per renderlo più potente, aggiungere una di quelle valvole triple marca Loewe. E' possibile far ciò? Se è possibile, il risultato sarà buono agli effetti della ricezione (purezza, selettività, ecc.)? Quali cambiamenti e modifiche bisogna apportare all'apparecchio come è attualmente? Sarà possibile inserire anche un potenziometro per poter diminuire la forza in modo da poter sentire anche in cuffia? Credete che tale apparecchio così modificato possa escludere la locale (Napoli) che trovasi a circa 8 Km. di distanza?

Durante la ricezione attualmente, ma non per tutte le stazioni, noto un fastidioso rumore come di spigolamento. Da che cosa proviene? Che cosa si può fare per eliminarlo?

1. L'aggiunta di valvole Loewe, se può aumentare alquanto la sensibilità del ricevitore, non ne aumenta certo la selettività, per cui con tale modificazione la locale certamente non verrebbe esclusa.

2. Inserisca in parallelo coll'altoparlante una resistenza variabile di 200.000 ohm.

3. Probabilmente il disturbo che alla nota su parecchie stazioni, proviene da interferenza tra l'onda di quella stazione e l'onda di quella più vicina.

ABNON. A 1051 - Larderello.

Possiedo un apparecchio Super 6 con quadro, costruito da me stesso su disegno del libro « Corso Elementare di radiotecnica », del sig. Ing. Alessandro Banfi.

Vi sarei altrettanto grato a volermi dare precisi chiarimenti alle seguenti domande.

1. Dato che di giorno ho una ricezione molto debole, potrei mettere per valvola finale anziché la RE 124 Telefunken come ho attualmente, una valvola di potenza RE 604 Telefunken? Aumenterebbe molto la ricezione con della valvola?

2. Su molte stazioni mi succede questo fatto: se aumento la potenza ad un certo punto anziché aumentare gradatamente, la ricezione sparisce e si sentono fischi e rumori fortissimi. Perché? Vi può essere il mezzo di evitare ciò?

1. La valvola di potenza finale aumenta il volume, non la sensibilità del ricevitore. Certamente la RE 604 le renderà un volume di voce molto superiore, migliorando nel contempo la qualità.

2. Ella, operando col potenziometro, aumenta gradatamente la sensibilità del ricevitore, sino al punto in cui entra in oscillazione. A questo punto cessa la ricezione per far posto al fischi, ecc.

3. Ella non può cambiare questo, che è inerente al circuito.

VOLPI TOSELLI - Roma.

Desidererei i seguenti chiarimenti:

1. Quali vantaggi ha la valvola schermata come rivelatrice?

2. Per riprodurre fedelmente la voce umana quale diffusore è più consigliabile: il magnetico o il dinamico?

3. Qual è il pick-up più moderno e qualitativamente superiore al sistema?

4. Con quale sistema si captano

più stazioni, col quadro o con l'antenna-luce?

5. Qual è il peso giusto del diaframma elettromagnetico che deve gravare sul disco fonografico?

6. Qual è il filo più indicato per prolungare il cordone dell'altoparlante?

1. La valvola schermata non è in genere usata come rivelatrice, poiché le sue caratteristiche la consigliano piuttosto come amplificatrice.

2. Non è possibile dare un consiglio, poiché tutti i tipi hanno pregi e difetti, che dipendono non soltanto dalla forma, dal materiale, dai congegni meccanici, ma anche e principalmente dalle caratteristiche elettriche, che devono rispondere a condizioni speciali, ed essere proporzionale alle caratteristiche del circuito a cui vengono applicate.

Gli elettrodinamici possiedono il pregio di poter rendere un grande volume di voce, se azionati da valvole di grande potenza. Attualmente l'inghilterra sta orientandosi verso gli elettromagnetici.

3. Si è ora inventato un pick-up di quarzo in cui si utilizza la sua caratteristica di generare una corrente elettrica, se sottoposto a pressione meccanica. Le esperienze sono in corso in Inghilterra.

4. Non è possibile rispondere a una domanda così generica, poiché tutto dipende dal come è stato studiato l'impianto luce e dove viene collocato il telaio.

5. Il peso con cui il pick-up deve gravare sul disco fonografico con circa un etto e mezzo.

6. Non ha grande importanza, purché il suo isolamento sia sufficiente per la tensione massima che si sviluppa agli estremi del circuito, cui va collegato l'altoparlante.

O. N. D. - Santo Stefano (Ravenna).

Abbiamo acquistato un apparecchio ricevitore « Radiola 4 » e prima di provvedere all'impianto nel nostro stabile vorremmo alcuni ragguagli d'ordine tecnico:

1. Come si dispone il filo a terra?

2. Come si mette l'aereo (lunghezza e direzione)?

Portiamo a conoscenza di congegnista Spett. Direzione che nel nostro fabbricato esiste una torretta centrale molto sopraelevata sul tetto. Detta torretta è di forma rettangolare coi lati di m. 2 e metri 4,8. Possiamo ad esempio mettere un filo sui pilastri a forma di croce o di elle oppure nel senso diagonale? E quale filo? Di rame? Scoperto o coperto?

1. Qualsiasi filo e posto in qualsiasi modo può servire per collegare il ricevitore alla presa di terra, purché sia in un collegamento di rubinetto dell'acqua.

2. Come aereo qualsiasi filo isolato da terra e teso per aria, maggiore ne è l'altezza e migliore sarà come captatore.

Per l'aereo basterà essere distante dalle pareti il filo di entrata dell'energia. L'effetto di un buon aereo viene spesso interamente neutralizzato da un collegamento mal fatto col ricevitore.

Per l'aereo secondo la diagonale con filo di rame qualsiasi, per esempio treccia scoperta.

ABBONATO M 977 - Venezia.

Pregherò fornirmi le indicazioni per la costruzione di un « captatore d'onde » che mi permetta la ricezione funzionando su di una ultradina, in parallelo con condensatore variabile 500 cm.) delle onde 200-2500 metri.

Desidererei inoltre sapere se i risultati ottenibili con questo sistema sono superiori a quelli ricavati col solito telaio, o per lo meno non inferiori.

Atto deve sempre utilizzare il telaio. Se vuol servirsi di un aereo, lo attaccare ad un estremo del telaio, senza per nulla variare gli attecchi col ricevitore.

Per ricevere le onde sino a diecimila metri quadruplichi le spire del suo telaio.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTO
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quattri, 1



LA RADIOMOBILE MUNITA DI SCHERMO CINEMATOGRAFICO

Il montaggio della presente radiomobile viene assai semplificato in confronto di quella tuttora in circolazione. Nella sua sagoma speciale lo schermo può essere collocato nel centro. Nella parte anteriore come in quella posteriore della medesima vengono poste piccole macchine per la produzione della corrente, indipendentemente da qualsiasi altro sviluppatore di corrente, mentre esse possono funzionare anche dopo la marcia.

ABNON. 17.076 - Roma.

Gradirei conoscere a mezzo « Pagina dei lettori » del Radiocorriere quanto segue: il miglior schema per far precedere di una schermata A. F. un apparecchio tropadina autocostruito.

Se possibile lo schema per l'uso di uno o due commutatori per sostituire il trasformatore ad alta frequenza e l'oscillatore per la ricezione delle onde lunghe.

1. Non consiglieremmo anteporre alla tropadina una schermata, per le difficoltà di regolaggio e soprattutto di schermatura.

Lo schema sarebbe così segue:



ABNON. 108.705 - Perugia.

Vi preghiamo di saperci dire se ad un apparecchio Radiola n. 18 si può applicare un altoparlante elettrodinamico. Ed in caso affermativo dove e come si potrebbe trovare uno schema di montaggio essendo noi provvisti di tutto il materiale necessario.

L'elettrodinamico si può sostituire a qualsiasi altoparlante senza modifica alcuna.

ABNON. 0822 - Palermo.

Possiedo da oltre due anni un apparecchio a sette valvole con una bigiriglia. Detto apparecchio non ha mai funzionato bene causa che è poco selettivo e molto debole.

Vorlieto tener presente che in questo apparecchio applicai un altoparlante elettrodinamico « Excello » con eccitazione a valvola e siccome la valvola di potenza elettrodinamica non era abbastanza potente per far funzionare il detto elettrodinamico, vi applicai una valvola di potenza « Telefunken RE 604 » che effettivamente risponde alle bisogna.

Inoltre vi ho applicato un alimmentatore di placca « Höring »; però non ho ottenuto il massimo della potenza che con altri apparecchi si ottiene, quindi prego cordata spetti. Consulenza a volere rispondere a questi miei quesiti:

1. Per rendere molto selettivo il mio apparecchio.
2. Renderlo potente.
3. Renderlo chiaro.
4. Le stazioni li prendo in armonica, il che è una cosa molto noiosa e vi prego volermi dire se si possa applicare un dispositivo per eliminare questo fastidioso inconveniente, perché capita, quando ricevo una stazione, per esempio Napoli, mi si risponde invece in armonica con Tolosa; succede in questo caso che sento tutte e due le stazioni interferite.

Se in tutto quello che vi ho chiesto, non vi sarà possibile accontentarmi, vi prego indicarmi se con lo stesso materiale e la stessa cassetta lo possa realizzare un

R.C.A. VICTOR COMP. - INC.

**RADIOLA 44**a valvole schermate
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 " L. 430.

SOCIETÀ ITALIANA
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE
Piazza L.V. Bortarelli 1 - MILANO - Telef. 82-180 - 85-922**UFFICI:**

ROMA

Via Ferdinando di Savoia, 2
Telefono 24-804

GENOVA

Via XX Settembre, 42
Telefono 83-044

NAPOLI

Via Giuseppe Verdi, 18
Telefono 28-723Negozio di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA",
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-655

**Non fate rumore
camminando!**
usate:
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA

SOLETTI PIRELLI MILANO

Oltre alle valvole a gas RADDRIZZATRICI conosciutissime la

RECTRON

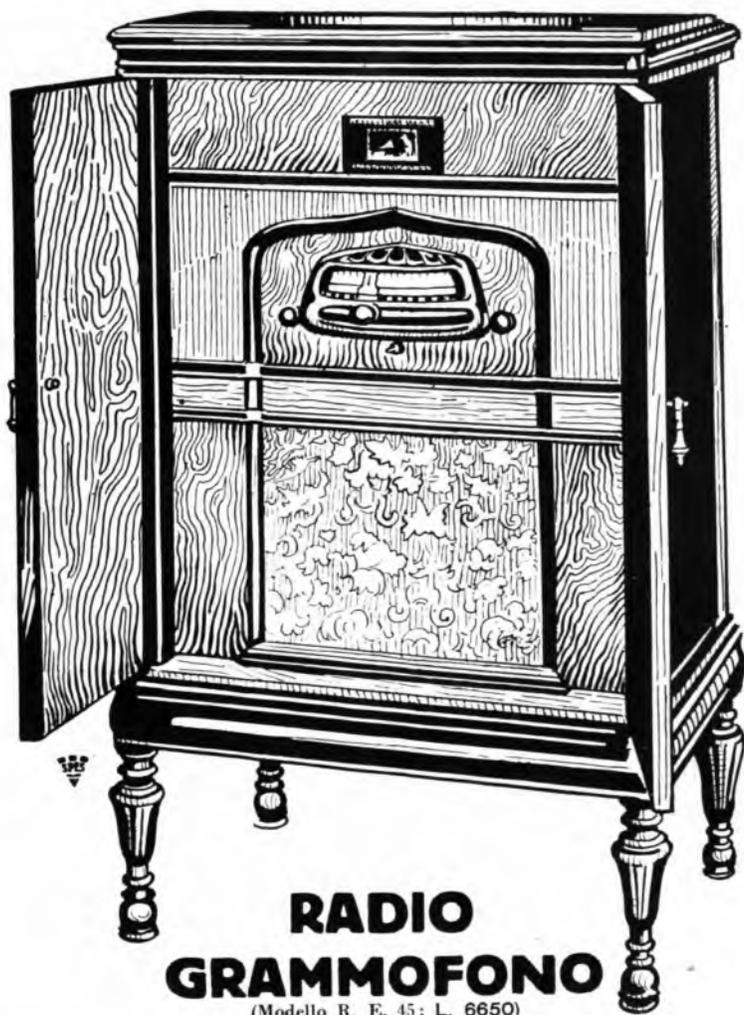
presenta alla sua Clientela la gamma completa delle

Valvole raddrizzatrici a vuoto spinto

Valvola raddrizzatrice RECTRON	Tensione altern. anodica massima	Corrente raddrizzata massima	Tensione raddrizzata massima agli estremi del condensatore	Tensione di accensione esatta	Corrente di accensione approssimativa
Tipo	Volt eff.	Ampère	ca. Volt	Volt eff.	Ampère
R 0423	2 x 220	0,030	310	4	0,0
R 0531	2 x 300	0,125	420	5	2
R 0437	2 x 300	0,075	420	4	1,0
R 0437	2 x 300	0,075	420	2,5	1,5
R 0431	2 x 300	0,125	420	4	2,0
R 0424	1 x 230	0,030	280	4	0,30
R 0440	1 x 400	0,060	570	4	1,0
R 0771	1 x 750	0,110	1100	7,5	1,75
R 0472	2 x 500	0,180	700	4	2,5
R 0438	2 x 750	0,300	500	4	4
R 0481	1 x 600	0,120	1150	4	2

Domandare informazioni, prospetti e prezzi ai Concessionari:

R.E.F.I.T. - Ditta Arrigo Pallavicini
ROMA, Via Piave, 7 - Telef. 43-548**ADRIMAN - Ingg. Albin**
NAPOLI, Via S. Chiara, 2 - Telef. 24-737**Ditta Gregorio Ghissin**
GENOVA, Via Maragliano, 2 - Telef. 52-483**Studio Tecnico Elettrotecnico Salvini**
MILANO, Corso P. Vittoria, 58 - Telef. 54-466**Fratelli Ravedati**
TORINO, Corso Vittorio Emanuele II, 73**oltre alle cellule fotoelettriche e valvole
a gas nobili a debole incandescenza**



RADIO GRAMMOFONO

(Modello R. E. 45: L. 6650)

“La Voce del Padrone”

il meraviglioso “Grammofono”, ad amplificazione termo-jonica, munito di un apparecchio completo radio-ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

I RADIO-GRAMMOFONI e RADIO-RICEVITORI

“La Voce del Padrone”

segnano il trionfo della Radio e vi faranno conoscere il massimo godimento spirituale che la scienza può offrirvi.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ED UNICITÀ DI MANOVRA
 MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUON
 SELETTIVITÀ ASSOLUTA - RENDIMENTO PERFETTO



“La Voce del Padrone”

la marca che conosce tutte le vittorie!

Audizioni gratuite presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi - Cataloghi gratis

Società Anonima Nazionale del “GRAMMOFONO”,

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele N. 39 (lato Tommaso Grossi)
 NAPOLI - Via Roma 266-267-268-269, Piazza Funicolare Centrale
 ROMA - Via Tritone 89 (unico) - TORINO - Via Pietro Micca 1

CARATTERISTICHE

- 1° Un apparecchio radiofonico convertibile in Radio Grammofono in ogni momento.
- 2° Tre stadi di A. F. con valvole schermate.
- 3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come deteccitrice.
- 4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.
- 5° Amplificazione di B. F. in push-pull.
- 6° Schermaggio scientifico dello chassis.
- 7° Selettività acuta.
- 8° Riproduzione fedelissima.
- 9° Altoparlante elettrodinamico.
- 10° Coperchio sollevabile con speciale disposizione per l'accesso del pannello del Grammofono elettrico.



MR. GEO A. SCOVILLE

Vice Presidente e Direttore alle vendite della
Stromberg Carlson Telephone Mfg. Co.
Rochester N. Y. - U. S. A.

AFFERMA

La produzione accurata in ogni particolare tecnico ed estetico costituisce la migliore possibilità di guadagno per il venditore e la massima garanzia per il compratore, il quale asserisce di aver bene spesi i propri soldi. È questa la qualità indiscussa ed insuperabile della produzione «Stromberg Carlson».

È naturale che un simile prodotto debba avere un prezzo più elevato nei confronti degli apparecchi costruiti da case il cui scopo principale sta nella vendita di fortissime quantità, trascurando gli interessi della clientela rivenditrice e privata, che oltre ad avere apparecchi la cui riproduzione è sgradevole, vanno contro a degli inconvenienti che disgustano il privato e annullano il guadagno del rivenditore.

La qualità del prodotto è il massimo coefficiente per raggiungere una sana e profittevole organizzazione di vendita.



Mod. 11
CONVERTIBLE-CONSOLE

Stromberg-Carlson

